28 MAGGIO/3 GIUGNO ANNO LV N.22

TVcorriere

COPIA USER

Roberto Bettega con la famiglia prima della partenza per l'Argentina

●●● INSERTO SPECIALE: MONDIALI DI CALCIO

...RE 350
...VOLTO
...UOVO
...I GIOCHI
...ENZA
...RONTIERE

ESCLUSIVA: UN RACCONTO INEDITO DI TOLSTOJ

RAGAZZI! UN «FIOR DI FRAGOLA» GRATIS

SE L'ITALIA BATTE LA FRANCIA

(Vedere a pag. 127)

IN COPERTINA: Roberto Bettega fa la valigia sotto gli occhi della moglie e dei figli: s'inizia per gli azzurri l'avventura dei « mondiali » di calcio, ai quali è dedicato un ampio inserto del nostro giornale *(Foto Fototecnica)*

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
Anno LV - n. 22
dal 28 maggio al 3 giugno 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali FIEG

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

• **Direzione e redazione:** v. Grandomenico Romagnosi, 1 b - 00196 Roma - tel. 38 781 int. 2266 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57 101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione - 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64 7 09 47 • **Art Director:** Giorgio Casti • Un numero: lire 350 - arretrato: lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26, Malta 15 c, Monaco Principato Fr. 4, Canton Ticino Sfr. 2,40, USA $ 1,25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000, semestrali (26 numeri) L. 8.200 - esteri: annuali L. 21.500, semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV • **Pubblicità: SIPRA** - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57 53 • Milano, p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69 82 • sede di Roma, v. degli Scialoia, 23 - 00196 Roma - tel. 360 17 41/2/3/4/5 • distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69 67 • distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87 29 71/2 - printed in Italy • **stampato dalla ILTE** - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63 951 • sped. in abb. post. - gr. II/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948 • diritti riservati - riprod. vietata - articoli e foto non si restituiscono

SOMMARIO

SERVIZI

16	I clandestini della televisione	*di Giuseppe Bocconetti*
20	Le cronache della violenza	*di Dante Alimenti*
24	Quelli del doppio gioco	*a cura di Niccolò D'Aquino*
30	Un racconto inedito di Tolstoj: « Iljas »	
38	Questa volta si gioca sul lago	*di Paolo Girola*
46	Sull'astronave dei Maya	*di Giuliano Canevacci*
52	Io mangio, tu mangi, egli mangia	*di Anna Bartolini, Paolo Cavallina*
62	Cantare oggi in cerca di successo	*di Enzo Caffarelli e Marco Ferranti*
66	L'occhio questo traditore	*di Stefania Barile*
70	La maratona della penitenza	*di Elvio Porto*
74	Guerre giuste e guerre ingiuste	*di Giovanni Di Capua*
78	Il video processato a scuola	*di Teresa Buongiorno*
87	**SPECIALE: Mondiali di calcio in casa**	*a cura di Ernesto Baldo*

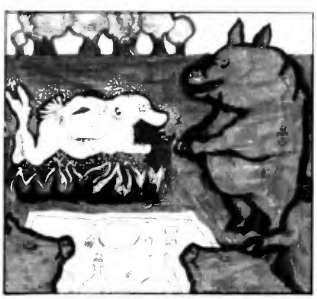
RUBRICHE

5	Vorrei, non vorrei	
6	Editoriale e lettere al direttore	
10	**Servitevi di me**	*di Cesare Zavattini*
11	Linea diretta	*di Ernesto Baldo*
12	Pagina aperta	*di Alida Militello*
15	Pagina no	*di Lina Agostini*
61	Corrado in... e **Concorso « Domenica in... »**	
80	La TV dei ragazzi	
85	Dipartimento scolastico educativo	
143	Le vignette della settimana	
144	L'occhio e le ombre	*di F. Di Giammatteo*
146	Giovani	
148	Dischi	
150	Ottava nota	*di Luigi Fait*
154	I libri	*di P. Giorgio Martellini*
156	Concorso « Verticale di 6 »	
158	Onde e suoni	*di Enzo Castelli*
160	Due parole	*di P. Cremona*
164	Arredare	*di Achille Molteni*
166	Oroscopo	*di Tommaso Palamidessi*
168	**Concorso « Scegli il personaggio del mese »**	
170	Cosa vedremo	
204	Transistor	

GUIDA GIORNALIERA

TV RETE 1: Domenica pag. 173; lunedì pag. 177; martedì pag. 181; mercoledì pag. 185; giovedì pag. 189; venerdì pag. 193; sabato pag. 197 - **TV RETE 2:** Domenica pag. 175; lunedì pag. 179; martedì pag. 183; mercoledì pag. 187; giovedì pag. 191; venerdì pag. 195; sabato pag. 199 - **TV ESTERE:** da pag. 200 a pag. 203 - **RADIO VATICANA:** pag. 203 - **RADIO:** Domenica pag. 206; lunedì pag. 208; martedì pag. 210; mercoledì pag. 212; giovedì pag. 214; venerdì pag. 216; sabato pag. 218 - **FILODIFFUSIONE:** Domenica pag. 220; lunedì pag. 221; martedì pag. 222; mercoledì pag. 223; giovedì pag. 224; venerdì pag. 225; sabato pag. 226.

Hanno il colore ma non lo pagano: quanti sono come fanno



Dimmi come mangi: quattro menu per restare in forma

Da Norimberga al Vietnam: « La giustizia e la storia » prossimamente sul video

L'occhio e i suoi inganni nella serie TV di Giulio Macchi

LA SINTESI DEI PROGRAMMI TV È A PAG. 170

Dr. Dralle risolve i problemi dei capelli con i rimedi della natura.

Capelli grassi?

Dr. Dralle ti consiglia le erbe naturali, il rimedio della natura che è la base della sua linea speciale alle erbe, per ridare ai capelli grassi la loro naturale luce, morbidezza e sofficità.

Shampoo Dr. Dralle alle erbe.

Comincia il trattamento Dr. Dralle con lo shampoo alle erbe - betulla, camomilla, ortica, rosmarino e tritoglio - uno shampoo che deterge a fondo senza aggredire le difese naturali dei capelli.

Balsamo e fissatore Dr. Dralle alle erbe.

Completa il trattamento alle erbe con il balsamo, che rende docili e morbidi i capelli prolungando l'azione dello shampoo e con il fissatore, se vuoi mantenere più a lungo la piega.

CAPELLI NATURALI

Dr. Dralle

La linea più completa basata sui rimedi della natura.

Nè tedeschi, nè olandesi, nè italiani.
Solo gli Autovox sono in garanzia totale per due anni.
E gli altri perché no?

Per darvi due anni di garanzia totale, bisogna essere in possesso di tecnologie più che sperimentate e di metodologie di controllo rigorose. Controlli sui materiali e sui singoli componenti, controlli "in linea" funzionali e strumentali, controlli prima e dopo il rodaggio, controlli statistici.

Quando il televisore è già installato a casa vostra, Autovox vi offre ancora un altro controllo: il "collaudo gratuito", fatto da uno Specialista Autovox.

Poi, avete ancora due anni di garanzia.

Due anni in cui interventi, controlli, ricambi sono a carico Autovox.

Anche il televisore più affidabile può averne bisogno.

IX|C Al direttore

"vorrei

Grazie Bolchi

Caro direttore, vorrei passare una mia modesta benedizione al regista Sandro Bolchi che si appresta a girare le riprese di «Bel Ami» di Maupassant non come «rilettura critica», ma «semplice lettura».

Finalmente potremo vedere la trasposizione televisiva di un capolavoro letterario così come l'ha voluta e scritta l'autore. Le cosiddette «riletture critiche» a che servono? E a chi servono? Solo ad autori e registi per le proprie elucubrazioni cerebrali che forse essi soli comprendono. Quando le comprendono. Ecco come il critico di un settimanale ha presentato ai suoi lettori «Le Baccanti» di Euripide, versione Luca Ronconi: «Questo primo spettacolo del laboratorio ronconiano presentato al pubblico esterno non è suscettibile di una lettura che non s'inquadri nell'intervento globale di analisi della comunicazione in via di svolgimento in tale sede». Bene. Dialogate pure fra di voi. Quadrate il cerchio fra di voi, ma se volete scrivere qualcosa di nuovo inventatelo di vostra testa; lasciate, comunque, stare i testi di Shakespeare e di Euripide e di Flaubert, così come sono, perché gli autori hanno saputo scriverli come andavano scritti. Cordialmente. (Atus Goldoni - Reggio Emilia).

Parla come mangi

Ho letto in un'intervista che il terrorismo non può essere considerato fenomeno autoctono. Autoctono sta per nato nel luogo in cui si manifesta: ho dovuto cercarlo nel vocabolario. Questo vezzo dei conversari addottorati è purtroppo diffuso sulla pagina scritta. La ritengo una belluria inutile quando non dannosa, ricordando l'insegnamento di un vecchio direttore: quello che non capisce la mia donna di servizio è cattivo giornalismo. Diventa un peccato mortale alla radio o in TV, dove non è possibile fermare l'audio per consultare lo *Zingarelli*. C'è un detto che riassume bene questo concetto: parla come mangi. Come mangia, naturalmente, la maggioranza degli italiani. *(Sergio Rossi - Torino).*

La Messa a colori

Per quale ragione la TV non trasmette a colori la Messa della domenica sulla Rete 1? La partecipazione di coloro che sono costretti a restare in casa sarebbe migliore e, oltretutto, il colore darebbe maggior risalto alle bellezze artistiche delle nostre chiese. (Corrado De Carolis - Rieti).

non vorrei"

Partite registrate

E' una pessima abitudine trasmettere le «sintesi» delle partite di calcio internazionali. Certo, meglio che niente! Ma ciò che non va è che televedendo solo i momenti salienti dell'incontro non si riesce affatto a farsi un'idea dell'impostazione tecnica delle squadre, cosa che si vedrebbe all'inizio, quando le due squadre stanno studiandosi. Soprattutto non si capisce quale delle due squadre prevale tecnicamente sull'altra... Poiché una trasmissione registrata può essere messa in onda quando si vuole, non si vede perché le partite non siano trasmesse integralmente al termine delle trasmissioni (dopo i «TG») e quindi ad esclusivo beneficio di chi vuol godersi in santa pace questo spettacolo. Ma, ripeto, goderselo vuol dire vederlo dall'inizio alla fine. *(Umberto Del Pino - Genova).*

Riti marini

Non vorrei che si ripetesse la solita cagnara balneare con cui gli italiani, scopertisi marinai, festeggiano la stagione estiva. Motoscafi con motori ruggenti a pochi metri da riva, puzzolenti barche Diesel che bordeggiano sotto il naso dei bagnanti, magari con qualche lenza immersa alla ricerca improbabile di una leccia: più facile infilare i polpacci dei nuotatori da battigia; subacquei neri come mostri, con fucili carichi, che emergono tra bambini innocenti. Non c'è crisi che tenga. Sono convinto che gli italiani spenderanno le ultime lire per non venir meno a questi riti marini con cui da qualche anno onorano le vacanze. A meno che la televisione, sfruttando la sua capacità di farsi ascoltare, non metta in onda un programma per spiegare come si comportano i signori con barca e come invece i «burini», quali sono i pericoli a cui con tanta sconsiderazione e incoscienza molti vanno incontro. Ma presto, perché l'estate è vicina. (Giorgio Macchi - Roma).

Inchieste a raffica

Bravissimi, ma perché tanta insistenza? Non se ne parla per mesi e poi, a pochi giorni di distanza, vanno in onda due programmi TV (Rete 2) in cui si tratta l'identico problema, vale a dire il dissesto ecologico e le alluvioni e i disastri che ormai da anni, come conseguenza, si abbattono sulle diverse regioni italiane fra l'indifferenza e l'incapacità a fare qualcosa di concreto. Se ne è occupato *Si, no, perché*, giovedì 11, e la domenica successiva è stata la volta di *TG 2-Dossier*. Adesso passeranno altri mesi prima che l'argomento torni d'attualità, e magari ci sarà ancora una serie di servizi a raffica. Io sono convinto che il problema del dissesto dovrebbe essere affrontato con cadenza settimanale. Con inchieste, documentari, interviste in modo da sensibilizzare l'opinione pubblica almeno finché i responsabili non si decidano a fare qualcosa per impedire che la nostra bella Italia finisca definitivamente sott'acqua. *(Bernardino Acitelli - Roma)*

Bialcol, per ogni tipo di disinfezione (ferite, escoriazioni, iniezioni, ecc). Bialcol è attivo, rapido, e non brucia. In farmacia, Bialcol disinfettante.

®BIALCOL
disinfettante
ad elevato potere battericida

Leggere attentamente le avvertenze e le modalità d'uso. Aut. Min. San. N. 43901 del 23.10.[illegible]

CIBA-GEIGY S.p.A. - MILANO Gruppo CIBA-GEIGY

caro lettore

tutte le settimane, il martedì, la redazione del Radiocorriere TV si riunisce per discutere (e criticare) il numero del giornale che abbiamo appena ultimato e per preparare, raccogliendo idee ed esaminando proposte, quello che apparirà la settimana dopo. Nell'ultima riunione Giuseppe Bocconetti lanciò il progetto di una inchiesta sugli italiani che non pagano il canone radiotelevisivo. Gli risultava che, oltre ad essere un popolo di santi, di navigatori e di poeti, fossimo in una certa misura, anche per l'abbonamento alla tv, un popolo di evasori. Il tema, piuttosto scottante, fece nascere una discussione molto accesa. Qualcuno della redazione sosteneva che, pur interessante sotto l'aspetto giornalistico, una inchiesta del genere avrebbe forse fatto apparire il nostro come un organo di strettissima osservanza RAI, proprio nel momento in cui cerchiamo con ogni mezzo di spogliarci di qualsiasi ufficialità. "Lo slogan del Radiocorriere TV è: dalla parte dello spettatore; è qui rischiamo di sentirci accusare di essere dalla parte dell'erario, dell'azienda, del ministero contro, appunto, lo spettatore". Altri obiettavano invece che "dalla parte dello spettatore" significa di chi ha la coscienza a posto e le carte in regola; e che si compie un servizio pubblico denunciando situazioni che finiscono per danneggiare la grandissima maggioranza degli utenti, coloro che pagano. Si convenne che l'inchiesta doveva essere fatta. Bocconetti incominciò a frequentare negozi semiclandestini, uffici ministeriali, mercati e bancarelle, e a intervistare industriali di elettrodomestici, funzionari, venditori, scoprendo episodi e dati assolutamente inediti: la reale consistenza dell'esercito degli evasori, ad esempio; o l'attività di una sorta di polizia, purtroppo esigua, gli "007 dell'antenna" che lavorano per colpire gli occulti (ma non troppo) utenti abusivi. L'articolo che presentiamo questa volta in apertura di giornale è "contro" lo spettatore? Giudica tu. Noi pensiamo di avere contribuito a difendere non tanto la RAI, che bene o male si difende da sola, quanto la moltitudine di cittadini i quali pagano il canone con lo stesso senso di responsabilità con cui pagano le tasse. Ancora due righe, per dire che questa settimana presentiamo un altro boccone ghiotto. Un racconto inedito di Leone Tolstoj. Ce lo ha affidato una cortese signora russa che vive a Roma, la nipote del grandissimo scrittore, che ha conservato per decenni il manoscritto e ora ha consentito a Radiodue di inserirlo nelle sue trasmissioni. Lo pubblichiamo sicuri di fare cosa gradita anche ai lettori che non s'interessano di letture troppo classiche (ma questo Tolstoj è una delizia, piacerà a qualsiasi palato). Un saluto e arrivederci tra sette giorni

GINO NEBIOLO

IX/c Al direttore

LETTERE AL DIRETTORE

Voto e fiducia

« Caro direttore, il " miniturno " elettorale (ma poi nemmeno tanto " mini ") è appena finito e già, come sempre, si è scatenata la ridda sull'interpretazione dei risultati: tutti hanno vinto, a tutti l'elettorato ha dato ragione, e chi non ha vinto ha tante e logiche scusanti. Non voglio davvero invitarla a entrare nel vortice delle analisi, ma non pensa che questo voto abbia avuto un'importanza che andava oltre il numero dei votanti e l'occasione di scegliere amministratori locali? » (Ernesto Gerace - Spotorno).

No, gentile lettore, nell'analisi non mi inoltro davvero: arriverei buon ultimo. Ma un significato difficilmente contestabile queste elezioni lo hanno avuto, e non mi sembra di poco conto. Più che ai risultati, io guardo ai dati di affluenza alle urne, alle altissime percentuali registrate ovunque. Mi sembra confortante che i cittadini, tutti, di qualsiasi partito, così gravemente offesi nella coscienza dal barbaro assassinio di Aldo Moro, abbiano saputo cogliere l'occasione per reagire nel modo più civile, nel più democratico: andando a votare in massa, per dimostrare la propria fiducia nelle istituzioni che le forze eversive vorrebbero distruggere e in quello Stato che si difende — soprattutto nei momenti di crisi e di smarrimento — anche così, con il voto.

Il dibattito c'è

« Troppo comodo, caro direttore, fare una inchiesta con una tesi preconcetta e svilupparla in maniera da confermare la tesi. Alludo alle trasmissioni di Piero Angela sulla (o meglio: contro) la parapsicologia. D'accordo: ci sono migliaia di trucchi e decine di migliaia di maniere poco oneste per ingannare i creduloni. Ma negare ogni fondamento scientifico a un mondo come quello del metafisico e dell'inconoscibile, come ha fatto Angela, mi sembra sbagliato. E poi devo protestare perché tutti abbiamo sentito maghi e illusionisti, testimoni e imputati: ma non un parapsicologo è stato avvicinato da Angela, almeno per consentirgli di esporre un punto di vista, una opinione che equilibrasse in qualche modo l'inchiesta » (prof. Arturo Ciampi - Firenze).

Non entriamo nel merito delle trasmissioni. Per settimane i giornali si sono riempiti di polemiche e diatribe, proteste e risposte. Avevamo pensato — un paio di settimane fa — di mettere Angela di fronte ad alcuni parapsicologi e farli discutere per il *Radiocorriere TV*. Ma Angela era indaffarato in moviola, per ultimare il montaggio della trasmissione; e i parapsicologi invitati nicchiavano a mettersi intorno al tavolo. Comunque, se proprio il tema è appassionante e di presa popolare, gli appassionati troveranno modo di seguirlo nella sua logica e forse movimentata conclusione: il dibattito che si sarebbe dovuto svolgere dalle colonne del nostro giornale si svolgerà davanti alle telecamere, e andrà in onda questa settimana.

Ascoltare la radio

« Ma se è vero che la gente ascolta sempre di meno la radio (quella del servizio pubblico, la vostra), perché non si fa un bell'esame di coscienza e si vanno a cercare i difetti per correggerli? Ascoltatevi le radio private e sentirete che di parole, quelle, ne dicono poche: musica e basta. Non sarebbe il caso di introdurre anche alla radio pubblica il divieto tassativo di spendere parole, a costo di ridurre al minimo i giornali radio o addirittura di abolirli? » (Mario Tassoni - Modena).

Io dico di no. Che si parli molto, dai microfoni della RAI, è vero. Ma lei è proprio sicuro che la gente voglia musica e basta? Se ci sono troppe tavole rotonde, troppi dibattiti, troppe interviste, troppi dialoghi o monologhi, ebbene, si riducano: i direttori di Rete hanno esaminato da tempo le dimensioni del calo negli ascolti e individuato in linea di massima le sue cause, tra le quali senza dubbio lo spreco di chiacchiere. Ma dai giornali radio che vuole, signor Tassoni? I notiziari sono tali proprio perché forniscono notizie, e le notizie si dicono. « Io, come i miei colleghi, tento di alleggerire i miei giornali e di renderli vivaci », dice Gustavo Selva, direttore del GR2: « Ma se c'è un Consiglio dei ministri, lo devo descrivere con le parole, non con le canzoni ».

Comodamente in ginocchio

« Caro direttore, le scrivo per segnalarle una curiosità giapponese che a me è sembrata persino buffa. Sono stato a Tokio per lavoro e qualche volta ho guardato la TV; di preferenza gli show, perché balletti e canzoni non hanno bisogno di interprete. Ebbene i presentatori, che qui sono se possibile più verbosi di quelli americani, prima di presentare i loro sketch si mettono comodi, cioè in ginocchio. La cosa, per me, è stata utilissima. Quando gli altri telespettatori ridevano per qualche battuta a me incomprensibile mi bastava immaginare per un attimo così ginocchioni che so Costanzo o Corrado, ma soprattutto il primo, per unirmi all'allegria generale. Insomma, facevo la figura di uno che conosce il giapponese » (Franco Baldini - Roma).

A noi, invece, non riesce proprio di immaginare in ginocchio davanti al pubblico, cioè in posizione di umiltà, molti « mostri sacri » della nostra televisione.

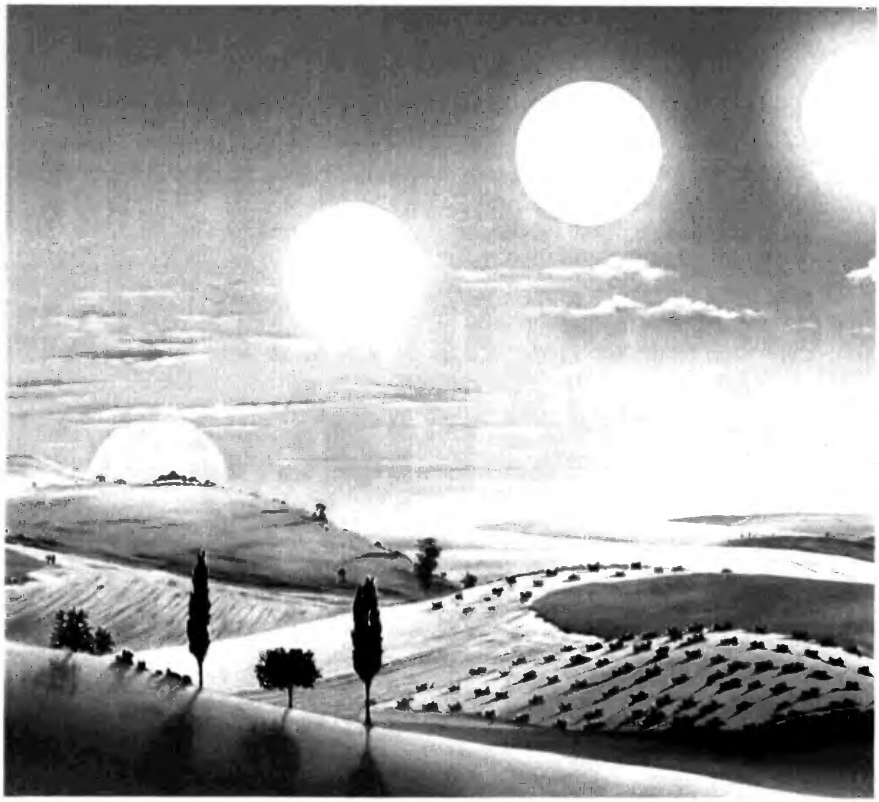
Se il tuo meccanico ti dice: "montiamo questa marmitta, costa meno dell'originale Fiat e va bene lo stesso". Quello non è il meccanico che fa per te.

ricambi originali

FIAT

I ricambi sono una cosa seria.

SE NELLA NOTTE DEI TEMPI LA COS
OGGI E' GUARDA



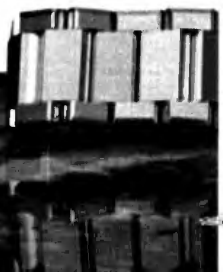
Per i nostri antenati, in realtà, non c'era alternativa: se volevano sapere a che ora del giorno si trovavano, dovevano guardare il sole. Per noi, che di alternative ne abbiamo molte, la cosa migliore rimane sempre guardare uno Zenith.

Perché sono 112 anni che dire Zenith è come dire tempo: cioè da quando abbiamo cominciato a cercare di trasferire in un orologio quella cosa misteriosa che è lo scorrere del tempo. Un lavoro difficile, che richiede pazienza e dedizione.

Ma è un lavoro che ha portato Zenith a ricevere piú primati di precisione di qualsiasi altra marca, da altri maniaci dello scorrerre del tempo: gli implacabili signori dell'Osservatorio di Neuchatel.

La cosa interessante,

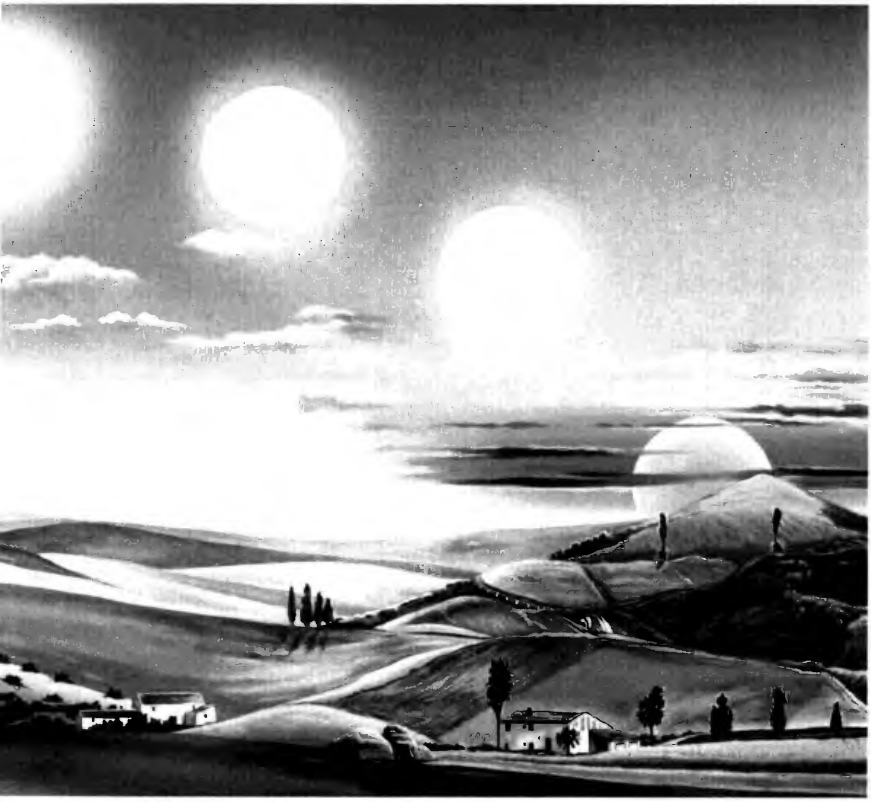
Mod. Defy Quartz.



G. Descombes & C. S.p.A., Milano. Agente esclusivo per l'Italia di Zenith, Mondia, Heuer.

A MIGLIORE ERA GUARDARE IL SOLE, RE UNO ZENITH.

Pubblicitas



e che dà soddisfazione, è che questo misterioso scorrere del tempo spesso si concretizza in innovazioni davvero utili: come il pulsante per il passaggio immediato a fusi orari diversi, con contemporanea rettifica della data reale e conservazione dei secondi esatti.

Per arrivare a risultati come questo – che è una esclusività Zenith – non bisogna certo perdere tempo.

ZENITH

SE IL TRASCORRERE DEL TEMPO VI AFFASCINA. UNO ZENITH VI ENTUSIASMERA'.

ZAVATTINI: servitevi di me

Gli amici in letargo

Ci sono persone che vorrebbero partecipare alla vita democratica ma non hanno la possibilità di farsi sentire, « voci e impulsi che vengono dal basso » alla ricerca d'un canale di comunicazione, « amici tenuti in letargo ». Saranno proprio loro a servirsi per primi di questa rubrica, perché se una cosa sta a cuore a Zavattini è che « ci siano veramente degli accessi, delle aperture nei confronti della cosiddetta base ».

Il titolo

« Servitevi di me: può sembrare un invito pieno di presunzione, fatto da uno che ha facoltà particolari. Dio ce ne scampi! Come si può sbagliare, anche se siamo mossi da una certa quale buona volontà! Voglio soltanto offrire quando capita, a chi ha qualcosa da far sapere e trova difficoltà a comunicare con l'esterno, le entrature di cui, dopo anni e anni e perché sono del mestiere, posso disporre ».

La cosiddetta base

« La cosiddetta base, tanto nominata e con così pochi strumenti a sua disposizione, sono migliaia e migliaia di persone che rappresentano una cultura, una maniera di vedere la vita che nasce dai bisogni, dalle necessità di ogni giorno. Ma questa cultura non ha cittadinanza ». Gli amici in letargo di cui parla Zavattini vivono qui. Stanno in un ghetto che limita i loro interessi e finisce per uccidere le loro intelligenze: un delitto. « Lo sforzo, magari una goccia nel mare, deve essere quello di mettere in condizione di partecipare alla vita democratica ». A Zavattini, per esempio, è stato di andare recentemente in un ospedale dove era ricoverata una persona sola. Un modo per entrare in contatto con la gente, il popolo: « Neanche l'ospedale li faceva star zitti, ma le loro voci non avevano eco. Trasformati, ridotti al ruolo di spettatori. Il problema è rovesciare questa situazione ».

La televisione

« Oggi si può. Il mezzo esiste, è lì, obiettivamente, davanti a noi. Ed è un mezzo che ha una strapotenza, un'universalità sconvolgenti. E' la televisione ». Zavattini aggiunge che è anche più disponibile rispetto al passato: « Vi sono rubriche geniali, che interessano. E io spesso salto da un bottone all'altro. Ma è troppo poco ». La verità è che nemmeno noi sappiamo esattamente che cosa è la TV: « A me pare che ci sia una sproporzione fra la sua potenzialità e le idee che propone. Ci comportiamo ancora come se avessimo uno strumentucolo in mano e non un mezzo universale. Soprattutto persiste l'abitudine di una élite che gestisce quell'informazione che invece deve arrivare proprio da quelle fonti che diciamo di servire ».

Il cinema

« A me queste riflessioni vengono spontanee perché le ho già fatte a proposito del cinema. Mi pareva sempre che ci fosse troppa distanza fra ciò che in via di ipotesi si sarebbe dovuto realizzare e quello che poi succedeva in realtà. Ma il cinema è condizionato dalla distribuzione, e poi ci sono gli interessi economici, che hanno spesso un ruolo determinante. Sono limiti che non esistono nel caso della televisione. Ecco perché tra cinema e TV io scelgo la seconda. Dirò di più: la televisione deve assorbire il cinema perché è in grado di offrirgli una diffusione che i canali tradizionali non possono dargli. Questo non significa che non si debbano più realizzare film. Soltanto che debbono essere trasmessi dalla TV ». Il cinema rappresenta comunque una forma « vecchia », di consumo. Secondo Zavattini la TV si sta inventando adesso, è in attesa di un futuro che cambierà le dimensioni della nostra vita: « Del resto tecnicamente avremo presto tali scoperte che la distinzione fra i due mezzi diventerà sempre più artificiale ».

La TV domani

« Io faccio il facile profeta. Fra pochi anni avremo strumenti che ci consentiranno di "essere" materialmente in tutto il mondo. Nel municipio di Napoli, o di Milano, o in quello di un paesino. O nelle carceri. Per sapere, non spiare, quello che avviene là dentro. Potremo parlare, metterci in contatto con gli altri senza intermediari. Spariranno questi enormi compartimenti stagni in cui oggi viviamo. Pensate alle piccole comunità, quelle fotografie che oggi compaiono sul video durante gli intervalli: potranno offrire la loro informazione direttamente, non attraverso l'informazione troppo deputata, vero impedimento allo sviluppo della democrazia ». Allora non ci saranno più amici in letargo.

Il canalone

« Ma intanto si potrebbe utilizzare il terzo canale televisivo, aprirlo all'immensità delle voci e delle persone che premono, sarebbe un canale riservato a queste forme di cultura che esistono oggi a livello brado e che la possibilità di comunicare stimolerebbe. Dovrebbe essere un canale aperto 24 ore al giorno e dovrebbe ingoiare tutto, anche film, filmetti, filmini, che è cinema al di fuori delle lunghezze tradizionali e troverebbe lì il suo viatico naturale. E questo porterebbe a una lenta assuefazione a non credere di poter pensare in proprio. Ed ecco una utile autocensura. Io lo chiamerei il canalone ». Non è necessaria, dice Zavattini, un'organizzazione adibita al suo funzionamento. Lui la immagina [illegible] di « alta scienza [illegible] ». Nel canalone, « questo aperto e spregiudicato ammasso nazionale dovrebbero affluire tutti gli apporti collettivi di quei gruppi che oggi muoiono per mancanza di spazio ». Sarebbe un'esperienza preziosa anche per la democrazia, « per capire che cos'è la libertà », un'occasione per giungere « a una visione del mondo culturalmente diversa da quella che c'è oggi ». E naturalmente più vera. La democrazia, aggiunge Zavattini, è un continuo divenire. Cambia come cambiano i valori che presiedono la nostra vita: « In questo senso non ho dubbi che il ritmo dello sviluppo democratico si acceleri dentro le coscienze per un suo passaggio da una cultura di natura individualistica ad una di natura collettiva ». Un canalone così è anche un'occasione di spettacolo « se si tiene presente che l'idea stessa di spettacolo sta subendo una trasformazione. Prima era il prodotto di una categoria, adesso è il divenire stesso della vita, nelle sue forme e con i suoi protagonisti ».

Tutti hanno diritto di partecipare alla vita democratica. Ci vorrebbe un canale anzi: un canalone...

linea diretta

cose e persone della Radio-TV — a cura di Ernesto Baldo

IX|c

Serata in diretta per Eduardo De Filippo

Una *Serata in onore di Eduardo De Filippo* (trasmessa in diretta il 29 giugno dalla Rete 2 TV) darà quest'anno l'avvio alla Rassegna Internazionale del Teatro Popolare che si tiene d'estate sotto il tendone romano di piazza Mancini. Conduttore della serata dovrebbe essere Vittorio Gassman e con lui dovrebbero interpretare brani del repertorio di Eduardo, Gigi Proietti, Lea Massari, Nino Manfredi, Marcello Mastroianni. Sono inoltre previsti interventi di Carla Fracci e del musicologo napoletano Roberto De Simone che eseguirà brani musicali legati alle opere di De Filippo. Il clou della serata vedrà naturalmente protagonista lo stesso Eduardo De Filippo, il quale reciterà dal vivo il dialogo del terzo atto della *Filumena Marturano* con la voce registrata della sorella Titina. La voce della sorella di Eduardo i realizzatori della trasmissione l'hanno trovata nell'archivio della radio, non esistendo una registrazione filmata di quella che fu definita la più autentica versione della *Filumena Marturano*. (Nella foto Eduardo e la moglie).

Film di Peck per settembre

Dopo i cicli cinematografici dedicati ai film interpretati da Bogart, Marlon Brando, Paul Newman, Katharine Hepburn, la Rete 1 TV sta preparando una rassegna delle pellicole di Gregory Peck, l'attore americano che ha appena finito di girare *I ragazzi del Brasile*, tratto dall'omonimo best-seller di Ira Levin che narra le allucinanti vicende di Josef Mengele (il famigerato ed ancora ricercato « dottore » di Auschwitz) e dei suoi compari nazisti rifugiatisi in Sudamerica.

Il ciclo dei film di Gregory Peck, la cui andata in onda è prevista per settembre, comprenderà opere realizzate tra il 1947 e il 1973. Per ora sicura è la programmazione della *Barriera invisibile* (1947) di Elia Kazan, *Capitan Newman* (1963) di David Miller, *Mirage* (1965) di David Miller, *Abbandonati nello spazio* (1969) di John Sturgess, *Il solitario del Rio Grande* (1970) di John Frankenheimer. I primi film di Gregory Peck sono del 1944: si rivelò con *Le chiavi del Paradiso*.

« Difficile », osserva Claudio G. Fava che cura il ciclo, « dare in dieci-dodici film un ritratto completo di questo attore che è praticamente un protagonista da più di trent'anni e che pur delineando solitamente il personaggio dell' " americano tranquillo ", il tipico " uomo dal vestito grigio " (non a caso questo è il titolo di uno dei suoi film), ha in realtà interpretato ruoli diversi in western e in film di ambientazione borghese o bellica ».

Dal vivo con regista in campo

All'arca! All'arca!: domenica le vivo di Eros Macchi, è il titolo del nuovo varietà che la Rete 2 TV trasmetterà alla domenica (dal 18 giugno | 30 luglio) in prima serata dal Teatro delle Vittorie di Roma. La caratteristica del programma: andrà in onda praticamente in differita di sole 24 ore, poiché sarà registrato, come avveniva per *Canzonissima*, con il pubblico al sabato pomeriggio. Un varietà atipico e improvvisato come improvvisata sarà la regia dello stesso Eros Macchi il quale sarà « in campo » davanti alle telecamere e muoverà i protagonisti della trasmissione a seconda delle necessità dello spettacolo.

In ciascuna puntata è prevista la partecipazione fissa di attori di cabaret (tra i quali Roberto Benigni) e come ospiti di un cantante e di un complesso. Le musiche del programma porteranno la firma di Berto Pisano mentre il coreografo è Umberto Pergola che avrà a disposizione sei ballerini di colore e sei ballerine « bianche ».

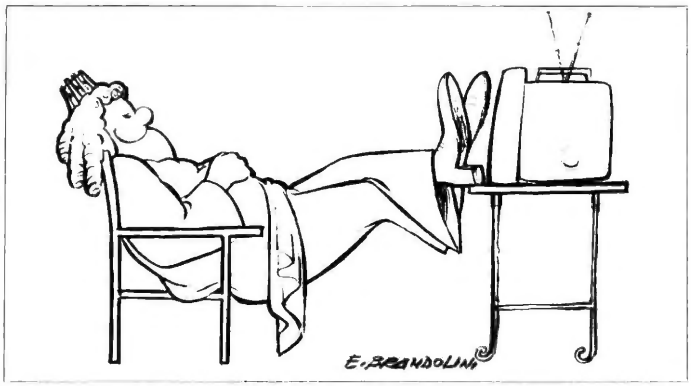
Il gioco estivo del sabato sera

La diretta sta tornando di moda nel settore dello spettacolo ed infatti in diretta « autentica » andrà in onda dall'Auditorium di Napoli (a partire da sabato 8 luglio) il nuovo gioco estivo del sabato sera che per ora non ha un titolo definitivo. Il programma è firmato da Luciano Gigante, Adolfo Perani e Piero Turchetti. La partecipazione di questi personaggi non deve trarre in inganno: non si tratta né di una edizione riveduta di *Giochi senza frontiere* né di un programma di quiz. E' in realtà uno spettacolo su giochi di grande popolarità che vedrà settimanalmente opposte formazioni di differenti regioni e coinvolgerà il pubblico in sala e i telespettatori. A Napoli saranno riunite le due squadre in gara che, attraverso collegamenti diretti con le località di residenza, godranno dell'incoraggiamento dei rispettivi fans. I giochi sono un pretesto per fare spettacolo. Il meccanismo del torneo prevede una trasmissione di prova (sabato 8 luglio), dieci trasmissioni-incontro e due di finale: vincerà soltanto la squadra prima classificata. Per il ruolo del « padrone di casa » è stato scelto lo scrittore napoletano Luciano De Crescenzo con il quale collaboreranno i presentatori delle due formazioni antagoniste. Sono previsti due cantanti ospiti alla settimana. Il primo « colpo grosso » è rappresentato dal direttore dell'orchestra e dall'interprete della sigla di chiusura, che sono rispettivamente Armando Trovajoli e Mina.

IX/C

pagina aperta

parlano i critici



MILITELLO: L'IMPUTATO È LO SCENEGGIATO

EPOCA

È il grande imputato, il più pericoloso manipolatore occulto delle nostre menti « casalinghe ». Lo sceneggiato televisivo, infatti, dai critici più feroci è sempre stato considerato, e lo è tutt'oggi, l'arma segreta e micidiale del « quinto potere ». Fin dalla sua prima apparizione sul piccolo schermo, soprattutto in veste di feuilleton, al teleromanzo si addebitava un'influenza negativa sul nostro Paese. Un giudizio, senz'altro, troppo critico: era comodo scaricare sul potere di un unico, seppur determinante, mass-medium la responsabilità di un'Italia interamente dedicata all'evasione. Troppo spesso, portati alla demolizione critica, ci siamo scordati, nel paragone con le altre antenne televisive dell'Europa e del mondo, di mettere in risalto la competitività che quella di casa nostra si è guadagnata in ognuno dei quattro angoli del globo. I nostri programmi, in genere, e molti sceneggiati, in particolare, sono richiestissimi e, a volte, addirittura comperati a scatola chiusa. Ci lamentiamo dei nostri sceneggiati, delle puntate fiume anche se, in questi ultimi anni, si sono notevolmente ridotte e non sappiamo cosa accade negli altri Paesi. Ritengo sia interessante conoscere la cronaca di quelli americani. Nell'America Latina, per esempio, in Brasile, Argentina, Messico e Venezuela, questo genere di programmi può raggiungere, senza esagerare, le duecentocinquanta puntate, trasmesse ogni sera dal lunedì al venerdì nelle ore di punta. L'autore scrive i primi dieci capitoli, gli altri vengono elaborati secondo la recitazione degli attori e secondo il loro stato di salute: se cadono malati, si ammalano anche nel teleromanzo; se le attrici restano incinte, devono essere incinte anche le eroine da esse impersonate sullo schermo. Insomma il romanzo televisivo sudamericano è aperto a ogni accadimento: può succedere di tutto. E se c'è il funerale di un eroe, lo si può trasmettere in diretta da un paese vero, con la corale e commossa partecipazione del pubblico. La realtà viene creata sui teleschermi. Non siamo ancora arrivati, in Italia, a questo punto, ma neppure sappiamo se lo si deve considerare un limite. La fantasia dei nostri programmatori, in ogni caso, può, a buon diritto, essere giudicata più fervida: no alle duecentocinquanta puntate, sì alla proliferazione dell'onnipresente sceneggiato. Di recente, infatti, sono riusciti a presentare in una stessa settimana quattro o cinque sceneggiati diversi per tema, contenuti e impegno. Per sette sere ecco sul video il susseguirsi di un raffinatissimo menu. Ce n'era per tutti i gusti, dallo sceneggiato-revival (*Jazz band*) a quello di storia e cronaca (*Storie della camorra*), da quello di letteratura classica (*Madame Bovary*) a quello giallo-avventuroso (*Le avventure di Vidocq*). Come definire questa operazione? Non è facile. Forse l'intento degli organizzatori di questi sogni o di queste realtà collettive, vissute intensamente dal telespettatore, è quello di prospettare dei programmi altamente educativo-culturali. I tempi in cui venti milioni di italiani si commuovevano davanti ai teleschermi per la sorte di David Copperfield o si esaltavano con personaggi tipo Anna Karenina sono lontani. Lo sceneggiato è entrato, ormai, in una sfera indistinta di possibilità culturali o, come preferiscono dire i denigratori, pseudo-culturali. La superficialità e la prevenzione puramente stroncatoria le ritengo dannose soprattutto quando non si riesce a proporre alternative. Quali scelte e chi le deve effettuare? Come affrontare i capolavori della letteratura e, piuttosto che rivisitarli indiscriminatamente, non è forse meglio proporre nuovi testi appositamente scritti per il piccolo schermo?

Gli autori e gli stessi registi sono stati, a volte, accusati di pigrizia, un'accusa che giudico meritata. Troppo spesso, infatti, si è caduti, presentando un'opera classica, in un banale orientamento verso la comprensibilità. Comprensibilità non vuol dire rifacimento ingenuo e improvvisato e, purtroppo, in alcuni casi questo è accaduto. Condivido, inoltre (pur riferendomi più al passato che al presente), quanto ha recentemente affermato un critico televisivo riferendosi all'attuale « fattura » degli sceneggiati: « E' stata imposta », ha scritto, « una linea di puro consumo, attraverso la quale si è andata consolidando la tendenza ad evidenziare nei romanzi sceneggiati gli aspetti della "vita" in contrapposizione ai temi "ideologici". Voglio dire che gli scrittori della biblioteca ideale rivista dalla televisione sono stati usati più come fornitori di personaggi e di situazioni che di idee ». A tacciare lo sceneggiato televisivo di falso, diciamo così, ideologico sono un buon numero di intellettuali: per loro lo sceneggiato è un prodotto equivoco, con frustrate velleità culturali. Ancora oggi, a oltre vent'anni dalla nascita della televisione (lo sceneggiato è il primogenito), lo si considera nocivo per il pubblico e, addirittura, capace di produrre danni irreparabili. Ho avuto occasione, più volte, di incontrare i padri del teleromanzo, da Anton Giulio Majano a Sandro Bolchi. Due nomi che nell'agenda degli intellettuali appaiono sotto la lettera C: colpevoli dell'imbecillità all'italiana. Ho indossato le vesti del pubblico accusatore ma ho perso la causa. Avvocati della difesa erano i telespettatori. Troppo forti, troppo sicuri di sé, delle proprie scelte e, soprattutto, convinti che i due imputati erano soltanto « vittime della critica ».

« Certo un teleromanzo », affermò Sandro Bolchi in occasione della presentazione di uno sceneggiato da lui diretto, « è una operazione di divulgazione. Il testo si trasforma in un messaggio casalingo trasmesso da un elettrodomestico, qualche brandello di grandezza tuttavia rimane ». Per quanto mi riguarda (tengo a precisare che non appartengo alla schiera dei critici televisivi), penso di poter difendere questo grande imputato, lo sceneggiato, ricordando soltanto alcuni titoli apprezzati anche dai più severi: *Gesù di Nazareth* e *Ligabue*.

ALIDA MILITELLO

Oggi sappiamo quello che succederà alla tua lavatrice AEG fra 10 anni.

Niente.

(Ecco perché è piú cara.)

Questa macchina ha lavato e centrifugato ininterrottamente per 4 settimane, con carico sbilanciato.

Questo significa che invece della normale biancheria, abbiamo messo un peso di 5 chilogrammi agganciato su un punto laterale del cestello.

È il modo migliore per fare "sballare" una buona lavatrice, in molto meno di 4 settimane.

Quando una AEG esce da una prova come questa è come se avesse lavorato nella tua casa per 10 anni.

Senza mai darti un problema.

Nelle fabbriche AEG tutti i collaudi hanno questo standard di severità.

Per superarli ci vogliono materiali speciali ad altissima resistenza, controllati pezzo per pezzo.

Ci vuole soprattutto una "speciale" esperienza di bucato: ci lavoriamo sopra dal 1890.

Lavamat AEG è un po' cara? Ne riparleremo fra 10 anni.

AEG

Una volta per sempre.

AEG - TELEFUNKEN
dalle idee il progresso

Novità nella rasatura elettrica:
Braun micron presenta l'esclusivo carnet "garanzia-servizio-assistenza".

3 anni di garanzia internazionale.

Tutti i rasoi sono garantiti: ma solo Braun micron, come tutti i rasoi a rete Braun, ti dà una garanzia di tre anni, valida in tutto il mondo.

Una lamina di scorta.

Braun micron è fatto per durare molti anni, e una lamina di scorta potrebbe farti comodo un giorno. Oggi Braun micron te la offre, gratis.

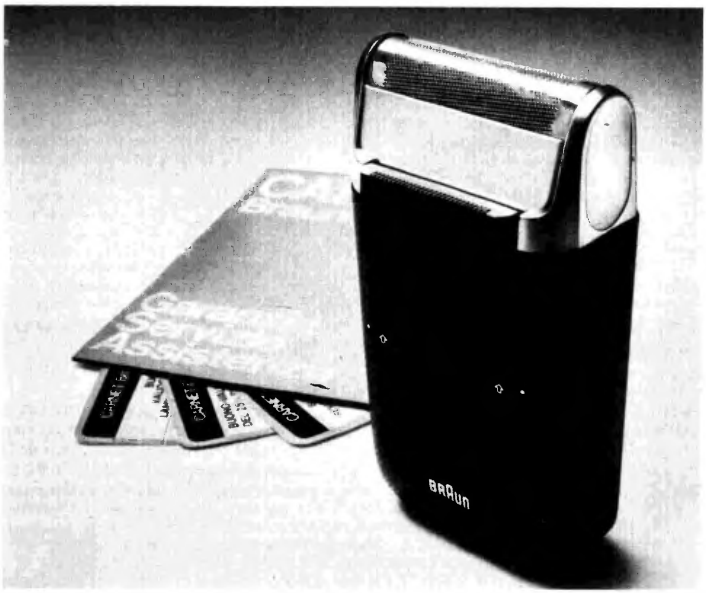
Revisione completa e gratuita.

Solo Braun micron ti offre il vantaggio di una revisione completa e gratuita, per assicurarti una rasatura sempre perfetta e a fondo.

BRAUN

Una simpatica sorpresa.

Regalati oggi stesso un Braun micron; avrai in più l'occasione di regalare alla persona a te cara un arricciacapelli Braun con il 25% di sconto, sul prezzo di listino.



Braun micron: molto piú di una rasatura a fondo.

Aut Min. Conc.

pagina no

a cura di Lina Agostini

IX|C

Secondo noi

L'occasione ci sembra legittima. Anche la televisione ha diritto di festeggiare le sue nozze d'argento con il telespettatore italiano. E' stato, diciamolo pure, un matrimonio all'insegna del «vissero insieme infelici e scontenti», soprattutto i telespettatori. Ma, nonostante i don Abbondio e ripetute crisi dentro e fuori la fatidica scadenza del «settimo anno», continua a reggere. Ora ci informano che la celebrazione di quel lontano 3 gennaio 1954 sarà affidata a una nuova edizione (la terza) di Lascia o raddoppia?, la più popolare trasmissione quiz diretta e ideata da Mike Bongiorno. E ci sembra una scelta giusta, perché forse nessun'altra trasmissione ha sulla coscienza tanti abbonamenti quanti ne può vantare quel mai dimenticato superquiz. Diciamo inoltre che da allora qualche cambiamento c'è stato, almeno nei telespettatori. Sono cresciuti, hanno imparato a dire «no» persino a Raffaella Carrà, e non è cosa da poco. Cominciano persino a vedere le gaffes di Bongiorno ed è un risultato ritenuto inimmaginabile fino a qualche anno fa. La televisione, invece, in venticinque anni di convivenza con l'utente ha cambiato ben poco. Ha mandato in pensione Andalu e l'amico degli animali, ha affidato a Piero Angela la distruzione del mito di Zurli mago del giovedì, ma i maligni dicono che il servizio più bello e più drammatico intorno a quel terribile cofano della Renault 4 parcheggiata in via Caetani l'ha realizzato una televisione privata. Questi matrimoni combinati, se reggono, possono diventare scomodi per il coniuge più debole. Sappiamo per sicuro che al suo ritorno autunnale Maurizio Costanzo dovrà fare a mano dello sgabello. Noi telespettatori, invece, non potremo fare a meno neanche di Canzonissima.

Il controcritico dice che...

... che fra le «perle» ascoltate questa settimana ne segnaliamo due: quel «break di sole e di azzurro» regalatoci da un commentatore sportivo impegnato sul circuito motociclistico del Mugello e «la carisma» al femminile sfuggito a Gianni Minà.

TARZAN: non lo perdo mai perché, essendo un pantofolaio costituzionale, con un sapiente transfert mi metto nei panni di Tarzan. Ma ci resto poco, il meno possibile. Non perché tema le acrobazie dell'eroe della foresta appeso alla liana, ma perché indossa un perizoma che non può non esporlo alle correnti d'aria e agli sbalzi di temperatura perniciosissimi per uno come me che o ha la colite o è in procinto d'averla. Passi un Tarzan atleta e acrobata, ma con un Tarzan senza la pancera una identificazione totale mi sarà sempre impossibile. **BONTA' LORO:** pur essendo già stato ospite di Costanzo, continuo a vedere *Bontà loro* perché spero sempre che l'ospite di turno, sia un'attrice o un idraulico, mi citi, a proposito o a sproposito non importa, la citazione per me è come l'oppio, con la differenza che chi usa l'oppio corre il rischio dell'assuefazione, io invece no. **INDAGINE SULLA PARAPSICOLOGIA:** non avendo mai dubitato d'avere dei poteri paranormali, ogni volta che vedo la trasmissione di Piero Angela mi arrabbio perché non sono stato coinvolto. E questo è certamente il più grosso limite del programma. **SCOMMETTIAMO?:** non la vedrò mai. Non perché sia fatta male, ma perché le poche volte che l'ho vista con grande vergogna non sono mai riuscito a rispondere a una sola domanda. Davanti a Bongiorno mi sento un analfabeta di ritorno. **CHECK-UP:** non c'è donna o esca che riesca a tenermi lontano da questa trasmissione. Ma ancora una volta mi stupisco come mai a nessuno sia venuto in mente di invitarmi o in veste di clinico o in quella di paziente, essendo io un diagnosta infallibile e un paziente incurabile. Comunque, anche se non mi invitano, che mi offrano almeno un check-up. Per me non c'è orgasmo che equivalga un prelievo di sangue.

II|D.P.V.

La settimana televisiva di Roberto Gervaso

Pronto chi spara su «Storie della camorra»

Corriere della Sera (G.G.C.)

«...si avverte che il sottofondo storico di questo sceneggiato è tratto da documenti di archivio, relazioni di inchieste parlamentari, verbali di polizia...».

Paese Sera (cip.)

«...si comincia a seguire nella convinzione di trovarsi finalmente di fronte a qualche cosa che, senza rompere brutalmente con la tradizione, è capace di innovarla. Poi, un po' alla volta, ci si accorge che il gioco è sempre lo stesso e che il nuovo è assai poco».

Il Tempo (Mino Doletti)

«...il filo del racconto è così frammentario che senza un collegamento esplicativo lo spettacolo sarebbe risultato oscuro...».

Il Messaggero
(Angelo Gangarossa)

«...troppo lenta e frammentaria, eccessivamente didascalica, un po' povera di situazioni emotive e spettacolari...».

Il Mattino (dib.)

«...Bozzettismo, accentuazione esasperata di toni e gesti folklore, buffa magniloquenza da Teatro San Ferdinando...».

Il dopo di «Jazz band»

«Pupi Avati, prima e dopo il successo di "Jazz band"».

— Prima ero terrorizzato. Ora sono felice. Sto vivendo il momento più bello della mia vita, finalmente la gente si è accorta del mio lavoro. In tutti questi anni ho detto più volte «ora ve lo faccio vedere io». Ecco, mi hanno visto ed è la prima volta che sono davvero contento.

«Perché questo consenso così unanime di pubblico e di critica?».

— Perché ho raccontato una storia in modo affettuoso, e ce n'era bisogno. In questi momenti angosciosi la gente ha sentito il bisogno di vedere magari facce imbecilli, goffe, ma buone. Siamo stati favoriti proprio dal momento difficile che stiamo vivendo nel Paese.

«Qualche anno fa "Jazz band" avrebbe avuto lo stesso successo?».

— No e io non lo avrei fatto. Prima di tutto perché il margine con i tempi raccontati era troppo ristretto; poi perché non avevo abbastanza prospettiva per ricordare con nostalgia quelli che ancora non erano ricordi».

«Cosa è rimasto oggi del ragazzo che suonava il clarino nella jazz band?».

— Ben poco. Sono un'altra cosa, sono fatto di durezze, di una professione che mi ha modificato. E come me tutti gli altri.

«Le sta bene il termine "vitelloni" coniato per voi dai critici?».

— Sì, c'era una forma di vitellonismo non soltanto nella provincia italiana, ma in tutta la provincia europea. Tutti quelli della mia generazione, ugualmente tagliati fuori dai grandi fatti della storia e senza dare molto fastidio alla società, hanno vissuto il dopoguerra nello stesso identico modo.

«E dopo "Jazz band" qualche altra nostalgia?».

— Ho fatto questo programma per abbracciare la gente. D'ora in avanti farò solo cinema ottimista, che dia qualche speranza a chi lo vede. Senza vergognarmene.

Indice d'ascolto della settimana

	(in milioni)
STORIE DELLA CAMORRA	13,8
JAZZ BAND	10,5
SETTIMO ANNO	10,3
TARZAN	10,1
L'ALTRA HOLLYWOOD	9,9
PADRI E FIGLI	9,3
TG L'UNA	7,8
RING '78	6,1
UFFA, DOMANI E' LUNEDI'!	5,2
COMMENTO AL FILM (serie «L'altra Hollywood»)	4,7
I PENSIERI DELL'OCCHIO	2,3
DIMMI COME MANGI	2
JAZZ CONCERTO	1,9
L'ALTRA DOMENICA	1,8
TUTTILIBRI	1,8
FILO DIRETTO	1,3

I clandestini della televisione

IX/G televisori

di GIUSEPPE BOCCONETTI

Roma, maggio

Ci incontriamo sull'uscio del negozio. Età media, cappotto blu, berretto dello stesso colore. Lo aiuta un giovanotto esile, alto, occhiali scuri, le basette lunghe, scarpe a punta aguzza. Il figlio. Trasportano uno scatolone gigantesco verso l'automobile col portello posteriore rialzato. Televisore? « Sì, a colori ». Buona marca: quanti pollici? « Ventisei. Sedici canali. Telecomando totale. Ora esatta sullo schermo a cristalli di quarzo galleggianti: basta premere un pulsante. Ricerca elettronica del trasmettitore. Autoconvergenza. Stadi finali in controfase. Regolazione automatica del colore e dei contorni. Memorizzatore dei programmi. Indicatore di sintonia sullo schermo. Vano per l'inserimento di cassette per la registrazione. Presa per auricolare e cuffia e per registratore. Cassa acustica Hi-Fi ». Niente altro? Gli mancano solo il cilindro e il bastone per essere... da sera. Pagato molto? « Ottocentotrenta bigliettoni, uno sull'altro ».

A Roma di negozi così ne esistono almeno una decina. Praticano sconti fortissimi: dal 35 al 40, sino al 45 per cento. In questo, a Portuense, per entrare si entra. Difficile è dopo. Trovare chi ti dia retta. A servire sono in sette, uomini e donne. E' venerdì, di pomeriggio: dentro ci saranno almeno cento persone.

Sempre così? Anche il padrone dà retta a dieci clienti contemporaneamente. Il suo è l'ultimo passaggio. Lui stabilisce l'ammontare dello sconto finale. « Più o meno », risponde. « Ma da qualche tempo la gente sembra impazzita. I mondiali di calcio. Vengono, scelgono, pagano e portano via. Hanno fretta ».

Come può praticare sconti così vistosi? « Il mio guadagno è nella quantità. Non solo, ma più vendo più ho bisogno di rifornimento, e più mi rifornisco più sconti ricevo a mia volta ». Logica perfetta. Ma lei fa sconti rispetto a che cosa? « Rispetto al listino. Quando non c'è, rispetto a quello che la merce costa a me ». Ma non dovrebbe prendere le generalità e l'indirizzo dell'acquirente per comunicarlo all'ufficio del registro? « E che so' scemo? Non venderei più ».

Parte di qui, da questi negozi, migliaia in tutt'Italia, la via che conduce all'evasione del canone d'abbonamento alle tele-radiodiffusioni. Il « sottomercato », come lo chiamano, danneggia, è vero, altri commercianti con minore smercio, ma conviene al rivenditore ed agli acquirenti. Il primo, oltretutto, evade l'IVA (14 %), i secondi il canone. Dev'essere di un qualche scrupolo, per fare l'abbonamento solo per il bianco e nero.

Esiste un divario enorme tra abbonamenti al TV-color e numero di apparecchi venduti in Italia dal 1970 ad oggi, e presumibilmente in servizio. Mano alle cifre. Gli abbonati alla televisione a colori, alla fine del 1977, erano 931.588. Nei primi tre mesi

IX/G televisori

Circa due milioni e mezzo di italiani secondo i dati ufficiali posseggono un apparecchio TV a colori ma soltanto la metà paga il relativo canone. Vediamo quali sono le cause di un'evasione così massiccia e che cosa si sta facendo per arginarla

LA CACCIA AGLI EVASORI

A chi spetta il compito di accertare e recuperare l'evasione del canone d'abbonamento TV? Alla Guardia di Finanza poiché nella somma è compresa una notevole parte di « diritti erariali » che spettano allo Stato. Ma i finanzieri non bastano, per cui la RAI si è organizzata in proprio. L'azienda pubblica dispone, infatti, di un suo piccolo esercito di « 007 dell'antenna », chiamati « produttori ». Perché producono abbonamenti, appunto. Sono 139 in tutto: 23 operano in Lombardia, 16 in Campania, 11 nel Lazio, 8 in Piemonte, in Sicilia e nel Veneto. Gli altri sono sparsi un po' dovunque. Qualcuno li dice « spioni ». E' ingiusto e scorretto. Hanno un lavoro e lo svolgono meglio che possono.

Che cosa fanno per individuare chi non paga il canone a colori? Non vanno per tetti alla ricerca dell'antenna sofisticata. Sarebbe la via più semplice. Non si servono nemmeno del tradizionale veicolo di informazione che sono i portieri degli stabili. Hanno veste giuridica per assolvere al loro compito. C'è chi li contesta. C'è anche chi soffia sul fuoco di questa contestazione. « Per il momento », dicono, « la legge è con noi ». E' la legge di riforma della RAI che è legge dello Stato.

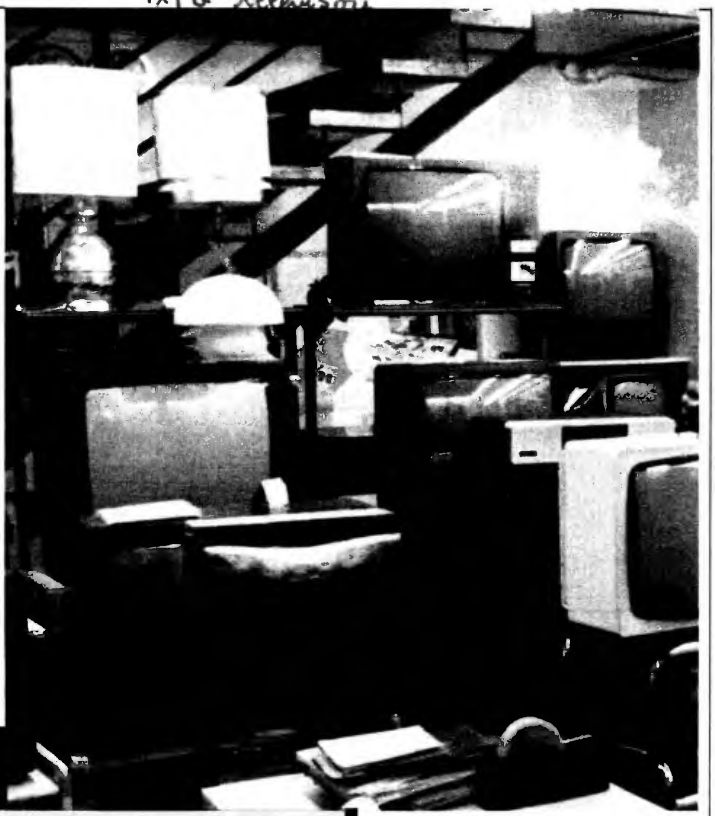
I produttori operano così: scelgono di setacciare un comune e di quel comune una strada. Per incominciare. Visitano le abitazioni una ad una. Finita una strada passano a un'altra. Chi non è in regola, e solo dopo molte sollecitazioni, viene segnalato alla Guardia di Finanza. Ci fossero più uomini e maggiormente coperti dalla legge, i controlli incomincerebbero dai rivenditori appartenenti all'area del sottomercato. Quanto prima verrà presentato al Parlamento un disegno di legge governativo che prevede, per ogni mancata registrazione o l'omesso invio, entro i termini stabiliti, alla società concessionaria del servizio pubblico (e dunque all'URAR) del foglio mensile di carico e scarico, delle generalità e del domicilio dell'acquirente, pene pecuniarie che vanno oltre il milione.

IX/G televisori

IX/G televisori

I clandestini della televisione

di quest'anno la cifra ha avuto un'impennata. Sempre per via dei campionati mondiali di calcio: più 371 mila, al 10 di aprile. Fanno 1 milione e 300 mila circa. Secondo dati forniti dall'ANIE (Associazione Nazionale Industrie Elettroniche ed Elettrotecniche) sono stati venduti 3 mila apparecchi TV-color nel 1970, 12 mila nel '71, 42 mila nel '72, 55 mila nel '73, 80 mila nel '74, 340 mila nel '75 (è l'anno in cui fu decisa l'introduzione del colore nelle trasmissioni televisive in Italia), 630 mila nel '76, 835 mila nel '77. Nei primi mesi di quest'anno sono stati venduti 371 mila TV-color (si prevede che arriveremo a 900 mila entro la fine dell'anno). Totale: quasi due milioni e 400 mila. Dunque oltre un milione di italiani non paga l'abbonamento al colore. Un milione di volte 52.345 lire (canone colore più IVA). Mancherebbero all'appello, dunque, oltre una cinquantina di miliardi. Altre stime però, non ufficiali ma ugualmente attendibili, indicano in circa 5 milioni il numero di TV-color in funzione nel nostro Paese. Facciamo 4 milioni? La cifra evasa attraverso il mancato versamento del canone sarebbe di 141 miliardi 331 milioni e 500 mila lire. E quanta IVA è stata evasa contemporaneamente?



Televisori a colori per tutti i gusti in un negozio romano. I « mondiali » di calcio hanno dato forte impulso al mercato (anche quello « clandestino »)

È SCOPPIATO IL BOOM DEL TV-COLOR

Francesco Pietromarchi, direttore della Divisione TV di una delle due maggiori industrie del settore televisivo che operano a Roma. Duemila dipendenti. La sua azienda ha attraversato un brutto periodo di crisi. Il 60 per cento dei dipendenti in cassa integrazione. Ora si parla del loro riassorbimento completo nel giro di qualche mese.

— L'attuale mercato del TV-color tira moltissimo. Può paragonarsi a quello del bianco e nero degli anni 50?

— Sì, certamente. Noi per esempio in pochissimi mesi abbiamo quadruplicato i punti di vendita e i centri di assistenza in tutl'Italia. Nel '73 producevamo 50 apparecchi a colori al giorno. Oggi siamo sui 300. Non riusciamo a coprire la richiesta del mercato. Abbiamo pochissime scorte. Ma è lo stesso per altre industrie. E' ossigeno per circa 60 mila addetti dell'intero settore.

— Al momento dell'introduzione della TV a colori in Italia voi produttori vi eravate impegnati a fare in modo che un apparecchio non dovesse costare più di 500 mila lire al pubblico ed a contenere la campagna pubblicitaria. Un buon apparecchio oggi non costa meno di 600 mila lire e giornali, rotocalchi, radio, televisione sono zeppi di pubblicità per il TV-color. Avete tappezzato tutti i muri del Paese...

— Chi abbia preso quest'impegno non lo so. Chiunque sia stato sapeva di non poterlo mantenere. Con la concorrenza che c'è, non essere presenti sul mercato equivarrebbe al suicidio.

— Come spiega che certi rivenditori cedono televisori a colori con il 40-50 per cento di sconto?

— Questo è un terreno minato. Grave è che alcune industrie si prestino, stampando listini gonfiati. E' scorretto indicare il prezzo di un apparecchio in 1 milione e 100 mila lire, quando si può acquistarlo a 670 mila lire. Alcuni di noi hanno abolito il listino. Pratichiamo gli stessi sconti a tutti i rivenditori che però ci siamo preoccupati di selezionare. Non alimentiamo il sottomercato. Offriamo due anni di garanzia, soli in Europa, e queste sono le nostre « chances ». A suo tempo la RAI aveva chiesto la collaborazione dell'ANIE per impedire o ridurre al minimo l'evasione dell'abbonamento. Sarebbe stato un impegno burocratico complicatissimo: altri registri, bollettini, ricevute.

La nostra industria oggi produce a pieno regime. Tuttavia nel '77 abbiamo importato 297.714 TV-color, più 417.912 apparecchi per la ricezione in bianco e nero. Ne importiamo persino dal Portogallo. Si importa perché si vende. Se si vende vuol dire che la cifra approssimativa di 5 milioni di apparecchi funzionanti non è poi così lontana dal vero.

L'ultima relazione generale sulla situazione economica del Paese, presentata in Parlamento, rileva che nel 1977 il numero dei televisori a colori acquistati in Italia ha superato del 30 per cento quello dell'anno precedente. L'Unione Nazionale dei Consumatori ha fatto rilevare che contemporaneamente (per limitarci a qualche esempio) i consumi nel settore alimentare sono cresciuti soltanto dello 0,4 per cento. Si acquistano anche meno vestiti, meno scarpe. Dice il dott. Angelo Teli, segretario del gruppo Radiotelevisione dell'ANIE, che l'orientamento prevalente del pubblico è verso il grande schermo: 24-26 pollici. Apparecchi da 700 mila lire in su. Non solo, ma ci si avvia verso il secondo apparecchio.

GIUSEPPE BOCCONETTI

Se sbagli candeggio... addio camicetta!

Ace candeggia perfettamente. Sempre!

Candeggia perfettamente
anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.
Candeggia perfettamente
ogni bucato,
oggi, domani... sempre.
Perchè Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio
senza danno.

IX/C 'Il TG emitte'

Le cronache della violenza

di DANTE ALIMENTI

Roma, maggio

Esperti di sociologia e di comunicazioni di massa di tutto il mondo sono concordi nell'affermare che la televisione ha modificato le abitudini dell'uomo. In media nei Paesi industrializzati ogni persona adulta sta davanti al televisore 10 ore la settimana; i ragazzi subiscono i messaggi per 6 ore. Tali cifre salgono notevolmente durante i fine settimana, e spesso gli esperti giungono al punto di parlare di televisione-droga. Vivere senza la televisione è, per molti, come essere esclusi dalla comunità nazionale.

McLuhan dice che la televisione è capace di annientare anime, intelligenze e strutture: affermazione su cui si potrebbero versare fiumi di inchiostro, sia per convalidarla, sia per smentirla perché nel difficile mondo della TV tutto è relativo. In sostanza dipende dall'uso che si fa di questo micidiale mezzo che, nonostante le polemiche, è parte integrante della nostra vita.

Tenendo ben presenti questi presupposti, il discorso della violenza, come derivato dei grandi mezzi di comunicazione di massa, è assai complesso.

Secondo studi condotti negli Stati Uniti e in Inghilterra l'aumento della delinquenza giovanile andrebbe attribuito specialmente alla televisione. Nell'Unione Sovietica si toccano traguardi limite. Il giornalista moscovita Victor Louis (l'unico autorizzato a scrivere per giornali occidentali) in un articolo per il londinese *Evening News* sostiene che « gli ambienti ufficiali sovietici ritengono che la notevole pubblicità data alle attività terroristiche nei Paesi occidentali possa servire di incitamento per i criminali sovietici ». Le teorie di Louis vengono ampiamente confermate dalla visione dei programmi TV sovietici ed in particolare dei notiziari che hanno come scopo principale la rassicurazione permanente. In sostanza si tratta di censura vera e propria che viene esercitata soprattutto per non incrinare il monolitismo dei regimi. Giungere a queste situazioni significa dare una immagine alterata e mistificante della realtà ed esercitare violenza sul pubblico. Eccedere nel senso opposto può influire negativamente sulla società, anche accettando la tesi dei moderati secondo i quali la TV può avere riflessi negativi soltanto su persone che sono psi-

Come informare il pubblico della televisione sugli episodi di violenza? È un problema molto delicato. Ecco alcune ipotesi

XII|S contestazione

Episodi così sono purtroppo entrati nella cronaca di ogni giorno. Oltre a questo tipo di violenza, catalogato nel gruppo manifestazioni e disordini, esistono, secondo gli studiosi, altri quattro tipi principali: cronaca nera, sequestri di persona, presa di ostaggi e attentati

cologicamente predisposte all'aggressività.

Dunque, in fatto di violenza, bisogna cercare una via mediana tra gli oltranzisti che sono per la censura integrale e i possibilisti che, in nome di una malintesa completezza dell'informazione, vorrebbero la massima pubblicità anche per gli eventi più torbidi. Cronaca e violenza restano comunque, ai giorni nostri, un binomio quasi inseparabile. Se l'impatto di una scena violenta è minimo nel film, perché si parte sempre dal presupposto che lo spettatore medio sia in grado di valutare la finzione scenica, se la cronaca nera ha valore relativo nei resoconti dei giornali, altrettanto non si può dire per i notiziari televisivi.

Spesso è colpa dei cronisti della TV che trattano con troppa dovizia di particolari gli episodi violenti e li espongono con dettagli esagerati. La completezza dell'informazione ha le sue regole e il cronista ha il dovere di riferire ciò che ha visto, ma potrebbe evitare tutti quei particolari che suscitano la morbosità del pubblico.

A fronte di questa, che noi riteniamo una corretta impostazione del problema, ci sono linee di tendenza discordi. Alcuni sostengono che il cronista TV, quando si trova di fronte ad episodi di violenza, non sempre va abbastanza in profondità per denunciare questi episodi come ultimi anelli di una catena nata da ingiustizie, prevaricazioni, violenze dei più forti contro i più deboli. Un episodio di violenza, specialmente se è clamoroso, non può essere taciuto, pena il calo di credibilità di tutto l'impianto di informazione.

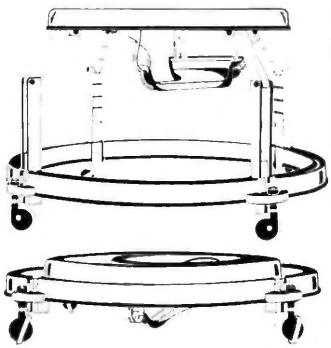
In questi casi bisogna soprattutto conciliare il diritto-dovere di informare con il metro della responsabilità e senso della misura, tenendo sempre presente che le immagini hanno un impatto formidabile sullo spettatore, specialmente quando si riferiscono a episodi veri e non ricostruiti.

In Inghilterra per il giornalismo e negli Stati Uniti per il cinema esistono veri codici d'onore ai quali i giornalisti e i cineasti sono tenuti ad ubbidire. Non sono previste pene. Tutto è affidato alla sensibilità e al senso di responsabilità degli operatori culturali dei settori. Anche gli esperti francesi sono convinti che il trattamento delle informazioni sulla violenza « dipende in primo luogo dalla coscienza professionale del responsabile della pubblicazione o della trasmissione ».

Vediamo ora di classificare, sia pure sommariamente, i tipi di violenza che pongono più problemi all'informazione soprattutto televisiva. I tipi principali sono cinque: fatti diversi, sequestri di persona, presa di ostaggi, manifestazioni e disordini, attentati. Forse il primo tipo di violenza, che raggruppa le imprese dei criminali comuni, è quello più difficile da affrontare per immagini. La scena di un poliziotto ucciso dai rapinatori davanti a una banca può suscitare diverse reazioni nel fruitore del messaggio televisivo, ma, alla resa dei conti, dà un'immagine della debolezza dello Stato. Ecco perché nei regimi totalitari simili episodi passano sotto silenzio. Paura e spinta

PEG

noi fabbrichiamo
la sicurezza del tuo
bambino



un girello pieghevole non è forse una novità.
ma è nuovissimo il "giropeg," per concezione e design.
è stabile grazie alla posizione eccentrica del bambino ed al posizionamento particolare delle 4 speciali ruote
è sicuro: non ha parti meccaniche di metallo ed il sedile, rigido, a sella, è irrovesciabile
è pratico, leggero, tutto lavabile con acqua e sapone e si piega piatto piatto con estrema facilità.

Con "babypeg" e "babyboy" la PEG ha creato una nuova generazione di seggioloni ad altezza regolabile, con un seggiolino avvolgente dotato di vassoio e poggia-piedi regolabili. Nuovo per concezione e design, ogni seggiolone PEG garantisce una stabilità,e quindi una sicurezza, mai raggiunte prima d'ora.
I prezzi, poi, saranno per ogni mamma una gradita sorpresa.

PEG

cosa chiedi di meglio
per il tuo bambino?

perego/pines s.p.a.
20043 ARCORE (MILANO)

Le cronache della violenza

indiretta (per coloro che soffrono di quella famosa predisposizione psicologica alla violenza) verso la criminalità: ecco due reazioni che il cittadino medio può provare di fronte alla debolezza dello Stato. Raccontando e mostrando fatti di criminalità comune, dunque, il cronista televisivo deve essere animato da sentimenti ispirati alla salvaguardia dei valori civili.

E veniamo ai sequestri di persona. Gli interrogativi che si pongono sono molti: la diffusione di informazioni influenza l'azione del rapitore? Quando il silenzio viene rotto si può favorire l'uccisione del rapito? E' un circolo vizioso. Nessuno può privare il pubblico delle notizie acquisite, ma quando c'è di mezzo una vita umana si possono anche violare le più elementari norme sul dovere di informare.

Particolarmente interessanti sono le conclusioni a cui è giunto il gruppo di esperti francesi a proposito di manifestazioni e disordini. Innanzi tutto si fa una netta distinzione fra quelle non violente e quelle violente. Per le prime non si suggerisce alcuna precauzione. Per le seconde gli esperti « ritengono che la soluzione da scartare sia la diffusione in diretta di notizie e immagini ». E dicono inoltre che una manifestazione violenta deve essere « vista » ad una certa distanza dagli eventi.

Per gli attentati è auspicabile un ripensamento globale perché appare sproporzionato lo spazio che i notiziari televisivi concedono alle imprese criminali di gruppi ristretti di equivoca ispirazione che tendono a seminare il caos. Amplificando le loro gesta disperate si rischia di sfiorare la complicità.

Nell'informazione sulla violenza si può anche abbandonare la regola che vuole il giornalista neutrale: chiamare « banditi » dei sequestratori o « assassini » gli autori di un delitto con risvolti politici non è un errore. Nella società non ci sono soltanto delinquenti comuni o gruppi eversivi, c'è anche una violenza subdola, spesso all'origine della criminalità politica, che l'informazione televisiva deve puntare a smascherare.

Dunque anche se non esistono in tutti i Paesi codici di comportamento a cui rifarsi, basterebbe, forse, evitare il sensazionalismo destinato soltanto ad accrescere l'interesse morboso del pubblico. Il contributo che un giornalista può dare passa attraverso la libertà di espressione che non si difende esclusivamente con la pubblicazione o trasmissione di particolari relativi ad episodi di violenza, bensì con la puntuale divulgazione di ogni notizia. Occorre respingere la censura in vigore nei Paesi a regime totalitario, ma nemmeno esagerare nel senso inverso. La scelta, allora, cada su quella linea mediana basata sull'autocontrollo. La televisione così, almeno per ciò che riguarda l'informazione, non sarà più quel mostro descritto da McLuhan.

DANTE ALIMENTI

Dante Alimenti è redattore capo del TG 1. Quarantaquattro anni, di Gubbio, è alla RAI dal 1952. Ha scritto « Guerrigliero per amore », « Il caso Lefebvre » e « TG segreto », che proprio in questi giorni appare in libreria.

con NELSEN piatti li vuole lavare lui

Nelsen piatti è velocissimo
è concentrato ne basta poco
c'è tanto tanto limone
piatti puliti brillanti
sgrassatissimi in un attimo
e le mani sempre belle
è un prodotto

Nelsen

II/13601

Quelli del doppio gioco

IX/G

Nelle TV private si vedono sempre più spesso molti presentatori e vallette che hanno raggiunto il successo con la televisione nazionale. Perché questa emigrazione? Questioni economiche o pluralismo di informazione? Per capirlo abbiamo parlato con alcuni « traditori »

A cura
di NICCOLO' D'AQUINO

Sabina Ciuffini: oggi collabora a molte TV private. A sinistra Mike Bongiorno: è consulente di Tele Milano. In alto Raffaele Pisu: « Sono stato uno dei primi a chiudere con la RAI ». Nella pagina accanto, Anna Maria Rizzoli, « diva » di TV private, già vedette di « Io te tu io »

Li accusano di aver tradito la televisione e la radio per emigrare, più o meno stabilmente, nelle TV e radio private. Li accusano anche di ingratitudine, ma loro, vallette e presentatori che devono tutto o quasi ai teleschermi e ai microfoni nazionali, come si sentono in questa doppia veste di « pubblici e privati » al servizio del pubblico? Ecco le loro risposte.

ENZO TORTORA

« Lei che è il principale imputato insisterà nel " tradimento "... ».

« Certo, se la RAI vuole l'esclusiva, la paghi. Un professionista, proprio perché tale, è libero. Principalmente nel mio caso, dal momento che sono un dirigente di Antenna 3, mentre con la RAI ho solo un contratto di collaborazione ».

« Qual è il futuro delle televisioni private? ».

« Dimostrato il loro diritto d'esistere, devono diventare più serie, più adulte. I peccati di gioventù non sono tollerabili a lungo ».

MIKE BONGIORNO

« La RAI dovrebbe impedire ai propri collaboratori di apparire sui teleschermi privati. Questa è una sua affermazione, Bongiorno. Ma poi risulta che anche lei lavora per una TV privata, Tele Milano... ».

« E' male informato. Io, a Tele Milano, ho solo un contratto come consulente. Prima di accettare ho precisato presso la RAI che non avrei mai accettato di apparire sul video dell'emittente privata. Dopo tanti anni di esperienza è normale che qualcuno mi chieda una consulenza ed è altrettanto normale che, dietro pagamento, la dia. L'esclusiva all'immagine, invece, l'ho lasciata alla RAI, anche perché credo che sarebbe come fare concorrenza a me stesso, con il rischio di danneggiarmi presso il pubblico ».

« Hanno un futuro le emittenti private? ».

« Molte spariranno, ma le poche che sopravviveranno hanno possibilità inimmaginabili. Alle emittenti private sarà affidato, secondo me, quel compito locale che la RAI con la sua struttura di ente a livello nazionale non potrà mai affrontare ».

« Per esempio? ».

« Prendiamo Tele Milano: in questi giorni abbiamo scritturato un personaggio tipicamente milanese come Tecoppa, impersonato da Carlo Mazzarella, altro beniamino del pubblico meneghino. Noi la consideriamo una grossa esclusiva ».

SABINA CIUFFINI

« Signorina Ciuffini, in questi giorni sta registrando Di jazz in jazz *per la RAI e contemporaneamente presta la sua collaborazione presso TV private. Non le hanno posto alcun veto? ».*

« Mai. Secondo me la RAI si rende perfettamente conto che non c'è posto per tutti contemporaneamente e che nuovi posti di lavoro, anche se fuori, sono sempre benvenuti ».

« Conserva almeno un po' di gratitudine per la televisione nazionale che le ha dato il successo? ».

« Certo, ma sapesse quanta fatica ho dovuto fare per convincerli che oltre alla valletta sapevo fare qualche altra cosa. Varie volte mi hanno chiesto di tornare accanto a Bongiorno in quella veste: ho sempre rifiutato ».

« Crede nel futuro delle televisioni private? ».

« In quello delle poche che sopravviveranno sì ».

PIPPO BAUDO

« Lei è uno dei pochi a non aver tradito mamma RAI... ».

« Non è paura delle punizioni, mi creda, e non è nemmeno un problema di diplomazia aziendale, semmai è personale. Dipende cioè dalla gestione che il personaggio fa di se stesso, della propria immagine. Se non teme che moltiplicarsi con la concorrenza privata logori l'immagine che ha dato sul video nazionale, fa bene ad accettare altre collaborazioni ».

« Non crede che la RAI potrebbe risolvere tutto con un contratto d'esclusiva? ».

« Certo, ma finché non lo fa noi restiamo lavoratori dello spettacolo pagati a cachet anche da altri datori di lavoro ».

« E sul futuro delle emittenti libere? ».

« Una volta regolamentata questa specie di giungla, dovrebbero poter essere " alternative " ».

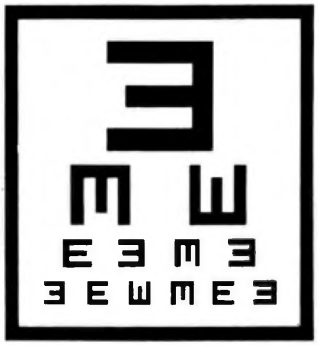
ANNA MARIA RIZZOLI

« Lei è stata una delle prime a dividersi tra TV pubblica e TV privata... ».

« E' proprio da quest'ultima che mi è venuta molta pubblicità e le sono grata ».

« Eppure l'abbiamo vista di recente nello spettacolo Io te tu io *con Walter Chiari e Vittorio Caprioli ».*

controllate qui la vostra vista



Ponete la rivista, uniformemente illuminata, ad una distanza di 3 metri. Se non riuscite a vedere distintamente la serie delle lettere più piccole avete probabilmente un difetto di vista, forse i vostri occhi sono stanchi.

E' bene comunque curare subito i vostri occhi.
L'occhio anche se perfettamente sano, va protetto e aiutato perchè continuamente impegnato.
COLLIRIO ALFA per difenderli dalla luce, dal sole, dal vento, dalla polvere e da ogni sforzo visivo.
Aiutate i vostri occhi ad essere sempre in forma con

COLLIRIO ALFA®

la giovinezza negli occhi

SEGUIRE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE E LE MODALITA' D'USO
DEC. MIN. SAN. N. 4236 - 5/12/1976

Quelli del doppio gioco

Pippo Baudo, finora uno dei fedelissimi RAI: « E' un problema di gestione che il personaggio fa di se stesso »

« Il bello delle TV private è che si è tutti amici, come una famiglia, senza la burocrazia che invece esiste in RAI e con un risultato anche sul piano professionale più facile da raggiungere. Inoltre c'è il vantaggio economico: le televisioni private pagano più della RAI ».

ETTORE ANDENNA

« TV pubblica o TV private: anche per lei deve essere un bel dilemma... ».

« Lo sarà finché la RAI continuerà a considerarmi la " giovane riserva dei 4 Soloni " in attesa di entrare nella bagarre dei presentatori " adulti " ».

« Ci risulta che si è sempre trovato molto bene nelle TV private ».

« Direi benissimo, professionalmente ed economicamente. Con le private ci si diverte di più, ma regna sovrana l'improvvisazione ».

« Continuerà ad essere così anche per il futuro? ».

« No, dopo la regolamentazione per le stazioni libere prevedo un futuro all'americana, con un grosso quotidiano alle spalle e con interessi completamente diversi da quelli della RAI ».

CINO TORTORELLA

« Possiamo parlare di ostruzionismo nei confronti di chi lavora nelle TV private? ».

« Non lo so, comunque, scusi l'immodestia, chi ci rimette è la RAI. Prima ha speso un sacco di soldi sul mio nome, per rendermi un personaggio popolare. Poi, per qualche ripicca fra funzionari, ha smesso di utilizzarmi. Questo vuol dire buttare al vento capitali. Quando cominciai a lavorare per Tele Alto Milanese andai a parlare con un funzionario della RAI e mi venne dato il nulla osta ».

« Perché ci hanno ripensato? ».

« Resta un mistero. Salvo poi a chiamarmi, in tutta fretta, quando non sapevano come fare per salvare una trasmissione ».

« Quindi si augura un futuro luminoso per le TV libere... ».

« Se continueremo a salvare quel po' di libertà che ancora abbiamo, saremo liberi di continuare ad esprimerci anche con le emittenti private ».

BEPPE RECCHIA

« Ha avuto qualche difficoltà a far accettare il suo tradimento alla RAI? ».

« Nessuna difficoltà. Appena terminato il ciclo di *Io te tu io* ho cominciato il mio lavoro di regista presso Antenna 3. Secondo me le emittenti private sono professionalmente nello spirito della riforma radiotelevisiva. Danno infatti la possibilità di arricchirsi tecnicamente con nuovi mezzi e ai giovani di fare pratica ».

RAFFAELE PISU

« Da parecchio il suo nome non appare più sul video nazionale... ».

« Molta gente ha chiuso con la RAI, c'è troppa politica. Io sono stato uno dei primi a capirlo ».

« Tornerebbe indietro? ».

« E' molto difficile che ritorni in RAI, ma la cosa non mi preoccupa. Nelle emittenti private ci sono molte possibilità ».

« Anche dal punto di vista economico? ».

« Non ci sono differenze, o quasi. Magari certi compensi, un po' più bassi della media, vengono integrati in natura con farina, scarpe o il classico prosciutto ».

« Davvero? ».

« Davvero ».

DORA MORONI

« Non si è mai trovata nella necessità di dover scegliere fra RAI e TV private? ».

« Non ho legami d'esclusiva e posso fare tutto quello che voglio. Non mi risulta comunque che la RAI attui delle discriminazioni nei confronti di chi presta la propria opera presso emittenti private. Il mio ritorno a *Domenica in...* dopo diverse partecipazioni a emittenti private lo dimostra ».

« Eppure c'è chi giurerebbe sul boicottaggio nei confronti di chi passa dall'altra parte della barricata televisiva... ».

« Ho il sospetto, invece, che chi parla di boicottaggio lo faccia per nascondere un'altra verità ancora più sgradita: nemmeno la RAI lo vuole più ».

a cura di NICCOLO' D'AQUINO

in TV martedì 30 alle ore 19,55 sulla Rete 1

un grande successo MODULO 20 e 40 *di* AKAI

MODULO 20
a L. 385.000

Impianto base composto dall'amplificatore **AM-2200 BL** di 23+23 Watt RMS 8 ohms, con distorsione inferiore allo 0,5%, dal famoso giradischi **AP-001C BL** con testina magnetica per una risposta in frequenza da 15 a 25000 Hz e da 2 casse acustiche a 2 vie a compressione pneumatica da 30 Watt.
Per completare il **MODULO 20** sono disponibili i deck di registrazione **CS-34 D BL** a L. 185.000 e **CS-702 BL** a L. 230.000, il sintonizzatore AM/FM stereo **AT-2200 BL** a L. 159.000 e il mobile "**rack 20**" a L. 69.000.

MODULO 40
a L. 499.000

Impianto base composto dall'amplificatore **AM-2400 BL** di 44+44 Watt RMS 8 ohms, con distorsione inferiore allo 0,15%, dal famoso giradischi **AP-001C BL** con testina magnetica con risposta da 15 a 25000 Hz e da 2 casse acustiche a compressione a 3 vie da 50 Watt.
Per completare il **MODULO 40** sono disponibili i deck di registrazione **CS-705 D BL** a L. 275.000, il sintonizzatore AM/FM stereo **AT-2400 BL** a L. 216.000 e il mobile "**rack 40**" a L. 79.000.
* Tutti i prezzi sono inclusivi di IVA.

AKAI nei migliori negozi di Alta Fedeltà

G & G Advertising

PHILIPS

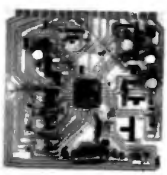
40 anni di ricerche TV.
Equipes di scienziati a livello mondiale.
Tecnologie altamente specialistiche.
Colori perfetti, naturali, stabili nel tempo.
In una parola...

ColoreSempre

Philips

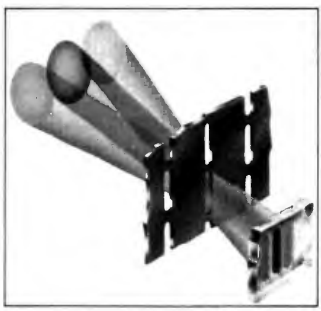
La scienza del colore.

Nei laboratori scientifici di Eindhoven, in una ricerca fra le più avanzate e complete d'Europa, scienziati e tecnici Philips lavorano sul colore TV dal 1941. La più sviluppata tecnologia, unita alla più rigorosa sperimentazione, sono alla base dei risultati ottenuti dalla Philips nel settore del TVcolor.



Stabilità costante di colori e immagini.

Il cinescopio 20 AX Philips, "in-line", autoconvergente, garantisce automaticamente immagini sempre stabili e colori perfettamente selezionati e nitidi, senza alterazioni nel tempo. Per questo è adottato dai maggiori costruttori europei di TVcolor. Inoltre la nuova tecnologia "Soft-Flash", a scarica ridotta, consente massima protezione di tutti i componenti, totale sicurezza di funzionamento e più lunga durata del TVcolor.



Il rivoluzionario "Tasto Verde".

Un'altra recente conquista Philips: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica e la messa in memoria delle regolazioni prescelte. Basta premere il Tasto Verde per ripristinare in qualsiasi momento le condizioni di immagine-suono che ritenete ideali.

Massima affidabilità.

L'attento studio e la progettazione dei circuiti e di tutti i componenti, le severissime prove delle condizioni ambientali (tropicalizzazione), gli accurati controlli sui materiali e sulla fabbricazione, assicurano al TVcolor Philips una completa affidabilità nel tempo.

Inoltre un'organizzazione di Specialisti del Colore è presente ovunque al vostro servizio per qualsiasi ulteriore consiglio o intervento.

A maggioranza TVcolor Philips.

I televisori a colori venduti dalla Philips in Europa sono ormai **più di dieci milioni.** È la più valida testimonianza di un successo universale e di una incondizionata fiducia nel nome Philips.

TVcolor

Philips

Un racconto inedito di Tolstoj

Nel 150° anniversario della nascita pubblichiamo un racconto mai apparso in Italia. Fa parte di una serie che sarà letta alla radio dalla nipote dello scrittore Tanja in «Il racconto del venerdì»

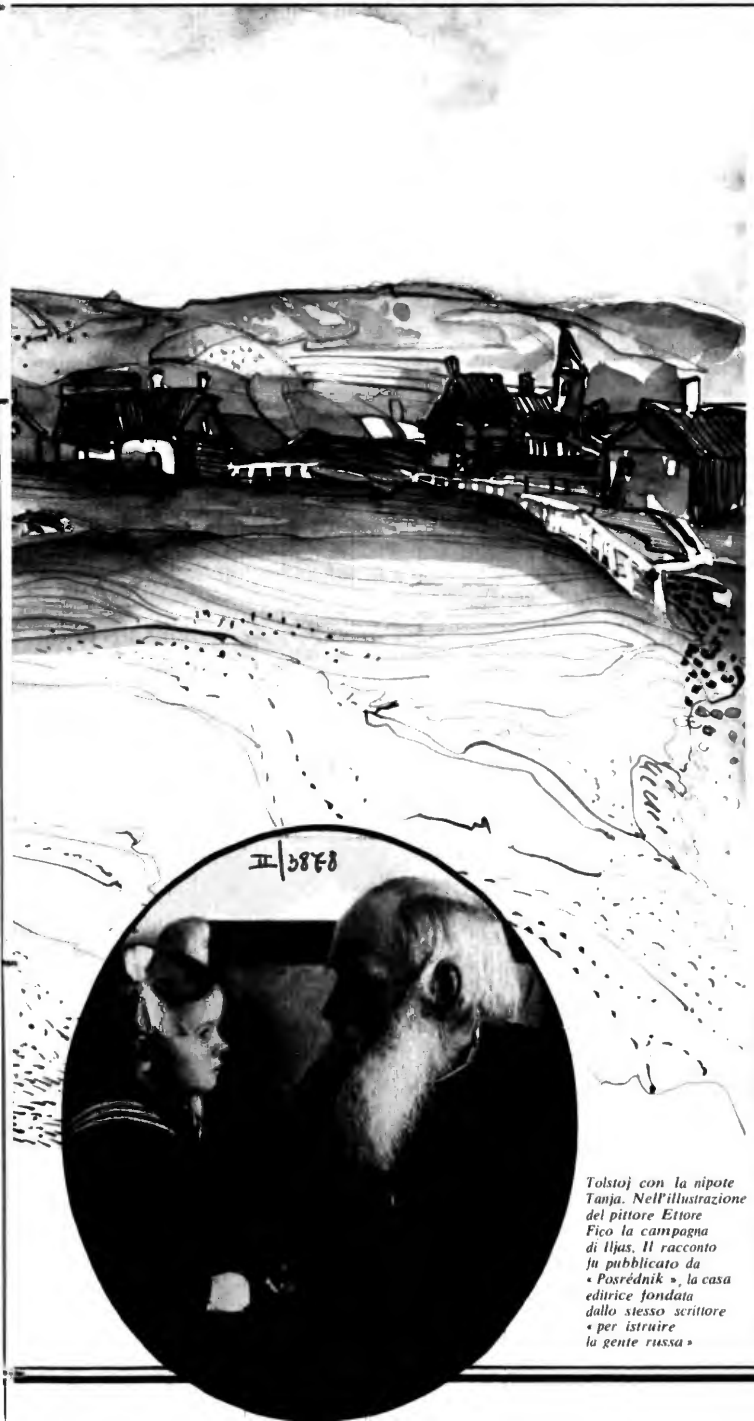
Il racconto che pubblichiamo, inedito per l'Italia, fu scritto da Leone Tolstoj (« Guerra e pace », « Anna Karenina »), uno dei più grandi autori russi, per la casa editrice « Posrednik » (L'intermediario) fondata nel 1884 da lui stesso e dall'amico Certkoff allo scopo di « istruire la gente russa ». Scelto dalla nipote Tanja Albertini Tolstoj, che da molti anni vive a Roma, e tradotto da Silvio Bernardini, verrà letto dalla stessa Tanja nella puntata in onda il 9 giugno di « Il racconto del venerdì », la serie di Radiodue a cura di Luciana Corda. Oltre a « Iljas », questo il titolo dell'inedito, la trasmissione presenterà altri due racconti di Tolstoj: « I tre eremiti » (il 2 giugno) e « Il peccatore pentito » (16 giugno).

'ILJAS'

di LEV NICOLAEVIC TOLSTOJ

Viveva nel governatorato di Ufa un baskiro di nome Iljas. Il padre l'aveva lasciato senza molti mezzi e gli aveva appena dato moglie che, quello stesso anno, morì. A quel tempo Iljas possedeva sette giumente, due vacche e duecento pecore. Ma Iljas era economo e lavoratore, e cominciò ad accumulare: lavorava insieme alla moglie dalla mattina alla sera, si alzava per primo e si coricava per ultimo, e ogni anno diventava più ricco. Così indaffarato Iljas trascorse trentacinque anni e mise insieme un grande patrimonio.

Ora Iljas possedeva duecento cavalli, centocinquanta capi di bestiame e milleduecento pecore. I lavoranti pascolavano le mandrie e le greggi di Iljas e le lavoranti mungevano le giumente e le mucche e col latte di giumenta facevano kumys, con quello di mucca burro e formaggio. Iljas aveva abbondanza di tutto e nei dintorni la gente invidiava la vita di Iljas. Diceva: « Iljas è un uomo fortunato: di tutto ha abbondanza, può vivere tranquillo ». La buona gente cominciò a sapere di Iljas, e a far conoscenza con lui. E venivano a trovarlo visitatori da lontano. Iljas accoglieva tutti, tutti ospitava e nutriva. Chiunque capitasse, per tutti c'era del kumys, per tutti c'erano tè e frutta, e un pezzo di mon-



Tolstoj con la nipote Tanja. Nell'illustrazione del pittore Ettore Fico la campagna di Iljas. Il racconto fu pubblicato da « Posrédnik », la casa editrice fondata dallo stesso scrittore « per istruire la gente russa »

'ILJAS'

tone. Quando arrivavano ospiti faceva ammazzare un agnello o due e, se gli ospiti erano molti, anche un vitello.

Iljas aveva due figli e una figlia. Ai figli diede moglie, alla figlia marito. Quando Iljas non era ancora ricco i figli lavoravano con lui e facevano i mandriani e i pecorai, ma quando fu diventato ricco i figli cominciarono a vagabondare e uno prese a bere. Il primogenito fini ucciso in una rissa e all'altro, il minore, capitò una moglie altezzosa e smise di ascoltare il padre, e Iljas gli disse di andare per conto suo.

Iljas gli disse di andarsene e gli diede casa e bestiame, e la ricchezza di Iljas diminuì. Poco dopo un'epidemia colpì le greggi di Iljas, e molte pecore morirono. Poi ci fu un anno di carestia, mancò il fieno, e nell'invernata morirono molte bestie grosse. In seguito, dei predoni kirghisi distrussero la mandria migliore, e il patrimonio di Iljas calava. Sempre peggio e peggio gli andavano le cose, e le forze diminuivano. Arrivato a settant'anni, Iljas dovette cominciare a svendere le pelli, i tappeti, le selle, le tende dell'accampamento, e in ultimo a dar via per poco anche il bestiame. Così arrivò Iljas a non avere più niente. Lui stesso non si rendeva conto di come niente era rimasto. E in vecchiaia gli toccò andare con la moglie a vivere fra la gente. Di tutto il patrimonio, a Iljas era rimasto soltanto il vestito che aveva addosso, la pelliccia per l'inverno, e gli zoccoli. Anche la moglie, Sam-Semaghi, era vecchia. Il figlio che se n'era andato viveva in una terra lontana, e la figlia era morta. E i due vecchi erano senza aiuto.

Muchamedsach, che era loro vicino, ne ebbe pena. Muchamedsach non era né povero né ricco, viveva una vita semplice ed era un uomo buono. Ricordava l'ospitalità di Iljas e aveva pena di lui e gli disse: « Ascolta, Iljas, vieni a vivere da me con la tua vecchia. D'estate lavorerai per quanto puoi nel campo di cocomeri, d'inverno penserai un po' al bestiame. Sam-Semaghi mungerà le giumente e farà il kumys. Vi darò da mangiare e da vestire e ciò che vi occorre, ditelo, ve lo darò per quanto posso ». Iljas ringraziò il vicino e andò a vivere con la moglie come lavorante di Muchamedsach. Da principio sembrò duro, ma poi si abituarono, e i due vecchi presero a vivere e a lavorare secondo le loro forze.

Per Muchamedsach era vantaggioso mantenere gente così, perché i due vecchi erano loro stessi bravi lavoratori e sapevano le cose da fare e non si risparmiavano, lavoravano secondo le loro forze: soltanto dispiaceva a Muchamedsach pensare com'erano stati sfortunati.

II | 3878

II | 3878

Tolstoj con Gorki e, in alto, in un'immagine di vita familiare. A sinistra Tanja Albertini Tolstoj nella sua casa romana. Pubblicare libri per l'istruzione della sua gente fu sempre un impegno dello scrittore: « evito la parola popolo perché la mia idea è precisamente d'abolire ogni distinzione fra popolo e non popolo »

Un giorno degli ospiti vennero da lontano a trovare Muchamedsach: erano i genitori del marito di una sua figlia e con loro c'era un sacerdote musulmano. Muchamedsach disse a Iljas di prendere un agnello e ammazzarlo. Iljas spellò l'agnello, l'arrostì e lo portò agli ospiti. Essi mangiarono l'agnello e bevvero il tè. Poi fu portato il kumys. Gli ospiti e il padrone sedevano su cuscini di piume e sui tappeti, bevevano il kumys dalle tazzine e chiacchieravano. Iljas, che aveva finito il suo lavoro, si era messo accanto all'entrata della tenda.

Muchamedsach lo vide e disse al sacerdote musulmano: « Vedi quel vecchio accanto all'entrata? ». « Lo vedo », disse l'ospite, « che ha di straordinario? ». « Ha di straordinario che era il nostro primo riccone. Si chiama Iljas. Forse ne hai sentito parlare ». « E come non sentirne parlare! », disse l'ospite. « Prima d'ora non l'avevo conosciuto, ma la sua fama correva lontano ». « Ora non gli è rimasto niente, e vive come lavorante da me, e la sua vecchia munge le mucche ».

Il sacerdote musulmano fu stupito, scosse la testa, schioccò la lingua e disse: « Si vede che la fortuna gira come una ruota: chi porta in alto, chi in basso. E dunque sarà amareggiato, dico, il vecchio? ».

« Chi lo sa: vive tranquillo, silenzioso, lavora bene ».

L'ospite disse ancora: « Si può parlare con lui?, chiedergli della sua vita? ». « Certo che si può! », disse il padrone e, alzando la voce in direzione dell'entrata della tenda, chiamò: « Nonno, vieni a bere il kumys e chiama anche la tua vecchia ».

E Iljas venne con la moglie. Iljas salutò gli ospiti e il padrone, disse la preghiera e, incrociando le gambe, sedette per terra accanto all'entrata; la moglie andò dietro la tenda e sedette con le donne.

A Iljas fu data una tazza col kumys. Iljas s'inchinò, bevve un poco e restò silenzioso. « E dunque, nonno », disse il sacerdote musulmano, « ti dispiace, dico, ti dispiace, guardando noi, pensare alla tua condizione di prima, rammentare la tua fortuna di prima e la tua disgrazia di ora? ».

Iljas sorrise e disse: « Mi dici di parlarti della mia fortuna e sfortuna, ma ciò che dovrei dirti non lo crederesti. Meglio che chiedi alla mia vecchia: è una donna, e quello che ha nel cuore ha nella lingua. Lei ti dirà la verità ». E l'ospite parlò al di là della tenda: « Dunque, nonna, dimmi cosa pensi della tua precedente fortuna e della tua attuale disgrazia ». E Sam-Semaghi parlò da dietro la tenda: « Ecco cosa penso: per cinquant'anni abbiamo vissuto, io e il mio vecchio, cercando la felicità e non l'abbiamo trovata, sono ormai due anni che abbiamo perso tutto, e viviamo come lavoranti, ma solo ora abbiamo trovato la felicità e altro non ci occorre ».

Il sacerdote musulmano fu stupito. Anche il padrone fu stupito: si alzò e scostò la tenda per vedere la vecchia. La vecchia stava con le mani in grembo, e sorrideva

Se in una crème caramel cerchi la morbidezza. Ma una morbidezza cremosa. Di sapore squisito.

Se poi insieme alla morbidezza cerchi le sfumature del più raffinato caramellato, allora stai cercando Crème Caramel Cammeo.

Crème Caramel Cammeo, morbida e cremosa come dev'essere una vera crème caramel, sa come soddisfarti.

Anche se in fatto di morbidezza non ti accontenti facilmente.

Crème Caramel Cammeo: lasciati tentare.

cammeo

esperienza genuina

'ILJAS'

guardando Iljas, e anche Iljas sorrideva. La vecchia ripeté: « Dico la verità, non scherzo: per mezzo secolo abbiamo cercato la fortuna, e fino a quando siamo stati ricchi non l'abbiamo mai trovata. Ora non ci manca niente, viviamo tra la gente e la nostra vita è tale che non ne vorremmo una migliore ».

« Ma perché vi considerate fortunati, ora? ».

« Ecco perché: quando eravamo ricchi non c'era un attimo di tranquillità: né per parlare, né per pensare all'anima, né per pregare Dio. Quante preoccupazioni avevamo! Arrivavano ospiti, ed ecco preoccupazioni per ospitarli, per far loro doni, per non essere giudicati male. Gli ospiti se n'andavano, e dovevamo sorvegliare i lavoranti, che non si riposassero prima dello scader del tempo, e stare con gli occhi spalancati perché ci servissero bene, e così peccavamo. E quante altre preoccupazioni! Che il lupo non sgozzasse i puledri o i vitelli, che i ladri non portassero via le mandrie. Vai a dormire, e non dormi: pensi alle pecore che devono figliare e magari schiacciano gli agnellini. Vai a vedere, cammini nella notte. Appena sei tranquillo, di nuovo preoccupazioni: come provvedere ai mangimi per l'inverno... E non era tutto: il peggio era che non c'era accordo tra me e il mio vecchio. Lui diceva che una cosa andava fatta così, io così, e cominciavamo a litigare, e così peccavamo. Vivevamo di preoccupazione in preoccupazione, di peccato in peccato, e non vedevamo una vita buona ».

« E ora invece? ».

« Ora stiamo con il mio vecchio d'amore e d'accordo, parliamo, e non c'è niente di cui discutere, niente di che preoccuparsi; dobbiamo solo pensare a servire il padrone. Lavoriamo secondo le nostre forze, lavoriamo volentieri affinché il padrone abbia profitto, non perdita. Ora abbiamo il pranzo, abbiamo la cena, abbiamo il kumys. Se fa freddo, c'è il letame secco da bruciare per scaldarsi e c'è la pelliccia. C'è tempo per parlare, per pensare all'anima, per pregare Dio. Abbiamo cercato la felicità per cinquanta anni e l'abbiamo trovata solo ora ».

Gli ospiti risero.

Ma Iljas disse: « Non ridete, fratelli: questo non è uno scherzo, è la vita dell'uomo. Io e la mia vecchia, sciocchi, che piangevamo quando perdemmo la ricchezza! L'abbiamo capito ora. Dio ci ha rivelato la verità, e non per farvi ridere ma per il vostro bene noi la riveliamo a voi ».

Il sacerdote musulmano allora disse: « Questo è un discorso intelligente. Quel che dice Iljas è appunto ciò che è scritto nelle Scritture ».

E gli ospiti smisero di ridere e riflettero-rono.

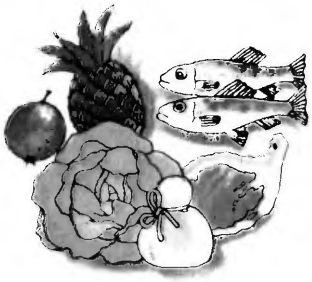
LEV NIKOLAEVIC TOLSTOJ
(traduzione di Silvio Bernardini)

"Che peccato! Prova Ariel per i tuoi colori."

Guarda com'è scolorito questo premaman a lavarlo in acqua calda.

Guarda invece che splendidi colori ha un identico premaman lavato con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda, fredda lo sporco accarezza i colori.

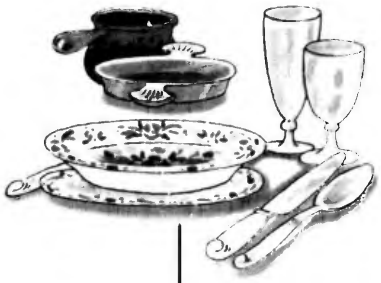


PHILIPS SA CH

78.08.008.01.01.1

Il combinato:
grande frigorifero,
grande congelatore,
per risparmiare.

La lavatrice carica dall'alto
per lavare e asciugare
5 kg. in 40 cm. di spazio.



E COSA VUOI

La cucina Multifour con il forno ventilato, per preparare in un'ora tre piatti diversi.

La lavastoviglie silenziosissima, "Made in Germany," per lavare fino a 12 coperti.

PHILIPS

PHILIPS

TV 2 ore 21,05
mercoledì
31 maggio

«Giochi senza frontiere»: parte da Verbania l'edizione 1978 della manifestazione

Questa volta si gioca sul lago

Da una idea di De Gaulle nacque la trasmissione sul modello di «Campanile sera». Quest'anno si è ritirata l'Olanda che viene sostituita dalla Jugoslavia. Una sola vittoria finale italiana in 14 edizioni: Como nel 1970

Oltre a Verbania difenderanno i nostri colori Abano, Battipaglia, Tolfa, Montecatini, Pescasseroli e Pianoro. Nel 1979 le nazioni partecipanti saliranno a 8: si aggiungerà il Portogallo

TV 13845

Ettore Andenna (in alto) e Milli Carlucci (a sinistra) formano la nuova coppia di presenta Nella foto grande, 1970: all'Arena di Verona l'unica vittoria italiana in una finalissima

VIENE DALL'«ALTRA DOMENICA»

« Penso proprio che mi appassionerà moltissimo presentare "Giochi senza frontiere"; è un'esperienza che coincide con le mie abitudini, i miei gusti di sportiva. Pratico sport da quando avevo cinque anni, ho fatto un po' di tutto e attualmente sono allenatrice di pattinaggio artistico ». Così afferma Camilla Patrizia Carlucci, per gli amici Milli, nuova presentatrice e animatrice dell'edizione '78 di « Giochi senza frontiere ». Ventitré anni, bionda, alta, un viso fresco e grazioso, nata a Sulmona da genitori abruzzesi (il padre è pilota militare) ma vissuta e cresciuta a Udine da dove sette anni fa si è trasferita a Roma, Milli Carlucci prende il posto di Rosanna Vaudetti, « veterana » della popolare trasmissione. Dopo una breve esperienza come annunciatrice e intrattenitrice in una TV privata romana, la Carlucci ha fatto il suo esordio alla RAI presentando in « L'altra domenica » servizi di spettacolo, musica, sport. A proposito di « Giochi senza frontiere » aggiunge: « Non ho idea di come presenterò la trasmissione, cercherò di essere il più spontanea possibile ».

Cosa vede nel suo futuro? « Sono iscritta all'ultimo anno di architettura: la mia aspirazione è specializzarmi in restauro o scenografia. E' presto però per parlarne. Mi attira anche il giornalismo, quello sportivo naturalmente ».

m. a.

di PAOLO GIROLA

Verbania, maggio

Forse non tutti sanno che *Giochi senza frontiere* l'ha inventato De Gaulle. Sì, proprio lui, il solitario di Colombey-les-Deux-Eglises, il paesino nel cui cimitero riposa il fondatore della Quinta Repubblica francese.

« C'era *Campanile sera* », racconta Alberto Rovere, il funzionario che si occupa per la RAI della manifestazione, « questa gara stracittadina che appassionò l'Italia negli anni Sessanta, e i francesi, sull'eco del successo, si erano interessati per poterla riprodurre nel loro Paese. De Gaulle, divertito da questi giochi, lanciò l'idea di farli, invece che tra città dello stesso Paese, tra città europee ».

Giochi senza frontiere ritorna ora sul video (ore 21 Rete 2) per l'edizione 1978, ed è la quindicesima in una sequenza ininterrotta di successi: l'anno scorso si registrò in Italia una media di 18,5 milioni di telespettatori. « E all'estero è anche più popolare », dice Rovere, « si pensi che in Germania esistono delle preselezioni per le città che devono partecipare alla manifestazione ».

I giochi sono organizzati per l'Italia dalla RAI in collaborazione con i comuni partecipanti, scelti da una apposita commissione. Quest'anno si presenta ai nastri di partenza una nazione nuova, la Jugoslavia, mentre abbandona il campo l'Olanda, « e ci sono richieste da molti altri Paesi, fra cui Spagna e Israele », afferma Rovere. Da un altr'anno i partecipanti saranno 8 in quanto si aggiungerà il Portogallo.

Altra novità importante sono i presentatori: non ci saranno più Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti ma Milli Carlucci ed Ettore Andenna, che ha già presentato *Giochi d'inverno* e numerose trasmissione di Telemontecarlo.

La formula è sempre la stessa: sette le città partecipanti, sei i giochi in cui si incontrano con l'esclusione di una a turno, il « fil rouge » (una prova disputata da una città per volta) e un gioco generale tra tutti i partecipanti. Vengono assegnati sette punti alla prima di ogni prova, sei alla seconda e così via a scalare fino all'ultima. Quest'anno si parte da una città italiana, Verbania, incastonata tra la riva piemontese del lago Maggiore e le montagne.

In piazzale Mario Flaim, prospicente il porto dei traghetti per la sponda orientale del lago, si sta febbribilmente preparando la puntata. E' il « festival » del compensato e del polistirolo, mentre strane costruzioni stanno sorgendo e una alta gru (che servirà per il « fil rouge ») sovrasta il tutto. Il tema di questa trasmissione è « L'albergo dello sport », « una ipotetica locanda dove tutti devono tenersi in forma », spiega lo scenografo Armando Nobili. « Vedremo camerieri stappare bottiglie al volo, cuochi che spennano polli su un tappeto mobile, una strana sauna dove entrano dei grassoni e via di questo passo ».

Ai nastri di partenza, oltre naturalmente a Verbania, Dirbek (Belgio), Meudon (Francia), Beth (Gran Bretagna), Spalato (Jugoslavia), Bed Ragaz (Svizzera), Friedeich Sthal (Germania O.).

Le altre città italiane che parteciperanno alla manifestazione sono: Abano (che gareggerà a Rochefort in Belgio), Battipaglia (in campo a Groemitz in Germania),

Moltissimi bambini di oltre 2 anni si bagnano ancora, specie di notte.

La pediatria più avanzata afferma che come non c'è un'età fissa per mettere i dentini, parlare o camminare così è anche per servirsi del vasino. Se tuo figlio si bagna ancora non è colpa sua (*). Tu mamma puoi aiutarlo a imparare. E intanto puoi evitargli il disagio e farlo restare asciutto con il Pannolone. Il Pannolone è fatto con oltre 60 grammi di morbido fluff in 3 strati, e quello interno ad assorbimento concentrato. E' il più assorbente di tutti i Lines. E il sederino resta asciutto perchè a contatto della pelle c'è il filtrante "sempreasciutto".

TESTA P 3/7/14

Lines 75
IL PANNOLONE
il pannolino per bambini di oltre 2 anni

(*) Se ti interessa saperne di più, compila questo tagliando (in stampatello) ritaglialo e spediscilo in busta alla FARMACEUTICI ATERNI SpA - CASELLA POSTALE 1296 - 10100 TORINO. Riceverai gratis interessanti supplementi, tratti dal libro "Il mio bambino" edito da Milano Libri Edizioni del professor Marcello Bernardi, specialista in pediatria e libero docente di puericultura all'Università di Pavia

Nome Via n.

Cognome Città Provincia

RC 5 78P

Fra questi ragazzi verranno scelti, solo all'ultimo, i 14 che dovranno difendere i colori di Verbania

Questa volta si gioca sul lago

Tolla (a Zenun in Jugoslavia), Montecatini (a Bergem Jalleu in Francia), Pescasseroli (ad Arosa in Svizzera) e Pianoro (a Lincoln in Gran Bretagna).

Ma chi è l'inventore delle prove a cui sono sottoposti, spesso impietosamente, i partecipanti?

«C'è un comitato organizzatore internazionale che valuta i giochi preparati di volta in volta dalle varie nazioni» dice Rovere. «Per l'Italia e la Svizzera se ne occupa Adolfo Perani, che è anche il gran "santone" della trasmissione, l'uomo più esperto ed ascoltato del comitato».

Quanto costa una puntata di *Giochi senza frontiere*?

«Parecchi milioni», risponde Rovere, «però bisogna tenere presente che i costi vanno suddivisi per otto, in quanto noi riceviamo le altre sette trasmissioni gratis. Si può dire che l'onere sia inferiore a quello per uno spettacolo di rivista in TV».

L'Italia ha vinto la finalissima una sola volta nel 1970 a Verona con la squadra di Como. Per il resto la nostra partecipazione ha fatto registrare solo qualche successo parziale.

«Quella che ricordo maggiormente è la vittoria di Carrara nell'edizione dello scorso anno», dice Rovere. «La città toscana aveva sostituito all'ultimo momento Torino (i giochi dovevano svolgersi nella Palazzina di caccia di Stupinigi, ma non fu raggiunto l'accordo con la Regione Piemonte) e rischiammo veramente di essere sopraffatti dagli avvenimenti. Abbiamo costruito sulla sabbia nel vero senso della parola in quanto le prove si svolgevano in riva al mare. All'ancora a disposizione dei giochi c'era la nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci, sulla quale era imperniato il filmato iniziale».

«Per riprendere la nave», ricorda il regista Luigi Turolla, «abbiamo dovuto fare tre tipi di riprese diverse: dall'elicottero, nella parte iniziale del filmato, in diretta, durante la trasmissione, e con un ponte radio mobile posto su un barcone

Morbidezza di sogno

"Quanto" ammorbidente si prende cura del bucato nella fase più delicata del lavaggio: il risciacquo. "Quanto" infatti, risciacquando restituisce ai tessuti la loro naturale morbidezza, rinnova le fibre, ravviva i colori, profuma delicatamente la biancheria e ne facilita la stiratura.
"Quanto": una carezza profumata che porta nuova felicità in casa.

ammorbidente **quanto**

un'altra prova che li ami

BENCKISER

Prova a girarla non cade

**E' una conserva così densa perchè cotta a fuoco lento.
Niente condimento.
Solo tanti pomodori, verdure e basilico fresco.**

LIEBIG

pom

la base per tutti i tuoi sughi

Questa volta si gioca sul lago

della marina militare con cui giravamo attorno alla nave per il finale. Dovevamo aspettare che il sole scomparisse dietro le montagne per poter effettuare le riprese con filtri che dessero l'impressione che fosse notte. Sul ponte erano schierati tutti i cadetti che avrebbero dovuto far festa e salutare. Ma quando iniziammo le riprese già da un pezzo i ragazzi schiamazzavano e si sbracciavano, così che, stanchi, se ne stavano in silenzio. Avevo solo cinque minuti di autonomia con il sole in quella posizione: tre giri della nave e poi sarebbe stato buio completo. Faccio il primo, e questi muti. All'improvviso però salta su Lalla Cioci, la segretaria di produzione anche lei sulla barca, vestita con un bikini color carne e cerca di invitarli a salutare. I 200 cadetti esplodono in mille grida e io riesco a riprendere il secondo giro. Ma Lalla si scoccia (« non mi faccio consumare così, unica donna in tutto il golfo ») e rientra all'interno del barcone. Scoppia il finimondo: fischi, schiamazzi, urla non sappiamo cosa fare. D'un tratto compare Carucci (direttore del centro di produzione di Torino) con in mano il bikini di Lalla e lo agita per aria. L'idea è geniale. I cadetti ricominciano a salutare e a inneggiare ed io riesco a concludere le riprese ». Ma torniamo alla puntata del 31 maggio.

Verbania è decisa a fare bella figura. La squadra è stata affidata a tre allenatori: Sergio Bello, ex primatista italiano dei 400 metri piani, Beba Schranz, che ha fatto parte della nazionale di sci fino a qualche anno fa, Luciano Covre allenatore del Verbania Calcio.

« Siamo partiti dalla considerazione che i giochi fossero tali solo di nome », dice Sergio Bello, « in realtà sono prove sportive vere e proprie. Così abbiamo deciso di selezionare persone atleticamente valide e forti da un punto di vista emotivo. Importante è poi l'adattamento del concorrente a varie discipline, in quanto può giocare, a seconda del sorteggio, dal primo al settimo gioco ».

Le squadre conoscono le idee dei giochi ma li vedranno realizzati solo il giorno prima, quando saranno ammesse a provarli. Le formazioni sono formate da otto maschi più il capitano e da quattro ragazze più l'aiuto-capitano.

Dice Bello: « Abbiamo selezionato venticinque ragazzi e venticinque ragazze, poi ne abbiamo scelti in tutto trenta. Fra questi solo all'ultimo momento sceglieremo i concorrenti ». I ragazzi si stanno preparando duramente. Sono tutti compresi fra i venti e i venticinque anni di età, in gran maggioranza studenti. Il settanta per cento sono sportivi praticanti.

« Le doti fondamentali per emergere in questa competizione sono la grinta agonistica, la preparazione fisica e l'intelligenza, per saper ovviare alle situazioni più imprevedibili. Insomma ci stiamo preparando nel miglior modo possibile, l'Italia ha già fatto troppe brutte figure negli anni passati ».

PAOLO GIROLA

Oggi c'è qualcosa di nuovo per la difesa del tuo sorriso.

DENTIGOMMA®
rinforza lo smalto dei denti
e lo difende dai suoi nemic

DENTIGOMMA®
il fluoro in gomma aiuta a
prevenire la carie.

Aut. Min. San. 4349 del 31/8/77
Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso

(solo in farmacia

Crocchelle
il primo secondo, stuzzic

Nutriente

tutta tenera polpa
di pollo
ricca di proteine

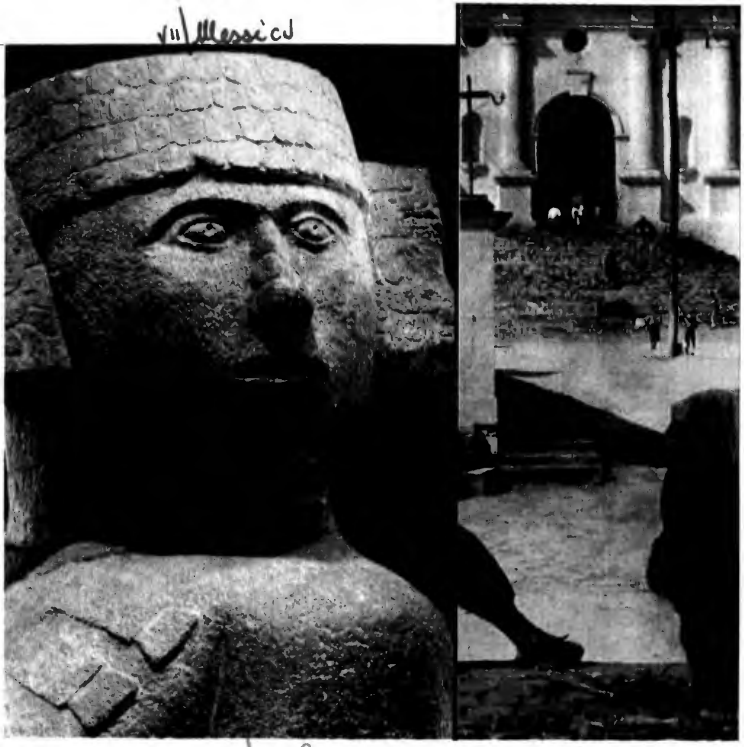
Appetitoso

nei gusti pollo e funghi
e pollo e spinaci

Conveniente

pollo e funghi
L. 250 l'etto
pollo e spinaci
L. 240 l'etto

rena
nte come un antipasto.



La grande piazza a Copan. Solo, con una gran luna in cielo e il silenzio. Qui, ricordano le leggende, atterravano gli extraterrestri. Quella sera mi sembrò che tutto fosse possibile...

Troppi misteri ci separano ancora da questo popolo che ha lasciato tracce di una civiltà splendida: sembra venuta dal nulla e nel nulla è misteriosamente tornata

Sull'astronave dei

di GIULIANO CANEVACCI

Roma, maggio

La grande piazza della pelota di Copan, c'era la luna la prima volta che ci andai. Che io sia davvero Massimiliano d'Austria? Mi venne da sorridere, si capisce; quella storia me la porto dietro da qualche anno; non ci credo, ci mancherebbe, ma è vero che quella notte avevo bisogno di Carlotta.

Fu come un sogno. Su quella piazza gli antichi Maya giocavano a palla. Un gioco divertente soltanto per gli spettatori: i giocatori dovevano far passare la palla in un cerchio fissato al muro colpendola con gli avambracci o le cosce, mai con le mani.

Chi perdeva si giocava tutto perché il grande sacerdote dall'alto della torre, dopo essersi goduto lo spettacolo, decretava la morte dei componenti la squadra sconfitta.

Ero solo, con quella gran luna in cielo, il silenzio, il peso dei secoli e il mistero di un mondo carico di leggende. Si dice, fra l'altro, che sulla piazza di Copan atterrassero, un paio di millenni fa, gli astronauti; forse i Maya erano extraterrestri o, almeno, avevano rapporti con popoli di altri pianeti che scendevano proprio qui a fargli visita.

Certo è che a Copan quella sera mi sembrò che tutto fosse possibile: Massimiliano d'Austria, gli extraterrestri, i poveri giocatori condannati a morte per aver perso la partita. Ed io, solo, con lo sgomento di essere appena il campione di *Scommettiamo?*, ma con la gioia di sentirmi autentico dentro una favolosa civiltà.

Tornerò sulla piazza di Copan con gli amici del *Radiocorriere TV* che accompagnerò lì nel prossimo viaggio: chissà che non mi riesca di far provare a tutti, sperando ancora nella luna piena, le sensazioni che ebbi io quella sera.

Io non le ho più provate, almeno in modo così intenso. Ma ormai, devo ammetterlo, da queste parti sono di casa; è già la quarta volta che faccio questo tuffo in una realtà così diversa dalla nostra. La penultima volta avevo come compagni di viaggio Mike Bongiorno e la moglie, una piacevole compagnia, devo dirlo. C'era soltanto, da parte mia, la preoccupazione che la signora Daniela morisse di fame perché la cucina locale non la entusiasmava, anzi, dirò la verità, non le piaceva proprio. Mike, invece, mangiava di tutto, con grande appetito. Perfino le focacce di mais che le donne cucinano ancora con gli stessi utensili di un'epoca ormai dimenticata.

Diceva: « Buona, la focaccia! Questi Maya la sapevano lunga, non le pare? ». Poi mi chiedeva col boccone in bocca: « Ma, insomma, qual è l'origine di questi Maya? ». Io allora gli spiegavo che l'origine è piena di interrogativi.

C'è chi sostiene che i Maya siano emigrati dalla Mongolia attraverso lo stretto di Bering. Bongiorno mi guardava stupito: « Ma non era un viaggio troppo lungo per quei tempi? ». Gli dicevo che c'erano studiosi di diverso parere. « Meno male. E cioè? ».

C'è chi ipotizza un'origine atlantica, chi invece pensa ai Sumeri. Bongiorno si mostrava molto interessato a questa teoria, ma sgranava gli occhi, dietro gli occhiali da sole, per farmi capire che aveva forti dubbi sulla serietà scientifica di quegli studiosi. « Ma come si fa a pensare ai Sumeri, un popolo così poco conosciuto. O mi sbaglio? ».

I Sumeri, spiegavo, c'entrano per la passione che ebbero, qui non ci sono dubbi, per l'astronomia, per la costruzione delle piramidi, per l'abitudine, poco raccomandabile, di deformare il cranio dei bambini con

Maya

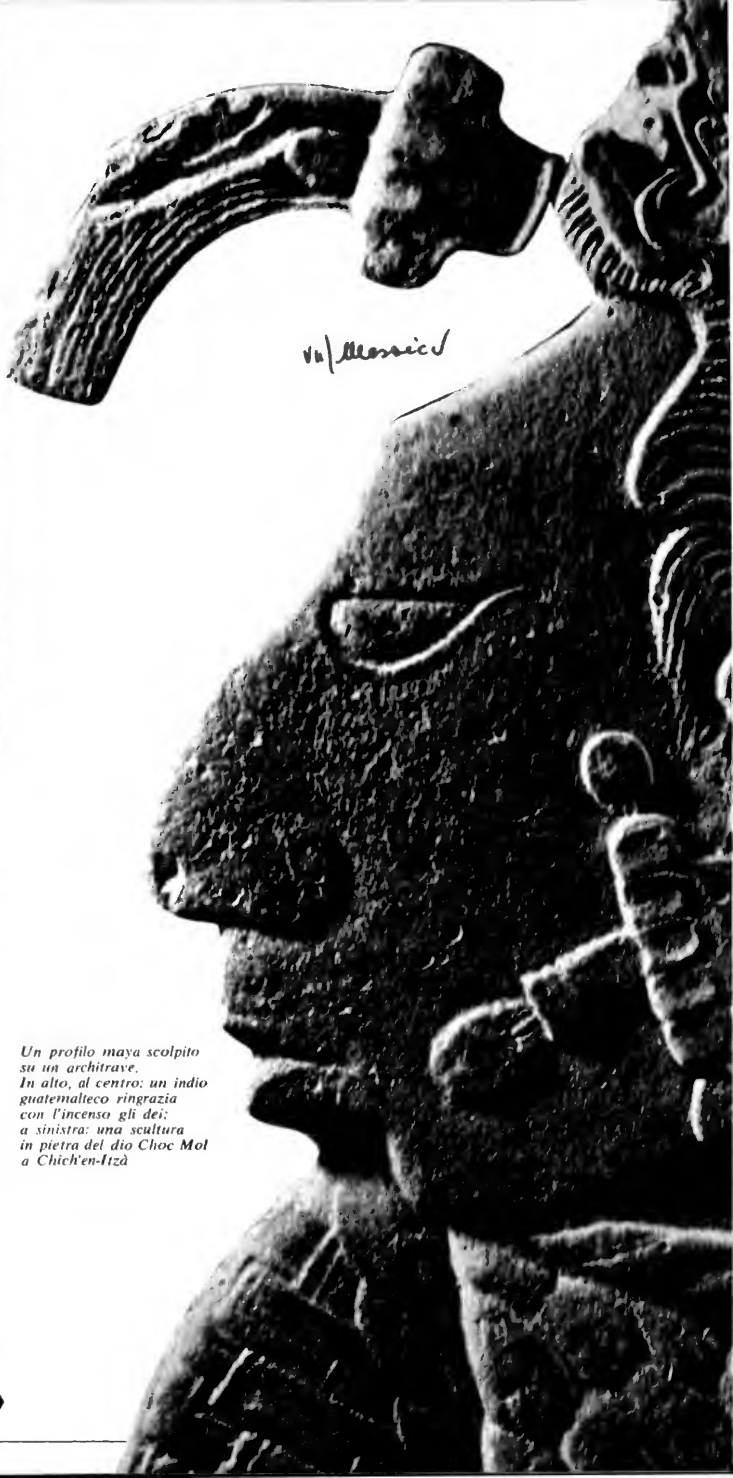
calotte di legno. Quando infine dichiarai che, secondo altre fonti, i Maya forse discendevano dalle nove tribù perdute di Israele, Bongiorno si rasserenò; gli parve, forse, che questa fosse la teoria più accettabile per un italo-americano con i piedi in terra.

Alla signora Daniela piacevano, invece, le leggende. Quella del capo-dio Kukulkan o Quetzalcoatl (che vuol dire serpente piumato) credo l'abbia imparata a memoria. Questa divinità avrebbe guidato i Maya fino all'attuale Chich'en-Itzà attraverso tutto il Messico, sfidando ogni sorta di pericoli. Poi salì su una zattera, entrò nel mare e sparì come la nebbia.

Mike Bongiorno sembrava più interessato alla storia che alle leggende. Mi chiese: « Ma come avvenne che, infine, i Maya passarono da una civiltà teocratica — dico bene? — ad una militare? ».

« Fu colpa dei messicani ai quali piacevano la guerra e le donne; sessualmente erano smodati e i Maya non resistettero a questa violenza. Come conseguenza il gran sacerdote-astronomo Ah-Kin-May perse ogni potere ».

Bongiorno guardò la moglie come per chiederle se avesse seguito bene quel di-



Un profilo maya scolpito su un architrave. In alto, al centro: un indio guatemalteco ringrazia con l'incenso gli dei; a sinistra: una scultura in pietra del dio Choc Mol a Chich'en-Itzà

Renault 14 TL: 1218 cc., motore trasversale, trazione ant., 5 posti, 5 porte, oltre 145 km/h, consumo medio 15,9 km/litro, freni a disco ant. con servofreno.

Renault 14 va oltre

L'automobile si muove. Sulle sue ruote, ovviamente, ma anche su quelle non meno scorrevoli del progresso tecnologico.

Ad avvantaggiarsene per primi sono milioni di automobilisti, che possono contare su una produzione sempre più qualificata: le cattive automobili oggi non esistono.

E esistono però modelli che, per una serie di meriti indiscutibili, si distaccano nettamente da tutti gli altri della stessa categoria. Sono quelli che meritano la particolare attenzione del buon automobilista. Cioè di chi non si accontenta di una buona automobile. E vuole andare oltre.

Nella classe 1200 c'è la Renault 14. È la berlina più attuale del 1978. E lo sarà anche nei prossimi anni. Perché è l'unica 1200 che va oltre i soliti concetti, le solite soluzioni estetiche, le solite prestazioni, i soliti vantaggi. Oltre le solite automobili.

È un fatto: la Renault 14 si è aperta un varco, ha superato certi confini restrittivi, ha spalancato un nuovo spazio, ha conquistato una nuova dimensione. C'è da scommetterci: le copie della Renault 14 - belle o brutte - non mancheranno.

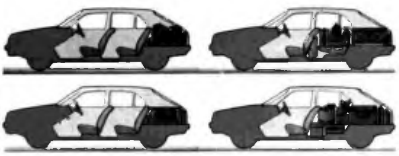
In ogni caso, la Renault 14 è qui ora. Pronta. Disponibile. Con il suo styling innovatore, la nuova gamma di colori, le sue straordinarie caratteristiche di spazio, confort, sicurezza, tenuta di strada, economicità di uso e manutenzione, robustezza.

Ogni Concessionario Renault è a disposizione di ogni automobilista che ha deciso di andare oltre.

Le Renault sono lubrificate con prodotti **ELF**

Lo spazio: tanto e su misura

La Renault 14 ha uno spazio interno eccezionale (è la più spaziosa delle 1200) e dimensioni esterne contenute (è lunga 4 metri).



Il grande portello posteriore si apre su un bagagliaio a "4 dimensioni": il volume utile può variare da 335 a 950 dm. cubi secondo le esigenze di carico.

1200 cc ◊

Sull'astronave dei Maya

scorso. La signora Daniela fece di sì con un cenno del capo. « Che tempi! », concluse Mike.

Nel prossimo viaggio non saranno con me gli amabilissimi conniugi Bongiorno e me ne dispiace. Ma già penso con gioia alle scoperte che farò, che faremo, insieme con i miei futuri compagni di viaggio. Vogliamo, intanto, pregustare, con uno sguardo all'itinerario, quanto ci attende?

La prima tappa è Città del Messico con il famoso museo antropologico, uno dei più belli e completi del mondo, i mercati, i giardini pensili, la piramide di Chapultepec. Poi, Merida, capitale dello Yucatan, per visitare Uxmal e Chich'en-Itzà. Uxmal è la più bella città maya del Nord, con i monumenti in puro stile puuc, tra cui il tempio dell'Adivino, i cui ripidi scalini ho tentato invano di scalare per poter ammirare dall'alto lo splendido complesso in marmo rosa detto il convento delle monache. I conquistadores spagnoli lo chiamarono così per le piccole stanzette interne che fanno pensare alle celle di un monastero. Devo dirvi che il non essere mai riuscito ad arrampicarmi sugli scalini del tempio Adivino mi ha messo in crisi per due motivi. Il primo che ho dovuto ammettere davanti a me stesso che non sono più l'atleta che mi ero illuso di essere ancora; il secondo che, a quanto si dice, Massimiliano d'Austria soffriva, secondo gli

15 giorni in America Centrale

Dal 25 maggio all'8 giugno il « Radiocorriere TV » lancia un altro concorso per i suoi lettori. E' abbinato a « La diligenza », in onda alle 7,30 su Radiouno tutte le mattine. Se avete l'abitudine di essere già svegli a quell'ora e se non siete ancora usciti di casa, o in macchina, sapete già che « La diligenza » dà tutte le informazioni utili per muoversi nella giungla delle comunicazioni e telecomunicazioni: dalle notizie sul traffico stradale al costo dei francobolli.

Se tutto questo vi giunge nuovo dovete subito darvi da fare perché stavolta, nel concorso « Radiocorriere TV-La diligenza », la posta in gioco è alta: il premio consiste in un viaggio di 15 giorni (per due persone, dal 1° al 15 luglio) nell'America dei Maya. Il concorso incomincia giovedì 25 maggio: si tratta di indovinare una voce misteriosa e di scrivere il nome del personaggio corrispondente sulla scheda che il nostro giornale pubblica questa settimana e nei prossimi due numeri. La voce sarà ripetuta tutte le mattine tranne il sabato e la domenica (questa settimana la sentirete: venerdì 26; lunedì 29; martedì 30 e mercoledì 31) fino a quando il giovedì successivo (1° giugno) verrà sostituita con un'altra voce altrettanto misteriosa. Quindi, se non riuscite a indovinare la prima voce, non disperate: avrete altre due possibilità.

Questa scheda è valida per il quiz proposto nella trasmissione *La diligenza* dei giorni 25, 26, 29, 30, 31 maggio 1978. Le schede, ritagliate e incollate su cartolina postale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

RAI-Radiotelevisione italiana-Concorso « La diligenza » - Casella Postale 400 - Torino.

Ciascuna cartolina di partecipazione dovrà: 1) recare in forma chiara e leggibile il nome, cognome, indirizzo, età e recapito telefonico del mittente; 2) pervenire alla RAI entro e non oltre le ore 10 del 15 giugno 1978. Ciascuno può partecipare al concorso con più cartoline, senza alcun limite.

Concorso « La diligenza »

La soluzione del quiz proposto è:

Nome .....

Cognome .....

Via/Piazza .....

Città .....

Età .....

Telefono .....

Cap .....

RC/1

PETITELLA

la piccola grande mortadella.

Petitella in un boccone

... a fette

... a merenda

... come stuzzichino

... al picnic

... con l'aperitivo

FINI

la natura ci offre cose deliziose.

Brut for men
il profumo famoso nel mondo.

FABERGÉ

For the Love of Life.

Donna guatemalteca avvolta nel tipico costume. Sotto: lo splendido portico del «muy noble ayuntamiento» (nobilissimo municipio) di Xkapak

Sull'astronave dei Maya

storici, di vertigini. Così il dubbio che io sia, come fu affermato durante una seduta spiritica (gli spettatori di *Scommettiamo?* sanno bene questa storia), la reincarnazione di Massimiliano acquista una certa credibilità. Fa sempre una certa paura. Ma lasciamo stare.

Dopo Merida, Chich'en-Itzà, famosa meta di pellegrinaggio per il sacro Cenote, o pozzo sacro. In questo pozzo sacro venivano gettati giovinetti e giovanette in sacrificio per propiziarsi il dio delle folgori e della pioggia. Dice la leggenda che chi riusciva a mantenersi a galla fino a mezzogiorno era salvato perché portatore del messaggio divino.

I campi di mais verde e gli alberi di ceiba ci accompagnano fino a Copan, centro di scienziati e astronomi maya che cercavano di studiare e scoprire il mistero dell'universo. Alcuni studiosi di ufologia ritengono che i campi da gioco della pelota fossero, in realtà, basi di atterraggio di astronauti. Non è obbligatorio crederci. Anche se qui si può credere tutto.

Il nostro viaggio finirà a Tikal, con la sua grande corte circondata da alte piramidi emergenti dalla giungla, a Chichicastenango, vivace mercato guatemalteco degli Indios che accendono incenso agli dei in segno di ringraziamento quando vendono qualcosa, al lago Atiklan, ad Antigua con le case bianche alle cui finestre si affacciano curiosi pappagalli. In un mondo così dove la leggenda si confonde con la realtà e il sogno con la vita, che cosa volete che mi importi se io sono stato, qualche tempo fa, un signore infelice che si chiamava Massimiliano d'Austria?

GIULIANO CANEVACCI

Brut 33 shampoo
per la toilette degli uomini famosi nel mondo.

Quando faccio qualcosa mi piace farla bene.

FABERGÉ

For the Love of Life.

In auto

Lavoro sedentario

Quattro diete per tutti

Alimentarsi correttamente non significa rinunciare a ciò che piace. Per esempio un piatto di pastasciutta al sugo è permesso, e non fa nemmeno ingrassare, purché...

TV 1 ore 18,30 lunedì 29 maggio

Lavoro pesante

Roma, maggio

Gli italiani non sanno stare a tavola. Rubriche dietetiche, articoli di specialisti, inchieste trovano la porta della cucina regolarmente sbarrata. Anche chi vuol dimagrire il più delle volte legge i consigli dell'esperto ma poi fa di testa sua, cioè male. Colpa di cattive abitudini a cui siamo affezionati, di diete inutilmente complicate, di mode che vorrebbero un'Italia popolata di fantini, di mannequin e di astronauti dimenticando tornitori e massaie, impiegate e commessi viaggiatori.

Di loro, cioè dell'italiano comune, si occupa da qualche tempo *Dimmi come mangi*, una rubrica TV a cura di Giovanni Minoli in onda sulla Rete 1. E' un incontro-gioco su temi alimentari che si propone di informare divertendo e a giudicare dagli indici d'ascolto c'è riuscita. Dice uno degli autori: « Abbiamo parlato praticamente di tutti i cibi che arrivano ogni giorno sulla tavola degli italiani aggiungendo semplici regolette. Giovani e meno giovani hanno capito perché gli eccessi fanno male, l'importanza di certi alimenti ingiustamente trascurati. Manca ora un collegamento tra cibi e dieta quotidiana. Gli abbiamo detto che cosa mangiano, dovremmo aggiungere quando e come essi debbono farlo ». Insomma la porta della cucina è ancora chiusa. Proviamo ad aprirla noi, almeno a socchiuderla, preparando col loro aiuto quattro menu per tutti, a seconda di quattro diverse circostanze in cui tutti ci possiamo trovare.

Il cestino da pic-nic. — La passeggiata fuori città con colazione all'aperto ha uno scopo: eliminare tossine con una buona « sgambata » e ossigenare l'organismo. Quindi non portiamo con noi cibi pesanti o bevande troppo alcoliche. Il vino è ammesso, purché sia a bassa gradazione e se ne beva poco. Proibita invece la teglia della pastasciutta: molto più indicati i soliti panini con prosciutto, meglio se cotto, e tanta frutta.

Proibite anche le scorpacciate di cioccolato perché nella stagione calda possono provocare seri disturbi intestinali. Un gelato alla frutta o alla crema oltre che rinfrescare rappresenta un valido sostituto, anche per la gola, e offre tutto il nutrimento necessario. I bambini dovrebbero anche evi-

I nostri quattro menu illustrati da Massimo Bucchi

Io mangio, tu mangi, egli mangia

Nel week-end

Quattro diete per tutti

tare i ghiaccioli costituiti per il 95 % di acqua e senza alcun valore nutritivo.

Il pranzo dell'automobilista. — Chi trascorre molte ore in automobile deve evitare assolutamente di mettersi al volante dopo aver mangiato sughi e intingoli. Una digestione difficile è spesso causa di pericolose distrazioni. Un'alimentazione più razionale prevede al mattino, oltre al solito caffè, yoghurt, frutta o succhi di frutta. Il pasto di mezzogiorno deve essere a base di formaggi, carni magre, verdure fresche. Ideali le insalate miste che, oltre a fornire un buon numero di vitamine e sali minerali, grazie alle fibre che contengono, aiutano le funzioni intestinali. Da evitare i liquori digestivi perché al grado alcolico, quasi sempre elevato, corrispondono scarse proprietà digestive, spesso nessuna.

Il menu dell'impiegato. — Tutti coloro che svolgono attività sedentarie hanno ogni giorno un problema difficile da risolvere e cioè far coincidere i piaceri della gola con quelli della linea e più in generale della salute. Cominciamo con una buona notizia: la pastasciutta è un piatto lecito. Non sono 100 o 150 grammi di pasta che fanno ingrassare ma i condimenti. Basta limitarsi saggiamente a un sugo di pomodoro (che non contiene alcuna caloria), aggiungere poco olio o burro ed ecco pronto un piatto saporito senza correre rischi. E' persino tollerata una spolveratina di formaggio. Ma per i sedentari la novità che la scienza della nutrizione suggerisce, e che è stata adottata in molte scuole, è quella del piatto unico.

Riso, legumi secchi con formaggio formano una miscela proteica di valore equivalente a quello di una bistecca. Così si può dire (anche se pensiamo che molti inorridiranno) di un piatto di fagioli conditi con olio e mangiati con il pane. Non si tratta di magia ma della scoperta che molti cibi poveri hanno invece buone quantità di vitamine, proteine e che, integrati da carboidrati, nutrono a sufficienza.

Per chi sta in ufficio e non gradisce la formula del piatto unico possiamo suggerire carni alternative (pollo, tacchino, coniglio) che oltre ad avere un ottimo contenuto proteico sono facilmente digeribili. Il discorso vale anche per il pesce che, sia fresco (compreso quello azzurro) sia surgelato, nutre più o come la carne.

Molti consigliano a chi fa vita sedentaria di consumare cibi integrali quali pasta, pane e così via. Gli esperti dell'Istituto Nazionale della Nutrizione, che ha dato la supervisione alla nostra trasmissione, ritengono a questo proposito che in un piatto di insalata (che costa anche molto meno) c'è un quantitativo di fibre più che sufficiente per gli effetti che si vogliono ottenere.

Il pasto forte. — Coloro che fanno lavori pesanti, si alzano all'alba, lavorano all'aria rappresentano, da un punto di vista alimentare, una categoria di « privilegiati »: proprio per il dispendio di energie, possono alimentarsi con cibi che forniscono loro almeno 3000-3500 calorie al giorno contro le 2600 sufficienti per una persona adulta che conduce una vita normale. Pasta, pane, carni, grassi, zucchero e alcool possono entrare nella dieta di queste persone ovviamente in quantità moderate. Grassi, zuccheri e alcool sono i più alti fornitori di energia ma, ovviamente, soprattutto per gli zuccheri e per l'alcool, tutta l'energia che non viene consumata va a finire in grasso perché, si dice, contengono calorie « nude ». Un'alimentazione più robusta è adatta anche ai ragazzi, che hanno bisogno di crescere, e a tutti coloro che svolgono una attività nei climi freddi. ●

DIETRO LE QUINTE DEL PROGRAMMA TV

« Dimmi come mangi », la trasmissione che fino alla fine di maggio va in onda ogni lunedì sulla Rete 1 alle 18,30, oltre ad aver insegnato (si spera) qualcosa all'ascoltatore medio, deve aver fatto gioire migliaia di persone che hanno visto attori, cantanti, presentatori fare figure veramente « grigie » nel quiz alimentare. Giovanni Minoli, che cura la rubrica, aveva intuito che in fondo mettere in difficoltà concorrenti molto celebri avrebbe scaricato un po' la tensione di quanti vedevano per la prima volta un programma nuovo e per lo meno insolito. Il panico ha regnato per molti dentro e fuori le quinte: alcuni concorrenti celebri hanno appena aperto bocca. Al Bano era quasi paralizzato; Franca Mazzola che veniva fagocitata dalla « verve » di Pippo Baudo ha cercato di farsi suggerire alcune risposte sul gioco « vero e falso » e Reitano ha invece sconvolto tutti con la sua profonda conoscenza sulle uova. Tra i più « sciolti » vi sono stati la Carnacina e i Gatti di Vicolo Miracoli, che tentavano di battere il record dell'assurdo con il pretesto di darsi delle sberle e far ridere il pubblico, mentre Ricky Gianco approfittava di tutte le pause per suonare alla chitarra tutte le sue nuove canzoni in gran parte censurabili. Betty Curtis, Orietta Berti (che purtroppo gareggiava con un astuto Tortora), la Sannoner e la Zanicchi avevano dipinto sul volto il panico dell'ignoto e un sorriso un po' tirato non le ha abbandonate neppure negli intervalli. Parlavano solo di alimentazione! Lo show di Lauzi e Mazzarella è anche continuato fuori dall'occhio delle telecamere perché hanno giocato tutto il pomeriggio in modo veramente comico sulla loro figura di obesi o meglio (siamo buoni) di persone fuori peso. Un certo disappunto, mal celato, lo ha espresso Ludovico Peregrini, il « notaio » più famoso d'Italia. E' caduto in modo clamoroso nelle domande sul pane. Una cosa ha accomunato i ben 34 personaggi famosi che hanno gareggiato a « Dimmi come mangi »: la coscienza di parlare di qualcosa che li coinvolgeva direttamente (magari per dimagrire) e la voglia di uscire dalla TV avendo imparato qualcosa di alimentazione. Le discussioni più divertenti erano comunque quelle che la troupe ingaggiava con grande ira di Eugenio Giacobino, il regista, che spesso non riusciva a continuare la registrazione e a sedare la lite sul fatto che la pasta non fa ingrassare o sul fatto che le verdure se bollite perdono le vitamine.

ANNA BARTOLINI

Sono già superati i proverbi di recente creazione, come: « Chi ha difficile la digestione - mangi davanti alla televisione » oppure « Se il boccone non va né su né giù - spegni immediatamente la tivù » ?

Chi assisterà alle partite di calcio dei mondiali dovrà astenersi dall'ingerire cibi liquidi: meglio (anche per evitare macchie sugli abiti) un uovo sodo

Mangiare davanti alla TV alcuni consigli (inattendibili)

di PAOLO CAVALLINA

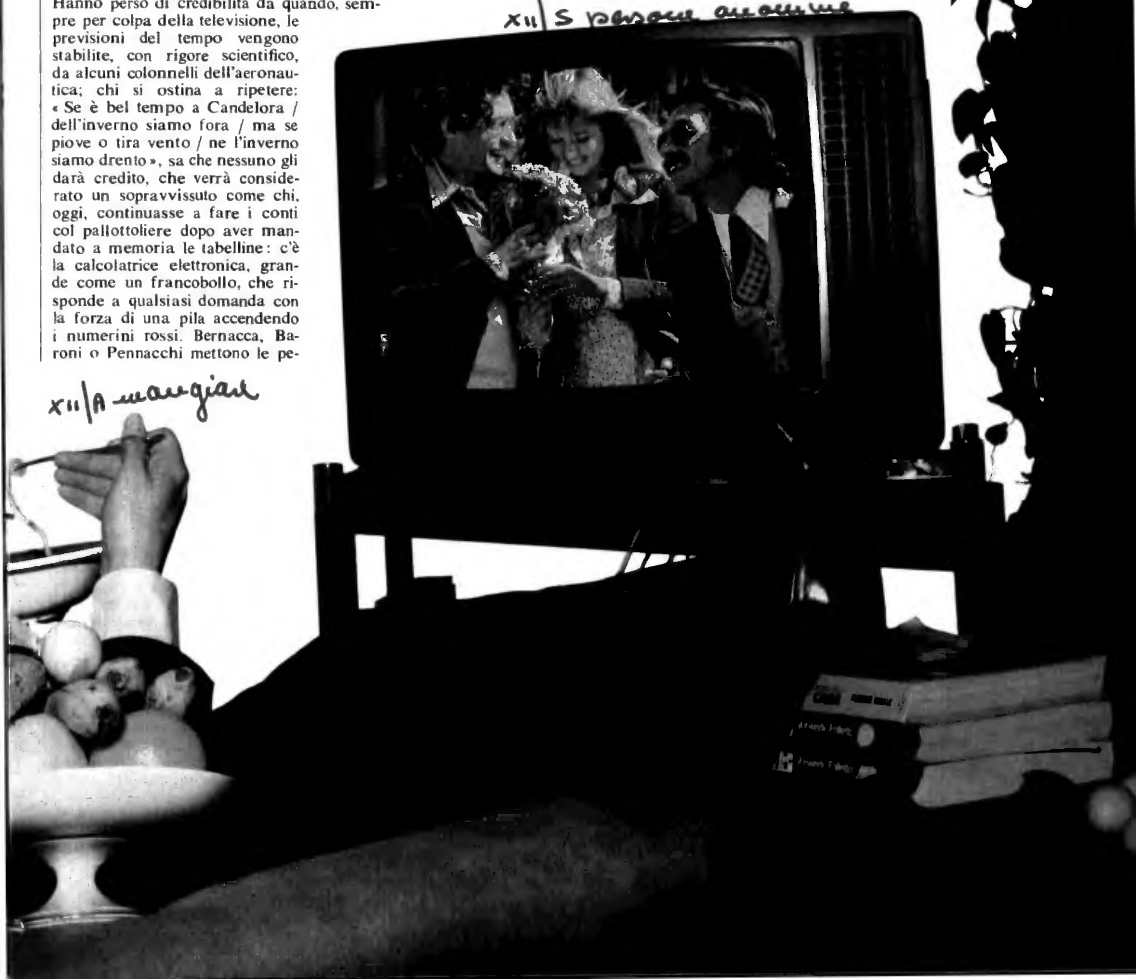
Roma, maggio

Due famosi proverbi, in verità un po' contrastanti (ma la saggezza ha sempre due facce), ci indicano la strada da seguire per il corretto uso del televisore durante i pasti.

Il primo proverbio, fin troppo noto, dice: « Chi ha difficile la digestione / mangi davanti alla televisione »; l'altro, invece, ammonisce: « Se il boccon non va né su né giù / spengi immediatamente la tivù ».

Ma chi si preoccupa ormai dei proverbi? Hanno perso di credibilità da quando, sempre per colpa della televisione, le previsioni del tempo vengono stabilite, con rigore scientifico, da alcuni colonnelli dell'aeronautica; chi si ostina a ripetere: « Se è bel tempo a Candelora / dell'inverno siamo fora / ma se piove o tira vento / ne l'inverno siamo drento », sa che nessuno gli darà credito, che verrà considerato un sopravvissuto come chi, oggi, continuasse a fare i conti col pallottoliere dopo aver mandato a memoria le tabelline: c'è la calcolatrice elettronica, grande come un francobollo, che risponde a qualsiasi domanda con la forza di una pila accendendo i numerini rossi. Bernacca, Baroni o Pennacchi mettono le pecette su un'Italia subacquea, scossa dai venti e schiaffeggiata dai moti ondosi, tenendo conto degli anticicloni e delle correnti di aria fredda più che dell'indice di gradimento della loro rubrica che non promette mai, nemmeno come ipotesi, uno spicchio di sole. Eppure i telespettatori guardano le nuvolette, le frecce, le lacrime di pioggia con cieca fiducia nella scienza della meteorologia: se il giorno dopo, invece di un temporale, c'è il sereno, ha sbagliato il sole.

La credibilità della televisione non si limita alle previsioni del tempo, spesso incredibili, ma s'estende a una gran parte dei programmi trasmessi nel corso della giornata. Rilevamenti demoscopici, fatti con la consueta serietà, forniscono preziosi suggerimenti in questo senso. E' certo che il novantadue per cento dei fruitori della tivù accetta come indiscutibile qualunque cosa venga trasmessa nell'ora dei pasti; per questo,



Noi per iscritto non ti promettiamo niente.

Infatti la nostra etichetta è il vetro.
Noi preferiamo che tu lo veda il nostro tonno
attraverso la leale trasparenza del nostro vasetto di vetro.
Quando il tonno non è in vetro,
devi basare la tua scelta su ciò che è scritto sull'etichetta.
Noi, la nostra qualità, te la dimostriamo a vista
e il sapore, il buon sapore del tonno,
te lo proteggiamo in vetro.
A questo punto, scegli.

emmer

Alco: il tonno a vista

ti aiuta a scegliere

Mangiare davanti alla TV

forse, a quell'ora vanno in onda sulle due reti, maliziosamente, i telegiornali.

La televisione ha il compito di sostituirsi alla scarsa fantasia dei familiari riuniti intorno alla mensa per il pranzo o la cena: a tavola devono parlare soltanto Massimo Valentini, Bianca Maria Piccinino, Emilio Fede o dall'altro canale Giancarlo Santalmassi o Italo Moretti o Mario Pastore, ospiti di riguardo, ma incorporei, cioè senza la pretesa di voler mangiare o bere, e i commensali stanno in silenzio, ad ascoltarli.

Il distratto che osasse dire all'improvviso « allungami il sale » verrebbe immediatamente zittito; a telegiornale concluso, approfittando della pausa pubblicitaria preannunciata dalle metamorfosi di alcuni variopinti animali, l'esplicito richiamo all'impertinente commensale viene ufficializzato. « Io vorrei sapere chi ti ha insegnato a parlare a tavola mentre c'è il telegiornale. Eppoi le cose vanno come vanno. Non c'è più un briciolo di educazione ».

Se il colpevole è un figlio, la sera, a letto, i genitori, facendo il punto della situazione, ammetteranno la loro scarsa attitudine a svolgere la funzione di educatori. « Se avessi chiesto il sale mentre parlava Fede, per carità, mio padre mi avrebbe mandato in collegio ». La moglie, con la consueta intempestività, fa notare che ai loro tempi non c'era la televisione. « Brava! », commenta il marito. E si domanda, con stizza, perché le saliere non potrebbero essere due sulla tavola, una a destra e una a sinistra, ché non ci sarebbe nemmeno bisogno di comprarle perché, certamente, ce ne sono dieci in casa, nascoste per le esigenze future dei figli dei figli. Senza contare che sarebbe anche meglio se il cibo venisse portato in tavola sapido.

Non per tutti i telespettatori, tuttavia, l'ora del pranzo o della cena coincide perfettamente col telegiornale. Dipende dalle latitudini, dagli orari ai quali è costretto per via del lavoro il capofamiglia. Gli altri o rinunciano a mangiare in casa o seguono la sua sorte. Come è noto da quando esiste l'accensione elettronica del televisore il potere del capofamiglia è aumentato: è lui che tenendo il piccolo strumento a portata di mano decide, secondo i propri gusti personali, sul programma da seguire: primo, secondo, o televisioni private. Generalmente all'ora di pranzo le trasmittenti locali ven-

Enza Sampò

solo nuovo dixan ti dà il magico splendore

76 08 007 01 01

limka con me!

LIMKA:
il fuoco della wodka
la fragranza del limone dei tropici

Allegra, spiritosa, seducente,
Limka ama le compagnie affollate
e adora gli incontri a due...
Ha il potere di piacere subito a tutti,
e per tutti ha sempre
una sensazione nuova da offrire,
ad ogni incontro.
Non cercare occasioni:
dovunque, in ogni momento: Limka!

limka: wodka al limone dei tropici

Mangiare davanti alla TV

gono escluse perché i loro telegiornali diffondono notizie di antiquariato, lette in fretta per una giustificata vergogna; se c'è invece un film, a parte il fatto che il bambino lo sa a memoria e racconta subito come va a finire, entra nel televisore a metà della seconda parte, pochi minuti prima della parola « fine ».

Il padrone di casa preferisce programmi culturali che possono contribuire alla formazione dei figli: *Tuttilibri*, per esempio, che racconta la trama di un romanzo facendo vedere la copertina, o *Filo diretto* che affronta i problemi dei consumatori rimandandone la soluzione alla puntata successiva. « Ma di ciò », dice Luisa Rivelli con un dolce sorriso, « parleremo più diffusamente la prossima volta ».

In questi casi il problema del sale non esiste. Perfino il padre che ha fatto la sua scelta col telecomando non osa protestare per le intemperanze degli altri commensali. Il problema si fa grave, invece, se sul video appare una trasmissione stimolante: una partita di calcio, mettiamo, o, per chi ha fatto tardi, uno *Speciale TG 1* a cura di Arrigo Petacco. È un problema che incide sull'economia familiare con il conto della lavanderia. Resta difficile, obbiettivamente, guardare il televisore e mangiare i taglierini in brodo o, peggio, gli spaghetti al pomodoro: non c'è « viavà » o « kappa-due spray » che possa salvare una cravatta di seta pura; ci vuole la lavanderia a secco, con quel che costa. In vista del campionato mondiale di calcio si calcola che arriveranno dagli USA sofisticate attrezzature per l'impianto di alcune centinaia di lavanderie a secco o a vapore che creeranno, nel giro di un mese, una nuova classe di imprenditori che affitteranno il televisore per la durata di un mese a un prezzo irrisorio purché l'utente si impegni a far lavare le cravatte e gli altri capi di vestiario macchiati alla lavanderia indicata nelle apposite istruzioni.

C'è chi cerca di difendersi dalle macchie di pomodoro interpellando i gastronomi più famosi per ottenere un menu adatto ad ogni programma eccitante. Le risposte sono quelle che possiamo immaginarci: uova sode. Chi invece non vuole rinunciare alle gioie di una cucina unta, gustosa, stuzzicante da godersi davanti al televisore può mettersi a tavola in canottiera.

PAOLO CAVALLINA

sapore di Sottilette®

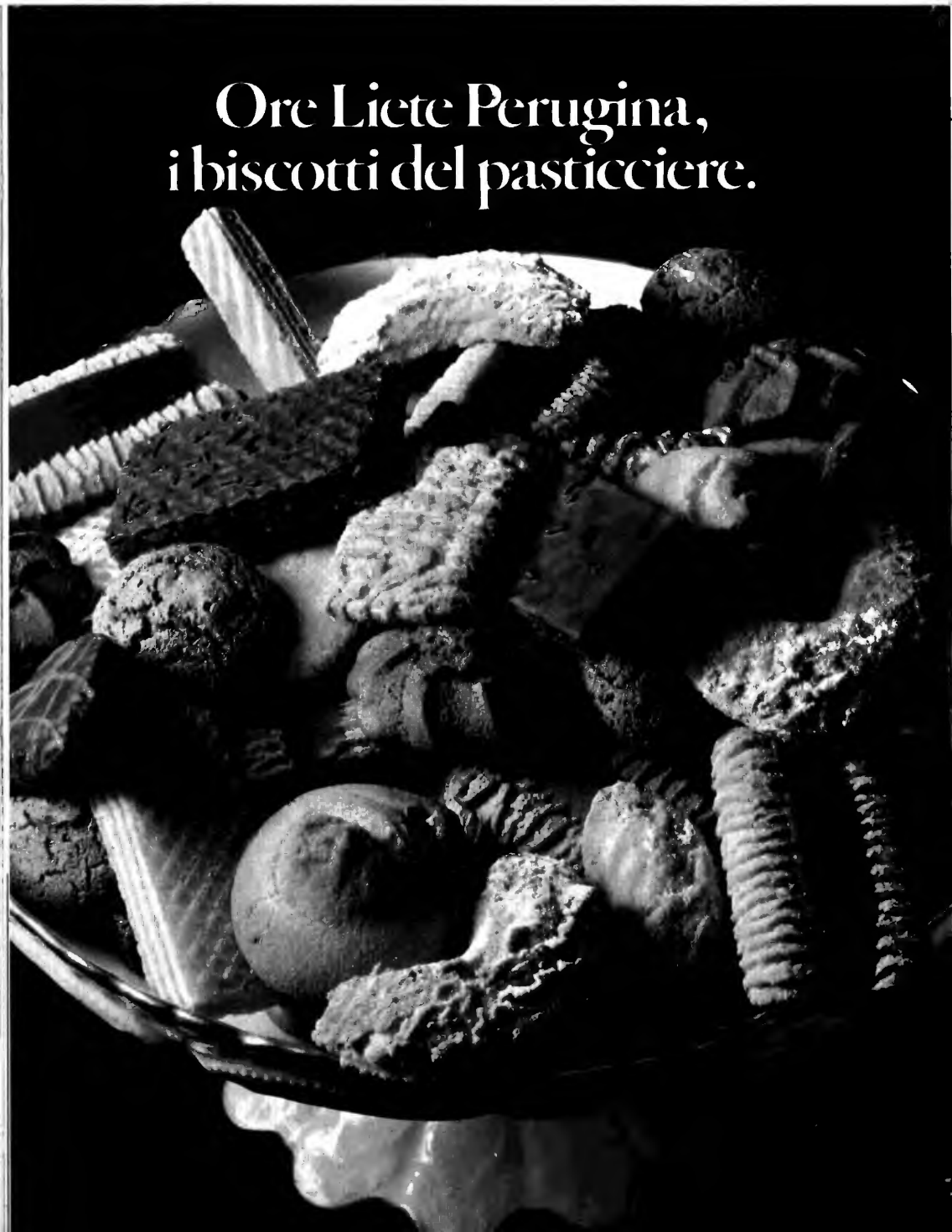
Il sapore di Sottilette Kraft!
Un sapore che molti amano, forse senza sapere perché....
....il sapore di Sottilette Kraft nasce dall'Emmental Baviera.

Sottilette Kraft:
il sapore che nasce dall'Emmental Baviera.

KRAFT

cose buone dal mondo

Ore Liete Perugina, i biscotti del pasticciere.



Ore Liete sono molto più che semplici biscotti, sono un prestigioso e ricco assortimento di autentiche specialità di pasticceria, nate dalla grande esperienza Perugina nel settore dolciario.
Puoi trovare Ore Liete Perugina nelle eleganti confezioni assortimento e nei convenienti pacchi per famiglia.
Ore Liete Perugina, biscotti così buoni che li dividi con gli amici.

ORE LIETE
PERUGINA
La certezza della qualità

IX C

Scrivere è cortesia
rispondere è obbligo

Corrado in...

Mi scrive il signor Leonio Marcelli di Piacenza: « Lei che lavora in televisione ama la televisione? Voglio dire: passa volentieri le sue ore di libertà davanti al suo apparecchio televisivo? ». Direi di sì, caro signor Leonio, chi di noi non è un po' diventato schiavo di questa terribile ma pure affascinante scatola magica? Una volta amavo di più passare le mie serate libere in casa dei più disparati amici accettando inviti anche da persone appena conosciute, ma oggigiorno c'è da fidarsi? Le sembra del tutto prudente essere ospiti in casa di chi non si conosce a fondo? Si è portati a sospettare di tutte le persone più insospettabili. Le faccio un esempio: tempo fa ho conosciuto, durante un breve periodo di riposo in montagna, un povero diavolo che faceva il calzolaio, un artigiano che fabbricava scarponi a mano. Un ometto cordiale, simpatico. Ebbene, dopo un po' di tempo sono venuto a sapere che fabbricava scarponi, sì, ma commerciava in cocaina nascosta dentro un vano ricavato nel tacco degli scarponi. Così, tanto per fare una cosa. E questo non era che un dilettante al paragone di quell'onesto commerciante di formaggi che con la siringa infilava, dentro i pecorini, qualcosa come un composto a base di nitroglicerina a scoppio ritardato e poi li inviava in omaggio a coloro che disdegnavano le sue forniture. Vendettine così tanto per gradire. Su tutti i giornali non facciamo che leggere di persone al di sopra di ogni sospetto che improvvisamente si danno ad attività perlomeno pazzerellone, coinvolgendo un'infinità di gente che aveva il solo torto di essere incautamente loro amica. C'è in giro un'aria di sospetto che speriamo proprio si dissolva al più presto.

L'altro giorno in un bar del centro ho visto un giovane che estraeva, con aria guardinga, delle pastigliette bianche da una scatolina e le metteva nel caffè. Saccarina, evidentemente. Eppure c'è stato un attimo di silenzio tra me e coloro che lo osservavano, un sospettoso ammutolimento. Sarà saccarina, oppure è un povero giovane che si sta rovinando con le sue stesse mani? Insomma, li capite i miei dubbi nel contattare il prossimo, nell'accettare inviti? Prima di tutto bisogna conoscere a fondo chi ti ospita, controllare i precedenti della sua vita, farsi un quadro esatto delle sue relazioni abituali, anche a costo di risalire all'albero genealogico. O no? O sto forse esagerando? Be', fate voi, io, tutto sommato da un po' di tempo preferisco trascorrere le mie serate davanti al televisore, che, tutt'al più, può farti nascere il grave sospetto che la trasmissione in corso sia una grossa bolata.

Corrado

V C

Il nuovo quiz a premi RAI - Radiocorriere TV

Giocate con noi a Domenica in...

Le schede devono pervenire entro le ore 10 di sabato 3 giugno alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Concorso « Domenica in... » - Casella Postale 6666 - 00100 Roma.

Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione del quiz verranno assegnati:

— un televisore a colori da 26" al primo estratto;

— un abbonamento annuale al « Radiocorriere TV » a ciascuno dei sorteggiati dal 2° all'11° posto.

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul « Radiocorriere TV ».

Copia del regolamento può essere richiesta alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Marketing - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

CONCORSO DOMENICA IN...
Trasmissione del 28 maggio

La soluzione del quiz proposto è: .....

.....

.....

.....

.....

Nome .....

Cognome .....

Via/Piazza .....

Città ..... CAP .....

Cantare oggi in cerca di successo

di ENZO CAFFARELLI
e MARCO FERRANTI

Quello che è cambiato rispetto a ieri è il fascino del personaggio venuto dal nulla, del Morandi ciabattino, della Milva pescivendola, del Ranieri strillone

Dietro ogni debuttante ci sono genitori emozionati, la giungla delle piccole scuole di canto. E per molti, in fondo, la delusione amara. Quali sono i concorsi che contano ancora

Roma, maggio

Roma, giugno 1972. Nel Foro Italico, trasformatosi in arena da gladiatori, un giovane cantautore anglonapoletano cerca disperatamente di sovrastare con la voce l'ondata di urla e fischi che accolgono la sua prima uscita pubblica: fin quando il presentatore non invoca la grazia per il testardo esordiente.

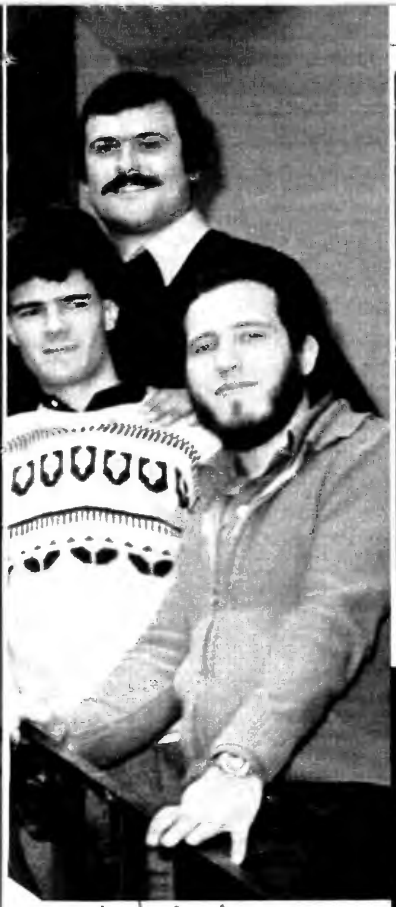
Era il 2° Festival musicale d'avanguardia e nuove tendenze; anche se sono passati sei anni, Alan Sorrenti lo ricorda ancora: così è cominciata la carriera del cantante oggi in testa alle classifiche dei 45 e dei 33 giri con *Figli delle stelle*.

Ad altre voci, per la maggior parte legate a formule musicali ben più tradizionali, andò meglio. Alla Cinquetti, alla Zanicchi, a Ciro Dammicco (Daniel Sentacruz) che raccolsero i primi allori a Castrocaro, alla Pavone frutto del Festival degli sconosciuti di Ariccia, alla Giuliani o alla Moroni nate dal Rally Canoro, fino a Claudio Baglioni che molti anni fa si rivelò alla Carovana del successo, 58 piazze italiane alla ricerca di nuovi talenti.

Oggi qualcosa è sicuramente diverso. Sembra che le iscrizioni a certe manifestazioni subiscano un lieve ma tenace calo di anno in anno, e la televisione ha mantenuto la politica restrittiva inaugurata alcuni anni fa nei confronti di questi concorsi canori, specie quelli riservati alle voci più nuove. Ma se le manifestazioni a livello nazionale sono diminuite, il numero di quelle provinciali o comunali è rimasto inalterato. Quello che è cambiato davvero è il fascino del cantante venuto dal nulla, del Morandi ciabattino, della Milva pescivendola, del Ranieri strillone. « I genitori », ci ha detto Eddie Ponti, presentatore di decine e decine di manifestazioni, « sono i reali protagonisti. Una volta, scherzando, dissi che per la vittoria finale sarebbero stati necessari molti soldi: un padre in ansia mi porse il libretto degli assegni senza batter ciglio ».

Dietro cantanti in erba e genitori emozionati c'è poi la giungla delle scuole di canto, piccole e medie, che, sorprendentemente, continuano a prosperare. La preparazione è spesso sommaria, destinata a raccogliere qualche frutto immediato, ma poco alla distanza.

« Il tempo per giudicare è troppo poco »,



Ric e Gian con Dora Moroni, una voce nuova scoperta dal Rally Canoro. A sinistra, Corrado, l'animatore del Rally.
fra i partecipanti all'edizione '77: Tony Binarelli, Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico, Dora Moroni, Ric e Gian e il complesso dei Forum

dice Giorgio Pertici, discografico della Phonogram, « il meccanismo è quello di un'asta. Noi preferiamo affidarci ad altre vie, al nostro lavoro di ricerca in locali e cabaret, nell'ambiente stesso dei cantanti, dei complessi e dei produttori ».

« Oggi c'è la figura del produttore indipendente che forma l'artista », fa eco Nicola Onorati, già capo ufficio stampa della RCA, « le grandi case vogliono la pappa pronta. Per questo le manifestazioni di voci nuove sono seguite semmai dalle case più piccole, quelle che " inventano " il personaggio, salvo poi cederlo alla casa grossa quando si è fatto un nome ».

« Purtroppo non esistono che manifestazioni per la musica leggera », hanno replicato altri discografici, « e quella più impegnativa, una volta falliti gli esperimenti del Festival d'avanguardia, è stata del tutto abbandonata ».

La verità è che, anche qui, c'è una serie A e una serie B. Da una parte i concorsi nazionali, quelli che contano ancora sulla presenza dei discografici o sul passaggio in TV. E' da qui, ma non sempre, che continuano ad uscire fuori i cosiddetti cantanti all'italiana; superati timidezze, genitori e mal di gola, si troveranno, pochi minuti prima che la televisione li riprenda, davanti ad un regolare contratto discografico. Firmeranno, ignari e speranzosi. Dall'altra parte, per tanti, le troppe manifestazioni di provincia o di paese, dove anche chi vince è destinato a restare sconosciuto. L'interesse dell'organizzatore è infatti quello del guadagno immediato, delle serate vendute ai locali sfruttando speranze e ingenuità. La delusione sarà forse più amara ma, genitori nell'ombra, gli aspiranti torneranno di nuovo alla carica: potete esserne sicuri. ●

NOVITÀ ALL'ORIZZONTE

Il prototipo dei concorsi per voci nuove continua ad essere il Festival di Sanremo: c'è bisogno di un brano facile, di presa sicura, che in pochi minuti valorizzi le doti vocali. Così anche le manifestazioni vogliono cambiare. Castrocaro quest'anno cercherà la showgirl, tra 12 finaliste di cui 6 prive di contratto discografico. Il risultato finale dovrà essere una ragazza capace di ballare, parlare e, anche, cantare.

Diverse ma altrettanto nuove le intenzioni del Rally Canoro, giunto alla settima edizione. « Ci proponiamo », hanno detto gli organizzatori, « come la manifestazione onesta per eccellenza. Ai partecipanti chiediamo solo diecimila lire più le spese del viaggio. E non abbiamo mai avuto nemmeno 5 minuti di programmazione in TV. Non vendiamo il cantante o il passaggio, ma lo aiutiamo, una volta introdotto nel meccanismo, a raggiungere il successo e a difendersi ».

Nato da un'idea del presentatore Corrado, il Rally Canoro si propone anche come spettacolo teatrale: con le voci nuove ci sono comici, prestigiatori, ballerini. Sessanta concorrenti quest'anno giungono alla selezione finale e partecipano, 4 per volta, a 15 spettacoli in località turistiche e balneari. La settima edizione partirà il 7 luglio da Fossano (Cuneo) e si concluderà il 27 agosto a Chianciano Terme. Poi la finalissima a Spoleto.

Tra gli ospiti ci sarà Dora Moroni, la più popolare « creatura » del Rally: « E' venuta fuori tre anni dopo aver vinto il Rally », ricorda Corrado, « noi bandiamo l'improvvisazione, e chiediamo ai cantanti preparazione e serietà professionale ».

Una gara riservata alle voci nuove

Pubblichiamo, per chi volesse partecipare al Rally Canoro edizione 1977, il bando di concorso.

Art. 1 - L'Organizzazione A.M.I.C.A. s.r.l. indice e organizza il « 7° Rally Canoro », riservato a cantanti di musica leggera, di nazionalità italiana, di ambo i sessi, che alla data del 15 giugno 1978 abbiano compiuto il 15° anno di età e non abbiano superato il 30°, non abbiano mai avuto contratti con la RAI, case discografiche, imprese teatrali e simili.

Art. 2 - Gli aspiranti al concorso, muniti di valido documento di riconoscimento e con le parti di pianoforte di tre canzoni a loro scel-

"Sarà o non sarà Prosciutto di
Nel dubbio, cercate questo march

Con questo marchio, PARMA é Prosciu

Parma? io"dice Ugo Tognazzi.

PARMA

Anche per me che sono un buongustaio, il marchio del Consorzio del Prosciutto di Parma è una garanzia.

Perché quel marchio vuol dire molte cose che, altrimenti, non si è certi di trovare: quella dolcezza, quella fragranza, la lunga stagionatura...

Col marchio "Parma" non c'è più bisogno di dire al salumiere: "mi raccomando, me lo dia dolce, ben stagionato, come quello dell'altra volta...".

Perché è un marchio che viene concesso solo ai prosciutti che se lo meritano: prodotti esclusivamente nella zona collinare di Parma (dai suini selezionati delle regioni padane) e lavorati solo con sistemi tradizionali e artigianali.

E non basta: la stagionatura non deve mai essere inferiore a 10–12 mesi, a seconda del peso del prosciutto (mai inferiore a 7 kg.).

C'è una legge che stabilisce questi severi requisiti e il Consorzio del Prosciutto di Parma controlla che siano rispettati, dall'inizio della lavorazione fino a stagionatura ultimata.

Il sigillo applicato all'inizio certifica l'origine del prosciutto. Il marchio concesso alla fine dal Consorzio garantisce che il prosciutto ha tutte le caratteristiche merceologiche e organolettiche prescritte. Nel dubbio, cercate il marchio del Consorzio del Prosciutto di Parma e saprete subito che prosciutto è.

Gli stabilimenti di lavorazione e stagionatura sono situati nei comuni di Calestano, Collecchio, Corniglio, Felino, Langhirano, Lesignano Bagni, Medesano, Monchiarugolo, Neviano Arduini, Palanzano, Parma, Pellegrino, Sala Baganza, Solignano, Tizzano Val Parma, Traversetolo, Varano Melegari.

tto di Parma.

VIII / Varie

ta, saranno ascoltati da una commissione formata da esperti musicali e da un funzionario della Organizzazione A.M.I.C.A., entro il 30 giugno p.v. in località e giorni fissati dalla Organizzazione, che terrà presente, per quanto possibile, la regione di residenza degli aspiranti stessi.

Art. 3 - La commissione, a suo insindacabile giudizio, effettuerà la selezione per l'ammissione di 60 concorrenti che, in numero di 4 per sera, parteciperanno a 15 spettacoli teatrali organizzati dalla A.M.I.C.A. e presentati da Corrado.

Art. 4 - Tra questi quattro concorrenti una giuria, composta da esperti di musica leggera, sceglierà un vincitore: i vincitori delle 15 trasmissioni parteciperanno alla prefinalissima che si svolgerà il 6 settembre p.v. a Spoleto. Una diversa giuria qualificata ammetterà 6 concorrenti alla finalissima che avrà luogo il giorno successivo, 7 settembre, sempre a Spoleto.

Art. 5 - Ai concorrenti che saranno ammessi alla finalissima sarà consegnato un « Trofeo A.M.I.C.A. » nonché numerosi e importanti premi.

Art. 6 - Chi intende partecipare al concorso dovrà riempire l'apposito tagliando di iscrizione e farlo pervenire, a mezzo raccomandata, alla Organizzazione A.M.I.C.A., via Fogliano n. 7, 00199 Roma, entro e non oltre il 15 giugno prossimo venturo.
Insieme alla domanda, debitamente compilata e completa di tutti i dati, dovrà essere spedito per le spese organizzative e i diritti di segreteria un vaglia postale o un assegno bancario circolare di L. 10.000, intestato alla Organizzazione A.M.I.C.A. di Roma.

Art. 7 - Tutte le spese di viaggio e soggiorno, che i concorrenti dovranno affrontare, saranno a loro completo carico.

Art. 8 - L'Organizzazione A.M.I.C.A. si riserva di apportare qualsiasi modifica al presente bando di concorso per la migliore riuscita della manifestazione e delle trasmissioni radiofoniche.

Art. 9 - Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Roma.

7° Rally Canoro

ORGANIZZAZIONE A.M.I.C.A.

cognome .....

nome ..... nat a .....

il ..... residente a .....

Via ..... Tel. .....

cap. ..... prov. .....

professione .....

(scrivere a stampatello)

chiede l'iscrizione al « 7° Rally Canoro » allegando ai sensi del regolamento del concorso, un vaglia postale o assegno bancario circolare di L. 10.000 (diecimila) indirizzato a: Organizzazione A.M.I.C.A. - Via Fogliano, 7 - 00199 Roma - e contestualmente dichiara di aver preso visione del regolamento del Concorso « 7° Rally Canoro » in ogni sua parte e di approvare e accettare con la firma della presente domanda, integralmente e senza eccezione alcuna le disposizioni in esso contenute.

firma .....

se minorenne firma del padre o di chi ne fa le veci .....

data .....

i libri della vita semplificata

i Garzanti-Vallardi

impieghi alternativi del tempo libero (svaghi, sport, letture per rilassarsi e per vivere meglio: in cucina, in casa, in giardino, in viaggio), consigli di vita pratica, terapie naturali con le erbe, yoga, agopuntura, diete.

Sei alla ricerca di un lavoro?

In ogni regione troverai centinaia di Società che sono alla ricerca di personale per lavori a tempo pieno, part-time, domicilio. Offrono

300 / 500 mila mensili

Contattatele ordinando il periodico legalmente autorizzato - TUTTOLAVORO - esclusivamente a:

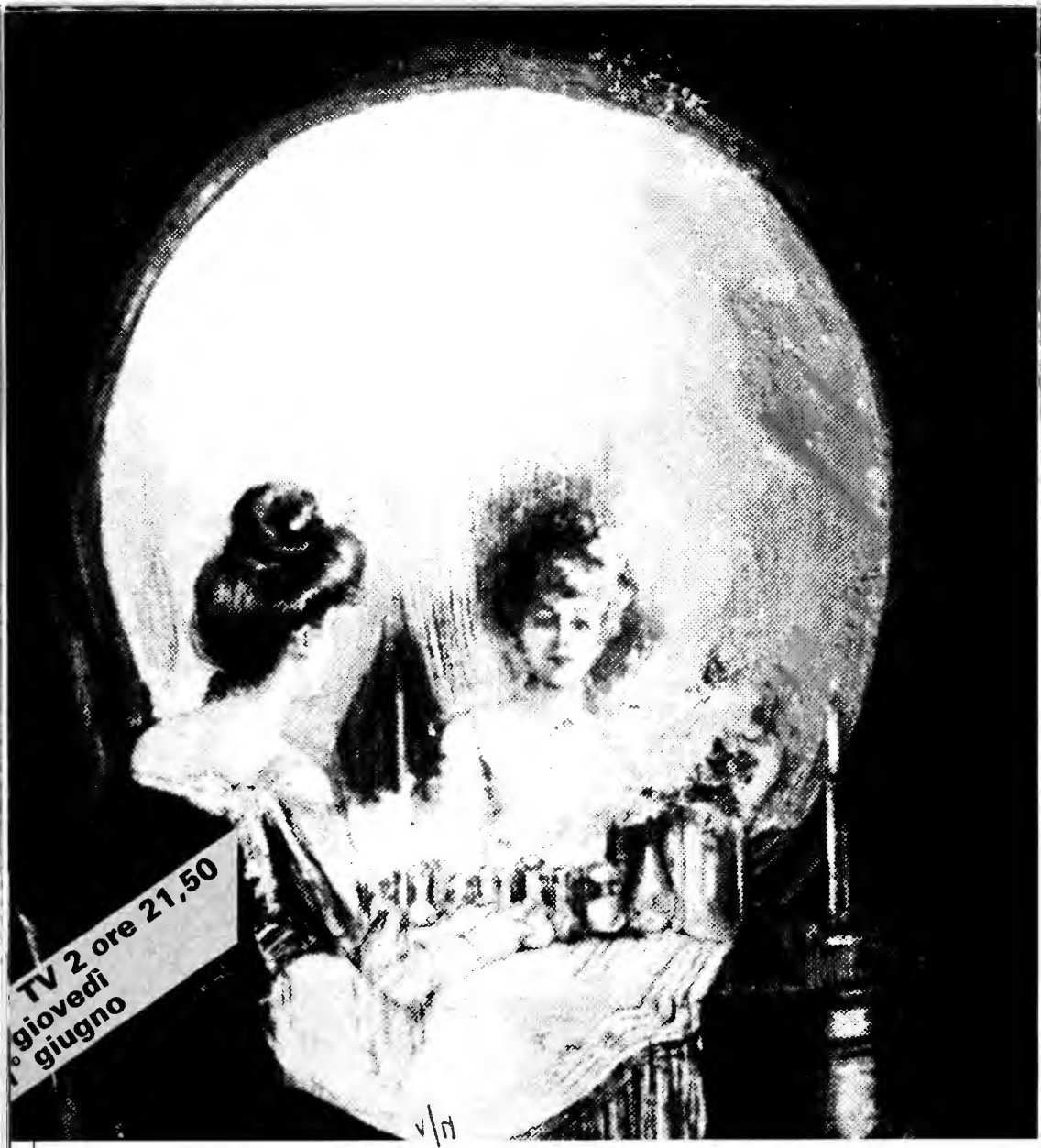
EDIPOSTAL - Via Stradivari, 1
20131 Milano
Unica sede in Italia

CUCINA CHE VAI, NATURA CHE TROVI

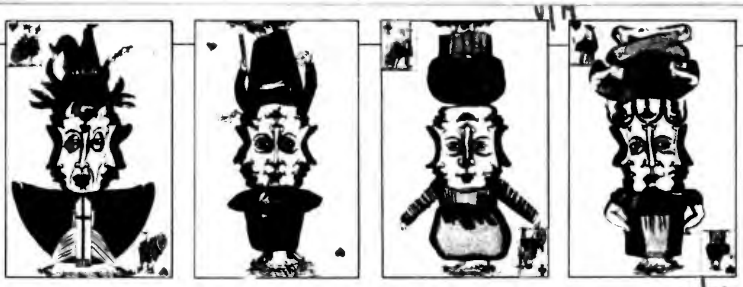
Un'opera originalissima, di grande prestigio, stampata su carta rustica. Ecco il prestigioso dono che Averna offre alle famiglie consumatrici del suo ormai classico amaro siciliano.

Un libro di oltre 80 pagine che è un po' ricettario e un po' storia. La casa editrice « Il Vespro » che ha realizzato l'opera ha saputo « dosare » quel tanto di cucina classica siciliana con quel tanto di tradizioni e folklore di questa splendida regione italiana.

Il libro in edizione fuori commercio, sarà offerto in regalo con ogni bottiglia di Amaro Averna.



L'occhio questo tra



Ecco alcuni esempi di illusione ottica. Qui a fianco: quattro caricature. Sembra tutto regolare. Proviamo a capovolgerle: riveleranno una sorpresa. A sinistra nella foto grande: un teschio. Con un po' di attenzione si potrà vedere un'immagine più gentile: una dama che si trucca davanti allo specchio. Per aiutarvi il suo volto è disegnato nelle orbite del teschio

Il 90 per cento delle informazioni ci arriva attraverso la vista. Ma si tratta di uno strumento imperfetto. Vediamo quando sbaglia e quali sono i suoi meriti. Per esempio, perché siamo in grado di riconoscere un volto nella folla in 30 secondi?

di STEFANIA BARILE

Roma, maggio

La prima impressione è quella che conta. Vecchio detto popolare che ha una sua base scientifica. Solo 30 secondi — lo ha stabilito Allport nel '37 — sono sufficienti per mettere a fuoco un volto. Anche quando siamo distratti, nel mezzo della folla in autobus o in strada, il nostro cervello e i nostri occhi filtrano i tratti delle persone. I volti noti li riconosciamo sicuramente. Su quelli sconosciuti diamo giudizi. Una specie di codice cifrato del nostro cervello (un naso troppo piccolo o la distanza degli occhi o la forma dell'ovale) ci fa dedurre il carattere di chi guardiamo. Uno di questi codici ce lo ha mostrato Thornton in un suo test del '44. Se ad uno stesso volto aggiungiamo via via barba e occhiali lo giudichiamo sempre più intelligente. Ma qui cominciano i guai. E' vero che gli occhi e il cervello hanno meccanismi da computer, sono in grado di calcolare l'angolo di distanza degli occhi in un solo istante — un'analisi di alta matematica che ci permette di capire se una persona ci sta guardando — ma è anche vero che ci ingannano. Proprio nel test di Thornton la prima prova. E' del tutto arbitrario dare il massimo di intelligenza e impegno politico ad un individuo per il solo fatto che ha barba e occhiali. Infatti spesso il soggetto guardato ha un coefficiente di intelligenza totalmente diverso. Abbiamo letto in modo inesatto. Perché? Come ci spiegano psicanalisti, psicologi, antropologi ne *I pensieri dell'occhio*, la trasmissione di Giulio Macchi e Anna Giolitti, regista Enrico Gras, si tratta di un fatto culturale. Il cervello che riceve il messaggio visivo utilizza codici sbagliati. Questi sono distorti solo perché noi nel guardare preferiamo evidenziare un elemento rispetto agli altri.

Sopra, la stanza di Ames. L'altezza diversa delle pareti trasforma due persone uguali in un gigante e un nano. Qui a fianco e sotto: due disegni in cui si nascondono altre figure. Provate a trovarle

Ma vediamo come funziona l'occhio. Pupilla, cornea, cristallino, retina sono una autentica macchina fotografica: i primi tre possiamo definirli « lenti », l'ultima l'elaboratore che trasforma in impulsi nervosi l'immagine e attraverso il nervo ottico la invia al cervello. E' qui che in realtà vediamo. E riceviamo ben il 90 % delle nostre informazioni. Ma già qui i primi limiti. Se gli occhi potessero vedere oltre le apparenze, forse anche fenomeni fisici di rifrazione, come il bastone spezzato nell'acqua o i miraggi, li potremmo cogliere nella loro verità. Ma gli errori più gravi sono quelli dovuti a deformazione culturale; sono limiti di quel codice che possiede il nostro cervello. Per esempio, secondo quanto ha scoperto Segal nel '63, gli Zulù che vivono in una cultura circolare, capanne solo a forma di cerchio, sono immuni da distorsioni prospettiche tipiche della civiltà occidentale. Le figure disegnate per loro sono piane, mai le vedono e le

nelsen verde®

igiene-candore del water

nelsen verde si spruzza facile, disinfetta, deodora
(via tutto, anche la ruggine!)
in un attimo è l'igiene, il candore, il pulito più sicuro

e un prodotto Nelsen

Altri due esempi di disegni ambigui. Qui sopra: un gran capo indiano o un piccolo eschimese? Sotto: una coppa di champagne o due profili che si guardano?

L'occhio questo traditore

pensano in profondità. Il rettangolo a loro è completamente sconosciuto, e perciò anche angoli e prospettiva.

Per gli Zulù non vale certo l'illusione ottica di Ames. Una stanza da un lato più bassa, con un pavimento che per un gioco di quadrati non mette in evidenza l'asimmetria: dentro due persone di eguale altezza. Se si guarda la stanza, sulla carta vediamo un nano e un gigante. Non c'è errore solo quando l'osservatore è legato affettivamente alle due persone. Ecco quindi che l'elemento psicologico interviene nell'atto fisico. E tanti sono gli esempi. Lorenz ha affermato che un volto paffuto e piccolo ci fa provare sentimenti di simpatia. Mentre guardiamo riemergono in noi inconsciamente esperienze di vita, intelligenza, vastità di interessi, conoscenza di sé, doti artistiche. Anche affinità di sesso.

Insomma sbagliamo per deformazione di codice. Meglio di noi farà il cervello elettronico che si sta progettando nei laboratori americani Bell, che sarà in grado di riconoscere le persone in base al profilo, « guardato » con una cellula fotoelettrica. E non dovrà sbagliare: il suo compito è di farle entrare in impianti segreti.

STEFANIA BARILE

NOVITÀ

Tagliacapelli Philips. Facile come pettinarsi.

NUOVO: Philips ha cambiato tutto. Con il suo tagliacapelli elettrico tutto è diventato facile... è come pettinarsi. Perchè questo favoloso piccolo apparecchio taglia i capelli, li sfuma, li regola... sapientemente. Il suo segreto di sicurezza e di praticità di taglio su 8 diverse posizioni ne fanno l'apparecchio piú facile da usare, adatto per tutte le pettinature moderne. È ideale per i bambini e per gli uomini, ma anche per molte acconciature femminili. E infine potete usarlo direttamente per regolarvi da soli i capelli lunghi, o la barba e le basette, o farvi un'"accorciatina" tra una visita e l'altra al parrucchiere.

La manutenzione è di una facilità sbalorditiva. E la si fa una volta dopo cinque successivi usi.

NUOVO. Garantito. Fa risparmiare tempo e denaro.

concessionaria per l'Italia

MELCHIONI

PHILIPS

taglia, sfuma, regola

PHILIPS

V/D Varie

TV 2 ore 21,45
lunedì
29 maggio

La maratona della penitenza

UN RITO NATO 500 ANNI FA

Un gruppo di contadini sta giocando a palla a maglio (una specie di rudimentale baseball) ai margini della strada che da Napoli porta al Monte Somma, il cratere-padre del Vesuvio. Un giovane colpisce male la palla con la sua mazza (o maglio) e perde la partita. Furente comincia a bestemmiare e scaglia la palla contro l'immagine di una Vergine col Bambino affrescata sotto l'arco di una cappellina. Subito la guancia sinistra della Madonna comincia a sanguinare. Il profanatore viene impiccato a un albero. Dopo 24 ore la pianta si secca. E' il lunedì in albis di oltre cinque secoli fa, il 1450. Così nasce il culto popolare della Madonna dell'Arco. Alla fine del Cinquecento intorno alla cappellina viene costruito un santuario e da allora ogni anno il giorno dopo Pasqua migliaia di persone lo raggiungono in pellegrinaggio da tutta la Campania. Si calcola che circa centomila persone partecipino a questa manifestazione, una delle più importanti della religiosità popolare del Meridione.

Già cinque secoli fa alcuni pellegrini, uomini e donne, si recavano al santuario a piedi scalzi, vestiti di bianco con una fascia azzurra o rossa e blu. Chilometri e chilometri di percorso, una sorta di maratona di penitenza: si percuotevano fra loro, camminando, e arrivavano davanti alla Madonna sanguinanti. Furono detti perciò « i battenti » oppure « correnti », in dialetto napoletano « fujenti », nel senso di fuggire dal peccato verso la salvezza. Oggi il rito sopravvive. I « battenti » nella grande maggioranza sono organizzati in associazioni, gruppi o « paranze ». Vanno a chiedere una grazia o a ringraziare per una grazia ricevuta, portano in offerta denaro, ceri decorati, ex voto in argento e oro, quadretti dipinti. Corrono in processione, quasi seguendo un ritmo, un tempo musicale preciso.

V/D

Alla processione partecipano anche bambini (sopra). La tradizione vuole che i « battenti » (qui sotto) non si fermino mai. Una volta al santuario i fedeli s'inginocchiano e baciano il selciato (a destra)

Ogni anno i « battenti » della Madonna dell'Arco salgono da Napoli al Monte Somma 7 chilometri e chilometri a piedi scalzi, di corsa, per portare un'offerta o chiedere una grazia. A questa festa religiosa la TV ha dedicato 10 anni fa un documentario. Oggi è tornata nel santuario per vedere cos'è cambiato e parlare con questi fedeli

Roma, maggio

La televisione si rilegge. Non è un vezzo ma nemmeno un'abitudine. Si rilegge ogni tanto, per esempio con un ciclo di trasmissioni come *Ieri e oggi*, oppure verificando a distanza di dieci anni la realtà che ha fermato sulla pellicola: tipico il caso di *I bambini e noi* di Comencini, e ora quello del documentario *I battenti di Napoli*. Per verifica, ovviamente, la TV intende un ritorno sui luoghi in cui colse certi aspetti della nostra vita quotidiana, del costume nazionale o regionale, per rispondere alla domanda classica: che cosa è successo a distanza di anni, quella realtà è ancora valida, oppure che cosa è cambiato?

L'esempio d'attualità è il documentario di Gabriele Palmieri che la Rete 2 ripropone in questi giorni, appunto *I battenti*, che si riferisce ad una delle tipiche « feste dei poveri » che si celebrano nel Sud, quella della Madonna dell'Arco. Il programma si divide in due parti, il documentario cioè girato nel 1967 e un filmato di aggiornamento, una sorta di inchiesta, realizzato esattamente dieci anni dopo e che viene mandato in onda ora, come una seconda puntata della trasmissione originale.

Va detto che dal '67 al '77 *I battenti di Napoli* ha raccolto una messe di premi, sia in Italia sia all'estero, al Festival internazionale di Tours, ad esempio, a quello di Cracovia, a quello dei Popoli; ed è stato trasmesso anche dalla TV olandese (NTS) e dalla BBC (inglese). Non più tardi di qualche mese fa (nel marzo '78) ha introdotto a Napoli un convegno sul culto della Madonna dell'Arco a cui hanno partecipato docenti universitari cattolici e marxisti.

Mentre il documentario girato dieci anni fa propone immagini, voci, suoni della festa, e il commento è letto da due attori (Carlo Hintermann e Marco Guglielmi), la seconda parte del programma, quella di verifica dieci anni dopo, è essenzialmente costituita dalle testimonianze dei protagonisti, i « battenti », che raccontano la loro esperienza di devoti, denunciando una condizione drammatica di emarginati, esprimendo bisogni, dolore, angoscia, ma soprattutto sicura fiducia che la « mamma dell'Arco » (così la chiamano) risolverà tutti i loro problemi esistenziali. ●

LA "CORSA" NEI RICORDI DI UNO SCRITTORE

di ELVIO PORTA

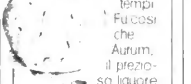
Napoli, maggio

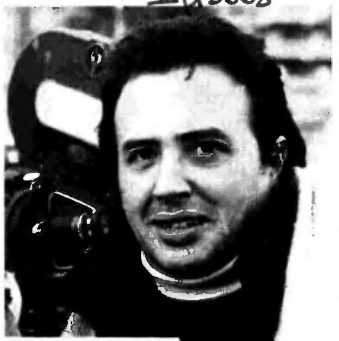
La mattina di un lunedì di Pasqua di più di venticinque anni fa una strana e festosa agitazione si diffuse tra gli abitanti dell'appartamento dove vivevo a Napoli in piazza della Borsa numero 14. L'origine di questa agitazione era Nerea, la ragazza sedicenne che aiutava mia madre nelle faccende domestiche. Nerea — gli occhi neri e mobilissimi nella irrequieta curiosità di chi si affaccia alla vita —

III 13665

UN ANTICO VASO POMPEIANO HA ISPIRATO UNA PREZIOSA BOTTIGLIA.

Nella storia di un famoso liquore nato da un processo di lavorazione rigorosamente legato alle più antiche tradizioni abruzzesi, non poteva mancare una dettagliata ricerca per cercare una veste adatta alla sua qualità. Fu nel periodo in cui D'Annunzio scriveva "La figlia di Jorio" che si vestì il liquore, a cui lo stesso D'Annunzio aveva dato il nome, con una bottiglia che si ispirava al classicismo romantico di quei tempi. Fu così che Aurum, il prezioso liquore nato in terra d'Abruzzo, ricevette la sua forma esteriore definitiva ispirata ad un oggetto raro e di raffinata eleganza: un minuscolo, elegantissimo vaso pompeiano la cui forma, ripetuta nel vetro, è quella che accoglie ancor oggi l'Aurum e lo rende impossibile da contondere.





ELVIO PORTA, 33 anni, napoletano, commediografo (Masaniello, L'opera dei morti di fame, *che ha vinto il Premio Pirandello '77) e sceneggiatore cinematografico* (La mazzetta)

V/D Varie

LA "CORSA"

per me bambino e per mio fratello Enrico appena adolescente era la rappresentante di un mondo diverso, incantato, fonte inesauribile di storie magiche e di meravigliose scoperte, a noi precluso per una differenza verticale di cui ancora non comprendevamo la portata: Nerea era nata e cresciuta « a pianterreno », e quindi era l'indiscussa detentrice dei segreti di quel mondo colorato e mutevole che noi potevamo soltanto osservare da lontano, in una prospettiva distorta dalle finestre e dai balconi del quinto piano che davano sulla piazza o sul vicolo retrostante. Poi Nerea era nata in campagna, a Cercola nei comuni vesuviani, altro luogo incantato che rappresentava per noi la gioia delle vacanze, la libertà dei piedi scalzi nella terra, le storie di magia che vivevano nei racconti dei contadini, alla sera nel cortile. Ed infine Nerea « andava a fare la spesa », e quindi aveva accesso a tutta una serie di personaggi leggendari del quartiere, figure meravigliose e lontane nella nostra curiosità: Aniello il fruttivendolo, donna Rafela la panettiera, e tanti altri, tra cui Vincenzo Colajacono, il barbiere. Quest'ultimo aveva attratto particolarmente la nostra attenzione, in uno dei « resoconti » che Nerea faceva a mia madre, quando avevamo saputo che « faceva il fujente ». Il mistero di questo vocabolo affascinante si era dipanato solo in parte quando, in seguito alle nostre pressanti domande sull'argomento, ci era stato spiegato che i « fujenti » erano dei fedeli della « Madonna dell'Arco » — un'immagine ospitata in un santuario sito nell'omonimo paesino poco distante da Cercola — i quali, nel giorno consacrato alla loro protettrice, partono in gruppo dai vari quartieri di Napoli e continuano a correre, a « fujre », facendo la questua senza interrompere il perpetuo movimento dei piedi e delle gambe, fino a raggiungere esausti il santuario stesso.

E fu per questo che la mattina di quel lunedì di Pasqua, quando Nerea ci chiamò annunciando « I fujenti! I fujenti! », l'entusiasmo e la curiosità raggiunsero vette inattese.

Ci precipitammo alla finestra e scrutammo attentamente quel gruppo di uomini e donne vestiti di bianco e con una fascia azzurra a tracolla che formicolava ora allargandosi, ora stringendosi sulla strada e sui marciapiedi, ora penetrando nei negozi, nei terranei, ora disponendosi in fila indiana, preceduti ed accompagnati nel ritmo da una sparuta banda musicale. Il grido caratteristico superava la rudimentale fanfara e giungeva fino a noi: « Signo', menate! ». Signori, lanciate un'offerta.

La gioia dello spettacolo fu turbata solo dal fatto che io, per quanto attentamente scrutassi, non riuscii a identificare Vincenzo Colajacono, il barbiere. Nerea diceva che c'era, ma io non lo vidi. E non lo vidi neanche negli anni successivi, ogni lunedì di Pasqua al ripetersi dell'atteso spettacolo.

Qualche anno più tardi, quando finalmente fui in età per farmi fare la barba da lui — i capelli si tagliavano al Rettifilo, accanto al negozio di mio padre, e quello era tutto un rito a parte — lo conobbi personalmente e lo interrogai sulla questione. E lui mi raccontò che i « correnti » (non li chiamava « fujenti » perché gli sembrava volgare) una volta si chiamavano « battenti », perché si disponevano a due a due, in fila, e, continuando a correre, si battevano l'un l'altro in segno di espiazione. « Ma adesso non si fa più: si corre solamente ». E quando gli chiesi il perché di questa modificazione del rito, lui mi rispose: « Signuri, e con tutte le mazzate che abbiamo abbuscato sotto ai bombardamenti, che altro dobbiamo espiare? Correre sì. Quanto a correre si deve correre sempre, senza perdere il tempo: anzi, si deve guadambiare il tempo perduto durante la guerra! ». E ridacchiava compiaciuto del doppio significato che assumeva questo suo impegno. E mi raccontava i segreti che un buon « fujente » deve conoscere per riuscire a mantenere il ritmo, gli allenamenti cui si doveva sottoporre per riuscire a « non restare indietro », per arrivare per primo a portare il gagliardetto davanti all'altare della Madonna. « Sì, perché quella non è che è cattiva, per l'amor di Dio, ma certe cose le nota ». E mi raccontava dei prodigi legati a questa immagine che a me appariva sempre più vendicativa: « Una volta uno che stava pazziando con degli amici suoi davanti alla pittura della Madonna, si arrabbiò e buttò la palla in faccia al quadro: dal volto della Vergine uscì il sangue, e il bestemmiatore rimanette paralizzato, col braccio alzato: arrivò il Conte di Sarno, mandato dal Viceré di Napoli contro i malfattori, sentette il fatto e lo *facette impiccare* con tutto il braccio alzato! » E poi mi raccontava di una « malafemmina » che era andata in pellegrinaggio con il marito, e aveva comperato un maialino. « Siccome il puorco se ne fujette appaurato per la folla e lei non fu più capace di acchiapparlo, bestemmiaje contro la Madonna e contro a chi aveva custruito il santuario. Lei, la Madonna, non reagì, però si appuntò l'offesa. Com'infatti, neanche un anno dopo, lo stesso giorno, la malafemmina va per alzarsi dal letto, e non si trova più i piedi: le erano caduti durante la notte e lei non se ne aveva neanche accorta! Insomma signurì, con la Madonna dell'Arco non si pazzèa: se uno ci tiene la devozione, il voto lo deve mantenere. Si parte di corsa e non ci si deve mai fermare, mai rallentare il tempo della musica se no uno non ce la fa più. Per fare il "fujente" il tempo è la cosa principale! ».

L'ultima volta che lo vidi, anni fa, Vincenzo Colajacono non andava più alla Madonna dell'Arco il lunedì di Pasqua, e quando gli chiesi il perché lui mi rispose: « Signurì, e chi tiene il tempo? ».

ELVIO PORTA

Quando comperi un rubinetto, puoi comperare un rubinetto.

Oppure, un rubinetto con:

i dischi di ceramica

Invece delle vecchie guarnizioni in gomma, che fatalmente si logorano, Ceramix ha due "dischi" in ceramica speciale: talmente compatta, che solo il diamante la supera in robustezza.

Cosa vuol dire? Vuol dire **durata:** i dischi di Ceramix sono praticamente indistruttibili, non si consumano, non invecchiano. Vuol dire **tenuta:** i due dischi aderiscono tra loro così perfettamente che, quando il rubinetto è chiuso, non passa una goccia. Vuol dire **silenziosità:** Ceramix è classificato nella 1ª classe di silenziosità secondo la severa normativa tedesca.

la sicurezza: IDEAL STANDARD

Solo la più grande azienda del mondo di componenti per il bagno poteva progettare un rubinetto come Ceramix, e produrlo con la stessa precisione e gli stessi controlli che applica ai suoi apparecchi igienico-sanitari.

la miscelazione a leva

Tutti i comandi sono riuniti in una sola leva. Si alza la leva, si apre l'acqua; si abbassa, si chiude; si sposta da destra a sinistra, e si ottiene tutta la scala della miscelazione, dal freddo al caldo. Così puoi scegliere con precisione quanta acqua vuoi, e a che temperatura.

il nome: CERAMIX®

L'estetica di Ceramix è il risultato di un attento lavoro di design. Questo che vedi è il Ceramix per lavabo. Ma Ideal Standard ti offre 10 diversi modelli di Ceramix per lavabo, vasca-doccia, doccia, bidet, lavello.

Ideal Standard la trovi nei Negozi che espongono questo marchio, o sull'Elenco Telefonico di tutte le città capoluogo di Provincia.

IDEAL STANDARD

perché in casa mia, ci abito io.

Associati

Dal febbraio '45 all'ottobre '46 si svolse a Norimberga il processo contro i « grandi criminali di guerra nazisti »: dodici le condanne a morte

Il volto devastato di un bambino dopo l'esplosione atomica su Hiroshima il 6 agosto '45. I morti furono 78.150, i feriti 37.439

V/D 'Passato e presente'

Presto sui teleschermi italiani, per la prima volta in Europa in versione integrale, «La giustizia e la storia»

Guerre giuste e guerre ingiuste

Da Norimberga a Hiroshima al Vietnam: con quali criteri e da chi dev'essere giudicata l'equità di un conflitto? È l'interrogativo che nasce dal film di Marcel Ophüls. Sarà trasmesso in quattro parti

di GIOVANNI DI CAPUA

Roma, maggio

Esistono codici di valutazione e di giudizio validi per tutti i conflitti bellici in un mondo in cui valori tradizionali subiscono usura e nuovi comportamenti sembrano affermarsi? E' possibile considerare oggi equo ciò che ieri era giudicato iniquo, o viceversa? Dov'è il confine tra « guerra ingiusta » e « guerra giusta » e chi ha il potere di sanzionarlo: il vincitore, i popoli, la storia?

A queste e simili domande non è facile rispondere. Come non è mai stato possibile, nella storia dell'umanità, stabilire una verità certa e assoluta, specie di fronte a problemi di violenza e a questioni di coscienza. Tuttavia vi sono stati, e vi sono, valori, diritti naturali, regole di comportamento civile che costituiscono sempre — nelle varie epoche storiche e sotto i diversi regimi politici — punti di riferimento precisi, spartiacque morali e politici che trascendono le situazioni oggettive.

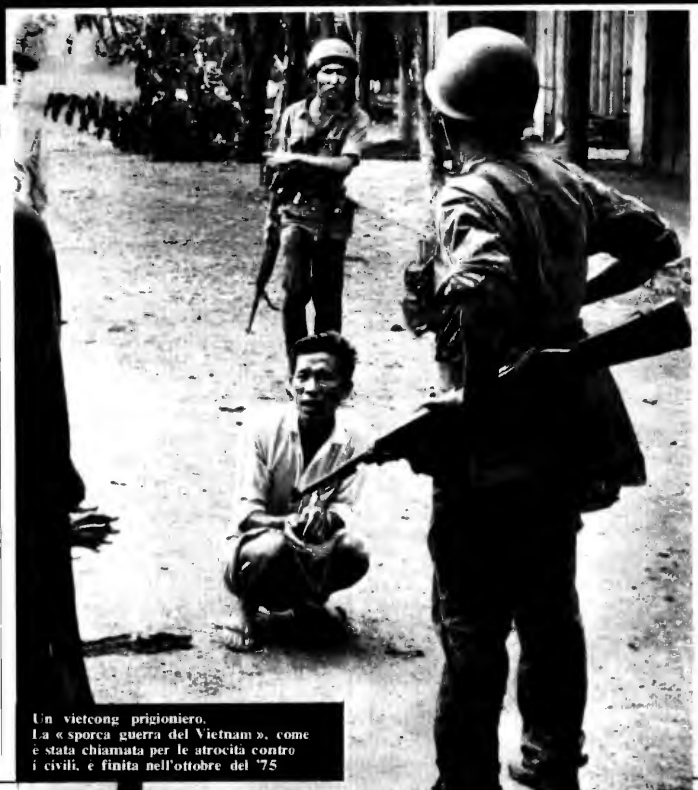
E' evidente che una guerra appare « giusta » a tutte le parti in causa, se riguardata dai rispettivi punti di vista. Diventa, invece, ingiusta, se ci si pone nell'ottica opposta. Analogamente, si è portati a considerare aggressore l'aggredito (o il contrario) seguendo interpretazioni soggettive e non valutazioni complessive di un conflitto. Anche il giudizio sui mezzi usati in guerra non è sempre univoco: ciò che appare lecito a una parte (o in una determinata circostanza) risulta illecito alla parte contrapposta (o in una situazione diversa). La legge della guerra non sembra essere sempre la stessa, né sempre valida per tutti.

A tali conclusioni si perviene, ad esempio, osservando quattro diversi momenti della storia contemporanea: Norimberga, Hiroshima, Algeria, Vietnam, che hanno visto sempre protagonisti popoli e governi occidentali, per i quali si presumevano codici di comportamento e di giudizio uniformi e immutabili. E' a tutti palese come lo stesso concetto di « crimine di guerra », stabilito dai « princìpi di Norimberga » a carico dei nazisti, sia rimasto inapplicato in altre situazioni. E come siano stati tollerati, per esempio in Algeria e Vietnam, comportamenti di militari verso le popolazioni civili che, nel caso dei nazisti, sono stati censurati e puniti anche con la morte.

Esistono, dunque, pesi e misure diversi. Ma è ciò sufficiente, anche in presenza di una progressiva caduta di valori e regole tradizionali, per accettare per lecita e incensurabile ogni innovazione, anche la più esecrabile? Si può, non soltanto su un piano morale, ma sul piano del giudizio politico e del giudizio storico, assolvere i vincitori qualsiasi cosa abbiano commesso, e solo perché vincitori? Ovvero è politicamente (e non solo moralmente) giusto non esprimere condanna di azioni disumane e violente se perpetrate da forze e individui ideologicamente affini, solo per ossequiare una scelta di campo ideologica, internazionalista o sociale?

Il crimine rimane crimine, chiunque lo

Prossimamente sulla Rete 2 TV



Un vietcong prigioniero. La « sporca guerra del Vietnam », come è stata chiamata per le atrocità contro i civili, è finita nell'ottobre del '75

COSÌ SUL VIDEO

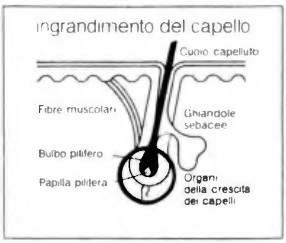
A partire dalla prossima settimana la Rete 2 televisiva manderà in onda il film « La giustizia e la storia da Norimberga al Vietnam », opera del regista Marcel Ophüls. E' la prima volta che una televisione europea trasmette il film in edizione integrale. Un'edizione ridotta, di due ore, circolata in Europa è stata disconosciuta dall'autore. In Italia il film di Ophüls sarà offerto al pubblico televisivo in quattro parti, tutte precedute da una presentazione critica di Enzo Collotti, germanista e professore di storia contemporanea all'Università di Bologna.

commetta e per qualsiasi causa sia commesso. Il giudice di Norimberga che condanna il tedesco che ha portato nella camera a gas l'ebreo polacco non può assolvere il capitano americano che ha trucidato i bambini nelle risaie vietnamite. Quando si dice che « la guerra è guerra » si compie una constatazione, ma non si può pretendere di accettare tutto ciò che avviene nel corso del conflitto: tanto meno se tocca non le forze militari in campo, ma le popolazioni civili, le donne, i bambini, i vecchi. Parimenti è troppo comodo invocare un regime di guerra per cercare quasi una impunità per i crimini che si commettono. Il brigatista rosso che assassina Aldo Moro, un esponente politico di primo piano ma anche un cittadino inerme ed in pace con tutti, commette un delitto comune e non ha alcun diritto politico da invocare per sottrarsi alla giustizia ordinaria. Le situazioni, i protagonisti, le motivazioni di un

Perdi i capelli?

Neril puo' fare molto per te.

NERIL



Quando la caduta dei capelli non dipende da cause organiche (e in questo caso è bene consultare il dermatologo), Neril può prevenirla o fermarla.
La formula Neril, che nasce da 6 anni di ricerca nei laboratori Dr. Dralle di Amburgo e che è stata sottoposta a severissimi test, è in grado di dare seri risultati già in 8-12 settimane di trattamento, se seguito con costanza e regolarità.

Parlane con il dermatologo.

solo in farmacia

© A. Mari Co. Milano

Shampoo e lozione dai Laboratori Scientifici Dr. Dralle

Guerre giuste e guerre ingiuste

V/D

conflitto possono, dunque, variare. Ogni guerra è diversa dall'altra, ma tutte le guerre presentano risvolti sempre esecrandi. Anche nella società contemporanea che cambia, abbandonando tradizioni e cercando valori diversi che però né vengono ben definiti né risultano universalmente accettati, la violenza gratuita è sempre condannata, il crimine rimane crimine, l'assassinio di un essere umano inerme e indifeso non trova, mai alcuna giustificazione. Almeno fra la gente civile. Sotto qualsiasi sistema politico sia organizzata.

NORIMBERGA

Il nome della città tedesca, altrimenti nota per i giocattoli, è il simbolo della riaffermazione della civiltà sulla barbarie. Il processo ai « grandi criminali di guerra » mirava a punire chi si era macchiato di atrocità invocando in maniera troppo estensiva, quasi blasfema, il diritto di guerra. Ma anche a fissare alcune regole per l'avvenire. Nacquero così i cosiddetti « principi di Norimberga », che dovevano valere, nel futuro, per vincitori e vinti, ma anche per potenziali vincitori e vinti di guerre future. Gli alleati fungevano da giudici e parti in causa. Il processo, secondo lo storico Luigi Salvatorelli, « colpiva anche atti — guerre offensive — per cui non esisteva una prassi, né una teoria internazionale comunemente adottata ». A quel processo ci fu « deliberatamente l'idea di creare formalmente, come maturo nella coscienza comune, il delitto di guerra offensiva ». Una guerra condotta contro mezzo mondo, con procedimenti spesso inumani ed efferati, i più gravi dei quali compiuti contro milioni di individui estranei al conflitto politico-bellico. Il processo si chiuse con dodici condanne a morte per i massimi gerarchi nazisti, tre ergastoli, due condanne a venti, una a quindici e una a dieci anni di reclusione per altri comandanti tedeschi. Processi minori si svolsero, con condanne esemplari, in altre sedi, a carico di imputati minori o collaborazionisti.

HIROSHIMA

Il 6 agosto 1945, tre mesi dopo la resa della Germania, gli americani sganciarono la loro prima bomba atomica. Il loro obiettivo, la città giapponese di Hiroshima, fu sconvolto dalla furia distruttrice della nuova arma: 78.150 furono i morti, 37.439 i feriti, buona parte dei quali civili. Per i sopravvissuti, peraltro, un triste futuro, avendo le radiazioni atomiche prodotto effetti devastanti, destinati persino a ripercuotersi sulle generazioni a venire. Dal punto di vista militare il lancio di « Gilda » (così era stata soprannominata la superbomba, in omaggio al personaggio interpretato nell'omonimo film da Rita Hayworth, allora popolarissima fra le truppe americane) risultò efficacissimo. Pratica-

...dati francesi interrogano
...nte del Fronte di liberazione
...divenne indipendente nel '62
...o otto anni di sanguinosa guerriglia

mente esso segnò la fine dell'invincibilità giapponese. A Hiroshima l'impero nipponico fu messo in ginocchio. Ma se gli Stati Uniti non avessero piegato i giapponesi, e questi fossero riusciti a vincere la guerra, che giudizio si sarebbe dato sul bombardamento di Hiroshima (e sul successivo di Nagasaki)? L'atomica fu l'arma segreta e finale della guerra nel Pacifico. Ma Sir Basil Liddel Hart, storico a Cambridge, riconosce che « il frettoloso lancio della bomba atomica non è stato precisamente un sollievo per il resto del genere umano ».

ALGERIA

Qui, a partire dal novembre 1954, si sviluppò non una guerra fra Stati, ma un conflitto fra un movimento di liberazione, indipendentista, e una grande potenza, la Francia. Una decolonizzazione, programmata ma restata incompiuta, fece esplodere un moto di indipendenza che avrebbe fatto scuola ad altri popoli africani e asiatici. Interessi di correnti politiche francesi si intrecciarono con la lotta di liberazione algerina. In questa guerra tornò in auge la tortura, anche la più efferata. Il mondo « civile » non sempre la condannò. Ed è singolare che la repressione francese fu guidata anche da ministri socialisti. Come è singolare che alla violenza dei coloni si contrapponesse una reazione ancora più violenta del FLN, il Fronte di liberazione algerino, e che Ben Bella, il capo dei partigiani algerini, fu vittima della violenza dei suoi stessi ex compagni di lotta.

VIETNAM

Venerdì 28 gennaio 1966 una speciale commissione d'inchiesta del Senato americano esaminò pubblicamente le ragioni della partecipazione americana nella guerra vietnamita. Trenta milioni di cittadini americani seguirono attraverso la TV il dibattito senatoriale e scoprirono che anche la classe dirigente statunitense era divisa nel giudizio politico e militare su una guerra sempre più impopolare fra le giovani generazioni nordamericane. La « sporca guerra » del Vietnam fu causa non ultima di gravi crisi politiche interne agli USA. Quando, il 30 aprile 1975, il regime di Thieu, protetto dagli USA, cadde a Saigon, per la grande potenza americana la sconfitta militare rese ancora più pesanti le responsabilità di un intervento ormai oggetto di esame da parte del Tribunale Russell, chiamato a giudicare le atrocità subite dalle popolazioni vietnamite. Dimostrando così che i popoli civili sanno essere inflessibili anche verso chi tenti di porsi al di sopra delle leggi scritte e di quelle consolidate nella coscienza popolare.

GIOVANNI DI CAPUA

Servizio fotografico a cura di Gianni Attilini dell'Ufficio Impaginazione del TG 1

DIMAGRIRE
SENZA DIETE RIGOROSE

L'obesità può essere considerata come un problema sociale. Infatti dai 30 anni in poi ne sono vittima molte persone. Vi sono farmaci che danno un rimedio ad alcune forme di obesità, ma i loro risultati sono in genere transitori e la loro assunzione non è scevra di pericoli, in quanto possono procurare effetti collaterali indesiderati ed assuefazione.
La miglior terapia contro l'obesità è costituita dal regime alimentare, che, tuttavia, in molti individui può diventare quanto mai gravosa, ecco allora che la cura con un prodotto come le "**FAVE DI FUCA**" può attenuare la rigidità della dieta, senza che l'organismo ne sia compromesso.
Le "**FAVE DI FUCA**" associano estratti naturali che svolgono diverse funzioni gli estratti di cascara sagrada e di frangula accelerano la peristalsi intestinale, influenzando negativamente l'assorbimento degli alimenti, l'estratto di quercia marina interferisce con il metabolismo del tessuto adiposo.
Le "**FAVE DI FUCA**" permettono di impostare il regime dietetico in condizioni meno rigide e quindi di renderlo più sopportabile, evitando, nel contempo, grandi sacrifici. Va comunque sottolineato che per ottenere il miglior risultato è sempre consigliabile un corretto regime di vita che, oltre ad un rigoroso controllo della dieta, comprende anche una certa dose di moto e di attività quotidiana.
Le "**FAVE DI FUCA**" che possono risolvere il Vostro problema della linea sono in vendita in tutte le farmacie.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso

Fave di Fuca

Poiché una linea snella comincia anche da un buon funzionamento dell'organismo, ogni giorno una buona tazza di
Tisana Fuca

V/F Varie TV Ragazzi

Il video processato a scuola

Gruppi di studio, cartelli, un servizio opinioni: ecco come gli allievi di una media affrontano il tema « La televisione e i giovani ». Siamo andati a trovarli per conoscere i loro suggerimenti e le loro critiche. Anche su di noi

di TERESA BUONGIORNO

Villasanta, maggio

Offrendo ai ragazzi uno spazio perché facessero essi stessi la critica televisiva per i programmi loro destinati, non ci aspettavamo una risposta così immediata e viva. Le lettere sono arrivate subito, crescono ogni giorno. Sono lavori di gruppo, riflessioni individuali, pongono interrogativi, offrono suggerimenti. Contraddicono l'immagine tradizionale di una generazione in ascolto passivo dinnanzi alla TV. Ci è venuta la curiosità di vederli in faccia, questi nostri solerti e sconosciuti corrispondenti. Così abbiamo scelto la prima scolaresca che si è fatta viva e siamo arrivati a Villasanta (in provincia di Milano, 10.000 abitanti circa, stabilimenti tessili e industrie di materie plastiche) alla Scuola Media Enrico Fermi, tante biciclette in attesa della fine delle lezioni sotto la tettoia.

I ragazzi della II C, quelli che ci hanno scritto, sono 26. I banchi sono raggruppati per cinque (oramai la disposizione tradizionale è superata ed anche quella a ferro di cavallo, notano gli insegnanti): formano tanti tavoli attorno ai quali lavorare in gruppo. Lo studio non significa più mandare a memoria, gareggiare da soli. Le notizie si trasformano subito in immagini (alle pareti vengono attaccati via via i cartelloni costruiti da ciascun gruppo, ce ne sono cinque per la TV: fumetti e cartoni animati, telegiornale, telefilm, sport e settimana televisiva) e in cifre. Sulla lavagna il loro servizio opinioni: i telefilm sono seguiti da 23 ragazzi su 26, come la fantascienza. I cartoni animati raccolgono 23 presenze, il telegiornale 16. Lo sport ha solo 5 affezionati: « Preferiamo farlo anziché vederlo », spiegano. Il telefilm più apprezzato è stato *Mamma a quattro ruote* seguito subito da *Happy days*, *La famiglia Partridge*, *Le isole perdute*. Tarzan e Pinocchio non interessano nessuno.

Le maggiori critiche che i ragazzi fanno alla TV sono di scarsa aderenza al reale, di eccessivo lieto fine (« nella vita non succede »): è contestato il

DA VILLASANTA, TIRO INCROCIATO SUI PROGRAMMI

« Atlas Ufo Robot » oltre che divertire i telespettatori tratta il più grande mistero di tutti i tempi, il mistero degli UFO. Questo telefilm ci può insegnare che gli extraterrestri, se esistono, possono essere sia pacifici sia malvagi, e quindi non si sa neanche se la Terra è in pericolo. (Danilo Virdichizzi).

« Atlas Ufo Robot » non ci presenta un futuro migliore, senza guerre, senza violenza, ma un futuro con guerre fantascientifiche. Poi c'è il fatto che quando in futuro avremo dei guai più o meno seri non ci verrà a salvare Nembo Kid ma dovremo cavarcela da soli senza il suo superpotere. Un'altra nostra critica si rivolge alla pubblicità, perché prima hanno fatto di tutto per togliere « Carosello », perché dicevano che incoraggiava il consumismo. Adesso invece di fare cinque réclames in una volta sola ne fanno il doppio o il triplo sparse per tutta la giornata televisiva. (Maddalena Piceoni, Claudia Melegari, Biagina Pompili, Claudio De Felice, Raffaele Dalgetto).

« Le isole perdute » mi piacciono perché i ragazzi che sono naufragati sanno evitare i pericoli. Però sono troppo coraggiosi, si avventurano in imprese difficilissime e quando incontrano i pericoli non hanno neanche un po' di paura. Poi hanno tutto. Quindi sono troppo fortunati. (Luca Catalini).

« Heidi » è piacevole e ci fa vedere la storia di una bambina come noi che può essere paragonata alla realtà. Ella è abituata a vivere all'aperto e a contatto con la natura, è stata costretta a vivere in una città colma di fumo e senza vegetazione. Questo è il dramma anche di molti ragazzi d'oggi. (Marcello Cossu, Laura Fava, Susanna Ripamonti, Lucia Rossi, Daniele Veneroni).

I pregi di « Superman » sono quelli che per qualche minuto riesce a farci divertire, ma i suoi difetti sono che il cartone animato finisce sempre allo stesso modo, non dandoci spazio per cercare di immaginare la fine. (Roberta Daelli, Roberto Casati, Angela Terrana, Mauro Franceschini, Maria Magni).

Il cartellone sullo sport preparato dagli allievi della Media Enrico Fermi di Villasanta, classe II C. A sinistra, i nostri giovani critici all'uscita da scuola

mancato coordinamento tra le due reti (« se ci offrono contemporaneamente due programmi leggeri o due programmi impegnati significa che non ci mettono in condizione di scegliere »); i telegiornali sono considerati troppo prolissi (« notizie più concise sarebbero più seguite ») è infine disapprovata l'interruzione della programmazione nelle prime ore pomeridiane (« sta a noi spegnere il televisore se abbiamo qualcosa di meglio da fare, nell'ora più adatta alle nostre esigenze »). Il meglio da fare è rappresentato dallo sport e dal modellismo, anche dalla lettura: molti fumetti e molti gialli, ma c'è anche chi è un patito del Calvino di *I nostri antenati*.

« Comunque », mi dice Bice Oliva Pozzi, l'insegnante di lettere, « ad ogni ciclo di scuola media che s'inizia, si registra una decrescente abitudine alla lettura ».

Il sabato si leggono i giornali in classe, confrontando su diverse testate le varie versioni di una medesima notizia. I ragazzi anche per questo sono interessati all'attualità, ai problemi della droga, della delinquenza minorile, delle carceri. Hanno molte domande da rivolgermi soprattutto relative al lavoro in un giornale. Hanno anche delle critiche da fare al *Radiocorriere TV*: troppe pagine in bianco e nero e poco spazio per la musica leggera.

Molto entusiasmo per il Concorso Ufo Robot. Villasanta aspira ad avere dei rappresentanti tra i 25 che saranno sorteggiati per recarsi a Roma. Un ragazzo mi spiega: « Nel 1970 mio fratello andò a Roma proprio con un concorso del *Radiocorriere TV*: questa volta vorrei farcela io ». Il nome mi conferma la verità della notizia: c'era proprio un Virdichizzi tra i 9 premiati (su 12 mila concorrenti) del concorso abbinato al *Paese di Giocagiò*: erano tutti minori di otto anni.

Infine i ragazzi hanno da fare una proposta ai loro coetanei tramite il nostro giornale. Vogliono invitare tutti i ragazzi delle medie a scambiare con loro esperienze, informazioni, critiche televisive: un po' per fare amicizia, un po' per studiare geografia dal vero, attraverso le lettere. Avevano provato da soli a mettersi in contatto con altre scolaresche, senza fortuna. Ora la mia visita gli è sembrata un'occasione insperata e già sognano una fitta rete postale da un capo all'altro d'Italia che passi per Villasanta. L'idea è molto bella. In Francia la corrispondenza interscolastica è nella pratica quotidiana. Se lo spazio che abbiamo offerto ai ragazzi si trasformerà in un nuovo modo di comunicare, attingendo notizie dalla vita, oltre che dai libri, sarà una buona cosa. Così, per incominciare, ecco l'indirizzo dei nostri amici: II C - Scuola Media Enrico Fermi, via Ambrogio Villa, Villasanta (Milano). Ora tocca a voi, lettori giovani, dar vita a un sogno. ●

metti che ti capiti che...

Metti che ti capiti di essere stanco, affaticato, lo sai che il **BICARBONATO SOLVAY** conferisce al tuo bagno un'azione tonificante e rilassante?

bicarbonato Solvay

Fra le tante utilizzazioni il **BICARBONATO SOLVAY** svolge un'azione igienica nel lavaggio della frutta e della verdura eliminando eventuali residui di antiparassitari.

tv ragazzi

Poesia e sport

TRENTAMINUTI GIOVANI
Rete 2 ore 17,10 martedì

Erano parecchi i ragazzi che mandavano a *Trentaminuti giovani* le loro composizioni poetiche, così il proramma ha deciso di fare un gemellaggio con una trasmissione radiofonica per trovare nuovo spazio per questi giovanissimi poeti. *Radio anch'io* tutti i mercoledì invita alcuni dei ragazzi che hanno inviato le loro poesie a *Trentaminuti giovani* (e vengono da ogni parte d'Italia) e sono gli stessi autori a leggere i propri testi alla radio. Ma la poesia non fa dimenticare lo sport: sono previsti in coincidenza dei Campionati Mondiali di calcio in Argentina dei collegamenti speciali con giornalisti sportivi per seguire da vicino lo svolgimento delle gare. Infine, questa settimana, un servizio speciale sul cinema muto di Gigliola Rosmino.

I Fantastici 4

SUPERGULP!
Prossimamente Rete 2

Rinviati causa i Campionati Mondiali di calcio i prossimi ospiti di *Supergulp!* saranno i Fantastici 4, i più famosi tra i supereroi di Stan Lee, nati nel 1964. La loro storia inizia con un viaggio interplanetario. Uno scienziato, la sua fidanzata, un pilota e uno studente, colpiti dai raggi cosmici, acquisteranno i superpoteri. Lo scienziato sarà mister Fantastic. La ragazza potrà diventare invisibile, il pilota sarà materia bruta: la Cosa. Lo studente, Torcia, potrà volare a velocità supersonica.

Musica leggera

MIRAGGI
Rete 1 ore 17,05 sabato

Romina Power e Al Bano continuano il loro viaggio in Sud America. E continuano a cantare sempre nella trasmissione *Miraggi* (un reportage sulla loro tournée estiva), un po' nei locali delle grandi città e un po' in riva ai fiumi dell'interno.

La prossima settimana andrà in onda l'ultima puntata di *Miraggi*.

Vi piace la storia?

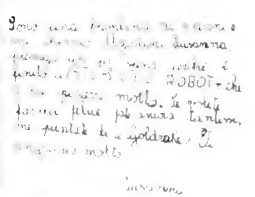
TRE PEZZI FACILI
Rete 2 ore 17,05 giovedì

Tra le novità in programma nelle prossime puntate di *Tre pezzi facili* un confronto tra due diverse maniere di leggere la storia: una, attualissima, quella in fumetto di Carlo Cagni, Gianni Peg e Renato Ferraro, che prende spunto da un episodio garibaldino; l'altra quella messa in scena dalle marionette dei Colla, che si ispira ancora al nostro Risorgimento: *I martiniti delle cinque giornate*. Ancora, in programma per le prossime settimane, altre storie raccontate, e saranno storie di animali e di santi (narratore Mario Adorf), storie di quadri (Pini Carpi, autore di diversi volumi che prendono avvio dai quadri di pittori famosi, vi porterà a passeggio questa volta in quelli di Nolde), storie cantate (quelle di Beni Montresor, lo scenografo della *Bella addormentata*, cantate da Donatina de Carolis). *(Nella foto i Colla con alcune loro marionette)*.

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sul giornall, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Caro *Radiocorriere TV*,
Sono più che arcistufa di tutti questi *TG 1*, *TG 2*, dibattiti, tribune politiche e sindacali, ecc. che durano più di mezz'ora. Ho 13 anni e vorrei dirti altre cose. Si parla di colloqui tra genitori e figli, si dice che dobbiamo discutere dei problemi sociali, ecc., ma come si fa se la RAI fa andare in onda ogni ora un telegiornale, un dibattito, ecc.? Io non potrò mai parlare perché il mio papà va al lavoro alle 6 del mattino, torna alle 20. A quell'ora c'è il telegiornale; dite che noi bambini dobbiamo andare a letto presto (perché altrimenti a scuola si dorme) e così alcuni di noi fanno (io). Ma se io vado a letto alle 21,30 spiegami come faccio a parlare con i miei genitori. E poi non avete mai pensato di essere «ossessionanti» con tutti questi telegiornali? Se li volete fare, fatene più pochi e più corti. Suggerimento: fate più film comici e non tutte quelle commedie sceneggiate con attori passati che nessuno più segue. Rima: non bisogna parlare, bisogna ascoltare. Spero ci sia un cambiamento. (Gorgonzola, MI).



MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

Il mondo di Heidi

PASTORALE SVIZZERA
Rete 1 ore 17.30 venerdì

Forse vi sarà venuta la curiosità di conoscere dal vero i posti in cui è ambientata la storia di *Heidi*, il cartone animato cui ormai vi siete affezionati dato che va in onda, quasi tutti i giorni, dai primi di febbraio. Eccovi quindi un documentario ripreso proprio in Svizzera, nella sua terra d'origine. Un'occasione per conoscere le montagne e i boschi tanto amati dalla piccola protagonista. A commento delle riprese la *VI Sinfonia* di Beethoven, la «*Pastorale*», con l'Orchestra da Camera di Zurigo.

Mazzola

ALLE CINQUE CON
Rete 1 ore 17

Per l'ultima settimana l'apertura dei programmi pomeridiani è affidata a Sandro Mazzola, il vostro beniamino, che in questo periodo ha provato ad insegnarvi come ai può essere tifosi senza esagerare.

Mazzola continuerà a raccontarvi gli aneddoti più curiosi della sua vita di calciatore e naturalmente vi parlerà, siamo in tema, anche dei Campionati Mondiali di calcio, lui che ha vinto tre scudetti, due Coppe dei Campioni, due Coppe Intercontinentali (tutti con l'Inter) e un Campionato d'Europa con la Nazionale Italiana.

Ed ora tutte fotografe di moda

Quale bimba non aspira a cimentarsi come fotografa di moda?

Oggi la Mattel *ti offre questa occasione con* Barbie Fotomodella. *La bellissima Barbie si muove davanti a te che azioni la macchina fotografica: lo fa con scioltezza, presentando abiti favolosi, mettendo in risalto l'ampiezza dell'abito e, stretta in una tunichetta con spacco, si muove leggiadra, tenendo le mani posate sui fianchi. Anche in pantaloni di raso e blusa d'oro riscuote successo.*

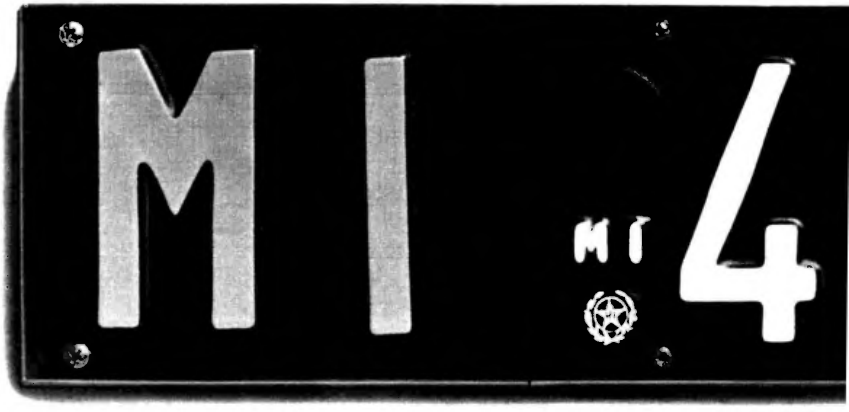
Per te, fotografarla nel prezioso costumino d'oro, sarà piacevole, perchè Barbie assume pose che fanno risaltare il capo che presenta. Ma c'è un segreto: sei tu stessa che, con la macchina fotografica collegata alla tua Barbie tramite un cavetto, la fai muovere; tutto è molto semplice: basta girare l'obiettivo e Barbie, docilmente, assumerà le pose più classiche. Inquadrala attraverso il mirino, regola i colori che più si confanno a Barbie Fotomodella: *il blu, il rosso o il verde? Avrai solo l'imbarazzo della scelta perchè Barbie sarà bellissima con qualunque colore. Barbie, sfavillante di gioielli, sorridendo ti asseconda nel gioco della Fotomodella e... click: ecco fatto! Ora gira la rotellina posta sul retro della macchina: vedrai uscire otto foto prestampate di Barbie a colori.* Barbie Fotomodella, *un gioco tutto nuovo che la* Mattel *ha creato per farti trascorrere ore liete e in armonia con la tua Barbie.*

Barbie®

MATTEL®

GIOCHI VIVI

In Belgio Marcel B. Vyncke, quando lo tamponano, E gli bastano due firme.



Da oggi in Italia anche Cesare Orlandi può essere E gli bastano due firme.

Anche in Italia, da oggi, bastano due firme per ottenere tutti i vantaggi del CID.

Il CID è un sistema già conosciuto ed usato a livello europeo e vuol dire "Convenzione per l'Indennizzo Diretto"

È l'unico modo per essere risarciti più presto, in caso di ragione, dal proprio assicuratore. La convenzione si applica soltanto in caso di danni ai veicoli (autovetture e motocicli).

Ecco cosa dovete fare per usufruire della Convenzione d'Indennizzo Diretto (CID) alla quale hanno già aderito quasi tutte le Compagnie di Assicurazione operanti in Italia.

1) Richiedete al vostro assicuratore i moduli previsti dalla legge per la "constatazione amichevole" d'incidente (denuncia di sinistro) e teneteli sempre in macchina... conviene.

2) In caso d'incidente compilate il modulo insieme all'altro automobilista e firmatelo entrambi. Così facendo avrete semplicemente

A cura delle 93 Compagnie di Assicurazione aderenti al CID.

viene indennizzato rapidamente dal suo assicuratore.

indennizzato dal suo assicuratore entro 30 giorni.

descritto la realtà dei fatti.

3) Consegnate una copia del modulo di denuncia al vostro assicuratore e fategli valutare i danni.

In questo modo eviterete discussioni inutili, perdite di tempo e verrete pagati entro 30 giorni direttamente dalla vostra Compagnia

Comodo no?

"CID"

bastano 2 firme per farsi indennizzare direttamente.

UNA SCELTA NATURALE

bevuto liscio
é un ottimo amaro

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

Siamo un popolo di tifosi. Nella scuola manca una educazione sportiva. Nei quartieri non esistono le strutture. Solo ora si cercano soluzioni ad una politica sbagliata

Per una repubblica di sportivi

Siamo pronti ad andare in Argentina: con i « magnifici 22 » scelti da Berzot per difendere i colori del calcio nazionale in realtà scendono in campo milioni di italiani. Come era accaduto per i campionati in Messico di circa dieci anni fa, anche questa volta per lo sport faranno le ore piccole davanti al video, causa la differenza dei fusi orari. Siamo tutti sportivi, tutti atleti pronti a giurare che in campo faremmo molto meglio dei « magnifici ». E' il risultato di una distorsione educativa. Ma la colpa non è certo del singolo individuo. E' il condizionamento massiccio veicolato dai mass media e dalle istituzioni, sostengono gli esperti. In parole più semplici, mentre è mancata una politica che favorisse l'attività sportiva di base, i mezzi di comunicazione hanno divulgato lo sport come puro fatto agonistico di pochi eletti, di pochissimi supermen superdotati. Da una parte perciò niente campi sportivi o palestre di quartiere, dall'altra un processo di deificazione degli assi. Una massa di inattivi che idolatra pochi superattivi. Non è difficile vedere come a monte di questo problema, grande imputata sia ancora una volta la scuola. Qui parte la deviazione: i ragazzi non trovano nelle strutture scolastiche una risposta alla loro esigenza sportiva. Cercarla altrove, un fatto che negli ultimi anni è andato via via crescendo, comporta una selezione classista: solo chi ha soldi « si compra » lo sport come tempo libero. Ma non si risolve la questione. Alla base c'è un errato significato del concetto di sport. Non come un elemento che serve alla salute del singolo, come un momento di evasione, ma ancora una volta come agonismo: siamo ormai abituati anche alle piccole « olimpiadi » giovanili di quartiere, di città, di regione, ecc.

Molto si è sbagliato in questi anni. Proposte per cambiare il cattivo costume sportivo negli ultimi tempi ne sono venute da ogni parte. Ma ancora devono partire una reale trasformazione e un vero inserimento nel sistema scolastico di educazione sportiva. In tutte le fasce di età scolare, anche nella fascia della scuola materna, chiedono gli esperti. E' qui che diventa necessario inserire e rivalutare un'attività ludico-motoria. Far ginnastica giocando abitua il bambino a conoscere il suo corpo nel movimento ed è anche un fatto di comunicazione. La pratica motoria è perciò un momento essenziale nello sviluppo psicofisico del piccolo. Un precetto che non va dimenticato. Ed è dalla antichità classica che in realtà noi lo abbiamo completamente dimenticato.

Il ciclo *A che gioco giochiamo* della rubrica *Infanzia oggi* (in onda sulla Rete 2 alle ore 18 da martedì prossimo) cerca di puntare l'attenzione proprio su tali problemi e di vedere se e come è possibile nella scuola, soprattutto materna, trovare soluzioni e alternative. Tutto per cambiare uno Stato di tifosi in una repubblica di sportivi.

STEFANIA BARILE

Il corpo umano

● Siamo tre miliardi e mezzo di individui nel Duemila saremo addirittura sei miliardi. Eppure ciascuno di noi non ha un doppione, un sosia: geni e cromosomi con le caratteristiche dei due genitori si combinano in un risultato unico, irripetibile. E' un fenomeno che forse non tutti conoscono. Come la maggior parte non conosce tutto il funzionamento del corpo umano. Ed è questo lo scopo de *Il corpo umano*, programma in tredici puntate (in onda sulla Rete 2 alle ore 13,30, il martedì e il giovedì).

Psicologia dell'infanzia

● *Dici sempre un'altra volta; Ancora la pipì; Non ci voglio andare; Mamma, ho paura!* Con questi episodi si chiude il ciclo sulla *Psicologia dell'infanzia*: una bambina trascurata, un'altra che si vede preferire in attenzioni e cure il fratellino più piccolo, una terza che per la prima volta si distacca dalla madre per andare a scuola, infine una quarta che insicura si mette le dita in bocca e ha una paura folle del buio. Situazioni che si ritrovano in tanti bambini. Tutte risalgono ai genitori che non sanno quasi mai quanto sia difficile educare i figli e dar loro protezione e affetto.

E questo nonostante che nei due quarti di secolo la psicologia infantile si sia sviluppata in modo addirittura eccessivo, fino ad esser divulgata come best-seller: Spock ne è un esempio. *Psicologia dell'infanzia* va in onda dal martedì al venerdì sulla Rete 2 alle ore 18.

il vero
Subbuteo
calcio da tavolo a punta di dito
Richiedete gratis il NUOVO catalogo a colori Subbuteo 1978

La scienza pratica sperimentale in scatole di montaggio
ELETTRONICA / FISICA / CHIMICA
PHILIPS
RICHIEDETE GRATIS IL CATALOGO ILLUSTRATO A COLORI PHILIPS

Dinky TOYS
Richiedete gratis il nuovo catalogo Dinky Toys nr. 13
I famosi modellini in solido metallo pressofuso

DinkyKits modelli in robusto metallo da colorare e montare

BARBAPAPA Festival
Il gioco dei colori: tutti i personaggi di BARBAPAPA
CALCULA
Giocando con i numeri una piacevole ginnastica dell'intelligenza aritmetica
IL MONDO CON ALITALIA
Preparate i vostri voli internazionali o rivivetene le emozioni giocando "IL MONDO CON ALITALIA"
IL GIOCO DI PINOCCHIO
Con la "Ruota della Fortuna" di Pinocchio molte e divertenti possibilità di gioco
novità!
KIT – BURATTINO PINOCCHIO
Divertente burattino articolato da costruire movimenti delle braccia e della gambe comandati con cordoncino

Meccano 1977 e nuovo Meccano 1978
IL VERO ORIGINALE AUTENTICO
MECCANO
IL PIU' FAMOSO E COMPLETO GIOCO DI COSTRUZIONI MECCANICHE
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI
FABBRICAZIONE MECCANO LTD LIVERPOOL (INGHILTERRA)

Distribuzione per l'Italia:
EDILIO PARODI S.p.A.
Tel. (010) 40.86.41
16010 MANESSENO di S. Olcese (GE) Via Secca 14/A

PHILIPS

LEONARDO
Philips-Expert 26C657
26" con telecomando

Cinescopio in-line, sistema Philips 20AX autoconvergente, versione « soft-flash» a scarica ridotta. Telecomando a raggi infrarossi con TASTO VERDE per il ripristino immediato dell'immagine e del suono ottimale. Sintonia elettronica con memorizzazione automatica della stazione ricevuta. Comandi elettronici anche per la commutazione dei 12 canali. Telaio completamente transistorizzato e a struttura modulare.
Mobile in legno tipo noce.

compralo nei negozi expert

grande concorso del decennale expert

Dal «tuo» Expert le modalità di partecipazione.

D.M. 4/19536 del 3-4-78

vedere pagine gialle categoria elettrodomestici

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9)

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radio TVcorriere

Mondiali in casa

tanti candidati... un solo President

ci sono tanti spumanti
ma il President
è sempre inimitabile:
per il suo nome importante
per il suo gusto extrasecco.

fai un gesto importante, offri...
PRESIDENT RESERVE
RICCADONNA

PRESIDENT
CELEBRE E INIMITABILE

TESTA

radio TV corriere

Direttore responsabile:
Gino Nebiolo
Vice-direttore: Gianni Manzolini

Inserto redazionale al n. 22

Supplemento - Mondiali in casa - a cura di Ernesto Baldo

Questo supplemento del « Radiocorriere TV » è dedicato all'undicesima edizione dei Campionati mondiali di calcio in programma in Argentina dal 1° al 25 giugno. Un avvenimento di eccezionale richiamo sportivo, ma anche televisivo poiché tutte le partite verranno teletrasmesse in diretta o in differita

SOMMARIO

90-91	Per seguire i Mondiali in TV
93-97	I Mondiali '78 visti da Nando Martellini - **Ci risiamo: calcio a cena**
99-101	Gli azzurri visti da Giovanni Trapattoni, allenatore dei Campioni d'Italia - **Bearzot ha lavorato bene** *di Paolo Girola*
103-105	Gruppo 1: Argentina, Francia, Italia, Ungheria viste da Enrico Ameri - **L'azzurro « oggetto misterioso »**
109-111	Gruppo 2: Germania Ovest, Messico, Polonia, Tunisia viste da Alfredo Provenzali - **Partenza facile per i campioni del '74**
113-123	Gruppo 3: Austria, Brasile, Spagna, Svezia viste da Sandro Ciotti - **Attenzione al « velo » di Coutinho**
119-121	Gruppo 4: Iran, Olanda, Perù, Scozia viste da Beppe Viola - **I soldi contano per vincere**
123	Nelle coppe internazionali dei club - **La rivincita degli esclusi** *di Gilberto Evangelisti*
125	Come sono arrivate in Argentina le sedici finaliste dei Mondiali - **Un passaporto sofferto**
131-135	I Mondiali alla Radio minuto per minuto - **Gigi Riva torna in campo** *di Guglielmo Moretti*
137-139	Tutti esauriti i satelliti per le trasmissioni televisive - **L'Argentina attraverso il « Mundial »** *di Bruno Pizzul*
141	Forse non sapete che...

Breve viaggio gastronomico
attraverso le regioni d'Italia

UNA SIMPATICA E PIACEVOLE GUIDA DEI PIATTI TIPICI DELLA CUCINA REGIONALE ITALIANA

RICHIEDETELO!
Lo riceverete in OMAGGIO inviando 20 buste vuote dei prodotti Bertolini.

Indirizzate a:
BERTOLINI 10097 REGINA MARGHERITA 71/3
TORINO (Italy)

TURNO ELIMINATORIO

GRUPPO 1

DATA	SQUADRE	CITTA'	ORARIO TV
2/6	UNGHERIA ARGENTINA	Buenos Aires (River)	ore 0,15 - diretta R1
2/6	FRANCIA ITALIA	Mar del Plata	ore 18,45 - diretta R2
6/6	ARGENTINA FRANCIA	Buenos Aires (River)	ore 0,15 - diretta R2
6/6	ITALIA UNGHERIA	Mar del Plata	ore 18,45 - diretta R1
10/6	ITALIA ARGENTINA	Buenos Aires (River)	ore 0,15 - diretta R2
10/6	FRANCIA UNGHERIA	Mar del Plata	ore 18,45 - diretta R1

VINCENTE: A
SECONDA: E

GRUPPO 2

DATA	SQUADRE	CITTA'	ORARIO TV
1/6	GERMANIA O. POLONIA	Buenos Aires (River)	ore 20 - diretta R2
2/6	TUNISIA MESSICO	Rosario	ore 21,45 - diretta R1
6/6	POLONIA TUNISIA	Rosario	differita il 7/6 - R1
6/6	MESSICO GERMANIA O.	Cordoba	ore 21,45 - diretta R2
10/6	MESSICO POLONIA	Rosario	ore 21,45 - diretta R1
10/6	TUNISIA GERMANIA O.	Cordoba	differita l'11/6 - R2

VINCENTE: F
SECONDA: B

GRUPPO 3

DATA	SQUADRE	CITTA'	ORARIO TV
3/6	SPAGNA AUSTRIA	Buenos Aires (Velez)	ore 18,45 - diretta R1 (o differita il 4/6 - R1)
3/6	SVEZIA BRASILE	Mar del Plata	ore 18,45 - diretta R1 (o differita il 4/6 - R1)
7/6	AUSTRIA SVEZIA	Buenos Aires (Velez)	ore 18,45 - diretta R2 (o differita l'8/6 - R2)
7/6	BRASILE SPAGNA	Mar del Plata	ore 18,45 - diretta R2 (o differita l'8/6 - R2)
11/6	SVEZIA SPAGNA	Buenos Aires (Velez)	ore 18,45 - diretta R1 (o differita 12/6 - R1)
11/6	BRASILE AUSTRIA	Mar del Plata	ore 18,45 - diretta R1 (o differita 12/6 - R1)

VINCENTE: C
SECONDA: G

GRUPPO 4

DATA	SQUADRE	CITTA'	ORARIO TV
3/6	PERU' SCOZIA	Cordoba	ore 21,45 - diretta R2 (o differita il 4/6 - R2)
3/6	IRAN OLANDA	Mendoza	ore 21,45 - diretta R2 (o differita il 4/6 - R2)
7/6	SCOZIA IRAN	Cordoba	ore 21,45 - diretta R1 (o differita l'8/6 - R1)
7/6	OLANDA PERU'	Mendoza	ore 21,45 - diretta R1 (o differita l'8/6 - R1)
11/6	PERU' IRAN	Cordoba	ore 21,45 - diretta R2 (o differita il 12/6 - R2)
11/6	SCOZIA OLANDA	Mendoza	ore 21,45 - diretta R2 (o differita il 12/6 - R2)

VINCENTE: H
SECONDA: D

SEMIFINALI

SEMIFINALE A

ACCOPPIAMENTI	SQUADRE	DATA	CITTA'	ORARIO TV
B - A		14/6	Buenos Aires	ore 21,45 diretta R1 una delle due partite
C - D		14/6	Cordoba	
A - C		18/6	Buenos Aires	ore 21,45 diretta R2 una delle due partite
D - B		16/6	Cordoba	
D - A		21/6	Buenos Aires	ore 18,45 diretta R2 una delle due partite
C - B		21/6	Cordoba	

Le partite dell'Argentina sono comunque trasmesse in diretta alle 0,15.
Tutte le partite non trasmesse in diretta sono proposte in differita il giorno dopo.

SEMIFINALE B

ACCOPPIAMENTI	SQUADRE	DATA	CITTA'	ORARIO TV
F - E		14/6	Rosario	ore 18,45 diretta R2 una delle due partite
G - H		14/6	Mendoza	
E - G		16/6	Rosario	ore 18,45 diretta R1 una delle due partite
H - F		18/6	Mendoza	
H - E		21/6	Rosario	ore 21,45 diretta R1 una delle due partite
G - F		21/6	Mendoza	

Le partite dell'Argentina sono comunque trasmesse in diretta alle 0,15.
Tutte le partite non trasmesse in diretta sono proposte in differita il giorno dopo.

FINALE 3°-4° POSTO

SQUADRE	DATA	CITTA'	ORARIO TV
	24/6	Buenos Aires (River)	ore 20 - diretta R2

FINALE 1°-2° POSTO

SQUADRE	DATA	CITTA'	ORARIO TV
	25/6	Buenos Aires (River)	ore 20 - diretta R1

PER SEGUIRE I MONDIALI IN TV

Delle trentotto partite della fase conclusiva dei mondiali '78 ventiquattro sono teletrasmesse in diretta, le altre il giorno dopo in differita. Per farvi seguire meglio sui teleschermi il torneo argentino abbiamo approntato questo tabellone che indica le ore delle trasmissioni. In TV tutte le partite degli azzurri sono commentate da Nando Martellini: gli altri incontri dai telecronisti Pizzul, Viola e Vitanza. Alle trasmissioni radiofoniche questo « speciale mondiali '78 » dedica un servizio di Guglielmo Moretti a pagina 131

FRUIT OF THE LOOM®

farà più cocktails del Martini...
quando le bibite saranno di tessuto

Maglioni, pullovers, borse, jeans, camicie, berretti e bikini (e anche magliette), quando sono comodi e resistenti oltre la norma ottengono questo marchio:

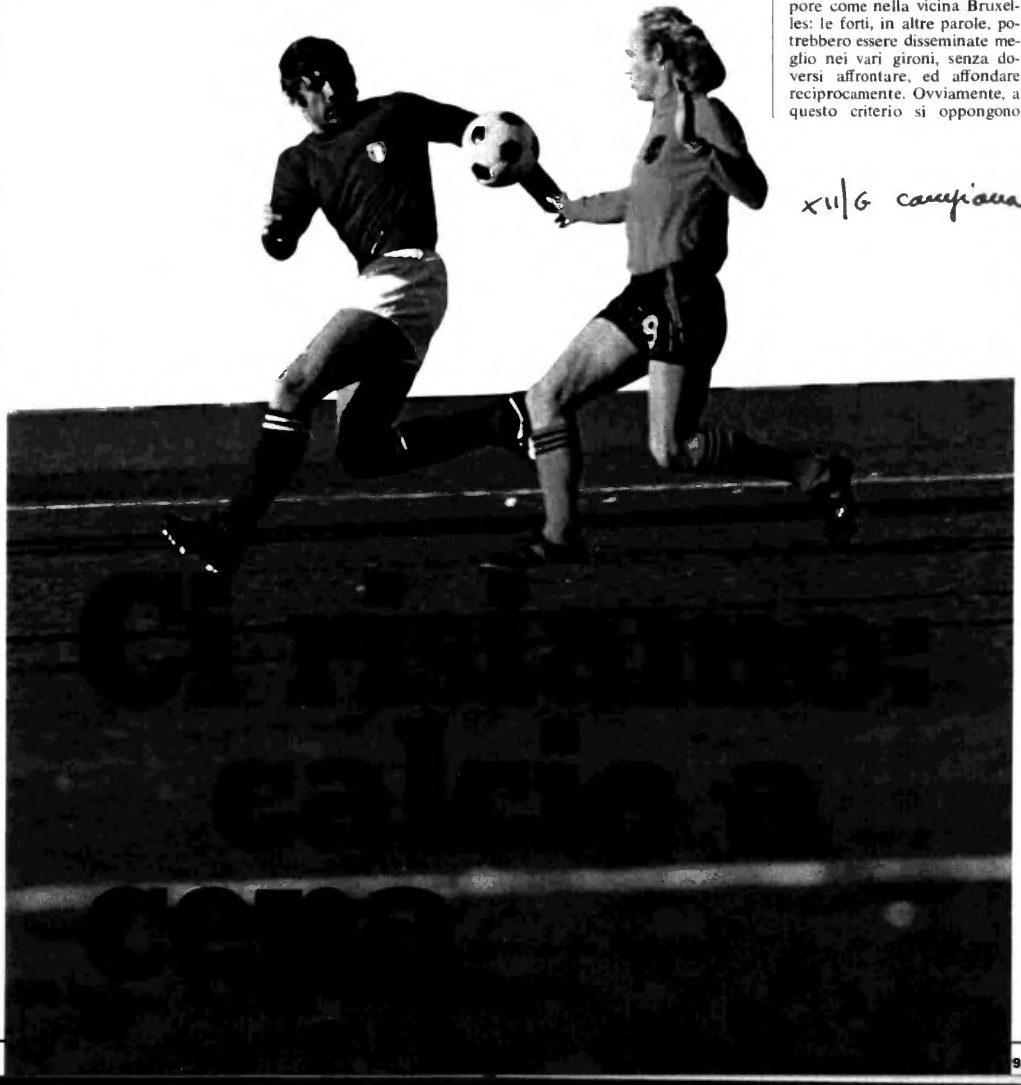
FRUIT OF THE LOOM

dal 1856 veste un mondo

I mondiali "78" visti da: NANDO MARTELLINI

Ci siamo quasi. Il primo di giugno, alle ore 20, ricomincia il Campionato del mondo di calcio. La lontananza del teatro delle gare, l'analogia degli orari serali, con qualche partita addirittura in notturna, ci riportano più alla edizione messicana di otto anni fa che a quella tedesca del 1974. Il fascino delle trasmissioni televisive che provenivano dagli stadi messicani, in particolare dall'Azteca, con il volo degli azzurri verso la finale, è ancora vivo nel ricordo degli sportivi italiani. Tanto da avvicinarci ai giorni della competizione con la segreta speranza di ripetere quella edizione, di rivivere sensazioni liete come quelle del giugno del 1970.

Intanto il campionato del mondo fa discutere. Guai se non lo facesse: mancherebbe forse ad uno dei suoi preminenti compiti di propaganda del gioco del calcio. Le discussioni vertono sulla formula, sul sorteggio, sulla formazione dei nostri, sulle loro possibilità. Motivi per contestare non ne mancano certo. La formula, dicevamo. Può dirsi perfetta una formula che ammette alla fase finale l'Iran, la Tunisia e il Perù mentre lascia a casa Inghilterra, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Uruguay? La soluzione scende da criteri geografici per la formazione dei raggruppamenti eliminatori, criteri geografici di vicinanza. Però oggi le comodità dei viaggi in aereo sono tali che non sarebbe più necessario riunire le squadre africane, quelle dell'Asia, quelle del Sudamerica. L'Olanda, ad esempio, potrebbe benissimo giocare a Singapore come nella vicina Bruxelles: le forti, in altre parole, potrebbero essere disseminate meglio nei vari gironi, senza doversi affrontare, ed affondare reciprocamente. Ovviamente, a questo criterio si oppongono



XII/6 campionati

Bianco dorato, molto secco
bouquet amarognolo-delicato che sorprende e fugge via

GAMBELLARA ZONIN UN VINO "PER APPUNTAMENTO"

È un vino "per appuntamento" – meglio dircelo subito – perché non lo si trova dappertutto: qualche volta, per averlo ...bisogna darsi da fare.

Si tratta di un vino DOC che più di così non potrebbe esserlo: l'uva con cui è fatto – la Garganega di Gambellara – proviene solo dai comuni di Gambellara, Montebello Vicentino e Zermeghedo.

Insomma, più di tanto non se ne può produrre dal momento che *Zonin garantisce le uve prima ancora del vino.*

Però chi non lo trova dal suo fornitore abituale può sempre spedire una cartolina postale col proprio nome e indirizzo in stampatello a Zonin, via Borgolecco 9 36053 Gambellara: basterà questo per ricevere notizie su uno dei vini bianchi più esclusivi d'Italia.

ZONIN

viticultori in Gambellara dal 1821

Claudio Gentile lo « straniero » della squadra italiana: è nato a Tripoli nel 1953

Ci risiamo: calcio a cena

le formazioni dei Paesi più deboli, dal punto di vista calcistico. Disperse nei vari gironi, sarebbero tutte prima o poi eliminate, mentre, tutte insieme, si autoescludono, ma, alla fine, una vincitrice tra loro almeno resta. Si è voluto quindi sottolineare l'interesse portato alla manifestazione mondiale da presenze occasionali, ma innovatrici: in Messico ci fu il Salvador, in Germania ci fu Haiti. In Argentina ci saranno Iran e Perù. Saranno presenze fugaci, guastafeste per qualcuno (ricordiamo la nostra Corea, o il nostro Haiti), ma sono rese necessarie dalla formula contro la quale, per ora, i benpensanti si sono battuti invano.

Un modo ci voleva, comunque, per ridurre a sedici le oltre 140 nazioni iscritte alla Federazione Internazionale: diciamo che siccome non è stata trovata ancora la formula migliore, ci si aggrappa al male minore. Una seconda ondata di contestazione arriva quando si devono sistemare le sedici finaliste sulla scacchiera del calendario. Abbiamo visto in diretta da Buenos Aires il sorteggio effettuato, con mano per noi pesantissima, dal nipote del Presidente della Federazione Internazionale Havelange. La strada è risultata spianata, addirittura in discesa, per Germania ed Olanda, che possiamo fin d'ora considerare promosse alla seconda fase. L'Olanda si trova in compagnia di Scozia, Iran e Perù. Può star tranquilla anche la Scozia che, nella peggiore delle ipotesi, potrà classificarsi seconda e quindi passare ugualmente il turno. I Campioni del mondo in carica, i Tedeschi dell'Ovest, si trovano nelle stesse condizioni degli olandesi. Un solo avversario relativamente forte, la Polonia. E poi due scartine come Tunisia e Messico. Anche qui conosciamo di già le due che passeranno il turno. Il Brasile dal canto suo è abbastanza tranquillo: nel suo girone ci sono Spagna, Svezia ed Austria: la superiorità dei sudamericani è tale che saranno le tre avversarie europee ad azzuffarsi, alle loro spalle, per mantenere il secondo posto.

Non così nel nostro girone. L'Argentina, testa di serie per motivi di ambiente, si è vista accompagnare da Italia, Ungheria e Francia. E' un girone sul quale è praticamente impossibile fare dei pronostici. L'Argentina è la squadra di casa, quindi è fortissima per questo motivo prima ancora di scendere a considerazioni tecniche. La Francia vive la sua stagione d'oro, il momento più valido della sua storia del calcio. L'Ungheria ha ricostruito una scuola, un gioco, una squadra ormai classificata ai primissimi posti nella scala dei valori mondiali. Basta ricordare che gli Ungheresi si

L'IMPORTANZA DI GIOCARE IN CASA

1930 Montevideo	1934 Roma	1938 Parigi	1950 Rio de Janeiro	1954 Berna
1° URUGUAY	1° ITALIA	1° ITALIA	1° URUGUAY	1° GERMANIA OVEST
2° Argentina	2° Cecoslovacchia	2° Ungheria	2° Brasile	2° Ungheria
3° USA	3° Germania	3° Brasile	3° Svezia	3° Austria
4° Jugoslavia	4° Austria	4° Svezia	4° Spagna	4° Uruguay
Finale: Uruguay-Argentina 4-2	Finale: Italia-Cecoslovacchia 2-1	Finale: Italia-Ungheria 4-2	Finale: Uruguay-Brasile 5-4	Finale: Germania Ovest-Ungheria 3-2

1958 Stoccolma	1962 Santiago del Cile	1966 Londra	1970 Città del Messico	1974 Monaco
1° BRASILE	1° BRASILE	1° INGHILTERRA	1° BRASILE	1° GERMANIA OVEST
2° Svezia	2° Cecoslovacchia	2° Germania Ovest	2° Italia	2° Olanda
3° Francia	3° Cile	3° Portogallo	3° Germania Ovest	3° Polonia
4° Germania Ovest	4° Jugoslavia	4° URSS	4° Uruguay	4° Brasile
Finale: Brasile-Svezia 5-2	Finale: Brasile-Cecoslovacchia 2-1	Finale: Inghilterra-Germania Ovest 4-3	Finale: Brasile-Italia 4-1	Finale: Germania Ovest-Olanda 2-1

Quattro volte su dieci (nel 1930, nel 1934, nel 1966 e nel 1974) hanno vinto le squadre che giocavano in casa

Doyle Dane Bernbach

Wrangler. Resistono alle interminabili corse fuori città.

Sempre meglio trovarsi con un paio di Wrangler addosso, perchè gli imprevisti possono mettere alla prova la tua pazienza, ma soprattutto il tessuto dei tuoi blue jeans.

E con Wrangler sei sicuro non solo del tessuto, ma delle cuciture, del taglio e di tutto il resto. Perchè ogni capo Wrangler nasce in America, cioè nel Paese dove è nato il casual.

Wrangler

Greensboro, North Carolina, U.S.A.

Ci risiamo: calcio a cena

sono qualificati eliminando la Unione Sovietica e la Grecia! In mezzo a questi avversari così impegnativi, arriviamo noi, al termine di una stagione logorante, portandoci dietro le consuete polemiche sulla composizione del gruppo dei 22 prescelti e sulla formazione. Tuttavia non sarei completamente pessimista sulle nostre possibilità, almeno su quelle di superare il primo turno. La composizione del girone, con quattro forti (consideriamoci forti anche noi, per lo meno in grado di offrire un rendimento assai simile a quello di contendenti come quelli affibbiatici dal sorteggio), e l'eguaglianza di forze rende possibili tutte le soluzioni. Ad esempio, se la Francia dovesse farci uno sgambetto, l'Argentina potrà renderlo ai francesi, mentre noi potremo rifarci a spese degli ungheresi. Insomma, non essendoci favoriti, ogni partita può scrivere la sua storia. Noi abbiamo tutto da temere da avversari deboli: la nostra strada è lastricata di delusioni che si chiamano Irlanda del Nord, Corea, Haiti, Turchia. Ci presentiamo scaricati, un po' guasconi, quando il pronostico è dalla nostra parte, e così il risultato talvolta se ne va dalla parte degli altri.

Contro avversari forti, invece, moltiplichiamo le nostre capacità e otteniamo prestazioni eccellenti. In Messico stentammo nella fase iniziale, ma poi arrivammo all'acuto contro la Germania, con i famosi supplementari. Ad ogni modo, nel caso deprecabile di una eliminazione precoce, potremo dire di aver subito da avversari degni e potremo evitare i pomodori e le contestazioni del ritorno. Se passano il primo turno, gli azzurri possono arrivare alla finale dei secondi: questa è una valutazione logica del valore della rappresentativa italiana. Può venire di più, può venire di meno: il fascino del calcio viene soprattutto dall'imponderabile che accompagna tutte le partite. Nell'imponderabile mettiamo il fattore climatico (sarà inverno pieno, in Argentina, scomodo per gente che viene dalla nostra estate incipiente), il tifo che si orienterà per noi o contro di noi a seconda del modo con cui interferiremo negli interessi della squadra argentina. Sarà la consueta politica sportiva che accompagna sempre queste grandi manifestazioni. Possiamo esser certi che tutto lavorerà per propiziare una finale Argentina-Brasile. La prima è la padrona di casa che assicura gli incassi, la seconda è la rappresentante del Sudamerica, sempre osteggiata in Europa, ma sempre aiutata nel suo continente. Diciamo di sfuggita, solo per dovere di cronaca, che il presidente della Federazione Internazionale è brasiliano. La formazione rappresentante il Paese organizzatore ha sempre ricevuto aiuti concreti. Ricordiamo che, in casa, il Cile riuscì a giungere al terzo posto, la Svezia al secondo. Con merito, ma anche con qualche spintarella, hanno vinto in casa l'Uruguay nel 1930, l'Inghilterra nel 1966, la Germania nel 1970. Le incerte cronache del 1934 dicono che anche l'Italia (che pure non ne aveva bisogno) fu aiutata verso la sua vittoria. Non ne aveva bisogno e lo dimostrerà quattro anni dopo bissando la vittoria in Francia, in maniera ancor più convincente. Solo il Brasile è riuscito a vincere, come noi, due volte di seguito. Peraltro il Brasile, vincitore in complesso tre volte e quindi in possesso definitivo della famosa Coppa Rimet, ha la curiosità di non aver mai vinto il Campionato del Mondo in casa! Trionfò in Svezia, in Cile, in Messico. Ma nell'unica edizione brasiliana fu battuto, in finale, a Rio, dall'Uruguay, con due gol di Schiaffino e Ghiggia, che poi avremmo visto giocare nel campionato italiano.

In maglia azzurra Giancarlo Antognoni in alto e Francesco Graziani a sinistra: debuttanti ai campionati mondiali di calcio

Trentotto partite in venticinque giorni: tutte riprese dalla TV e tutte trasmesse in Italia. Così si presenta il giugno prossimo; protagonista il Campionato del Mondo. Ogni nazione si prepara a mettere in mostra i propri campioni. L'Argentina ha in serbo Gallego, Gatti, Carrascosa, la Francia il suo Platini, il suo Trésor, il suo Six. E l'Ungheria aggiunge il famoso Varadi. La Polonia rinnova nostri ricordi sgraditi con Deyna, Tomaszewski e Szarmach. La Germania, che ha guadagnato il suo posto in Argentina per titoli e non per merito, essendo Campione uscente, non si allontana troppo dalla formazione nota che comprende Vogts, Bonhof, Flohe, Mayer. Elementi interessanti sono Kaltz, che dovrebbe sostituire Beckenbauer trasferitosi in America alla corte dei Cosmos, e il nuovo centroavanti Fischer, se guarirà in tempo da un infortunio riportato in campionato. Del Brasile vedremo la nuova generazione di campioni, cresciuta attorno all'unico superstite del Messico: Rivelino. Il commissario tecnico carioca ha solo l'imbarazzo della scelta. Calcisticamente parlando il Brasile è davvero un altro pianeta. La Spagna brilla per i suoi Pirri, Camacho, Marcelino, Ruben Cano e Juanito, soprattutto per la saggia conduzione di Kubala, che ha saputo ricostruire una formazione giovane, ma fedele alle grandi tradizioni delle furie rosse. La Scozia vanta Dalglish e l'italoscozzese Macari. L'Olanda priva di Cruyff e Neeskens, scopre nuovi talenti in Geels e in Van Kraay. Tutti da scoprire i giocatori delle altre squadre.

Speriamo sia una bella edizione. Il calcio e, in generale, lo sport ne hanno proprio bisogno per riconciliare le folle con il gioco, troppo spesso avvilito, in questi ultimi tempi, da violenze e interferenze che con lo sport nulla hanno a che fare. Il calcio è definito « lo spettacolo sportivo più bello del mondo ». L'edizione argentina dovrà dimostrarlo. I telespettatori di tutto il mondo già attendono impazienti. Primo giugno, ore 20, Rete 2, si va ad incominciare, con Germania-Polonia. Poi, il giorno successivo, alle ore 18,45, Rete 2, è già Italia-Francia.

NANDO MARTELLINI

Train ing
Ruc
Tennis
Foot ing
Bask et
INTERNATIONAL
form sport
sports shoes

Cabrini, Zoff e Tardelli, l'oggi e il domani della Nazionale e della Juventus. Nella foto in basso a sinistra Trapattoni. Il tecnico assegna agli azzurri cinquanta probabilità su cento di passare il primo turno

GLI AZZURRI VISTI DA TRAPATTONI ALLENATORE DEI CAMPIONI D'ITALIA

Bearzot ha lavorato bene

di PAOLO GIROLA

Torino, maggio

«Siamo in un girone terribile», ci dice Giovanni Trapattoni allenatore della Juventus, «Argentina, Francia e Ungheria sono nazionali di assoluto rispetto. E' certamente il girone più equilibrato e interessante dei mondiali».

Eppure Trapattoni non è del

S. Marzano

elisir orientale

si beve liscio,
si gusta nel caffé,
é squisito sul gelato
e nei dolci

dal 1840 la specialità

BORSCI

BORSCI · INDUSTRIA LIQUORI SpA · TARANTO

Bearzot ha lavorato bene

Qui sopra, Cuccureddu e Bettega. Sicuro titolare l'ala, il primo contende il posto al milanista Maldera. Nella foto in alto a sinistra Franco Causio, in lizza per la maglia n. 7 con il torinese Claudio Sala

tutto pessimista sulle possibilità degli azzurri di superare il turno: « Direi un cinquanta per cento di probabilità », afferma.

Siamo andati a trovarlo nella sede della Juventus a Torino, in Galleria San Federico, vicino alla centralissima via Roma: stile Fiat, nessuna concessione al lusso, cortesia ma anche riservatezza nei rapporti col pubblico, gigantografie un po' ingiallite delle formazioni campioni d'Italia alle pareti dell'ingresso.

Trapattoni ha vissuto la sua vita calcistica quasi interamente al Milan, dove è entrato ragazzo, a 14 anni, ed è rimasto fino a 32. Ha giocato per sei mesi nel Varese, per poi ritornare in rossonero alle dipendenze di Rocco in qualità di terzo allenatore. Un anno alla guida dei rossoneri e quindi la Juventus.

Ha vinto quasi tutto nel corso della sua lunga carriera di calciatore e in quella più breve di allenatore: campionati, coppe Italia, due Coppe dei Campioni, una Coppa delle Coppe. E' stato più volte nazionale.

Quest'anno ha avuto modo di osservare da vicino, disputando la Coppa dei Campioni fino alla semifinale, il calcio europeo. Ci ha trovati molto in ritardo?

« Alcune nazioni hanno portato avanti tattiche moderne come il fuorigioco, la marcatura a zona ecc., ma anche da parte nostra si è cercato di progredire, migliorando quello che viene definito il collettivo. E' vero che rispetto a certe squadre tipo l'Olanda, la stessa Germania (che io poi non sottovaluterei molto), la Francia, che esce da dieci anni di buio, siamo ancora in ritardo ».

E come capacità individuali?

« Non siamo molto inferiori. I ritardi tattici risentono anche della esasperazione con cui in Italia si guarda al risultato più che al gioco. Singolarmente invece molte nazioni, anche fra le più progredite, ci possono invidiare. Insomma ci manca un po' l'aggiornamento tattico, ma sotto l'aspetto individuale non siamo inferiori agli altri ».

Quali sono i giocatori che ci invidiano secondo lei?

« Dico che i Bettega, i Graziani, artisti della palla come Causio e Sala, non si trovano tanto facilmente in giro per l'Europa. Lo stesso Zoff è un portiere di valore mondiale ».

Quali nazioni vede favorite?

« Ritengo che le solite squadre come Germania, Brasile, la nazionale di casa (l'Argentina) siano leggermente favorite. Però mi sembra di poter osservare che forse mai come in questo momento il campionato del mondo sarà equilibrato. Nazioni come la Francia, l'Austria, di cui si è parlato poco ma che ha fatto dei grossi passi avanti, possono decisamente inserirsi tra i primi ».

Due delle nazionali da lei indicate sono nel girone dell'Italia (Argentina e Francia). Per noi tutto è perduto?

« Ho già detto che ritengo il nostro girone particolarmente difficile. Ma se alcuni uomini (vedi ad esempio Bettega e Graziani, Antognoni e Causio) sapranno ritrovare a pieno la forma, nessun risultato ci sarà precluso ».

Il campionato di calcio però ci ha fatto vedere cose bruttine...

« Credo che nonostante il momento possa sembrare poco favorevole a certi uomini della Nazionale, in particolare a certuni delle formazioni torinesi, se si creerà il clima giusto attorno alla squadra potremo fare ancora grandi cose ».

Cosa intende per « clima » giusto?

« La nazionale ha bisogno di tre settimane di tranquillità e serenità assoluta. Deve trovare la simpatia e il calore degli sportivi e della stampa per poter lavorare in pace. C'è bisogno di un isolamento da quelli che possono essere la critica e i giudizi assillanti che si raccolgono in campionato. Se si crea questo clima possiamo essere ottimisti ».

Pensa che Bearzot abbia dimenticato qualche elemento?

« Onestamente no. Dopo quattro anni di esperimenti non si possono improvvisare soluzioni, sempre opinabili, soggettive. Bisogna tener conto del lavoro fatto ».

Ritiene che in Argentina potrà nascere un dualismo tra Causio e Claudio Sala sul tipo di quello Rivera-Mazzola?

« Dualismi possono nascere, ma non tanto da parte dei giocatori quanto dalla critica, che è sempre soggettiva. Solo i risultati possono cancellare questi dualismi. In qualsiasi nazionale ci sono stati giocatori che, pur senza essere dei doppioni, si possono sostituire a vicenda in un ruolo ».

Ma se lei li avesse entrambi alla Juventus un ruolo glielo troverebbe ad entrambi...

« I grossi giocatori si vogliono sempre avere. La verità è che in campo si gioca in undici e non sempre c'è posto per tutti ».

Lei conosce a fondo i giocatori italiani e l'ambiente della nazionale. E' vero che soffrono di nostalgia quando sono costretti a stare troppo tempo lontani da casa?

« No, sono favole. Noi la tini siamo forse più sensibili alle critiche eccessive. Un risultato negativo ci condiziona facilmente. Noi soffriamo di questo. Non credo che in un Campionato del Mondo si abbia tempo per soffrire di nostalgia. Pensiamo poi che laggiù troveremo un ambiente senz'altro favorevole ».

E' possibile un paragone fra la nazionale del secondo posto in Messico e questa?

« Far dei paragoni serve solo alla critica più superficiale. Ogni campione è diverso dall'altro. Oggi non ci sono più i Rivera, i Mazzola, i Riva, gente che ha sicuramente qualificato quella nazionale, ma otto anni sono tanti nel mondo del calcio e le cose sono assai cambiate. Il calcio è diventato molto più esasperato sotto l'aspetto tattico. Può darsi che questa nazionale non faccia gli stessi risultati dell'altra, ma io credo che se trova la serenità necessaria e il gioco giusto saprà ottenere quanto hanno ottenuto gli altri ».

Trapattoni, andrà in Argentina?

« Penso di sì ».

Per star vicino ai suoi giocatori?

« No. Se ci vado è soprattutto per un aggiornamento tecnico. Però se ci sarà bisogno di un mio intervento non lo farò mancare ».

PAOLO GIROLA

MATESE®

LATTE STERILIZZATO

da pascoli salubri... prodotti genuini

LATTESUD S.p.A. - S. Maria a Vico (Caserta) - Tel. 0823/805044-805169 805555-805274

GRUPPO 1

ARGENTINA
FRANCIA
ITALIA
UNGHERIA

viste da:
ENRICO
AMERI

Durante l'amichevole Italia-Francia di Napoli (2-2): da sinistra Gentile, Tardelli (seminascosto), Rouyer, Platini, Scirea. In basso con la maglia biancoceleste l'argentino Ortiz

L'azzurro "oggetto misterioso"

Alle 18.45, ora italiana, del 2 giugno prossimo l'Italia debutterà nell'11° campionato del mondo incontrando, a Mar del Plata, la Francia. Sarà la prima partita giocata da finaliste del gruppo 1 (le altre due, Argentina e Ungheria, saranno di fronte, a Buenos Aires, cinque ore più tardi) ed il secondo confronto diretto, fra le nazionali dei due Paesi, in un torneo mondiale.

Oggi, in attesa che Platini e compagni ne legittimino le nuove aspirazioni, il calcio francese trova ancora motivo

novità

CIRIO
come natura crea

Aggiungilapasta

borlotti pronti per pastaefagioli

- scegli la pasta che vuoi
- cuocila quanto vuoi

...e in pochi minuti avrai una squisita pasta e fagioli, tutta naturale.

Se parliamo di qualità: Aggiungilapasta, anche con cannellini e ceci

L'azzurro "oggetto misterioso"

di esaltazione nel ricordo dell'avventura vissuta, giusto 20 anni fa, in Svezia, quando i transalpini conquistarono il loro miglior piazzamento nella coppa del mondo, un terzo posto alle spalle di Brasile e Svezia, e posero la loro mezz'ala Fontaine sul trono dei cannonieri come miglior realizzatore di tutti i tempi.

Di più il calcio francese non ha saputo offrire nella lunga storia della competizione mondiale che, pure, lo annovera fra i veterani. E' a tutti nota la crisi, « la traversata del deserto », come la chiamano i francesi, che ha colpito, dopo il torneo del '66 in Inghilterra, il calcio transalpino, costretto a far ricorso a giocatori stranieri e, per la nazionale, ad un tecnico straniero, Kovacs, l'allenatore del grande Ajax.

Ebbene, se è vero che da questa crisi i francesi non ne sono usciti in tempi molto brevi, è pure certo che essi sono, attualmente, a livello di club e di nazionale, nelle prime posizioni dei valori europei.

Alla guida dei « coqs » c'è ora Michel Hidalgo, ex centrocampista e « libero » del Monaco. Con lui l'« 11 di Francia » si è qualificato per la fase finale della Coppa del Mondo, è uscito imbattuto dalla tournée sudamericana dello scorso anno, ha avuto ragione del Brasile, al Parco dei Principi, in una amichevole di qualche settimana fa.

Il suo uomo più rappresentativo, il suo giocatore più ammirato ed invidiato è Michel Platini, del Nancy, 22 anni, di origine italiana, dotato di eccellente tecnica, ispiratore del gioco con l'anziano Gouillu, specialista nei calci di punizione.

Attorno a lui ruota un drappello di giovani talenti che si chiamano Janvion, Rossis, Rio, Tresor, Bathenay, Rocheteau, Lacombe e Six. Tutti nomi noti, ormai, e già passati attraverso il vaglio di numerose esperienze internazionali. Età media della squadra: 24 anni.

Solida, omogenea, ricca di temperamento, ben preparata e ben guidata, la Francia si prepara a recitare nel prossimo campionato del mondo un ruolo di primo piano: è un « calcio » in ascesa, il suo. Sarà, fra le nostre antagoniste, certamente la più insidiosa.

Quattro giorni dopo il confronto con i francesi, il 6 giugno, sempre a Mar del Plata, avremo di fronte gli ungheresi. Il calcio magiaro ritorna sulla scena del « mondiale » dopo 12 anni, guidato ancora da Lajos Baròti, dopo un lungo periodo di rinnovamento e di assestamento e dopo l'avvento alla guida della Federazione calcistica di Istvan Kutas che ha trovato nell'arbitro internazionale Zsolt un prezioso collaboratore.

La ristrutturazione del campionato (le cui partite si giocano il mercoledì ed il sabato), una maggiore disciplina sui campi e quindi una maggiore severità da parte degli arbitri, più tempo a disposizione del tecnico per la preparazione della nazionale: ecco alcuni degli « ingredienti » che hanno consentito agli ungheresi di sfornare la loro terza « generazione » calcistica del dopoguerra.

Così ai Tichy, Nagy, Albert e Bene che, invano, avevano cercato di sostituirsi nel cuore degli sportivi ungheresi ai leggendari Kocsis, Grosics, Czibol, Hideguti e Puskas succedono, oggi, le nuove stelle che si chiamano Torocsik, Nyilasi, Torok e Varadi.

Chi ha visto giocare l'Ungheria, nell'amichevole del 17 aprile scorso con la Cecoslovacchia, è rimasto impressionato dalla manovra veloce e corale dei magiari e, soprattutto, dalla presenza tra le loro file di notevoli individualità che assicurano alla squadra un gioco di considerevole livello tecnico. All'attacco c'è il giocatore più prestigioso, Torocsik, ventritreenne, centravanti dell'Ujpest, un'autentica rivelazione, e quello più famoso, Varadi, ala sinistra, 36 goal nel campionato 1977. A centro campo, con Pinter e Zombori, infaticabili propulsori, l'altro « pezzo forte » della nazionale magiara: Nyilasi, molto dotato sul piano atletico e tecnico, dai più considerato come un nuovo Bosvic.

Il reparto più debole è rappresentato dalla difesa, un reparto su cui Lajos Baròti sta lavorando da tempo.

Il 10 giugno, a conclusione delle partite del primo turno, giocheremo a Buenos Aires contro i padroni di casa.

L'orario, purtroppo, non è dei più felici. Gli sportivi italiani per vedere o « sentire » la partita dovranno restare svegli fin verso le 2 del mattino. Giocando in casa, davanti al suo pubblico, l'Argentina parte come la favorita del torneo, anzi come la favorita numero uno. Ma, delle squadre in lizza per il titolo, sicuramente non è tra le più forti, tra le più valide e per il gioco e per il valore degli uomini che potrà schierare.

In questi ultimi anni il calcio argentino ha subito un nuovo salasso ad opera di alcune formazioni europee. Il Saint-Etienne si è preso Piazza, Il Valencia Kempes, il Real Madrid Wolf, il Nantes Bags, tanto per citare qualche nome illustre. Giocatori che il tecnico argentino Luis Cesar Menotti è venuto a visionare, alla fine del '77 in Europa, in vista di un loro eventuale impiego nel torneo mondiale. L'iniziativa si è resa necessaria dopo una serie d'incontri giocati dalla nazionale argentina, nel giugno dello scorso anno, con varie formazioni europee in tournée in Sudamerica. Incontri che, per poco, non sono costati il posto a Menotti.

Concludiamo con gli azzurri. Come del resto si sapeva da tempo non ci saranno grandi novità nella squadra che ci ha portato al campionato del mondo. Gli attuali problemi che preoccupano Bearzot riguardano, essenzialmente, due ruoli della difesa, quello del libero e quello dello stopper. Si prospettano diverse soluzioni ma le scelte, ovviamente, saranno fatte tenendo conto soprattutto della condizione dei giocatori e del tipo di avversari che dovremo affrontare. La preparazione dell'Italia, dopo la partita di Roma con la Jugoslavia, proseguirà in Argentina dove incontreremo la squadra bonaerense del Boca Junior. Programma certamente ridotto, come vedete, rispetto a quello di altre nazionali ma, evidentemente, si vuole evitare, dopo le fatiche del campionato, di gravare sui giocatori con nuovi impegni.

Intanto, da quello che si è letto e che è stato detto, le valutazioni dei nostri avversari possono essere così sintetizzate: per i francesi noi siamo un po' come un « oggetto misterioso ». Per gli ungheresi, forse nel ricordo della finale del '38, siamo invece degni della massima considerazione. Dagli argentini, e qui bisogna anche considerare che esistono anche ragioni di cassetta, più che una valutazione giunge un augurio: che l'Italia possa fare molta strada... E' anche il nostro.

ENRICO AMERI

ARGENTINA

PORTIERI: Fillol, Baley, Cejas e La Volpe.

DIFENSORI: Tarantini, Pagnanini, Pernia, Bottaniz, Fernandez, Mouzo, Galvan, Piazza, Villaverde, Olguin, Pasarella, Capurro, Killer.

CENTROCAMPISTI: Oviedo, Gallego, Galvan, Larraquy, Larrosa, Ardiles, Ribolzi, José Lopez, Valencia, Villa, Maradona, Bochini, Alonso e Rocha.

ATTACCANTI: Houseman, Bertoni, Luque, Mastrangelo, Bravo, Roldan, Outes, Kempes e Ortiz.

FRANCIA

PORTIERI: Baratelli, Bergeroo, Bertrand-Demanes, Dropsy e Ray.

DIFENSORI: Banconnier, Battiston, Rossis, Bracci, Cazes, Guesdon, Janvion, Lopez, Rio, Specht, Tresor, Tusseau e Zambelli.

CENTROCAMPISTI: Bathenay, Girosse, Guillou, Huck, Keruzore, Michel, Lacuesta, Papi, Petit, Platini e Sahnoun.

ATTACCANTI: Amisse, Baronchelli, Berdoll, Dalger, Flores, Gemmrich, B. Lacombe, Rouyer, Six, Soler e Rocheteau.

ITALIA

PORTIERI: Zoff, Paolo Conti, Bordon, Albertosi e Giovanni Galli.

DIFENSORI: Gentile, Cuccureddu, Cabrini, Scirea, Francesco Morini, Bet, Maldera, Collovati, Facchetti, Canuti, Bellugi, Manfredonia, Mozzini e Santarini.

CENTROCAMPISTI: Benetti, Causio, Fanna, Tardelli, Patrizio Sala, Claudio Sala, Zaccarelli, Pecci, Antognoni, Capello, Oriali, Pin, Di Bartolomei, Bagni e Novellino.

ATTACCANTI: Graziani, Pulici, Bettega, Paolo Rossi, Pruzzo, Savoldi.

UNGHERIA

PORTIERI: Gujdar, Miszaros, Kovacs e *Toth*.

DIFENSORI: Torok, Martos, Balln, Kerekes, Kocis, Kereki, Kantor, Paroczai, Lukacs, Nagy I, Nagy III, Varga, Toth II e Vegh.

CENTROCAMPISTI: Nyilasi, Pinter, Zombori, Halasz, Csapo, Csongradi, Borso, Ebedli, Pasztor, Rab e Toth III.

ATTACCANTI: Fazekas, Torocsik, Varadi, Fekete, Fulop, Kovacs I, Mafyor, Majer, Nagy IV, Nagy V e Pusztay.

BIALETTI

tuttocucina

UN SOLO APPARECCHIO per:

tritare la carne

fare la pasta

affettare
triturare le verdure

per le "cose buone"
fatte in casa

BIALETTI

gli elettrodomestici *coi baffi*

grattugiare
il formaggio

passalegumi, passaverdura
passapomodoro

Con questo apparecchio puoi passare i pomodori per preparare le salse, le patate lesse per purè e gnocchi, le verdure e i legumi cotti per minestre, le castagne cotte e la frutta cruda e cotta per conserve e marmellate tradizionali. Bialetti **TUTTOCUCINA** per la donna che ama far tutto da se con risparmio di fatica e soprattutto di tempo e... se il tempo è denaro, ebbene... risparmi anche questo!

Tecnologia tedesca, colori sicuri.

TV Color CGE

Quello che vedete è il modello CT 3222, da 22 pollici.

Molte sono le novità tecnologiche. Eccole in breve:

1) 16 canali: pochissimi TV Color oggi sono così attrezzati.

2) Telecomando a raggi infrarossi: un vero passo avanti rispetto ai sistemi precedenti. Con gli infrarossi avete la massima sicurezza, precisione, rapidità... e il minimo di interferenze. Potete inoltre comandare fino a 25 azioni.

3) Tasto "OK" per ritornare alla ricezione originale.

4) Ricerca automatica elettronica del canale (sistema a "Rampa di tensione SSP1") per una sintonia perfetta.

5) Super-light, vi garantisce la massima resa dei colori: e quindi molta più fedeltà, più luminosità.

Le altre caratteristiche dei TV Color CGE ormai le conoscete bene. Come l'Inline Technik che effettua automaticamente la messa a punto; il Telaio modulare; gli attacchi per cuffia, videoregistratore e impianto Hi-fi...

Tutto questo nel CT 3222: solo un esempio fra i 18 modelli diversi di TV Color CGE - di ciò che intendiamo per "tecnologia tedesca, colori sicuri".

CGE

SOGETEL S.p.A. Via V Colonna 4, Milano

® marchio registrato della CGE Compagnia Generale di Elettricità

GRUPPO 2

GERMANIA O MESSICO

POLONIA TUNISIA

viste da:

ALFREDO PROVENZALI

Fischer e Dieter Müller, due uomini di punta della formazione della Germania Ovest che difende in Argentina il titolo mondiale; nella foto in basso il pericoloso attaccante polacco Deyna

Partenza facile per i campioni del '74

Il gruppo due è, senza dubbio, quello che attrae meno i patiti della scommessa, almeno per quanto riguarda la prima fase dei campionati. Sulla carta, infatti, la Germania passerà facilmente il turno e la Polonia la seguirà a ruota, mentre Messico e Tunisia sembrano destinate a far presto le valigie per tornare a casa con la prospettiva di vedere il seguito del torneo mondiale sugli schermi televisivi.

Chi volesse scommettere diversamente rischierebbe molto, per il semplice gusto di andare contro pronostico.

GANCIA

"il BRUT"

Spumante Superiore
nella tradizione
di Casa Gancia

...brindate Gancia

Partenza facile per i campioni del '74

Sulla carta, dicevamo, perché il calcio, fra tutti gli sport, è quello che meno si addice alle schematizzazioni, riservando poi sorprese che fanno sballare ogni ragionamento logico.

In questo caso, comunque, pensiamo che ben difficilmente il pronostico unanime possa venir ribaltato.

I tedeschi occidentali sono campioni del mondo in carica e, come tali, non hanno dovuto affrontare logoranti selezioni, avendo così tutto il tempo per prepararsi con quella meticolosità che è loro caratteristica.

La dichiarata ambizione della Germania è quella di essere la prima squadra europea a vincere un campionato mondiale giocato al di fuori del vecchio Continente. La Polonia ha avuto un solo ostacolo difficile per raggiungere la qualificazione, ma col Portogallo il conto lo ha saldato con relativa facilità, grazie ad un pareggio e a una vittoria netta.

I polacchi, poi, hanno il vantaggio di presentarsi in formazione arcicollaudata. Praticamente, delle squadre che hanno partecipato alla fase finale dell'ultimo campionato del mondo, è quella che ha cambiato di meno, anzi è rimasta sostanzialmente la stessa, con Gadocha in meno e il giovane Boniek in più. Il Messico è squadra tanto simpatica quanto imprevedibile. Rispecchia in pieno il carattere di un popolo abituato a soffrire, ma, forse proprio per questo, con risorse inesauribili di carattere, grinta e volontà di rivalsa. Il suo allenatore, José Antonio Roca Garcia, ha tentato di imporre ai giocatori metodi di allenamento moderno, addirittura con tre sedute al giorno. Cosa sia riuscito a cavarne sinceramente non lo sappiamo, ma è certo che i messicani contano più sull'improvvisazione che su una preparazione che non si addice alle loro caratteristiche.

Completa il girone la Tunisia, alla sua prima esperienza in un campionato mondiale o, per meglio dire, nella parte conclusiva di esso.

E' la squadra che rappresenterà l'Africa con l'ambizione di fare meglio di quanto in precedenza avevano fatto Egitto, Marocco e Zaire.

Per arrivare in Argentina ha dovuto superare ostacoli molto difficili, primo fra tutti quello del Marocco eliminato soltanto coi calci di rigore, dopo che i due incontri erano terminati sull'uno a uno.

Il suo commissario tecnico non ha ancora quarant'anni ed è il più giovane fra gli allenatori delle squadre finaliste.

Si chiama Abdelmajid Chetali ed è diventato tecnico nella Germania Occidentale, esattamente a Colonia.

L'aver scelto come guida un ex calciatore locale, sia pure specializzatosi poi all'estero sui più moderni canoni tecnici, rappresenta un salto di qualità e di mentalità per una squadra africana.

Ricordiamo infatti che sia il Marocco nel 1970 che lo Zaire nel 1974 avevano affidato la conduzione delle loro squadre ad uno straniero, sempre lo stesso, ossia lo jugoslavo Blagoje Vidinic, ex portiere della nazionale, che aveva vinto le Olimpiadi a Roma nel 1960.

La Tunisia, così come il Messico, si affida alla fase finale dei campionati mondiali senza particolari ambizioni che non siano quelle di una dignitosa partecipazione e di occasione per fare esperienza.

Il discorso tecnico rimane dunque limitato, per il gruppo due, a Germania e Polonia che avranno il compito di dare il via al « mundial 78 » con la prima delle trentotto partite in programma.

Germania-Polonia si giocherà il primo giugno a Buenos Aires e proporrà subito lo scontro fra la prima e la terza classificata del precedente campionato. E' un'apertura degna di un grande mondiale.

Sarà anche la rivincita dell'incontro di Francoforte del 3 luglio 1974, quando un goal di Müller consentì alla Germania di accedere alla finalissima con l'Olanda, mentre costrinse la Polonia a ridimensionare le ambizioni, ponendole come massimo traguardo, poi raggiunto, il terzo posto a spese del Brasile.

A distanza di quattro anni molte cose sono cambiate.

La Germania è sempre la squadra che vanta la miglior preparazione atletica, ma le esigenze di rinnovamento hanno condotto alla rinuncia di quei « fuoriclasse » che rappresentavano la parte raziocinante, e quindi determinante, di un complesso capace, per il resto, di imprimere alla gara qualsiasi ritmo.

Un Beckenbauer è difficilmente sostituibile, per la sicurezza che sapeva dare a tutta la squadra e, all'attacco, Dieter Müller non ha ancora quelle doti di opportunismo che avevano fatto grande Gerd Müller.

La Germania rimane comunque la più pronosticata dai tecnici per il successo finale, anche perché il suo allenatore, Helmuth Schoen è, nonostante l'aspetto, tutt'altro che « teutonico ».

Il « generale » conosce talmente bene le sue truppe da precedere sempre ogni motivo di contestazione.

Saper risolvere con diplomazia i problemi interni rappresenta la base indispensabile per affrontare poi, con probabilità di successo, quelli esterni. Sinora i fatti hanno dato ragione a Schoen e tutto lascia prevedere che anche in Argentina avrà le sue meritate soddisfazioni.

La Polonia non potrà più contare sul fattore sorpresa come successe quattro anni fa, quando ribaltò ogni pronostico.

La formazione è rimasta pressoché la stessa e ha quindi guadagnato in fatto di affiatamento, ma c'è il rischio che troppa presunzione possa nuocere a giocatori che hanno dato il meglio quando non avevano ancora raggiunto forti quotazioni internazionali e lottavano quindi per affermarsi.

Un sintomo di questa situazione lo si riscontra nelle periodiche e preoccupate dichiarazioni del nuovo allenatore, l'ingegnere elettronico Jazek Gmoch, che ammonisce i « divetti » a non ritenersi a priori titolari insostituibili. Gadocha è già saltato e la posizione dello stesso Deyna non sembra più quella del giocatore del quale non si può assolutamente fare a meno. La Polonia dovrebbe comunque superare il turno con facilità.

Il difficile verrà poi, e lo lasciamo alla cronaca di giugno in Argentina, quando anche il gruppo due, del quale ci siamo occupati, avrà mischiato le sue carte assieme agli altri.

ALFREDO PROVENZALI

GERMANIA O.

PORTIERI: Maier, Franke, Kargus, Burdenski e Schumacher.

DIFENSORI: Vogts, Kaltz, Ruessmann, Dietz, Konopka, Zimmermann, Strack, Gerber, Zew, Schwarzenbeck, Tenhagen, Lameck, Weiner e Foerster.

CENTROCAMPISTI e ATTACCANTI: Bonhof, Delhaye, Flohe, Neumann, D. Müller, Cullmann, Hoelzenbein, H. Müller, Hadewicz, Beer, Abramczik, Fischer, Bongartz, Burgsmueller, Rummenigge, Hoeness, Worm, Seliger, Seel, Toppmueller e Volkert.

MESSICO

PORTIERI: Pilar Reyes, Garcia Rulfo, Soto Moreno, Castrejon e Najera.

DIFENSORI: Rodriguez, Razo, Flores, Tena Garduno, Cisneros, Ramos, Gomez, Guzman, Rergis, Alvarez, Vazquez Ayala, De La Torre, Martinez e Real Casillas.

CENTROCAMPISTI: De La Torre, Mendizabal Cuellar Rivera, Cardenas, Garcia, Solis, Guillen, Lugo, Lopez, Ortiga, Montoya, Medina.

ATTACCANTI: Rangel, Rodriguez, Aceves, Jimenez, Isiordia, Sanchez, Lopez Sanchez, Manzo, Garcia.

POLONIA

PORTIERI: Tomaszewski, Kukla, Kostrzewa, Mowlik e Sobieski.

DIFENSORI: Szymanowski, Maculewicz, Justek, Gorgon, Zmuda, Wojcicui, Sobczenski, Wawrowski, Dziuba, Rudy, Wojtowicz, Majewski e Szewczyk.

CENTROCAMPISTI: Deyna, Cimikiewicz, Baran, Boniek, Surtit, Nawalka, Kasperczak, Erlich, Szymura, Kwasniewski, Kupcewicz e Masztaler.

ATTACCANTI: Lato, Szarmach, Mazur, Dworczyk, Kusto, Sybis, Iwan, Tyc, Terlecki e Lubanski.

TUNISIA

PORTIERI: Sassi, Aziza, Ben Abdallah, Naili.

DIFENSORI: Dhouib, Gasmi, Labidi, Chabli, Jebali, Ellouze, Naouali, Karoui, Ali Moussa, Bousarsar, Rimani, Kchouk, Kaabi.

CENTROCAMPISTI: Dhiab, Gommidh, Ben Rehaiem, Labidi, Boushih, Ben Mahmoud, Baratli, Laroussi.

ATTACCANTI: Chehaibi, Hazzami, Majeri, M. Akid, Limam, Ben Aziza, Hasni, Bayari, Kammoun, Menai Sassi Jebali, Razgallah, Jammali, Behi.

il caffè è un piacere se non è buono che piacere è?

dalla serie di televisivi Lavazza
NINO MANFREDI in "NERONE"

Scegli tra le pregiate qualità Lavazza:
Qualità Rossa: il primo caffè del mattino
Paulista: il profumo che conquista
Qualità Oro: il caffè delle grandi occasioni
Dek: il decaffeinato col nome Lavazza in più

goditi un Lavazza, oggi costa di meno!

LAVAZZA

GRUPPO 3

AUSTRIA
BRASILE
SPAGNA
SVEZIA

viste da:
SANDRO
CIOTTI

xii/6 campionati

Attenzione al "velo" di Coutinho

Un funambolico dribbling del brasiliano Rivelino mette in difficoltà la difesa scozzese nell'ultimo confronto tra le due nazionali; nella foto sotto: in azione l'attaccante spagnolo Leal

Sono grato al « pool » per avermi assegnato (dopo avermi usato la stessa cortesia nel '70) il girone del Brasile che ritengo la squadra capace di offrire il miglior calcio del mondo. Dopo una stagione europea piuttosto deludente sul piano dello spettacolo (anche le coppe internazionali hanno raramente proposto giuoco di autentico livello) mi auguro di recuperarmi all'amore per il calcio grazie ai « maghi » di Coutinho e ai grandi interlocutori che daranno loro la replica nel girone. E cioè gli svedesi — che hanno rivelato

Seiko Quartz. L'orologio al quarzo almeno 4 volte più preciso di ogni altro orologio a movimento tradizionale. Oggi a un prezzo decisamente interessante.

FJ015 FK002 FK005

E in più, grazie alla tecnologia Seiko, una normale batteria dura fino a 3-5 anni, a seconda dei modelli.

Quando a un orologio da polso chiedete soprattutto la precisione, scegliete un orologio a cristallo di quarzo. Negli orologi Seiko Quartz la misurazione precisa e costante del tempo è ottenuta mediante un cristallo di quarzo che oscilla a 16.384 o 32.768 cicli al secondo. Questo è uno dei motivi per cui Seiko Quartz è almeno 4 volte più preciso di ogni altro orologio da polso a movimento tradizionale. In più, oggi, la tecnologia Seiko Quartz ha creato orologi così avanzati che una normale batteria dura fino a 3-5 anni, a seconda dei modelli. Seiko Quartz. Orologi al quarzo impermeabili, con calendario giorno-data, che non costano più di un ottimo orologio a bilanciere. Tutti con la straordinaria precisione Seiko Quartz. Una precisione che sfiora l'assoluto, con uno scarto di pochi secondi l'anno.

SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.

Importazione in esclusiva per l'Italia: ITALWATCH S.p.A. - Genova

Attenzione al "velo" di Coutinho

tutta la loro forza umiliando a Stoccolma i campioni in carica della Germania Occidentale —, gli austriaci, riportatisi in quota e che insieme agli ungheresi appaiono decisissimi a rinnovare i tradizionali fasti della scuola danubiana, e gli spagnoli di Kubala che non sono più solo delle « furie » ma anche gente capace di amministrarsi sagacemente a tutto danno degli avversari. Se quello dell'Italia dunque è considerato un « girone di ferro » quello del Brasile è quanto meno di duro alluminio. Vediamone le prospettive.

Il Brasile rappresenta al di là di ogni dubbio la scuola calcistica più illustre del mondo, l'unica che sia stata sempre rappresentata nelle undici edizioni dei mondiali e l'unica ad averne vinte tre.

Rispetto alla formazione che nel '70 in Messico conquistò l'ultimo titolo quella che si accinge a vivere l'avventura argentina vanta probabilmente un tasso di classe inferiore mancando di personalità prepotenti come quelle di Pelé, Tostao, Gerson e Carlos Alberto, ma appare altrettanto smaliziata, se non di più, sul piano tattico. Basterebbe citare il « velo » di Coutinho. Che cos'è il « velo »? E' il risultato di un meccanismo per il quale non appena un giocatore brasiliano entra in possesso della palla due compagni scattano ai suoi fianchi per dettare il passaggio mentre altri due fanno pressing sui due avversari più vicini che potrebbero accingersi all'interdizione. Un meccanismo che ovviamente prevede un notevole dispendio di energie, ma che ogni volta che scatta mette in gravissime difficoltà gli avversari (e lo ha largamente confermato la partita di Amburgo che vide i Campioni del Mondo di Schoen aggrediti per la prima volta in casa propria).

Nonostante le contestazioni, in qualche caso molto dure, di cui in Brasile è oggetto Coutinho (ma quasi tutte motivate dal fatto di aver concesso spazio in nazionale più agli uomini di Rio che a quelli di San Paolo) il giovanissimo commissario tecnico brasiliano (38 anni) sta quindi dimostrando di sapere molto bene il fatto suo e di aver capito tempestivamente l'esigenza di dover conferire ad un calcio troppo spesso tradito dai narcisismi stilistici un rigore tattico che ne renda più sobria e quindi più efficace la manovra.

In effetti l'unico elemento « con licenza di non correre » è il mostro sacro Roberto Rivelino (che non per nulla è oriundo di Sorrento) al quale si chiede soltanto di far correre, con una sapienza che è forse unica al mondo, la palla. Tutti gli altri elementi sono impegnati da un movimento frenetico e tuttavia illuminato che riesce a coprire ogni zona del campo concedendo spazi molto esigui alle iniziative avversarie. In questo contesto non meraviglia che si sia rinunciato a giocatori tecnicamente eccelsi ma dinamicamente discutibili come Paulo Cesar e che si sia invece trovato posto a faticatori intelligenti come Dirceu.

Insieme a Rivelino e Dirceu gli uomini di maggior classe della formazione verde-oro sono il centrocampista Toninho Cerezo e l'ala destra Gil mentre i punti deboli sono rappresentati dal portiere Leao (più teatrale che abile) e dalla punta centrale, Nunes, più ricca di opportunismo che di potenza. Nel suo insieme tuttavia la formazione appare splendidamente equilibrata e in grado di amministrare qualunque partita per i suoi due terzi.

Anche nel determinare il cammino della Spagna l'opera del commissario tecnico ha avuto peso determinante. Kubala infatti, con una decisione certamente coraggiosa, ha messo al bando molti « senatori » (in pratica è sopravvissuto in nazionale il solo Pirri) innestando nella formazione i giovani migliori del campionato la cui voglia di affermarsi ha conservato alla squadra il tradizionale impeto agonistico conferendole però anche una disciplina tattica che troppo spesso in passato non ne aveva confortato la manovra. E questa disciplina ha potuto realizzarsi proprio perché è più facile, ovviamente, imporre un certo modulo a elementi verdi che a veterani ormai collocati in abitudini tattiche irreversibili.

Giubilato (pare anche per motivi politici) il portiere Iribar che è un po' la bandiera del calcio basco, Kubala ha trovato una validissima alternativa nel giovane Arconada e affidato con successo la regia del reparto difensivo all'inossidabile Pirri utilizzato come « libero », mentre a metà campo la classe di Camacho e Asensi, sostenuta dal dinamismo dei giovani inseriti nel settore, garantisce al movimento corale una eccellente elasticità. In attacco i tre giocatori di estrema sono forse quelli di maggiore personalità: l'ala destra, Dani, scatta sia da fermo che in progressione con straordinaria potenza, sa difendere ferocemente la palla ed ha nel tiro in corsa la sua migliore risorsa come cannoniere; il centravanti oriundo argentino Ruben Cano pur non disponendo di un palleggio particolarmente sapiente è tuttavia abilissimo negli interventi acrobatici in area quanto tempestivo nello sfruttare anche il più piccolo errore della difesa avversaria e infine l'ala sinistra, Ufarte, è forse uno dei migliori « tornanti » del calcio internazionale grazie alla eccellente mobilità, alla varietà delle finte e alla chiara visione di giuoco che ne ispira le mosse.

Forse meno potente agonisticamente della Spagna, l'Austria sembra tuttavia più omogenea e compatta. Il rilancio del calcio austriaco è legato a filo doppio alla personalità del presidente federale Sekanina che ha ristrutturato il campionato subordinandone le esigenze a quelle della nazionale, promosso l'aggiornamento delle metodiche di preparazione sui modelli olandese e tedesco, preteso un controllo costante sui giocatori interessanti la massima rappresentativa. La ferma guida di Sekanina ha consentito ad un'Austria da vent'anni esclusa dai campionati mondiali di qualificarsi ai danni dei favoritissimi tedeschi dell'Est facendo lievitare nella formazione talenti di sicura statura come il centrocampista Jara, il « libero » Krieger, l'ala destra Stering (straordinario per quanto riguarda controllo e tocco) e soprattutto il centravanti Krankl il cui tiro da media distanza e la cui autorità nel giuoco aereo sembrano in grado di mettere in difficoltà qualunque difesa.

E, a proposito di difesa, è forse proprio in questo reparto che gli eredi del celeberrimo « Wunder Team » di Hugo Meisl vantano l'uomo di maggior classe e cioè il portiere, Koncilia, che molti critici ritengono superiore allo stesso Zoff.

Analogamente all'Austria anche la Svezia ha dovuto compiere autentici salti mortali per poter disporre, in occasione delle partite di qualificazione, dei molti elementi militanti nei campionati stranieri e questo in effetti è stato l'impegno più gravoso che ha dovuto sobbarcarsi il commissario tecnico Ericsson (un tipetto abile so-

(segue a pag. 123)

AUSTRIA

PORTIERI: Koncilia, Fleischmann, Baumgartner, Fuschbichler, Feurer.

DIFENSORI: Baumeister, Breitenberger, Krieger, Kriess, Meister, Obermayer, Persidis, Pezzey, Ritter, R. Sara, J. Sara, Strasser, Weber, Zore, Marko.

CENTROCAMPISTI: Daxbacher, Gasselich, Happich, Hattenberger, Hickersberger, Jara, Pichler, Prohaska, Scharmann, Stering.

ATTACCANTI: Jurtin, Krankl, Kruez, Oberacher, Pirkner, Schachner, Weizl, Zanon, Thomas, Parits, Rield.

BRASILE

PORTIERI: Leao, Carlos, Wendell, Waldir, Perez, Roul.

DIFENSORI: Ze Maria, Toninho, Orlando, Nelinho, Luis Pereira, Oscar, Abel, Polozi, Amaral, Rondinelli, Odirlei, Wladimir, Edinho, Rodrigues Neto.

CENTROCAMPISTI: Rivelino, Batista, Cerezo, Chicon, Falcon, Carpegiani, Adilio, Mendouça.

ATTACCANTI: Gil, Tarciso, Zico, Nunes, Jorge Mendouça, Reinaldo, Roberto, Eneas, Eder, Marcelo, Ze Sergio, Dirceu, Romeu.

SPAGNA

PORTIERI: Miguel Angel, Arconada, Urruti, Artola, Manzanedo.

DIFENSORI: San José, Benito, Pirri, Migueli, Olmo, De La Cruz, Biosca, Gordillo, Marcelino, Verdugo, Lanchas, Carrete.

CENTROCAMPISTI: Cardenosa, Lopez, Alabanda, Leal, Asensi, Uria, Villar, Solsona, Zamora, Guzman.

ATTACCANTI: Juanito, Santillana, Rexach, Satrustegui, Lopez Ufarte, Maranon, Dani, Carlos, Churruca, Rojo, Ruben Cano, Quini, Alonso.

SVEZIA

PORTIERI: Hagberg, Hellstroem, Moeller, Wilhelmsson.

DIFENSORI: Amberntsson, Andersson I, Andersson II, Borg, Erlandsson, Holmgren, Johansson, Werner, Andersson III, Arvidsson, Fredriksson, Karlsson, Nordqvist, Aahlund.

CENTROCAMPISTI: Andersen, Andersson, Boerjesson, Larsson I, Larsson II, Larsson III, Linderoth, Nordin, Selander, Tapper, Torstensson.

ATTACCANTI: Ahlstroem, Edstroov, Groenhagen, Matsson, Nilsson, Ohlsson I, Ohlsson II, Sjoeberg, Wendt, Aaslund.

ai "mondiali" con

Phonola
INTERNATIONAL

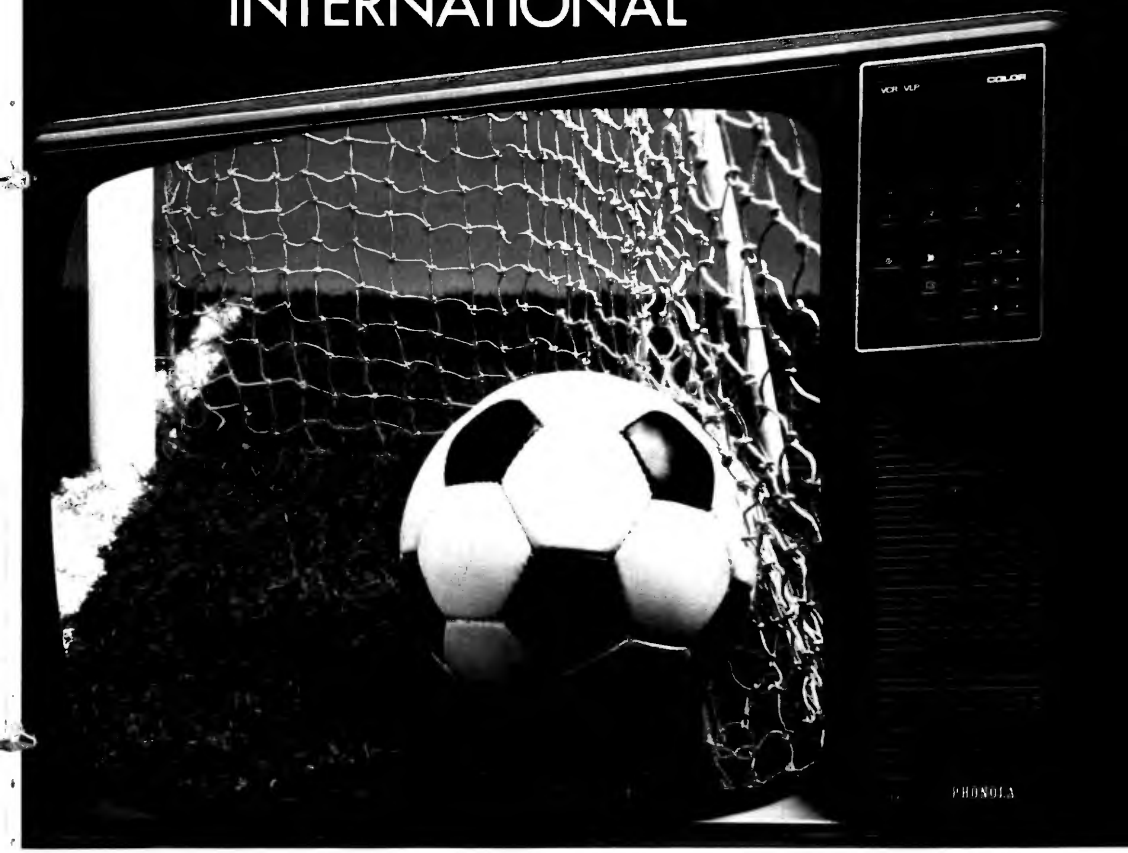
garantisce colore stabile a prova di satellite

La prova più stressante per un TV color:
assicurare colori perfettamente stabili a 15.000 chilometri
di distanza dal luogo di emissione,
e per di più via satellite... Phonola International è stato
progettato per questo scopo.
Schiere di scienziati e specialisti di livello internazionale,
guardando al futuro delle comunicazioni TV,
hanno messo a punto in anni e anni di ricerca nei
laboratori di Eindhoven (NL) il TV color a prova di satellite.
Ecco perché con Phonola International vedrete i
mondiali di calcio a casa vostra come se foste laggiù,
in tribuna d'onore!

Tecnologia rivoluzionaria

Sullo schermo del vostro Phonola International

Phonola
INTERNATIONAL



vedrete sempre immagini nitide, senza sfuocature, e colori puliti e brillanti, grazie al cinescopio automatico "in-line" a 110°, autoconvergente.
E non è tutto: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica mette in memoria le regolazioni da voi ritenute migliori. Basta premere il Tasto Verde per ripristinarle in qualsiasi momento.

Vantaggi del supercollaudo

Per potervi garantire anni e anni di perfetta ricezione, senza problemi di funzionamento, i TV color Phonola International non solo sono completamente transistorizzati e costruiti a struttura modulare, ma vengono sottoposti, in fase di collaudo, a lunghe e durissime prove di resistenza ai colpi e alle vibrazioni, e addirittura alle più proibitive condizioni ambientali (temperature da −25 a + 50 gradi).

Telecomando a ultrasuoni

Se poi volete cambiare canale (e ne avete ben 16 a disposizione!), regolare il volume, accendere o spegnere il televisore standovene comodamente in poltrona, ecco il telecomando elettronico a ultrasuoni: un autentico robot al vostro servizio.

PHONOLA
INTERNATIONAL
fuoriclasse del colore

La vita è ancora bella.

E un grande Scotch ne fa parte.

Ballantine's
Superb Scotch Whisky

Piú conosci lo Scotch, piú apprezzi Ballantine's.

© - George Ballantine & Son Limited - 1978

Distribuzione per l'Italia: SPIRIT S.p.A. - Genova

GRUPPO 4

IRAN
OLANDA
PERÙ
SCOZIA

viste da:
BEPPE
VIOLA

La difesa scozzese impegnata da un attacco brasiliano in occasione del loro ultimo incontro; nella foto in basso in contropiede l'attaccante olandese Van De Kerkhof

I soldi contano per vincere

Per vincere non è vero che ci vogliono i leoni. Ci vogliono i soldi ». Così diceva Gipo Viani, un tipo che sul calcio la sapeva lunghissima, un personaggio quasi da leggenda per certe intuizioni sia tattiche sia organizzative. Per il vecchio Gipo non poteva essere diversamente: le squadre più ricche dovevano essere anche le più forti. Un elementare principio economico-politico applicato alla legge della palla che è sempre rotonda. I soldi, però, bisogna sapere spenderli bene, aggiungo. Mi riferisco a quanto accadde in Germania nell'ultima edizione dei mondiali. Allora le più forti erano la Germania Ovest e l'Olanda. Guarda caso erano anche le nazioni economicamente più ricche, in perfetta sintonia quindi con i principi di Viani. La Germania però seppe organizzarsi meglio il « suo » mondiale e alla fine ebbe ragione. Il titolo quell'anno l'avrebbero meritato gli olande-

sono la birra piú bevuta in Italia. Lo sapevi?

chiamami Peroni
sarò la tua birra

I soldi contano per vincere

si. Avevano la squadra più forte, ma furono messi sotto da alcuni elementi importantissimi: ambiente, sorteggio, arbitri. Ricordo benissimo la semifinale di Dortmund. Cruyff e soci furono picchiati selvaggiamente dai brasiliani sotto gli occhi di un arbitro tedesco (ma guarda un po'!) che garantì ai suoi connazionali, per la finalissima di Monaco, avversari pieni di lividi e ferite.

Quando furono composti i quattro gironi dei mondiali mi resi conto subito che l'Olanda aveva imparato la lezione e, forse, cominciava a spendere bene i suoi fiorini. E' capitata nel girone più facile, e che non sia un caso sarei pronto a scommettere. E' arrivata ai mondiali dopo aver eliminato Belgio, Irlanda del Nord e Islanda. Per questa operazione hanno goduto della preziosa collaborazione di Cruyff, il quale però non sarà disponibile per il viaggio in Sud America. Il grande Johan vive, come sapete, da anni in Spagna, dove si è costruito una fortuna immensa e preoccupante, nel senso che è sottoposto ad una costante sorveglianza da parte della polizia dopo le minacce di rapimento rivoltegli ripetutamente. Cruyff appena può abbandona il calcio e fugge a godersi la famiglia in qualche posto tranquillo. Per questa ragione ha rifiutato finora le offerte della federazione olandese e del nuovo Ct, l'austriaco Happel. Dovesse ripensarci Cruyff e decidere di andare a dare quattro calci in Argentina, l'Olanda diverrebbe immediatamente la squadra da battere. Il resto, quelli che stanno (starebbero) intorno alla gemma Cruyff sono tutti giocatori di grande livello. Si tratta di chiamarli a raccolta e invitarli ad un gesto d'amore per la Patria, pagando s'intende. Molti giocatori olandesi, infatti, militano in squadre straniere; lo stesso Ct Happel è il mister del Bruges, avversario della Juventus nella Coppa Campioni. La grande adunata dovrebbe avere successo, tenuto conto dei prezzi. Sedicimila fiorini a chi disputerà le prime tre partite, un milione a chi andrà avanti. Fate voi i conti, ma mi sembra un bel pagare. Quanto basta per convincere chiunque, Cruyff a parte: lui, coi soldi che ha, potrebbe entrare in società con la federazione. Comunque rivedremo più o meno gli stessi giocatori di quattro anni fa: Rep, Rensenbrink, Krol, Neeskens, Rijsbergen, insomma il « meglio » del made in Nederland. Inutile dire che il passaggio ai quarti è scontato.

La Scozia. Anche qui, come in Olanda, grande richiamata generale. I migliori calciatori scozzesi militano nel campionato inglese e ogni volta che la madre patria ha un impegno bisogna chiedere il permesso al... nemico. Dovete sapere che tra scozzesi e inglesi non corre buon sangue da secoli. Basterebbe dare un'occhiata alla storia. Ebbene, secondo la famosa legge della palla rotonda, ecco che per la seconda volta la Scozia ha l'onore di rappresentare ai mondiali il calcio britannico facendo impazzire di rabbia i vecchi maestri, loro continuano imperturbabilmente a chiamarsi così. E non si può dire che la strada percorsa dagli « scotch » sia stata facile. Per arrivare in Argentina hanno dovuto far fuori i campioni d'Europa della Cecoslovacchia (non so se mi spiego) e il Galles. Va precisato che proprio i cugini gallesi hanno dato una mano alla Scozia, bastonando i ceki in casa per 3 a 0.

A dirigerla è stato invitato Ally Mac Leod, dopo che Willie Ormond che era stato il coach in Germania venne deposto per aver dato via libera ad alcuni giocatori responsabili della « vergogna di Copenaghen ». Accadde che prima di giocare contro la Danimarca un gruppetto di giocatori scozzesi, guidati dal capitano Bremner, assaltarono e disfarono, sotto gli effetti di una dose incredibile di whisky, un bar della capitale danese. Ci fu una specie di processo e il passaggio delle consegne da Ormond a Mac Leod. Quest'ultimo è londinese di nascita, ma adottato da Glasgow. Per avere qualcosa che vale attinge furiosamente nel campionato inglese. Dalglish è il sostituto di Kevin Keegan nel Liverpool e indubbiamente uno dei migliori attaccanti del mondo. Gemmill è una delle pedine che hanno portato al titolo il Nottingham Forrest. L'attaccante Jordan e il terzino Mc Queen sono due pilastri del Leeds. Il Manchester United fornisce il difensore Buchan e il centrocampista Macari. Poi ci sono Johnstone del West Bromwich, e Masson del Derby County. Saranno loro — sicuramente — a passare il turno con l'Olanda.

Le altre due squadre, Perù e Iran, rappresentano soltanto la nota esotica della pattuglia. I sudamericani sono di gran lunga il complesso più vecchio del mondiale. Alcuni di loro erano già presenti in Messico, a cominciare da Cubillas che allora fece goal e prodezze da campione. Oggi Cubillas ha passato i trentacinque e non fa più paura, anche perché accanto a lui c'è un gruppetto di nonni allegri ma tutt'altro che insidiosi. Il club Perù è affidato a Marcos Calderon, subentrato al brasiliano Didi, e ad un ginnasiarca di formazione tedesca, Luis Zacarias, il preparatore atletico, ha studiato in Germania Ovest i metodi di allenamento ma non si sa quali risultati potrà ottenere visto il materiale a sua disposizione. Soltanto tre i giovani: Ore, Mosquera e Leguia. Il resto è poco più che folclore.

La quarta squadra del girone è l'Iran. Come la Tunisia non aveva mai partecipato ad un'edizione del mondiale. Il ruolino di marcia è ricco di successi, ma i nomi degli sconfitti non rappresentano certamente il vertice del calcio internazionale. Comunque l'Iran ha eliminato la Siria, l'Arabia Saudita, la Corea del Sud, l'Australia e Hong Kong. Insomma, come camminare su un tappeto prezioso. Va detto, però, riprendeno i principi di papà Gipo Viani, che in Iran il calcio potrebbe divenire un fatto importante. Pagano profumatamente tutti, a cominciare dai tecnici. Ne sa qualcosa Frank O'Farrel, il quale da buon scozzese si è precipitato alla corte dello Scià per insegnare football. E quanto ha seminato l'ex allenatore del Manchester United è stato immediatamente raccolto da un colonnello di polizia, tale Hechmat Mohajerani il quale ha ai suoi ordini i giocatori più famosi del Paese. Tra questi i più popolari sono il capitano Parvin (52 volte nazionale) e l'attaccante Roshan, un'autentica gloria nazionale dopo aver segnato il gol decisivo per il viaggio in Sud America. Uno dei punti di forza della squadra orientale è rappresentato da una trovata tecnica introdotta dal colonnello Mohajerani. Prima di entrare in campo si legge a voce alta un brano del Corano.

BEPPE VIOLA

IRAN

PORTIERI: Hejazi, Mavedat Bahram, Faryadshi Ran Nader, Rashidi Mansoor e Karbandi Mohammad Reza.

DIFENSORI: Nazari Hassan, Ghashghaian Alireza, Eskandarian Andranik, Kazerani Hossein, Abdullahi Nassrullah, Shoja'i Ali, Nayebagha Hassan, Parvin Ali, Allahverdi Javad, Panjali Mohammad, Haghighian Mahmood, Danaiifar Iraj, Gasempoor Ebrahim e Fariba Behtash.

CENTROCAMPISTI: Sadegi Mohammad, Ebrahimzadeh Mahmood, Adeikhani Reza, Roshan Hassan, Faraki Hossein, Fadakar Hossein, Alidoosti Hamid, Khani Moslem, Jahani Ghafoor, Yousefi Mohsen e Khadempeer Abdulrazagh.

ATTACCANTI: Beshkar Majid, Nooraii Naser, Darzi Mohammad, Saidalikhani Kazem, Mazloomi Parviz, Dinvarzadedeh Mehdi, Majdtaymoori Hamid e Tehrani Khaksar.

OLANDA

PORTIERI: Jongbloed, Schrijvers, Doesburg, De Bree e Andre Van Gerven.

DIFENSORI: Arntz, Hovenkamp, Metgod, Brandts, Van Kraay, Poortvliet, Haan, Dusbaba, Meutstege, Drost, Wildschut, Rijsbergen, Jol, Krol, Suurbier.

CENTROCAMPISTI: Van Hanegem, Peters, Boskamp, W. Van De Kerkhof, Valke, Thijssen, Muehren, Jansen, Schoenaker, Neeskens.

ATTACCANTI: Kist, R. Van De Kerkhof, Rensenbrink, Vermeulen, Nanninga, Van Leeuwen, La Ling, Tahamata, Rep, Van Veen.

PERÙ

PORTIERI: Quiroga, Sartor, Caceres, Gonzales, Ganoza.

DIFENSORI: Navarro, Leguia, Chumpitaz, Diaz, Soria, Reyna, Duarte, Rojas, Reyers, Navarro, Manzo, Trigueros, Salguero, Baigorrea.

CENTROCAMPISTI: Velasquez, Quesada, Rojas, Cubillas, Gorritti, Cueto, Bissetti, Bonelli, Mifflin.

ATTACCANTI: Munante, Oblitas, Mosquera, Sotil, Ramirez, Zegarra, Labarthe, Vasquez, Perales, Luces, Barbadillo, Ravello, La Rosa.

SCOZIA

I 22 nazionali selezionati:

PORTIERI: Blyth, Clark e Rough.

DIFENSORI: Buchan, McQueen, Forsyth, Jardine, Burns, Donachie e Kennedy.

CENTROCAMPISTI: Rioch, Masson, Hartford, Macari, Gemmill e Souness.

ATTACCANTI: Harper, Johnston, Robertson, Johnstone, Dalglish e Jordan.

GRANDE CONCORSO

BROOKLYN

Primo elenco dei fortunati vincitori:

Vincono le prime Ford Fiesta 900 i signori:

Del Grande Vasco
Via Romana Ovest, 178 - PORCARI (LU)
Petruzzella Giovanna
Via II° Trav. Raffaele Cornio, 5 - MOLFETTA (BA)
Picciocchi Giovanbattista
Via Nicola Litto, 7 - BAIANO (AV)
Viano Alberto
Via Accinelli, 7/10 - GENOVA

Vincono i primi viaggi Pan Am a New York i signori:

Besutti Sergio Via Pannonia, 6 - Milano
Finotto Cinzia Manuela
Via G. D'Annunzio, 39/0 - VENARIA (TO)
* I fortunati vincitori viaggeranno a bordo dei favolosi 747 Pan Am

Vincono le prime TV a colori Telefunken Pal Color 616 i signori:

Bellia Giuseppa
Via S. Anna, 80 int. 2 - CARINI (PA)
Comu Nespola
Via G. Carducci, 23 - ASTI
Conte Carlo
Via Benevento, 2 - TARANTO
Macera Romualdo
Via Orfanotrofio, 16 - AUSONIA (FR)
Stifano Mariagrazia
Via Curtatone, 4 - MIRANDOLA (MO)

Vincono le prime pellicce Annabella Pavia:

Conti Maria
Via Rio Fratta - CIVITACASTELLANA (VT)
Rossi Giuseppina
Via Ronchetti, 6 - VILLATA (VC)
Ruggiero Clorinda
Via Saorgio, 69 - TORINO
Zotta Gianni
Via Suffragio, 26 - TRENTO

Vincono i primi ciclomotori Garelli Eureka Flex i signori:

Bertocco Giuliano
Canton Scribante, 13 - BRUSNENGO (VC)
Buresta Nazzareno
Via Trovatore, 5 - RIMINI (FO)
Ciccotti Anna
Via Fuori Porta Napoli, 4 - CITTADUCALE (RI)
Masciale Giuseppe
Via Mercanti, 11 - BITONTO (BA)
Medaglini Loretta
Strada delle Grondaie, 13 - SIENA
Romitelli Ugo
Via Ortignano, 38 - Borgata Fidene - ROMA
Sorce Gaspare
Via B. Buozzi, 5/1 - VENARIA (TO)
Tropia Mario
P.zza Zaro, 4 - GALLARATE (VA)
Trovato Gaetano
Via Per Como, 29 - BRUNATE (CO)
Turla Amos
Via S. Filippo, 107 LUMEZZANE PIATUCCO (BS)

Vincono le prime biciclette Girardengo i signori:

Bentivogli Diego
Via Renon, 18/30 - BOLZANO
Bonina Adolfo
Via Pozzo Giudeo, 21 - TORRE FANO (ME)
Enieri Benito
Via Romagna, 20 - CHIRIGNANO (VE)
Fiorentini Almo
Via Canal Rio, 13 - CARRARA (MS)
Gaggero Aurelia
Via Fondo Crosa, 29 - GENOVA MELE
Grimaldi Giuseppina
Via Vitt. Emanuele - CASTELVETRANO (TP)
Lettieri Maria Rosaria
V.le S. Nicastro, 2 - VENAFRO (IS)
Mercandelli Giusy
Via Mascagni, 13 - BUSTO GAROLFO (MI)
Orrù Antonella
Via Sicilia, 39 - QUARTU S. ELENA (CA)
Pentola Osvaldo
Via Campo di Fossa, 6/4 - L'AQUILA

mordi e vinci
TI ASPETTANO ANCORA TANTE, TANTE LASTRINE VINCENTI.

perfetti
IL NOME DELLA QUALITA'

Aut. MIN. - I.M.U.S. del 19/3/1977

Attenzione al "velo" di Coutinho

(segue da pag. 115)
prattutto nel gestire la squadra dalla panchina). D'altra parte il giocatore svedese, oltre a vantare una eccellente tradizione tecnica (come confermarono negli anni Cinquanta i molti assi scandinavi venuti a dar lustro al nostro campionato), dispone di una straordinaria adattabilità ad ogni clima e ad ogni modulo tattico che ne fa un ideale prodotto di esportazione. Proprio puntando su queste caratteristiche Ericsson è riuscito a varare una squadra eccezionalmente duttile capace di trovare nel giro di minuti la « giusta contraria » per qualsiasi avversario e il trionfo sulla Germania Occidentale del 19 aprile ha ampiamente avallato la circostanza. Quella partita è riuscita appunto a confermare che il giocatore svedese all'estero fa tesoro di certe esperienze per utilizzarle a tempo e luogo opportuni a beneficio della nazionale, tanto che non è sembrato casuale il fatto che a segnare due dei tre gol svedesi ai tedeschi sia stato proprio quel Lennart Larsson che milita nel campionato germanico nelle file dello Schalke 04.

Oltre a Larsson gli uomini-chiave di questa squadra che esibisce un impressionante dinamismo e la cui continuità di manovra è in grado di preoccupare anche gli avversari più smaliziati sono il portiere Hellstroem, il libero Nordqvist (arrivato al rispettabile traguardo di 110 presenze in nazionale), i centrocampisti Torstensson e Tapper, entrambi in grado di speculare su una lunga esperienza internazionale, e la punta Sjoberg che è l'unico ad aver contraddetto la tradizione di adattabilità del calciatore scandinavo rientrando precipitosamente in Svezia dopo appena due mesi di milizia nel Kaiserlautern (la stessa squadra tedesca dove gioca Hellstroem).

Per la cronaca non sarà inopportuno ricordare che gli svedesi si sono qualificati ai danni di norvegesi e svizzeri, gli austriaci, come già ricordato, eliminando Germania dell'Est, Malta e Turchia e i brasiliani vincendo alla grande un girone articolato in due fasi che comprendeva alcune delle migliori formazioni sudamericane tra le quali il Perù (qualificatosi per aver ottenuto il secondo posto).

SANDRO CIOTTI

L'inglese Ray Kennedy, a sinistra in maglia scura, realizza il primo gol del Liverpool nella semifinale della Coppa dei Campioni giocata contro i tedeschi del Borussia. Alla vigilia dei mondiali la nazionale inglese ha, tra l'altro, pareggiato 1 a 1 con quella brasiliana

NELLE COPPE INTERNAZIONALI DEI CLUB

La rivincita degli esclusi

di GILBERTO EVANGELISTI

Mentre tutti sono in attesa del via dello starter ai Campionati del Mondo, il calcio europeo ha fatto le sue scelte senza complessi d'inferiorità e in maniera che non trova riscontri mondiali. Le squadre più agguerrite si sono divise le tre Coppe internazionali infischiandosene di quelle nazioni che trovano ospitalità nei cinque cantoni (Buenos Aires, Mendoza, Córdoba, Rosario e Mar del Plata) del Paese sudamericano.

Il Belgio ha fatto la parte del leone portando in finale due squadre: il Bruges (che ha eliminato la Juventus, in semifinale in una drammatica partita terminata ai tempi supplementari) nella Coppa dei Campioni e l'Anderlecht nella Coppa delle Coppe. Ma la palma del migliore spetta indubbiamente al Liverpool, la squadra che ha disputato e vinto con il Bruges la « finalissima » del Torneo più prestigioso. Il modo in cui anche quest'anno i « turbolenti » inglesi sono arrivati al traguardo dimostra chiaramente che il calcio britannico tutto è meno che in crisi. In semifinale hanno maltrattato il Borussia dominandolo più largamente di quanto il risultato (3 a 0) lasci intendere. Ma anche a livello nazionale sono talmente in ripresa che si ricomincia a parlare di calcio «made in England» che lascia poco spazio e annebbia le idee. Forse proprio per questo in Inghilterra si continua a recriminare sulla eliminazione dai Campionati del Mondo.

E a casa nostra molti critici sostengono che aver superato gli inglesi, sia pure per differenza reti, rappresenta un punto di arrivo che già dovrebbe soddisfare gli appetiti calcistici nazionali. Oggi sicuramente ci avrebbero dato maggiori grattacapi, come del resto hanno fatto con la Rappresentativa Under 21 che ha eliminato gli « azzurrini » nel Campionato europeo. Una « vendetta » formato ridotto.

Ma torniamo alle Coppe internazionali. Oltre a belgi e inglesi hanno disputato le finali gli austriaci con l'Austria di Vienna nella Coppa delle Coppe; i francesi con il Bastia (che ha eliminato nelle prime fasi il Torino) nella Coppa UEFA e gli olandesi dell'Eindhoven, sempre nella Coppa UEFA (torneo che l'anno scorso ha visto il successo della Juventus).

In sostanza su sei squadre finaliste la metà appartengono a nazioni che non sono riuscite a qualificarsi alla fase finale dei Campionati del Mondo. La circostanza è perlomeno singolare e non si giustifica nemmeno con l'esemplificazione che alcune società potevano contare sull'apporto di elementi di quella magnifica legione straniera che ancora va in giro per il mondo in cerca di fortuna. In genere (almeno questo si dice) le squadre di clubs sono lo specchio fedele della nazionale o, almeno, ne condizionano il rendimento. Nell'occasione questi riscontri non ci sono stati e forse la spiegazione è racchiusa nel lungo periodo della fase eliminatoria. In un paio di anni si possono risolvere crisi considerate irreversibili. E il calcio, come tutte le cose, è mutevole.

così nuovo eppure così vermouth.
Rosé Cinzano.

Rosé Cinzano, assolutamente nuovo: il primo al mondo ad essere rosé.

E solo Cinzano, con la sua tradizione e la sua grande esperienza, poteva pensare ad un vermouth rosé.

Rosé Cinzano nasce unicamente da nobili vini rosati, per questo è così naturale, così raffinato e diverso.

Rosé Cinzano ha un gusto veramente nuovo.

Cinzano.
Tradizione dal 1757.

GRUPPO CINZANO

Come sono arrivate in Argentina le sedici squadre finaliste

Un passaporto sofferto

Tranne l'Argentina, ammessa quale Paese organizzatore dei mondiali, e la Germania Ovest, detentrice del titolo, tutte le altre quattordici nazionali per assicurarsi il diritto a partecipare al torneo argentino hanno dovuto sottoporsi ad una serie di partite di qualificazione che hanno provocato l'eliminazione di squadre titolate, tra le quali, Inghilterra, URSS, Cecoslovacchia e Bulgaria.

POLONIA

Cipro-Danimarca	1-5
Portogallo-Polonia	0-2
Danimarca-Cipro	5-0
Polonia-Cipro	5-0
Portogallo-Danimarca	1-0
Cipro-Portogallo	1-2
Danimarca-Polonia	1-2
Cipro-Polonia	**1-3**
Polonia-Danimarca	4-1
Danimarca-Portogallo	2-4
Polonia-Portogallo	1-1
Portogallo-Cipro	4-0

Classifica

Polonia	punti	11
Portogallo	»	9
Danimarca	»	4
Cipro	»	0

ITALIA

Finlandia-Inghilterra	1-4
Finlandia-Lussemburgo	7-1
Inghilterra-Finlandia	2-1
Lussemburgo-Italia	1-4
Italia-Inghilterra	2-0
Inghilterra-Lussemburgo	5-0
Lussemburgo-Finlandia	0-1
Finlandia-Italia	0-3
Lussemburgo-Inghilterra	0-2
Italia-Finlandia	6-1
Inghilterra-Italia	2-0
Italia-Lussemburgo	3-0

Classifica

Italia	punti	10
Inghilterra	»	10
Finlandia	»	4
Lussemburgo	»	0

BRASILE

Brasile-Perú	1-0
Brasile-Bolivia	8-0
Perú-Bolivia	5-0

PERÚ

Classifica

Brasile	punti	4
Perú	»	2
Bolivia	»	0

AUSTRIA

Turchia-Malta	4-0
Germania Est-Turchia	1-1
Malta-Austria	0-1
Malta-Germania Est	0-1
Austria-Turchia	1-0
Austria-Malta	9-0
Austria-Germania Est	1-1
Germania Est-Austria	1-1
Germania Est-Malta	9-0
Turchia-Austria	0-1
Turchia-Germania Est	1-2
Malta-Turchia	0-3

Classifica

Austria	punti	10
Germania Est	»	9
Turchia	»	5
Malta	»	0

OLANDA

Islanda-Belgio	0-1
Islanda-Olanda	0-1
Olanda-Irlanda Nord	2-2
Belgio-Irlanda Nord	2-0
Belgio-Olanda	0-2
Islanda-Irlanda Nord	1-0
Olanda-Islanda	4-1
Belgio-Islanda	4-0
Irlanda Nord-Islanda	2-0
Irlanda Nord-Olanda	0-1
Olanda-Belgio	1-0
Irlanda Nord-Belgio	3-0

Classifica

Olanda	punti	11
Belgio	»	6
Irlanda Nord	»	5
Islanda	»	2

UNGHERIA

Grecia-Ungheria	1-1
URSS-Grecia	2-0
Ungheria-URSS	2-1
Grecia-URSS	1-0
URSS-Ungheria	2-0
Ungheria-Grecia	3-0
Ungheria-Bolivia	6-0
Bolivia-Ungheria	2-3

Classifica

Ungheria	punti	5
URSS	»	4
Grecia	»	3

TUNISIA

Tunisia-Nigeria	0-0
Nigeria-Tunisia	0-1
Egitto-Tunisia	3-2
Tunisia-Egitto	4-1

Classifica

Tunisia	punti	5
Egitto	»	4
Nigeria	»	3

IRAN

Hong Kong-Iran	0-2
Iran-Corea Sud	0-0
Australia-Iran	0-1
Iran-Kuwait	1-0
Iran-Corea Sud	2-2
Iran-Hong Kong	3-0
Iran-Australia	1-0
Kuwait-Iran	1-2

Classifica

Iran	punti	14
Corea Sud	»	10
Kuwait	»	9
Australia	»	7
Hong Kong	»	0

MESSICO

Messico-Haiti	4-1
Messico-El Salvador	3-1
Messico-Surinam	8-1
Messico-Guatemala	2-1
Messico-Canada	3-1

Tutte le gare sono state disputate in Messico.

Classifica

Messico	punti	10
Haiti	»	7
Canada	»	5
El Salvador	»	3
Guatemala	»	0

FRANCIA

Bulgaria-Francia	2-2
Francia-Eire	2-0
Eire-Francia	1-0
Bulgaria-Eire	2-1
Eire-Bulgaria	0-0
Francia-Bulgaria	3-1

Classifica

Francia	punti	5
Bulgaria	»	4
Eire	»	3

SVEZIA

Svezia-Norvegia	2-0
Norvegia-Svizzera	1-0
Svizzera-Svezia	1-2
Svezia-Svizzera	2-1
Norvegia-Svezia	2-1
Svizzera-Norvegia	1-0

Classifica

Svezia	punti	6
Norvegia	»	4
Svizzera	»	2

SCOZIA

Cecoslovacchia-Scozia	2-0
Scozia-Galles	1-0
Galles-Cecoslovacchia	3-0
Scozia-Cecoslovacchia	3-1
Galles-Scozia	0-2
Cecoslovacchia-Galles	1-0

Classifica

Scozia	punti	6
Cecoslovacchia	»	4
Galles	»	2

SPAGNA

Spagna-Jugoslavia	1-0
Romania-Spagna	1-0
Jugoslavia-Romania	0-2
Spagna-Romania	2-0
Romania-Jugoslavia	4-6
Jugoslavia-Spagna	0-1

Classifica

Spagna	punti	6
Romania	»	4
Jugoslavia	»	2

Telefunken,
i Padroni del colore
PALcolor è solo Telefunken

Televisore 22 pollici
con suono HiFi da 10 watt con
2 altoparlanti.
Telecomando a raggi infrarossi
con soppressione momentanea
del sonoro e tasto di ripristino
delle regolazioni video-audio.

La sintonia memorizzata: cerca per te il programma migliore, lo trova lo sintonizza perfettamente e se lo ricorda per sempre.

Tu devi soltanto seguire la ricerca sullo schermo, o sull'apposito indicatore, e memorizzare il programma scelto, se lo troverai interessante (altrimenti **PALcolor** continua a cercare finchè non sei soddisfatto).

La sintonia memorizzata non verrà più dimenticata: neppure se mancherà la corrente.

La funzionalità dei televisori **PALcolor** non si ferma qui. Conosci lo schermo 'high-light'?

TELEFUNKEN

Il sistema PAL è nato in TELEFUNKEN

Gruppo AEG-TELEFUNKEN: **dalle idee il progresso**

Gratis un fiordifragola Eldorado se vinciamo con la Francia!

Il Radiocorriere TV ed Eldorado hanno deciso di seguire simpaticamente con tutti voi l'esaltante avventura della squadra azzurra ai Campionati del mondo di calcio, che inizierà venerdì prossimo a Baires con l'insidioso incontro con la Francia.
Da questa settimana, e per tutti gli incontri degli azzurri durante i Campionati, c'è un motivo in più per « tifare » Italia.
Il dolcissimo e freschissimo Fiordifragola che Eldorado offrirà in regalo a tutti i lettori del Radiocorriere TV. A condizione, naturalmente, che l'Italia vinca.
Nell'augurarvi ed augurarci di poter gustare tutti insieme il primo Fiordifragola Eldorado, festeggiando la vittoria sulla Francia, vi rinviamo alla settimana prossima per un nuovo appuntamento tutto sport e gelato.

E' UN'OFFERTA RADIOCORRIERE TV ELDORADO

Venerdì 2 giugno **FRANCIA** __ **ITALIA** __

segna qui il punteggio della partita. Se l'Italia ha vinto completa questa scheda col tuo nome, cognome e indirizzo e presentala ad un rivenditore di gelati Eldorado.
Riceverai gratis un fiordifragola Eldorado

Nome _____ Cognome _____ Età _____

Via/Piazza _____ n° _____

CAP _____ Città _____

Nota per Sigg. rivenditori Eldorado.
La Sages rimborserà il valore del presente buono equivalente al prezzo al pubblico di un Fiordifragola Eldorado a condizione che:
a) il risultato della partita in esso indicata sia favorevole all'Italia (non valgono i pareggi e le sconfitte)
b) il consumatore abbia correttamente completato la scheda in ogni sua parte.
Dalla manifestazione sono esclusi i dipendenti collaboratori e rivenditori SAGES e E.R.I..

Cornetto Algida,
cuore di panna.
Algida, voglia di gelato.
ALGIDA

Martini Dry, tutto Martini Dry, nient'altro che Martini Dry.

Signori Giurati, esaminiamo i fatti.
Martini Dry ha un gusto inimitabile: chiaro, secco ma decisamente profumato.
È perfetto da solo, con ghiaccio e una scorza di limone.
Tuttavia ha una naturale propensione a unirsi al gin o alla vodka, in una quantità di sorprendenti combinazioni...
Ma questo dovete giudicarlo voi.
Il caso è chiuso.

E' il momento di Martini Dry.

MARTINI
DRY

"Il vostro Martini Dry-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale".

Lo stadio del « River Plate » di Buenos Aires che ospiterà tra l'altro la finalissima del 25 giugno

XII/6 calcio campionati

I MONDIALI ALLA RADIO MINUTO PER MINUTO

Gigi Riva torna in campo

di GUGLIELMO MORETTI

XII/6 campionati 74

Radio e televisione assicureranno anche da Buenos Aires, come da Londra nel '66, da Mexico nel '70 e da Monaco nel '74, tutto il campionato del mondo di calcio minuto per minuto e fotogramma per fotogramma. Radiocronache e telecronache dirette, interviste, notizie, commenti e pareri tecnici, servizi speciali, dibattiti e tavole rotonde. L'organizzazione generale è dei due Pool, che si occupano e preoccupano delle partite; il resto lo faranno le testate, cioè TG 1 e TG 2 per la televisione, GR 1 - GR 2 - GR 3, Notiziari per l'estero e Trieste in lingua slovena per la radio. La spedizione (48 persone tra cronisti, redattori, tecnici, operatori) sembra massiccia e tuttavia risulta all'osso di fronte alla mole di lavoro da svolgere

anche in Italia
sono arrivati
i dischi volanti!
disgooo®
innocuo perché soffice
é fatto per i bambini
(ma diverte
anche i grandi)
SEBINO

Gigi Riva torna in campo

durante 35 giorni (perché si comincia in anticipo) e soprattutto di fronte alle notevolissime difficoltà locali. L'Argentina, infatti, è un Paese facile soltanto per la lingua, meno rude al nostro orecchio dell'inglese o del tedesco. Per il resto non lo è.

Le maggiori difficoltà, come sempre, le incontra la radio. La TV gode di un modernissimo impianto centralizzato, costruito per il mondiale con il meglio della tecnica. Cavi e circuiti sono pronti. La radio invece deve costruirsi tutto, dalla vite all'amplificatore, perché in Argentina non esiste la radio di stato, ma esistono solo emittenti private. Ci siamo portati quindi dall'Italia tutto il materiale per l'impianto degli studi e tecnici sufficienti per assicurarne il funzionamento.

Gli ostacoli più duri sono rappresentati dai telefoni e dal servizio d'ordine. I telefoni sono pochi, pochissime le linee: tre mesi fa, in occasione di un nostro viaggio in avanscoperta per un primo contatto organizzativo, è accaduto spesso che il centralino per una telefonata urbana a Buenos Aires imponesse un'attesa da tre quarti d'ora a un'ora. Il telefono è il primo strumento di lavoro per le trasmissioni radio così come le effettuiamo noi italiani. Può bastare un minuto di ritardo per causare un disservizio o far saltare addirittura un servizio. Gli argentini hanno promesso che la situazione durante i campionati sarà migliore, ma fino a che punto? Intanto, per lavorare su terreno solido e non rischiare salti nel buio, siamo stati costretti ad affittare cavi anche al posto dei telefoni. I costi sono naturalmente saliti alle stelle.

Il servizio d'ordine, che è tipico di un Paese a dittatura militare, non può non destare preoccupazioni quando si è legati a mezzi di lavoro già di per sé poco agili quali la radio e la televisione. I nostri cronisti non vanno in giro da

Le voci

TELECRONISTI:
- Nando Martellini
- Bruno Pizzul
- Beppe Viola
- Ennio Vitanza

PER I SERVIZI DEL TG 1:
- Tito Stagno
- Sandro Petrucci

PER I SERVIZI DEL TG 2:
- Giorgio Martino
- Beppe Barletti

RADIOCRONISTI:
- Enrico Ameri
- Roberto Bortoluzzi
- Sandro Ciotti
- Claudio Ferretti
- Ezio Luzzi
- Piero Pasini
- Alfredo Provenzali
- Gigi Riva

PER I SERVIZI DEL GR 1:
- Sergio Giubilo
- Massimo De Luca

PER I SERVIZI DEL GR 2:
- Gilberto Evangelisti
- Alberto Bicchielli
- Rino Icardi

Mundial gol

« I gemelli del gol » — come sono chiamati Gianfranco De Laurentis e Giorgio Martino — hanno appena concluso « Eurogol » (una rubrica di successo che ha proposto per tutto l'inverno i gol realizzati nei vari tornei internazionali di calcio) e già si apprestano ad un nuovo impegno estivo: condurranno in giugno la rubrica che la Redazione sportiva del TG 2 dedicherà ai Mondiali di calcio nelle serate in cui non sono previste telecronache dall'Argentina. Si chiamerà « Mundial '78 » ed andrà in onda sulla Rete 2 lunedì 5, venerdì 9, martedì 13, venerdì 16, martedì 20, venerdì 23 e lunedì 26 giugno. Il programma avrà una formula diversa da « Eurogol », giacché oltre alla panoramica di tutte le reti realizzate nel torneo argentino dedicherà parte del suo spazio a servizi speciali sugli azzurri e su altri aspetti interessanti della competizione. « I Campionati mondiali cioè », dice Giuseppe Berti, responsabile dello sport del TG 2, « visti dove si giocano, dentro e fuori gli stadi argentini. Un programma a due voci: in Argentina ci sarà Martino con i suoi ospiti e a Roma ci sarà De Laurentis che con i suoi interventi avrà modo di chiarire i dubbi che inevitabilmente la distanza farà sorgere tra gli sportivi ».

iodosan

dentifricio

Iodosan è il dentifricio disinfettante speciale per la salute dei denti.
La sua azione antisettica è un valido coadiuvante nella prevenzione della carie e nella terapia della piorrea, mentre l'azione detergente assicura denti bianchi e alito puro durante il giorno.

iodosan

lavabocca

Durante il giorno quando non hai la possibilità di usare il dentifricio, lavati la bocca con Iodosan Lavabocca. Lavarsi la bocca con Iodosan Lavabocca vuol dire disinfettarla e proteggerla dall'insorgere di infezioni. Una bocca disinfettata vuol dire anche alito fresco e puro più a lungo.
Iodosan Dentifricio e Iodosan Lavabocca per una accurata igiene e disinfezione della bocca.

Prodotti Zambeletti, solo in farmacia.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso

Aut. Min. San. n. 4103 del 24.5.77 - Reg. Min. San. Dent. n. 7269 - Reg. Min. San. Lab. n. 7315

Gigi Riva torna in campo

soli con matita e blocchetto, ma sono accompagnati da tecnici e operatori, si portano dietro nagra, cineprese e telecamere. Troveremo ogni cinque metri un soldato o un poliziotto armati sino ai denti con consegne rigidissime: nessuno può muoversi dal posto che gli è stato assegnato, non fa differenza che i compiti e i doveri siano diversi. Una sorveglianza pianificata. Abbiamo già avuto occasione di sperimentare tutto questo, in gennaio, durante il Gran Premio automobilistico d'Argentina e il sorteggio del Mondiale di calcio. Al Gran Premio c'erano addirittura in servizio circa 200 cani, pastori tedeschi o molossi locali, più persuasivi di un mitra. Al sorteggio, non riuscimmo ad entrare in sala nonostante che la nostra guida fosse un alto dirigente dei mondiali. Avevamo tutti carte e contrassegni in regola, ma il soldato di guardia alla porta del salone ci sbarrò il passo. Ci spiegarono più tardi che il militare in servizio avendo sentito un suo superiore dire « basta », l'aveva interpretato come l'ordine di non fare entrare più nessuno. Neppure gli addetti ai lavori. Anche qui gli argentini ci hanno dato assicurazioni, tuttavia la verifica la si potrà fare soltanto nei prossimi giorni. E comunque la preoccupazione resta.

Tutto questo non vuol dire che trasmetteremo poco e male. I nostri cronisti conoscono il fatto loro, i tecnici e gli operatori sono senz'altro tra i migliori del mondo. Gli italiani che seguono il calcio vedranno e ascolteranno tutto quel che succede nell'ambito dei Mondiali e nel momento in cui accadranno le cose. Saranno certamenti privilegiati i telespettatori, perché questo campionato è stato costruito proprio su misura per la televisione: orari sfalsati, partite non più raggruppate ma addirittura diluite, in certe giornate, in tre momenti diversi. Se si ha tempo e pazienza, si può stare davanti al video per più di 5 ore in un giorno, in diretta. Ovviamente, quel che va a pennello per la TV non sempre va bene per la radio: l'assenza di tre-quattro partite contemporanee significa che la più popolare delle trasmissioni, « tutto il calcio minuto per minuto », deve aggiornarsi. Per non servire quindi soltanto coloro che sono in viaggio o che comunque non possono piazzarsi davanti al televisore, la radio deve questa volta organizzarsi in modo diverso. Lo ha fatto, arricchendo la radiocronaca diretta (specialmente quella delle partite degli azzurri) con altri accorgimenti, per esempio i commenti diretti di Gigi Riva che farà parte della spedizione e che lavorerà in coppia con Enrico Ameri; i collegamenti con l'Hindu Country Club, che è il quartiere generale degli azzurri alla periferia di Buenos Aires; i collegamenti con gli azzurri quando giocano le nostre dirette avversarie del primo turno, cioè Argentina, Francia e Ungheria, o le altre squadre di maggior rilievo quali Brasile, Olanda, Germania. Le testate si preoccuperanno infine delle notizie (appuntamenti principali sono il GR 1 delle 8, delle 13 e delle 19, il GR 2 delle 7,30, quello delle 12,30 e Radiosera), oltre ai servizi speciali.

Dobbiamo dire che gli argentini si sono resi conto delle necessità italiane e stanno facendo del loro meglio per aiutarci, spesso al di là dei regolamenti. I rapporti di amicizia personale che siamo riusciti a instaurare con i loro uomini chiave ci permettono di ritenere che molti ostacoli saranno superati. Forse non tutti, ma i principali sì. Per il resto non esistono problemi seri: la ricettività alberghiera è buona, il mangiare eccellente, il clima dolce quanto il nostro, anche se il nostro giugno corrisponde in Argentina al dicembre. Il freddo più pungente toccherà agli inviati di Mendoza, Piero Pasini e Beppe Viola; il vento più fastidioso a tutto il gruppo che seguirà l'Italia nelle due prime partite di Mar del Plata, e a Sandro Ciotti e Bruno Pizzul che sono addetti al Brasile.

Come molti altri organismi radiotelevisivi, anche la nostra spedizione avrà un leggero carattere para-militare: in uniforme (giacca di sallia blu, pantaloni di flanella grigia, giaccone di velluto a coste forniti dalla stessa ditta che veste tutti gli atleti italiani), perché ci siamo accorti che una uniforme è il più sicuro dei lasciapassare. E' stato così anche in Germania e in Giappone, persino in Canada. Figuriamoci in Argentina, dove a capo di tutte le branche e dei servizi della organizzazione, tecnici e non, figura un generale o, alla peggio un colonnello. Magari della riserva, ma sempre militare fino all'osso.

GUGLIELMO MORETTI

Le radiocronache

GIORNO	ORARIO	PARTITE	RETE
1 giugno	19,45-22	GERMANIA-POLONIA	Due
2 giugno	18,30-21	ITALIA-FRANCIA	Uno
	21,45-23,30	TUNISIA-MESSICO	GR 1 23
	0,15-2	ARGENTINA-UNGHERIA	Notturno
3 giugno	18,30-20,40	SPAGNA-AUSTRIA	Uno
	18,30-20,40	SVEZIA-BRASILE	
	21,45-23,30	IRAN-OLANDA	Notturno
	21,45-23,30	PERU'-SCOZIA	23,30-23,35
6 giugno	18,30-21	ITALIA-UNGHERIA	Due
	21,45-23,30	POLONIA-TUNISIA	Notturno
	21,45-23,30	MESSICO-GERMANIA	23,30-23,35
	0,15-2	ARGENTINA-FRANCIA	Notturno
7 giugno	18,30-20,40	AUSTRIA-SVEZIA	Uno
	18,30-20,40	BRASILE-SPAGNA	
	21,45-23,30	OLANDA-PERU'	Notturno
	21,45-23,30	SCOZIA-IRAN	23,30-23,35
10 giugno	18,30-20,40	FRANCIA-UNGHERIA	Uno
	21,45-23,30	MESSICO-POLONIA	Notturno
	21,45-23,30	GERMANIA-TUNISIA	23,30-23,35
	24-2,30	ARGENTINA-ITALIA	Notturno
11 giugno	18,30-20,40	SPAGNA-SVEZIA	Due
	18,30-20,40	BRASILE-AUSTRIA	
	21,30-23,45	SCOZIA-OLANDA	Uno
	21,30-23,45	PERU'-IRAN	

Gli appuntamenti radio

GR 1 - « Speciale »: ore 7.40 dal 29 maggio (alla domenica dalle 10,15).

« Controvoce »: ore 10,05 il giorno dopo le partite degli azzurri.

Giornali radio: ore 7,30, ore 8, ore 13 e ore 19.

GR 2 - « Speciale mondiale »: ore 7,55 e ore 13,45 dal 25 maggio.

Giornali radio: ore 8,30, ore 12,30 e Radiosera.

Diciamo la verità: ormai il vino in Italia lo fanno tutti con l'uva. Poi lo chiamano genuino e sono tutti contenti.

Folonari dai suoi vini pretende che siano anche buoni, costanti di qualità e perfettamente vinificati.

Spesso il ricercatore domenicale della genuinità a tutti i costi pensa che il vino genuino sia sicuramente vino buono.
Non è così.
Oggi, in Italia, grazie ad una severissima legislazione in materia, i vini si fanno tutti con l'uva, di conseguenza tutti i vini sono genuini.
Molti però non sono buoni vini.
Se vi accontentate di un vino genuino scegliete quello che vi pare, ma se volete invece un vino che sia oltre che genuino anche buono, perfettamente vinificato, costante di qualità, scegliete per esempio il bianco, il rosso o il rosato del Botticello Folonari.
Da portare a tavola ogni giorno nelle bottiglie da un litro o "**Granfamiglia**", **molto più conveniente.**

FOLONARI: due volte al giorno durante i pasti.

TUTTI ESAURITI I SATELLITI PER LE TRASMISSIONI TV

xii/o campionati

L'Argentina attraverso il «MUNDIAL»

di BRUNO PIZZUL

Buenos Aires, maggio

Vogliamo che si smetta di pensare che la capitale dell'Argentina è Rio de Janeiro: vogliamo che il mondo impari a conoscere la nostra gente, la nostra terra, i nostri usi e costumi. Vogliamo che tutti abbiano un'immagine meno sfumata e incerta del nostro Paese. L'Argentina, attraverso il "mundial", deve proporre al mondo il suo vero volto. E' un impegno per tutti noi».

Così mi ha detto l'onnipotente contrammiraglio Carlos Lacoste, vicepresidente dell'EAM, l'apparato paramilitare cui fa capo l'intera macchina organizzativa dei mondiali. Le sfumature demagogiche, nelle parole di Lacoste, sono abbastanza trasparenti: solleticando l'orgoglio nazionale e l'amor patrio si cerca di far dimenticare agli argentini l'enorme costo dei mondiali e lo sforzo cui è stato chiamato un Paese che vive un momento abbastanza difficile, soprattutto per la terribile inflazione che galoppa a un tasso del 300% annuo. Sono considerazioni che vanno tenute presenti, ove si voglia serenamente valutare le condizioni in cui siamo chiamati a lavorare in Argentina.

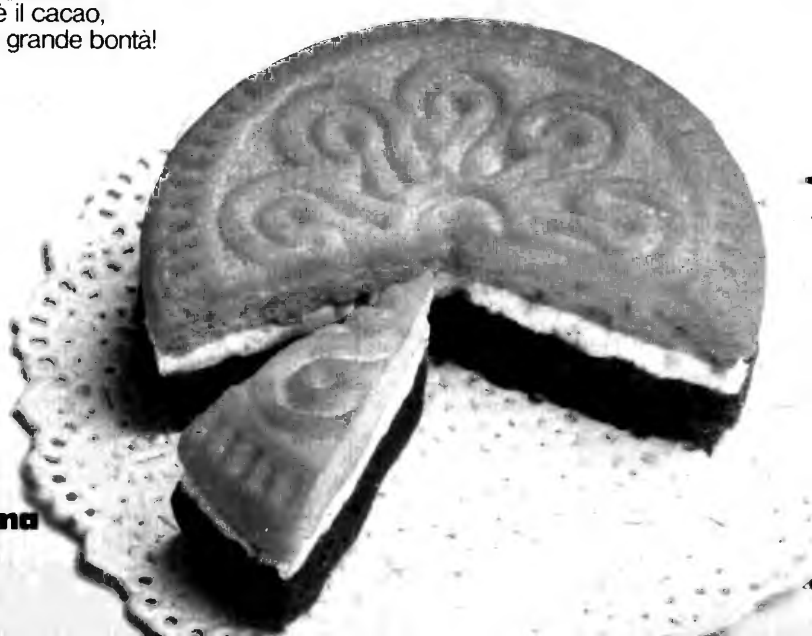
Come noto le trasmissioni

xii/o campionati

dolce Ringo...

il biscotto così buono che ti incanta

Mm..dolce Ringo! Voltalo e guarda:
di qua la vaniglia, di qua c'è il cacao,
nel mezzo una crema. Che grande bontà!



dolce Ringo...
due facce di bontà
e in mezzo una crema

PAVESI

L'Argentina attraverso il «MUNDIAL»

televisive sono irradiate a colori e questa è per l'Argentina una grande novità: pare, però, che in certe zone all'interno del Paese organizzatore non ci sia ancora il colore.

Il centro operativo è situato in una zona centrale di Buenos Aires ed è nuovo di zecca. Si tratta di « Argentina '78 televisora » (AR 78 TV) che occupa un'area di 23.000 metri quadrati, in gran parte sotterranei: in superficie compaiono solo quattro blocchi adibiti a studi. In questo enorme complesso tecnici e giornalisti dei vari Paesi passeranno gran parte del tempo a montare filmati, preparare commenti, mettere in piedi unilaterali, sviluppare interviste. Vi troveranno sistemazione anche la radio e la televisione italiana. L'« équipe » della TV si avvarrà delle apparecchiature tecniche fornite da AR 78 TV (moviole, telecinema, studi dotati di telecamere), mentre il complesso dei mezzi tecnici necessari per le trasmissioni radiofoniche arriverà direttamente dall'Italia e troverà negli edifici di « AR 78 » solo la materiale ubicazione.

Già si conosce, almeno per grandi linee, quello che sarà il complesso delle trasmissioni radiofoniche e televisive che arriveranno in Italia. Come è facilmente intuibile, oltre ai programmi che saranno cuciti e preparati nel grande complesso centrale di Buenos Aires, notevole importanza avranno anche i servizi che arriveranno dai vari stadi, cioè le radiocronache e telecronache delle partite. La formulazione del calendario che prevede al massimo due partite contemporanee nella stessa giornata, ha messo un po' in difficoltà gli organizzatori della radio italiana, che non potranno imbastire trasmissioni sul modello dell'ormai collaudatissimo « tutto il calcio minuto per minuto ». Mamma radio comunque potrà ugualmente esperire la sua insostituibile funzione che si risolve in informazione tempestiva e immediata. Oltre ai due studi centrali che saranno ubicati in « AR 78 », per la radiofonia sono previste due postazioni indipendenti che saranno collocate nelle varie località in cui la nazionale italiana soggiornerà tra un impegno e l'altro (all'Hindu Club di Buenos Aires, negli alberghi di Mar del Plata e, nella eventualità positiva che l'Italia superi il primo turno, di Rosario). Da queste postazioni non fisse partiranno i programmi per i vari GR e per i servizi speciali radiofonici, naturalmente transitando attraverso lo studio centrale di « AR 78 ».

Per quel che riguarda le telecronache, il segnale arriverà fino a Balcarce e da lì, attraverso i satelliti, giungerà in Europa e precisamente in Spagna (Buitrago) o in Germania (Raisting) da dove sarà inserito nei normali circuiti eurovisivi. Dagli stadi ci sarà anche la possibilità di effettuare due « unilaterali » immediatamente prima e dopo la partita, e naturalmente sarà data la priorità agli enti televisivi che rappresentano i Paesi le cui nazionali saranno impegnate in quella determinata gara. La televisione italiana, a parte le unilaterali proposte dagli organizzatori argentini, potrà farne di proprie, utilizzando uno dei due registratori videomagnetici che agiranno al di fuori di « AR 78 ». In quest'ultimo caso le immagini, sempre via satellite, arriveranno al ricevitore Lario, presso Colico.

Quello delle trasmissioni unilaterali è sempre un problema molto gravoso, sia per i costi, sia soprattutto per la feroce concorrenza. La guerra delle prenotazioni è cominciata da tempo e ci sono alcune reti televisive che hanno quasi monopolizzato i satelliti. E' chiaro che le « unilaterali », oltre che dagli stadi, potranno anche partire dalla sede centrale di « AR 78 ».

Anche senza entrare in particolari tecnici esasperati, non è difficile intuire come, dietro questa autentica raffica di teletrasmissioni, ci debba essere un apparato organizzativo pressoché perfetto: fino a qualche tempo fa esistevano parecchie perplessità a proposito del corretto funzionamento di questa enorme macchina. Pare però che gli argentini, appoggiandosi a tecnici e industrie tedesche, siano riusciti a preparare il tutto per benino. La prova generale si fece in gennaio, in occasione del « sorteo » e della gara di formula uno per il Gran Premio d'Argentina: in quell'occasione tutto andò abbastanza bene.

E' stata posta una particolare cura nella sistemazione delle telecamere sui vari campi di gioco: nei due stadi di Buenos Aires (River Plate e Velez Sarfield), in quelli di Mar del Plata, Rosario, Cordoba e Mendoza le telecamere saranno ubicate secondo criteri convenzionati con i responsabili delle varie organizzazioni interessate. I rappresentanti della OTI (per i Paesi latinoamericani), dell'EBU (per l'Europa occidentale) e dell'OIRT (per l'Europa orientale) già da tempo si sono accordati sulle modalità di ripresa.

Naturalmente, oltre ai problemi inerenti all'organizzazione tecnica delle emissioni radiofoniche e televisive, ci sarà per i reggitori dell'EAM da provvedere alla sistemazione logistica dello stuolo di giornalisti che arrivano in Argentina per assistere ai mondiali. Sulla base delle preaccreditazioni, che finiranno inevitabilmente per gonfiarsi all'ultimo momento, saranno presenti in Argentina 6.589 giornalisti, gran parte dei quali, ovviamente, a rappresentare la carta stampata. I più numerosi saranno gli argentini, con 2.273 unità, seguiti dai soliti chiassosi ed esuberanti brasiliani (496). Tra i Paesi europei è la Germania a far la parte del leone con 343 inviati, mentre l'Italia è in questa posizione, con 192 giornalisti.

Ci sono anche, sotto questo profilo, alcune cifre sorprendenti, come la presenza di ben 237 inglesi, ma va ricordato che le preaccreditazioni furono fatte quando ancora non si sapeva se l'Inghilterra avrebbe ottenuto o meno la qualificazione: per cui non è escluso che qualcuno possa rinunciare all'ultimo momento. Sicuramente invece ci saranno i 230 giornalisti degli Stati Uniti: un segno chiarissimo del decollo in USA del calcio.

A questo autentico esercito di « periodistas » vanno aggiunti i tecnici soprattutto radiofonici e televisivi.

A questo punto mi sembra sia sufficiente auspicare che tutto vada per il meglio e che l'EAM abbia fatto in tempo a risolvere tutti quei piccoli problemini che continuamente s'affacciano quando si tratta di mettere in moto un colossale apparato.

Nessun problema, garantiscono i militari che detengono il potere, per quel che concerne l'ordine pubblico. Ma questo è un settore così delicato e pieno di implicazioni che mi parrebbe fuor di luogo trattarlo in questa sede.

BRUNO PIZZUL

Nuova Kodak Ektra

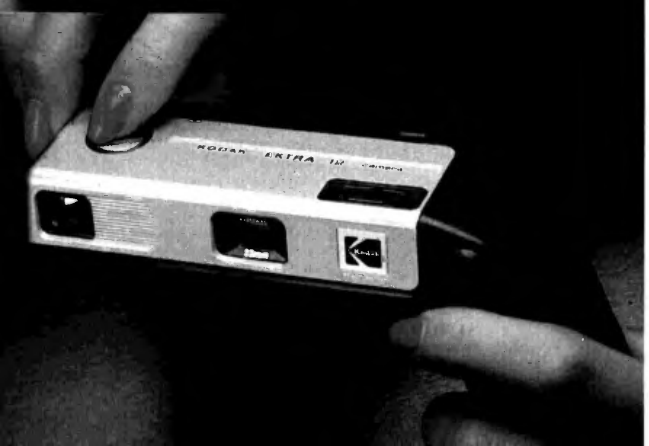
Una tascabile come questa non l'avevi mai vista.

Eccola...

A prima vista ti colpisce la linea, nuova, elegante, un po' misteriosa... molto tascabile.

Aprila...

Alzando il suo guscio protettivo, scoprirai una tascabile radicalmente nuova.



Kodak Ektra!

È un'importante passo avanti della tecnologia Kodak per assicurarti foto sempre piú nitide.
Primo, perché il suo guscio diventa una salda impugnatura. Secondo, perché Kodak Ektra è la tascabile predisposta per accettare anche la nuova pellicola ultra-sensibile Kodacolor 400.
Cambia automaticamente esposizione a secondo del tipo di pellicola che usi, si regola da sola quando metti il flash, ed ha uno scatto leggerissimo.
Quattro modelli, tutti garantiti 3 anni, in confezione corredo a partire da 30.500 lire (piú I.V.A.).

Forse non sapete che...

La schedina del «Mundial»

Germania O. - Polonia
Francia - Italia
Argentina - Ungheria
Tunisia - Messico
Spagna - Austria
Svezia - Brasile
Francia - Argentina
Italia - Ungheria
Brasile - Spagna
Italia - Argentina
Svezia - Spagna
Perù - Iran
Scozia - Olanda

Questa è la prima schedina del concorso pronostici organizzato in Argentina per le partite del primo turno della Coppa del mondo. Il costo della giocata è di tremila pesos più cinquecento pesos di diritti, per un totale di 4.300 lire.

I quaranta azzurri

Dodici club hanno fornito alla nazionale italiana i quaranta giocatori selezionati in un primo tempo da Bearzot: Juventus (undici), Torino (sette), Milan (cinque), Inter (quattro), Roma (tre), Fiorentina, Perugia e Napoli (due), Lazio, Bologna, Genova, Lanerossi Vicenza (uno).

Tra i quaranta figuravano cinque superstiti dell'elenco degli iscritti ai « mondiali » del '70 di Città del Messico: Albertosi, Capello, Facchetti, Morini e Zoff.

Quattordici nomi dell'elenco '78 erano anche in quello dei quaranta presentato per l'edizione del '74 dei « mondiali » disputatisi in Germania: Albertosi, Bellugi, Benetti, Bet, Bettega, Capello, Causio, Cuccureddu, Facchetti, Francesco Morini, Pulici, Claudio Sala, Savoldi e Zoff.

Gli stadi argentini

Ecco la capienza degli stadi argentini che ospiteranno le partite dei « mondiali »:
Stadio del River Plate di Buenos Aires: 85 mila posti.
Stadio « Velez Sarsfield » di Buenos Aires: 50 mila.
Stadio di Mar del Plata: 45 mila 240.
Stadio « Central » di Rosario: 60 mila.
Stadio « Chateau Carrera » di Cordoba: 53 mila 300.
Stadio « San Martin » di Mendoza: 50 mila.

Mondiali '78 o Olimpiadi

I giocatori che hanno partecipato alla fase di qualificazione o che disputano la fase finale dei « mondiali » in Argentina non potranno prendere parte al torneo calcistico dell'Olimpiade 1980 di Mosca: la decisione è stata adottata dal Comitato esecutivo della Federazione Internazionale con dieci voti favorevoli, sette contrari ed una astensione.

Numeri e presenze dei ventidue "azzurri"

1 Dino Zoff (Juventus) 62
2 Mauro Bellugi (Bologna) 22
3 Antonio Cabrini (Juventus) 0
4 Antonello Cuccureddu (Juventus) 7
5 Claudio Gentile (Juventus) 17
6 Aldo Maldera (Milan) 5
7 Lionello Manfredonia (Lazio) 4
8 Gaetano Scirea (Juventus) 8
9 Giancarlo Antognoni (Fiorentina) 28
10 Romeo Benetti (Juventus) 39
11 Eraldo Pecci (Torino) 6
12 Paolo Conti (Roma) 3
13 Patrizio Sala (Torino) 6
14 Marco Tardelli (Juventus) 18
15 Renato Zaccarelli (Torino) 13
16 Franco Causio (Juventus) 32
17 Claudio Sala (Torino) 15
18 Roberto Bettega (Juventus) 15
19 Francesco Graziani (Torino) 21
20 Paolo Pulici (Torino) 18
21 Paolo Rossi (Lanerossi) 3
22 Ivano Bordon (Inter) 2

I colori delle maglie

Argentina: maglia bianco-celeste a strisce e calzoncini neri

Austria: maglia bianca e calzoncini neri

Brasile: maglia gialla con rifiniture verdi e calzoncini verdi con bande gialle

Francia: maglia azzurra e calzoncini bianchi

Germania Ovest: maglia bianca e calzoncini neri

Iran: maglia verde e calzoncini bianchi

Italia: maglia azzurra e calzoncini bianchi

Messico: maglia rossa e calzoncini rossi

Olanda: maglia arancione e calzoncini bianchi

Perù: maglia bianca con fascia diagonale rossa e calzoncini bianchi

Polonia: maglia bianca e calzoncini rossi

Scozia: maglia blu e calzoncini bianchi

Spagna: maglia rossa e calzoncini rossi

Svezia: maglia gialla e pantaloncini blu con banda gialla

Tunisia: maglia rossa e calzoncini bianchi

Ungheria: maglia rossa e calzoncini bianchi

Il campionato di «A» riprende il 1° ottobre

L'attività nazionale in Italia riprenderà domenica 27 agosto con l'inizio del primo turno della Coppa Italia. Domenica 24 settembre comincia il campionato di Serie B e domenica 1 ottobre iniziano i campionati di Serie A e di Serie C 1 e C 2. Per i tornei di serie A e B sono quest'anno previste due soste, il 24 e il 31 dicembre, e tre soste per la serie A per la nazionale. Gli azzurri, comunque, sosterranno parecchi incontri amichevoli infrasettimanali in vista del girone finale della Coppa Europa 1980, che si svolgerà in Italia per cui non imporrà alla nostra squadra partite ufficiali di qualificazione.

(I numeri che precedono i nomi sono quelli che ciascun giocatore porterà in campo; quelli che li seguono si riferiscono alle presenze in Nazionale, esclusa Italia-Jugoslavia del 18 maggio)

FORZA AZZURRI!

Dalla Mattel un nuovo gioco per vivere appassionatamente a casa tua il torneo mondiale di calcio « Argentina '78 ». Con il gioco « La Coppa del Mondo » si possono riprodurre tutte le emozioni di una vera partita di calcio: attacco, marcatura, contrasto, tiro a rete, parata, calcio d'angolo, calcio di punizione, calcio di rigore, goal! Emozionante vero? Allora gioca, scommetti e tifa per la squadra del cuore e che vinca il più in gamba!

Argentina '78

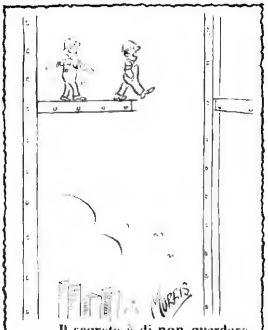
Il gioco « La Coppa del Mondo » è l'unico che può utilizzare i due simboli ufficiali dei Campionati mondiali di calcio Argentina '78.

Per i più pazienti sono disponibili i « Puzzles » da 1.000 pezzi, delle squadre: Italia, Brasile, Germania, Olanda.

LE VIGNETTE

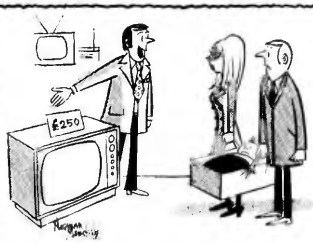
— I dettagli su come terminare il lavoro saranno mostrati la prossima volta.

DELLA SETTIMANA



— Il segreto è di non guardare mai in basso!

— Certo che il babbo non ci fa caso che rimaniamo qui soli, lui crede che tu sia una ragazza



— ...e inoltre, come farete a trovare una baby-sitter se non avete la televisione a colori?

Dottor Umberto Cavedon, chimico:

"Anche le mie gengive sanguinavano spesso, a causa della placca dentaria. Mentadent P mi ha aiutato molto."

I disturbi gengivali - sanguinamento, ipersensibilità, ritiro delle gengive - sono causati dalla placca dentaria che si insinua tra dente e gengive

Mentadent P non solo elimina la placca già formata, ma aiuta a prevenire la formazione di nuova placca

Mentadent P è quindi più efficace perché il suo effetto protettivo continua anche dopo aver pulito i denti

Mentadent P cura e protegge a lungo le gengive.

L'Associazione Medici Dentisti Italiani ha approvato Mentadent P come efficace nella prevenzione dei disturbi delle gengive e dei denti.

Gibbs Dental Division

IX/c

l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

Un fatto

Il mercato non censura più

Come corre il mondo. Appena ieri la rivolta contro il bieco mercato infuriava da ogni parte. Si osservava, giustamente, che la pressione delle multinazionali americane chiudeva il cinema in una maglia di ferro: nulla passava che non fosse da loro controllato e anche quel che passava correva rapido e precario sugli schermi, il tempo strettamente necessario per attendere la calata dei film da loro imposti. Sicché mezzo cinema mondiale, magari il più interessante, non arrivava in Italia.

Era appunto la censura del mercato, di tutte la censure la più insidiosa e potente. Che opporre alla forza del denaro e dei monopoli? La buona volontà dei proclami, al massimo una campagna per far comprendere agli spettatori di quanti gioielli fossero defraudati. Ma i padroni restavano gli altri — gli americani — con la presenza invadente dei loro film, belli e brutti, utili e inutili.

I proclami, curiosamente, hanno sortito il loro effetto. Una folla — davvero, una folla — di piccoli imprenditori si è scoperta la vocazione dell'importatore e del distributore di film stranieri emarginati. Costoro hanno cominciato a frugare nei magazzini più diversi, in Germania, in Francia, negli stessi Stati Uniti, dove molti indipendenti producono film di qualità. Hanno comprato, doppiato o sottotitolato tutto quel che trovavano e — straordinario a dirsi — sono riusciti a infilare i loro acquisti nel mercato, sia negli ormai fiorenti cineclub sia nelle grandi catene della distribuzione monopolistica.

Così sono giunti in massa i tedeschi nuovi (da Wim Wenders a Werner Herzog) e i film vecchi degli americani di moda (della cosiddetta scuola di Altman si son visti *Occhio privato* e *Welcome to Los Angeles*; di Brian De Palma è arrivato l'informe *Hi, Mom* e altri se ne annunciano). Dopo la siccità, l'alluvione. Meglio che la censura, si capisce. Ma quali conseguenze avrà?

Robert Altman

Un'idea

Il timbro dei saggi

Ma no, signor Ministro. Lei ci è appena arrivato al Ministero dello Spettacolo, si può comprendere la sua angoscia per il nuovo (questo cinema, poi, così inquietante) e il suo bisogno di certezza. Lei si sente tenuto ad abolire finalmente quella censura che tanti ministri prima di lei promisero di sopprimere. E vuole cautelarsi, riapolverando una arrogante iniziativa che fallì miseramente vent'anni fa. Lei propone di creare una commissione di saggi (« personaggi culturalmente eminenti ») che pronuncino un verdetto « estetico » destinato ad accompagnare la carriera di ogni film.

Un timbro di qualità, da apporre a cura dello Stato. Un giudizio preventivo, un ammonimento autorevole: come si usa — o si usava? — per i bambini dell'asilo. Signor Ministro, e perché non timbrare anche i libri, le commedie e la televisione?

Un ritratto

De Niro, piccolo buffone

Questo celebrato Robert De Niro che bestia è? Ha una faccetta arguta e secca che, di primo acchito, non fa simpatia. Ha l'aria dell'arrampicatore cupo che prende le cose sul serio, un pizzico appena di malizia nello sguardo: un cane bastonato che ha capito il trucco e cerca di non beccare altri calci (e, se possibile, di darne, magari nella tragica atmosfera del *Padrino*).

Viene — e con quel nome da dove potrebbe venire? — dalla sottocittà newyorkese di Little Italy. E' uno che deve farsi strada in un ambiente un poco ottuso e conformista. Va a scuola al mitico Actors' Studio (quello che ha formato James Dean, Marlon Brando, Paul Newman), si arrabatta nel teatro minore, aggancia il De Palma esordiente e già scombinato (prima *The Wedding Party*, poi *Hi, Mom* di cui sopra) e infine azzecca *Mean Streets* di Martin Scorsese, che gli apre le porte del *Padrino* di Francis Coppola. Siamo sempre nei paraggi di Little Italy, patria di gente affannata e delusa. Gli mancava il ritorno alle ignote origini (alla « Grande Italia », patria di sfruttati e di emigranti), che puntualmente viene, subito dopo, con *Novecento*. Il resto, *Gli ultimi fuochi* e *New York, New York*, l'abbiamo sotto gli occhi.

Che bestia è, questo buffone triste e molto bravo?

Robert De Niro

I FILM PIÚ VISTI

		Spettatori	
1)	**GUERRE STELLARI** (americano) 16 città, gg. 1.823		1.653.918
2)	**IN NOME DEL PAPA RE** (italiano) 16 città, gg. 1.543		1.020.365
3)	**AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA** (inglese) 16 città, gg. 1.237		961.813
4)	**INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO** (americano) 16 città, gg. 715		886.562
5)	**AIRPORT '77** (americano) 16 città, gg. 1.178		884.566
8)	**ECCO NOI PER ESEMPIO...** (italiano) 16 città, gg. 1.183		828.468
7)	**VIA COL VENTO** (ried. americana) 16 città, gg. 1.343		787.988
8)	**LA MAZZETTA** (italiano) 16 città, gg. 777		688.633
9)	**LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE** (americano) 16 città, gg. 1.067		613.716
10)	**IL PREFETTO DI FERRO** (italiano) 16 città, gg. 974		612.380
11)	**L'ORCA ASSASSINA** (olandese) 16 città, gg. 789		563.240
12)	**AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE** (it.-fr.-ted.) 16 città, gg. 1.065		551.598

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

		Spettatori	
1)	**LA FEBBRE DEL SABATO SERA** (americano) 14 città		96.565
2)	**INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO** (americano) 10 città		57.722
3)	**VIGILATO SPECIALE** (americano) 14 città		48.410

Carefree Salvaslip
Per le piccole perdite tra un ciclo e l'altro.

Fino ad oggi ogni donna ha potuto scegliere tra diversi prodotti per la protezione igienica durante il ciclo mestruale, ma ha dovuto accontentarsi di mezzi inadeguati per le perdite intermestruali, una cosa altrettanto normale nella vita di ogni donna dall'adolescenza in poi.

Noi ci abbiamo pensato. E abbiamo creato Carefree* Salvaslip, la protezione igienica tra un ciclo e l'altro. È così sottile che non lo vedi e non lo senti, e tuttavia assorbe moltissimo. Così flessibile che ti segue in tutti i movimenti, impermeabile sul fondo e adesivo in tutta la sua lunghezza.

Carefree* Salvaslip ti fa sentire sempre fresca e protetta: con gli slip o senza slip, con i collant, i pantaloni, i bikini. Naturalmente puoi usarlo anche durante il ciclo, quando il flusso è leggero, o come seconda protezione con i tamponi. E poi tutti i giorni che vuoi. Carefree* Salvaslip ti diventerà ben presto indispensabile come protezione igienica quotidiana.

La protezione igienica tra un ciclo e l'altro.

Johnson & Johnson

Leo Burnett 2/78

GIOVANI

Tutti sotto la tenda

Una volta per la pop-music c'erano i palasport durante l'inverno e i grandi festival all'aperto durante l'estate. Adesso, col caldo e col freddo, ci sono le tende. La stagione '77-'78 è stata la stagione della musica da tenda: tutti i più importanti eventi musicali, coma del resto era già accaduto in misura minore l'anno prima, si sono svolti sotto un tendone, in uno dei sempre più numerosi chapiteaux che spuntano come funghi da tutte le parti.

Per la pop-music la tenda ha sostituito in moltissimi casi il teatro, l'impianto sportivo, il palazzo dello sport e persino il piazzale all'aperto o la radura in mezzo a un parco dove fino a un paio d'anni fa si riusciva ancora a organizzare qualche concerto o qualche piccolo pop-festival. I motivi sono parecchi, primo fra tutti quello economico: dopo tutto un tendone, anche il più sofisticato (con comode sedie, impianto di riscaldamento e così via), costa infinitamente meno di un teatro o una balera.

C'è poi da dire che il tendone oggi è quasi una garanzia in parecchi sensi: l'acustica è buona e quindi la musica si ascolta bene, l'atmosfera è sempre favorevole al contatto fra artisti e pubblico, i prezzi in genere più che accessibili, e soprattutto sono rarissimi i casi di incidenti, contestazioni, assalti degli autonomi e roba del genere. E' probabilmente l'aria « povera » del tendone a scoraggiare i cosiddetti « espropriatori proletari di musica », i quali in genere non risparmiano nessuno: l'anno scorso, per esempio, persino Giorgio Gaber, che pure è politicamente molto a sinistra, fu aspramente contestato in un cinema-teatro romano, mentre sotto al tendone romano di piazza Mancini (il Teatro Tenda dove giorni fa Lucio Dalla ha fatto il tutto esaurito per una settimana, dove gli Inti Illimani hanno presentato con molto successo il lavoro *Canto per un seme*, dove Luigi Proietti, con uno spettacolo a metà fra prosa e musica, ha replicato per mesi e mesi, dove Renato Zero ha proposto ai romani il suo ultimo show, dove insomma passano quasi tutti, compresi i grossi nomi del jazz ai quali sono riservati i lunedì) nessuno ha protestato o contestato.

E' insomma l'ora della tenda, e lo dimostrano le iniziative che sempre più numerose fanno perno sotto agli chapiteaux: fra pochi giorni, a Sanremo, un tendone di 4 mila posti ospiterà per una settimana tutti gli spettacoli del Mims, cioè il Mercato Internazionale della Musica e dello Spettacolo organizzato dall'impresario Gianni Ravera, dallo scopritore di tanti talenti Alberigo Crocetta e dall'industriale Claudio Consorti per dare agli addetti ai lavori (e naturalmente al pubblico) la possibilità di vedere tutti insieme gli show dei più grossi nomi della pop-music da scritturare per la stagione estiva e per il prossimo inverno. La grande tenda di Bussoladomani, che doveva essere smantellata nell'inverno appena passato, resterà ancora in piedi e ospiterà una serie di spettacoli di artisti italieni e stranieri (anche se in questo caso i prezzi non sono « politici » come quelli del Tenda di Roma e della maggior parte degli altri teatri da campo), e sempre sotto ai tendoni canteranno e suoneranno molti fra i musicisti in arrivo nei prossimi mesi.

Aldo Nove

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Arte e cucina

Nel cinquecentesimo della nascita del pittore Giorgione, il Comune di Castelfranco Veneto e l'Ente turistico regionale propongono per tutto maggio un programma di manifestazioni a metà tra il culturale e il mangereccio. Sono previste, infatti, due mostre didattiche: la prima dedicata ai tempi di Giorgione che cerca di tracciare storicamente i tempi in cui visse il pittore, l'altra dedicata alla « Pala » di Castelfranco, il celebre dipinto rubato nel '72 e subito restituito. Dal 29 al 31 maggio avrà luogo, sempre a Castelfranco Veneto, un convegno internazionale e da qui partiranno gli « itinerari giorgioneschi », una sorta di viaggio tra cultura e gastronomia: una visita alle meravigliose ville venete e ai piatti regionali della antica tradizione gastronomica trevigiana.

Serate di boxe

« Se ai ragazzini della scuola media si insegnasse l'arte della boxe avremmo molti meno adulti abituati a dare pugnelate alle spalle ». La frase lapidaria è di Gianni Brera che con Franco Parenti è uno dei pochi che crede ancora nel valore educativo della « noble art ». Il Salone Pier Lombardo (via Pier Lombardo, 14 - Milano) nell'accogliere la proposta della Federazione Pugilistica di ospitare una rassegna dilettantistica ritorna alle sue origini: a quaranta anni fa, quando faceva parte della Polisportiva Cesare Battisti e programmava manifestazioni sportive accanto a iniziative culturali.

Le serate ospiteranno sette o otto incontri tra pugili dilettanti provenienti da tutte le parti della Lombardia che saranno impegnati nella conquista della « Cintura Città di Milano ». Quarta e ultima serata lunedì 29 maggio ore 21.

Lingua e sport

Come riuscire a fare studiare i ragazzi senza quasi che se ne accorgano? La Turvisa, un'agenzia turistica romana specializzata in turismo per giovani (via Castro Pretorio, 68 - telefono 06/49.50.284), ha pensato a qualcosa di piacevole: impegnare il giovane in una attività viva come lo sport facendogli dimenticare l'impegno linguistico come lo studio. Così è nata Linguasport. L'altr'anno c'era solo il tennis, quest'anno ci sono molte più discipline da scegliere: tennis, equitazione, vela, rugby e addirittura calcio. Le sistemazioni sono, a seconda dell'età e dei desideri, o in college o in famiglie locali ma tutte nell'East Anglia, una regione a 110 chilometri a est di Londra. I corsi sono di due o tre settimane, partono dalla fine di giugno e arrivano fino a metà settembre. Sono previsti genitori a carico.

Aldo Sinesio

Pacchi per l'estero

Fra le etichette italiane « alternative » (cioè quelle che — come si diceva la volta scorsa — sono fuori del giro della grande distribuzione) la Horo di Roma vanta il catalogo più nutrito. In poco più di quattro anni d'attività ha pubblicato fra l'altro 35 LP della serie *Jazz a confronto* con i migliori musicisti italiani e alcuni famosi solisti americani di passaggio come i tromboni Frank Rosolino e Slide Hampton, i sassofonisti Johnny Griffin, Charlie Mariano, Sal Nistico, George Adams, Steve Grossman, Archie Shepp e Lee Konitz, i pianisti Teddy Wilson, Mal Waldron e Don Pullen, il contrabbassista Stafford James, i batteristi Kenny Clarke, Roy Haynes e Dannie Richmond, più il chitarrista brasiliano Irio De Paula. Fuori collana sono uscite altre incisioni di Shepp, Pullen e Adams e album del sassofonista Steve Lacy, dei pianisti d'avanguardia Ran Blake e Michael J. Smith, un album doppio del quartetto del batterista Max Roach e due del sassofonista Sam Rivers, registrati durante i concerti di Umbria Jazz 1976.

Fondatore della Horo è Aldo Sinesio, 47 anni, siciliano trapiantato a Roma, ex cineasta (una quindicina di lungometraggi, centinaia di documentari e alcuni telefilm). La sua idea ora è quella di aprire a Riano Flaminio, vicino a Roma, un centro culturale dedicato al jazz e, più generalmente, ai musicisti moderni dell'area creativa. Vi saranno avviate varie iniziative che si propongono di favorire l'attività di studio e di ricerca di questi musicisti, di facilitare i loro incontri e quelli con gli appassionati di jazz, di garantire un minimo di organicità a concerti e « jam-sessions ».

Collaboratore e consulente di Sinesio per il centro sarà il vibrafonista tedesco Karl Berger che ha inciso ultimamente un album in proprio, « Changing the time », e uno col gruppo Musica elettronica viva (Steve Lacy, Alvin Curran, Richard Teitelbaum, Garrett List, Frederic Rzewski). Le due registrazioni fanno parte d'una nuova serie che Sinesio sta mettendo a punto e che comprenderà anche album singoli o doppi del sassofonista David Murray, del pianista Sun Ra (da solo e in duo col sassofonista John Gilmore), del quintetto del trombettista Lester Bowie, del trio di Archie Shepp, del sassofonista Lee Konitz col pianista Martial Solal, di Steve Lacy con Kent Carter, del pianista d'avanguardia Burton Greene, del quartetto formato dagli olandesi Han Bennink e Misha Mengelberg (batteria e pianoforte) con l'inglese Paul Rutherford (trombone) e Mario Schiano (sax contralto).

Dischi del genere fino a poco tempo fa aembravano destinati a una ristretta cerchia d'amatori e Sinesio doveva spedire personalmente i pacchi ai pochi negozi che accettavano di metterglieli in vendita. Ora invece arrivano ordinazioni e ritagli di recensioni anche dalla Francia, dagli Stati Uniti e dal Giappone.

Biamonte

Enrico Beruschi

TV, Pigmalione tradito

Enrico Beruschi, ex dirigente d'azienda milanese, approdato alla pedana di quel tempio del cabaret italiano che è il Derby-Club, per mesi, in cambio di un paio di whisky, intratteneva il pubblico con le sue storielle, ma soprattutto con quella sua mobilissima barba, che è un po' l'equivalente in pelo dello storico mento di Totò. Quando gli offrimmo di partecipare a *Non stop*, il suo compenso per serata oscillava sulle duecentomila. Ma dopo le sei puntate del giovedì sera, ormai tutti lo conoscono, l'altro giorno, su un jet, ha dovuto rifare il suo classico monologo del viaggio da Milano a Roma con la descrizione di tutte quelle virate e scivolate d'ala mimate dai contorcimenti della barba e dallo strabuzzare d'occhi. Oggi Enrico Beruschi viene disputato in tutti i teatrini e i cabaret della penisola per compensi attorno al milione per sera.

La Smorfia: un anno fa al San Carluccio di Napoli e al romano La Chanson di Marcello Casco non eravamo mai più di una decina di persone a divertirsi delle spassose trovate del simpatico trio partenopeo. Dopo *Non stop*, un mese al San Carluccio con la coda al botteghino, un tassista che offre loro la corsa gratis (massimo della popolarità che io sappia mai raggiunto da nessuno). Adesso, una tournée nei maggiori teatri italiani, puntualmente esauriti. Compensi a sei zeri. Potenza dell'indice di gradimento! Intendiamoci: risultati meritatissimi e sudati, anche. Ma oggi, quando la stessa TV che li ha portati alla ribalta del grosso pubblico rivuole questi attori, li dovrebbe strapagare, a quelle stesse cifre che sono scattate proprio grazie alla macchina televisiva e alla sua immensa ribalta. E l'assurdo è che non esiste tuttora nei dispositivi amministrativi della RAI un marchingegno che consenta a questo straordinario trampolino per il successo che è la TV di godersi minimamente i frutti di questa sua operazione promozionale: che so io, una opzione nei confronti dell'attore poco conosciuto che viene lanciato, un diritto di prelazione, e se sbaglio correggetemi. Ogni tanto in TV qualche audace va a fare il cane da tartufo per i teatrini. La TV paga le spese di viaggio, le trasferte, i provini, mette a disposizione i suoi tecnici di primissimo ordine, i suoi studi, le sue attrezzature, poi mette anche in cantiere le trasmissioni come *Non stop* fatte apposta per dar modo agli sconosciuti, o quasi, di farsi conoscere da venti milioni di spettatori per sera. Dopo di che, se arriva il successo, la povera TV, se li rivuole, si deve mettere in coda al cinema, più remunerativo, e deve pagarli cinque volte tanto. Povero Pigmalione, che, costruito faticosamente (e dispendiosamente) il suo personaggio, si vede cortesemente salutato e anche un po' snobbato! Qualcuno delle Reti TV avrebbe qualcosa da dire in proposito?

Poggiotti

GIOVANI

ROCK, FOLK

La terza volta di Patti

Terzo album per l'idolo femminile della punk-music, quella Patti Smith che ha fatto parlare di una Bob Dylan degli anni Settanta già dal suo primo apparire con «Horses», disco probabilmente veramente nuovo. Ora esce «Easter» e Patti, dopo varie vicende, viaggi, crisi (è arrivata pure in Italia di recente, non si sa bene perché; comunque non per cantare né per lanciare i suoi dischi), ha deciso di assecondare i suoi discografici e di cercare, al solito, di scalare le classifiche discografiche. «Easter» è, infatti, un ellepi non certo rivoluzionario, anche se contiene dell'ottimo rock. La voce della Smith è sempre diversa: imprecisa nell'intonazione, sguaiata nella pronuncia: però rimane proprio per questo affascinante. Buoni i brani (e anche abbastanza vari): rock & roll elementare (ormai abbondantemente riscoperto dopo tanti anni di musica sofisticata) ma elettrizzante e sempre valido (inevitabile ricordare i Rolling Stones, in alcuni brani l'atmosfera sembra quasi copiata da quella di Mick Jagger e soci). Un album decisamente indirizzato verso il gusto del pubblico dei giovanissimi. Arista numero 60561, della EMI.

Suono mediterraneo

Coniata quasi per scherzo qualche anno fa, l'etichetta Suono mediterraneo è stata subito dimenticata, più che altro tralasciata anche da chi l'aveva inventata. Probabilmente in questi ultimi anni sono stati pochi i dischi ai quali poteva essere attribuita: c'era, in pratica, chi faceva musica nazionale (ma sempre folk, popolare o comunque la si voglia chiamare) e chi, invece, si rifaceva al solito ai modelli internazionali, inglesi o americani. Ora, anche se non come etichetta, il Mediterraneo rispunta nelle note di copertina dell'ultimo album di Toni Esposito, famoso percussionista napoletano che, a dire il vero, ha sempre fatto una musica di respiro internazionale ma con molti elementi del «suono» del suo paese. Il disco s'intitola «La Banda del Sole» e veramente contiene una musica «solare» e affascinante, con quel tanto di orientale che c'è nella musica del nostro Sud. Un lungo studio in questo senso ma anche una buona vena fanno di questo album uno dei più riusciti prodotti recentemente. Philips numero 6323058.

Il ritorno di Brian e Julie

Ritorna un duo che fu molto popolare negli anni Sessanta: quello di Brian Auger e Julie Driscoll, quest'ultima oggi signora Tippetts, avendo sposato il musicista Keith Tippett. «Encore» è il titolo di questa curiosa rentree, assolutamente diversa da altre operazioni simili, di solito ispirate a motivi commerciali. I due musicisti appaiono completamente rinnovati, più maturi, «difficili» e impegnati in una musica a metà strada tra il rock e il jazz (anche se in *Freedom highway* c'è la vecchia atmosfera di un Joe Cocker). Un disco pieno di ottima musica. WB numero 56458.

RENZO ARBORE

JAZZ

Album di annata

Quattro fra i più recenti album doppi della Fonit-Cetra riportano incisioni di altrettanti musicisti scomparsi — i sassofonisti Gene Ammons e Julian Cannonball Adderley, il chitarrista Wes Montgomery e il trombettista Fats Navarro — che i collezionisti cercavano da anni.

I pezzi più rari (dieci registrazioni dal vivo del 1948 tecnicamente rigenerate) sono quelli di Navarro con l'orchestra del pianista-arrangiatore Tadd Dameron, che comprendeva fra gli altri il trombone Kai Winding, il vibrafonista Milt Jackson e il batterista Kenny Clarke.

Registrazioni dal vivo anche in «Coast to Coast», l'album di Cannonball: una serata del '59 in quintetto a San Francisco e una del '62 in sestetto a New York. Dei due gruppi facevano parte Nat Adderley (tromba), Yusef Lateef (sax tenore), Bobby Timmons e Joe Zawinul (pianoforte), Sam Jones (contrabbasso) e Louis Hayes (batteria).

Più o meno dello stesso periodo ('60-'62) sono i quattordici brani riuniti nell'album di Wes Montgomery, «Movin'». Fra i partners del famoso chitarrista figurano i sassofonisti Johnny Griffin e James Clay e i pianisti Victor Feldman e Wynton Kelly.

Il materiale di Ammons, infine, viene da due sedute di registrazione del '60 e del '61 con un sestetto e un quintetto guidati entrambi da organisti: il primo da Jack McDuff, il secondo da Johnny Hammond Smith.

S. G. BIAMONTE

IL MEGLIO DI HIT PARADE

singoli 45 giri

In Italia

1) **Saying' alive** - Bee Gees (Phonogram)
2) **Sotto il segno dei pesci** - A. Venditti (Phonogram)
3) **Heidi** - Elisabetta Viviani (RCA)
4) **Ufo Robot** - Actarus (Fonit-Cetra)
5) **Pensiero stupendo** - Patty Pravo (RCA)
6) **Generale** - Francesco De Gregori (RCA)
7) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
8) **La pulce d'acqua** - Angelo Branduardi (Polydor)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

1) **Shadow dancing** - Andy Gibb (RSO)
2) **Last dance** - Donna Summer (Casablanca)
3) **You're the one that I want** - John Travolta - Olivia Newton (RSO)
4) **The closer I get to you** - Roberta Flack (Atlantic)
5) **You belong to me** - Carly Simon (Elektra)
6) **Too much, too little, too late** - Johnny Mathis & Deniece Williams (Columbia)
7) **Lay down sally** - Eric Clapton (RSO)
8) **Dust in the wind** - Kansas (Kirshner)
9) **Never let her slip away** - Andrew Gold (W. B.)
10) **Follow you follow me** - Genesis
11) **With a little luck** - Wings
12) **I wonder why** - Showaddy waddy
13) **Matchstalk men and matchstalk cats and dogs** - Brian and Michol (PYE)

Inghilterra

1) **Night fever** - Bee Gees (RSO)
2) **Too much too little too late** - Johnny Mathis/Deniece Williams (CBS)
3) **If you can't give me love** - Susy Quatro (RAK)
4) **Lonely night** - Barry Manilow (Arista)
5) **Follow you follow me** - Genesis (Charisma)
6) **Lettre à Hélène** - Dave
7) **Rivers of Babylone** - Boney M.
8) **Un été de porcelaine** - Mort Shuman (Phil)

Francia

1) **Alexandrie Alexandra** - Claude François (Flash)
2) **It's a heartache** - Bonnie Tyler (RCA)
3) **Solo tu** - Mathia Bazar (Carrere)
4) **J'ai oublie de vivre** - Johnny Hallday (Phil.)
5) **I can't stand the rain** - Eruption (Barclay)
6) **Lettre à Hélène** - Dave
7) **Rivers of Babylone** - Boney M.
8) **Un été de porcelaine** - Mort Shuman (Phil)

(Dati rilevati da «Big music»)

album 33 giri

In Italia

1) **Sotto il segno dei pesci** - Antonello Venditti (Phonogram)
2) **De Gregori** - Francesco De Gregori (RCA)
3) **Saturday night fever** - Bee Gees (Phonogram)
4) **Disco rocket** - Esecutori vari (K-Tel)
5) **La pulce d'acqua** - Branduardi (Polydor)
6) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
7) **Star show** - Esecutori vari (Phonogram)
8) **La Bionda** - Fratelli La Bionda (EBI-Records)
9) **Rimini** - Fabrizio De Andrè (Ricordi)
10) **Riccardo Cocciante** - Riccardo Cocciante (RCA)

Stati Uniti

1) **Saturday night fever** - Bee Gees and Various Artists (RSO)
2) **Even now** - Barry Manilow (Arista)
3) **Slowhand** - Eric Clapton (RSO)
4) **The stranger** - Billy Joel (Columbia)
5) **Running on empty** - Jackson Browne (Asylum)
6) **Point of know return** - Kansas (Kirshner)
7) **Earth** - Jefferson Starship (Kirshner)
8) **London town** - Wings (Capitol)
9) **London town** - Wings (Capitol)
10) **City to city** - Gerry Rafferty (United Artists)
11) **The album** - Abba (Epic)
12) **Kaya** - Bob Marley and the Wailers (Island)
13) **The stud** - Various Artists (Ronco)

Inghilterra

1) **Saturday night fever** - Bee Gees and Various Artists (RSO)
2) **And then there were three** - Genesis (Charisma)
3) **20 golden greats** - Nat King Cole (Capitol)
4) **Voyage** - Voyage (Atlas)
5) **Come è profondo il mare** - Lucio Dalla (RCA)
6) **Passpartu** - P.F.M. (Ricordi)
7) **Pigre** - Ivan Graziani (Numero Uno)

Radio Montecarlo

1) **Saturday night fever** - Colonna sonora (RSO)
2) **De Gregori** - Francesco De Gregori (RCA)
3) **And then there were three** - Genesis (Charisma)
4) **Sotto il segno dei pesci** - Antonello Venditti (Phonogram)
5) **Voyage** - Voyage (Atlas)
6) **Come è profondo il mare** - Lucio Dalla (RCA)
7) **Passpartu** - P.F.M. (Ricordi)
8) **Pigre** - Ivan Graziani (Numero Uno)

LEGGERI

Cromatura sull'isola

Un lungo silenzio e l'esilio in Sardegna hanno dato tempo e modo a Fabrizio De Andrè di ricoprire con una stavillante cromatura le vecchie ruggini presentandosi tirato a lustro in occasione dell'esordio per la sua nuova etichetta discografica. L'album s'intitola « Rimini » (33 giri, 30 cm. « Ricordi ») e rappresenta un vero salto di qualità per il protocantautore italico cui da 16 anni si guarda con disprezzo e invidia, rabbia e adulazione. Via le scorie del Brassens e del Dylan prima maniera, via le pretese rivoluzionarie, via la monotonia dei temi musicali con l'alibi dell'organicità. I nove pezzi filano allegramente con arrangiamenti complessi ed effetti caratterizzanti come se De Andrè non attendesse altro che il segnale di via libera lanciato dall'ultimo Cohen. Anche il suo modo di cantare è cambiato: la partecipazione ha sostituito il distacco disincantato al punto che a tratti la sua voce diventa quasi irriconoscibile. E la chitarra, prima mortificata al ruolo di portatrice d'acqua, acquista rilievo fino a diventare protagonista di un pezzo strumentale, ripetizione del tema di *Rimini*. Messaggi? Pochi e tanti, trasparenti e oscuri, spesso contraddittori. L'ascoltatore potrà leggere nelle prime di De Andrè tutto e il contrario di tutto quello che pensa del mondo, della società, dell'amore e persino di De Andre.

La vera guapa TV

Spiegano gli studiosi di etimologia che il termine spagnolo « guapa », che significa nel linguaggio comune « di bella apparenza », deriva dal latino « vappa », usato per indicare un vino insipido, annacquato, e di qui per traslato « birbante, cattivo soggetto ». Per i telespettatori le cose sono molto più semplici: « guapa » è Gloria Pedimente, la piccante biondina di Mantova che ogni domenica pomeriggio balla senza soste la sigla di *Disco Ring*, incitata dalla voce di Gianni Boncompagni. « Guapa » adesso è arrivata, in immagine e suoni, su un 33 giri (30 cm. « BUS ») accompagnata da altri tre lunghi brani di « disco music », firmati da Boncompagni e Oimi ed eseguiti dal complesso dei Bus Connection. Merito di Boncompagni è quello di aver saputo scegliere nel paniere della più trita musica da discoteca gli elementi per costruire dei brani che si discostano dalla produzione corrente, costringendo l'ascoltatore ad accettare uno stile che fonde felicemente gli stereotipi del colore brasiliano con ritmi messicani e spagnoli sullo sfondo complice di una vecchia cartolina del Vesuvio con relativo pennacchio di fumo.

L'amore, che fastidio

Cristiano Malgioglio, autore conteso fra le « tigri » nostrane della canzone e da qualche tempo piazzista delle proprie creature musicali, s'è svegliato di malumore. Una volta essere innamorati era una condizione considerata fra le più felici per l'uomo, ma si vede che con i tempi che corrono è meglio urlare *Maledizione, io l'amo*. E, ribadendo il concetto sul verso dello stesso 45 giri « Ri-Fi », Malgioglio si lamenta di altri inconvenienti dell'amore. Due ritmi ben caratterizzati e adatti alle discoteche.

B. G. LINGUA

CLASSICI

Miracolo e rullo di timpani

I frequentatori di sale da concerto deducono immediatamente dal titolo che, in questo pezzullo, stiamo parlando del « buon papà Haydn », del grande maestro di Rohrau il quale, nella piena maturità di anni e di stile, scrisse le due sinfonie soprannominate, per l'appunto, *Il Miracolo* e *Sinfonia con il rullo di timpani*.

Di questi due capolavori, che appartengono alla serie delle sinfonie « londinesi », le incisioni discografiche reperibili in tutti i mercati del microsolco, perciò anche nel nostro, sono moltissime; ma ben poche consigliabili. Haydn, il terso, il limpido musicista. Haydn il compositore « ancien régime », e uno fra gli autori più densi, più ricchi, più segreti anche. Bisogna scoprire con una lettura attentissima che cosa si nasconde dietro l'amabile limpidezza delle sue pagine, un po' come avviene con Mozart che un intero secolo, l'Ottocento, ha visto come « un divino fanciullo » mentre era un angelo-demonio. Ecco perche l'ascolto discografico di musiche haydine è spesso fonte, come d'altronde accade nei concerti, di amare delusioni. Là dove c'è felicità inventiva, ricchissima materia musicale, trovi il più delle volte un'appiattita e sorvolante esecuzione: e allora, davvero, Haydn sembra un vecchio artista imparruccato, ammirabile soltanto per la sua chiara e facile scrittura, per la garbatezza dell'eloquio.

Questa volta, però, un microsolco edito dalla Philips reca un'encomiabile interpretazione del *Miracolo* e del *Rullo di timpani*. Essa è affidata all'« Academy of St. Martin-in-the-Fields », ossia a un complesso strumentale inglese che ha sempre fatto cose egregie, sotto la direzione di Neville Marriner. Vorrei indicare ai miei lettori i due « Andante » che il Marriner interpreta con gusto finissimo. Ecco, nel lindore della pagina centrale delle due sinfonie, l'intensità di un clima che già preannuncia i non lontani, caldi vapori romantici. Ecco però, di là dall'accento pregnante, il tenero abbandono senza mollezze ch'è il segreto di un ancor vicino passato. Se altri musicisti — i giovani del nostro tempo — si atterranno a modelli interpretativi come questo, potremo dire con gioia che nella seconda metà del nostro secolo Haydn finalmente ci apparirà « senza parrucca ». Il disco Philips è siglato LY 9500 348

Danzano i morti

Un disco IPG serie « Aristocrate » con il *Totentanz*, ossia la *Danza macabra* di Liszt, e la *Fantasia ungherese* del medesimo compositore, eseguite dalla pianista France Clidat che ha il merito di aver registrato la integrale pianistica lisztiana. Dico « ha il merito » senza un'assoluta convinzione, con il forte dubbio, cioè, che le integrali sieno imprese troppo rischiose per poterle affrontare se non si hanno le canute chiome di un Backhaus o di un Rubinstein. Ma se nel « tutto Liszt » la Clidat mi ha suscitato più di una perplessità, qui in queste due famose pagine registrate in Olanda non molto tempo fa, la pianista mi è apparsa in bella forma. Il suo « jeu » è possente, senza essere violento, il suo modo di costruire il pezzo è di certo sapiente. Nel finale del *Totentanz* mi ricorda in qualche modo Cziffra. Buono il disco per fattura tecnica. Ha questo numero di vendita: 7464. Stereo.

DISCHINOTIZIE

● Pierre Boulez ha registrato per la CBS un disco wagneriano che dovrebbe essere pubblicato il prossimo autunno. Oltre al famosissimo *Idillio di Sigfrido* il microsolco reca una pagina rara di Wagner: *La Cena degli Apostoli* composta nel 1843.

● Anna Sofia Mutter, la quindicenne violinista « scoperta » da un talent-scout di tutta garanzia come Herbert von Karajan, ha inciso per la « Deutsche Grammophon » due concerti mozartiani: *KV 216* e *KV 219*.

LAURA PADELLARO

ECCEZIONALE | OTTIMO | BUONO | MEDIOCRE

IX|C

Lisa Biondi
COSA BOLLE IN PENTOLA?

CIO' CHE AVANZI OGGI, COM'E' BUONO DOMANI...!

FRITTATINE ARROTOLATE CON AVANZI — Ingredienti: frittatine, carne cotta avanzata, mortadella, 1 uovo, formaggio grattugiato, mollica di pane, latte, sale, noce moscata, NUOVA MARGARINA RAMA.

Preparate due frittatine sottili per ogni persona e su ognuna spalmate un ripieno preparato con carne cotta e tritata, con mortadella e mescolato con l'uovo; formaggio grattugiato, la mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, sale e noce moscata. Arrotolatele e mettetele in forno dopo averle cosparse di formaggio grattugiato e pezzetti di NUOVA MARGARINA RAMA. Lasciatele in forno per circa 10 minuti o finché si saranno dorate.

INSALATA DI POLLO — Ingredienti: 300 gr. di polpa di pollo o di tacchino cotta avanzata, 200 gr. di mele ranette, 6 FIORDIFETTE MILKANA, 200 gr. di sedano di Verona, 1 vasetto di maionese CALVE'; **per la guarnizione:** sottaceti.

Tagliate a listerelle la polpa di pollo, le mele, le FIORDIFETTE MILKANA e il sedano e conditele con la metà della MAIONESE CALVE'. Disponete a cupola o a polpettone il composto ottenuto, su piatto da portata rotondo o ovale e copritelo con la rimanente MAIONESE CALVE'. Guarnite il piatto a piacere con sottaceti.

FRITTELLE DI MERLUZZO — Ingredienti: 300 gr. circa di merluzzo lessato avanzato, 2 uova intere, 100 gr. di farina, 3-4 cucchiai di latte, sale se necessario, pepe, un pizzico di lievito in polvere; **per friggere:** OLIO DI SEMI DI GIRASOLE RAMA.

In una terrina: preparate la pastella mescolando le uova, la farina, il latte, il sale, il pepe e il lievito in polvere. Unitevi il merluzzo ridotto in falde, poi fate cuocere il composto a cucchiai, in abbondante OLIO DI SEMI DI GIRASOLE RAMA caldo. Sgocciolate le frittelle e servitele calde.

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

OTTAVA NOTA

Un « Mosè » niente affatto scemo

« Leggo nella sua corrispondenza una lettera del signor Angelo Mantegani di Varese, che si lamenta delle radio libere perché trasmettono musica scema. Ebbene io sono la conduttrice della rubrica di musica classica di una radio privata: Studio Elle FM 92,800 Abbiategrasso - Cas. postale n. 12, e trasmetto regolarmente due ore la settimana: una per la lirica e una per la sinfonica. Inoltre due sabati al mese (dalle 21 alle 24) trasmetto pure opere liriche complete: recentemente la Loreley, *il* Poliuto *e il* Mosè *»* (Pierfranca - Abbiategrasso).

Complimenti.

Guardiamoci dai guastafeste!

« Desidero raccontarle una mia esperienza per ribattere alla sgradevole lettera del signor Domenico Strano che insultava lei e Placido Domingo. Io sono sempre stata malata e per me la musica ha sempre avuto molta importanza, perché mi ha regalato i momenti migliori. Però alcuni anni fa seguivo più la musica leggera e la sinfonica. Poco la lirica. Quando ho sentito cantare Placido Domingo sono letteralmente impazzita. Insomma, se ora seguo la lirica con attenzione e interesse lo devo proprio a lui, che ha saputo accendere in me questo entusiasmo... » (Giovanna Capella - Milano).

Cara signora, la realtà è che vorremmo una buona volta programmarci la lirica e le annesse ore felici senza l'intervento di acidi censori. Altrimenti si corre il rischio di sentirsi rimproverare: « Perché ti commuovi? », « Perché sorridi? », « Perché godi? », « Non ti entusiasmare troppo, ché questa voce è un imbroglio », eccetera, eccetera. Guardiamoci accuratamente dai guastafeste e lasciamoci andare ad ascoltare Domingo! Se così ci piace.

Non vuole i Lieder sul IV Canale

« Sono appassionato di musica classica e specie quando lavoro seguo, cioè seguirei, attentamente la filodiffusione del IV Canale. Io suppongo che il IV e il V Canale dovrebbero essere ascoltati in sottofondo da chi lavora. La musica dovrebbe essere piacevole e non astrusa come i Lieder in lingua tedesca o come i pedanti recitativi di opere gradite a chi si dà le arie di essere un intenditore » (Federico Deretta - Milano).

Questa lettera non mi convince. Innanzitutto come si può affermare di amare la musica classica se si prevede di saltarne a piè pari i capitoli più carezzevoli, ivi compresi i Lieder di Schubert, di Schumann, di Brahms, di Wolf, di Strauss? E non è la lingua tedesca a frenarne la comprensione. Su questo non ci piove.

In quanto ai pedanti recitativi, sui quali certa musicologia si sofferma beatamente, saltella e si pronuncia sino alla noia più massacrante, lei ha probabilmente ragione. Ma mi tolga una curiosità: com'è possibile lavorare bene o almeno discretamente e seguire contemporaneamente e attentamente la filodiffusione? Lo sa che la sua professione o il suo mestiere mi incuriosiscono?

Alessandro Piovesan

« Sappiamo che Alessandro Piovesan fu direttore artistico del Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia. Ma di lui non sappiamo altro. Uno studente di violoncel-

P.R.

INCREMENTO RECORD PER INTERMARCO-FARNER PUBLICIS

Il 1977 è stato un anno particolarmente positivo per Intermarco-Farner Publicis. Fra le 22 consociate del gruppo, operanti in 14 Paesi europei, molto attiva è stata l'Intermarco-Farner di Milano, che recentemente ha acquisito alcuni prestigiosi clienti come Boehringer-Ingelheim, Corriere della Sera, Europcar, Fini, Kuoni, Max Factor. I maggiori clienti del gruppo sono Henkel, Nestlé, Philips e Renault.

« I TRASFERELLI-LIBRI »: GIOCA E LEGGI

Si tratta di eleganti prodotti editoriali che raccolgono i soggetti di maggior successo de « I Trasferelli », nonché alcuni soggetti inediti, avvicinati per identità di argomenti: personaggi e vicende storiche, eroi dell'avventura, favole e fantasia, vita moderna, didattica creativa, ecc...
E' stato realizzato un originale accostamento di gioco e di lettura, che stimola in modo nuovo la capacità di apprendere e di creare dell'infanzia.
« I Trasferelli-Libri » sono realizzati in due formati, standard e gigante, articolati in sei diverse collezioni di soggetti.

LE CAMICIE MAX BRIO ALL'ALTA MODA CON ALBERTO WANVER

La ICAM ha presentato le camicie della linea MAX BRIO all'alta moda di Roma, in abbinamento al creatore Alberto Wanver, e si conferma, ancora una volta, in linea con le punte più avanzate del gusto portando avanti il suo impegno creativo fatto di serietà ed evoluzione, per soddisfare le esigenze della sua affermata clientela.

FRANCO LANGÉ

Giunto all'arte figurativa attraverso una seria preparazione nel campo della fotografia grafico-pubblicitaria. Si dedica alla pittura dal 1964. Membro dell'Accademia Internazionale di San Marco. Ha partecipato a numerose manifestazioni di carattere nazionale ed internazionale, riscuotendo consensi di pubblico e di critica; numerosi sono i riconoscimenti ed i premi. Ha tenuto mostre collettive e personali in molte città italiane. Sue opere si trovano in collezioni private di Milano, Trieste, Sassari, Caltanissetta ed in altre città.

Pietrangeli con la sua famiglia

Nicola Pietrangeli dice:

"per chi ha dei figli è quasi un dovere scegliere Chlorodont fluor-forte... dentifricio al fluoro coadiuvante nella prevenzione della carie"

Nicola Pietrangeli come molti padri responsabilizzati sulla salute dei denti e consci del problema carie, la malattia dentale più grave e sempre più frequente anche nell'età giovanile per la sua famiglia ha scelto Chlorodont fluor-forte, dentifricio al fluoro con una particolare efficacia come coadiuvante nella prevenzione della carie. L'Istituto d'Igiene dell'Università di Perugia documenta così l'azione anticarie di Chlorodont: "... la dose ottimale di fluoro incorporata nella pasta dentifricia Chlorodont fluor-forte è capace di fissarsi ai tessuti dentari e di arricchire di fluoro in misura rilevante lo smalto e la dentina rendendoli forti e robusti.

Più sono forti e robusti smalto e dentina più il dente aumenta le sue difese naturali ed è più protetto contro l'attacco della carie.

Chlorodont fluor-forte... dentifricio al fluoro coadiuvante nella prevenzione della carie è in grado di ridurne l'incidenza".

Azione anticarie di Chlorodont

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso
Aut. Min. N. 4415 del 9/1/1978

Chlorodont fluor-forte fortifica lo smalto ed è coadiuvante nella prevenzione della carie

Registrazione del Ministero della Sanità N. 9445 del 4/4/1977

IX/c

OTTAVA NOTA

lo ci ha detto che si tratta di un violinista » (Lucia Gagliano e un gruppo di amiche - Venezia).

So che esiste un Piovesan violinista. Ma il personaggio di cui scrivete era critico musicale. Il 19 febbraio scorso ricorreva inoltre il ventesimo anniversario della sua morte. Nato a Venezia il 25 aprile 1908, iniziò tardi lo studio della musica e precisamente nella sua città natale con Gino Tagliapietra (pianoforte e composizione). Dopo il diploma a Pesaro si iscrisse, nel '38, ai famosi corsi di composizione di Gian Francesco Malipiero. Insegnante al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, passò nel 1940 alla direzione di quella Biblioteca. Si ricorda inoltre la sua direzione non solo del Festival di Venezia ma anche dell'Ufficio programmi di Radio Venezia (1946). Preziosa infine la sua attività in seno alla RAI, sia come collaboratore del Terzo Programma, sia come uno dei benemeriti fondatori del Premio Italia. Autore di saggi e di articoli, aveva pure pubblicato *La messa nella musica* (Torino, 1956).

Paroliera cerca compositore

« *E' la prima volta che compero il* Radiocorriere TV: *ha insistito tanto il mio bambino di 5 anni per partecipare al concorso Ufo Robot e devo dire che è un giornale molto interessante e tutto da leggere (continuerò senz'altro a comprarlo). Soffermandomi su* Ottava nota *e leggendo dello studente che chiede a lei un giudizio sulle proprie composizioni mi è venuta l'idea di scriverle. Anch'io ho da chiederle un parere: non sulla musica, ma sulle mie parole per eventuali canzoni. Sono da buttar via?* » (Ausilia Leanza Parisi - Valguarnera).

I tre testi che lei allega alla lettera sono discreti, colmi di nostalgici respiri. Decisamente romantici. Ora però si tratta di trovare il musicista. Ne sono rimasti pochi in giro.

LUIGI FAIT

IX/c

CONCERTI RAI

Questa settimana
in quattro città

VENEZIA - Palazzo Labia - lunedì 29 maggio, ore 21
Pianista Michael Levinas
Musiche di Sciostakovic, Debussy, Ravel, Messiaen, Sciarrino e Miroglio

NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 2 giugno, ore 21
Orchestra « A. Scarlatti »
Direttore Franco Caracciolo
Soprano Jeannette Scovotti
Mozart: *L'impresario teatrale, Ouverture K 486 - Tre Arie - Sinfonia in do maggiore « Jupiter » K 551*

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 2 giugno, ore 20,50
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
Direttore Zdenec Macal
Pianista Giuseppe La Licata
Mozart: *Il flauto magico, Ouverture*
Martucci: *Concerto in si bemolle maggiore op. 66*, per pianoforte e orchestra
Haydn: *Sinfonia n. 91 in mi bemolle maggiore*
Strawinsky: *L'uccello di fuoco*, suite dal balletto

ROMA - Auditorio della RAI - sabato 3 giugno, ore 21
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Direttore David Atherton
Strawinsky: *Apollon Musagète - Le rossignol - Jeu de cartes*

Giordani e la prima educazione fisica del bambino.

Da quando compie sei mesi fino ai due anni.

Quando il bambino incomincia a stare seduto ed esce in passeggino, ha bisogno di essere sorretto perché il suo sistema muscolare non è ancora forte e autonomo. È quindi importante dargli precisi punti di appoggio, che tengano la sua schiena naturalmente diritta e le gambe piegate in modo da garantire una buona circolazione per tutta la durata della passeggiata.

Per guidare bene la crescita del bambino, Giordani ha creato "Vai" il passeggino che tiene il piccolo in posizione corretta dalla testa ai piedi. "Vai" ha lo scalfetto a imbottiture diverse per sostenere bene la schiena ed ha un sedile reclinabile: abbassando lo schienale si alza la pedana e il bambino è sempre perfettamente in asse. "Vai" è robusto, stabile e leggero. Ha un design essenziale ed elegante. I tessuti sono morbidi, resistenti, impermeabili e anallergici: i colori brillantissimi. "Vai" ha i manici a ombrello e si chiude con un semplice movimento. È firmato Giordani, la più grande Casa italiana per la prima infanzia.

SÌ *La carrozzina Classica Giordani è stata studiata da specialisti nell'imbottitura, nella forma, nel mollegno con tanti nuovi accorgimenti tecnici e pediatrici. Classica non è solo una carrozzina, è anche sacco a pisseggino.*

SÌ *OK, baby Giordani è il passeggino che tiene la schiena diritta e lascia il bambino libero. OK baby si chiude con un solo gesto e si porta appeso al braccio senza fatica.*

SÌ *Joki Giordani è il più funzionale seggiolone ideato per la prima infanzia. Il seggiolino ha tre posizioni: sedia-to, relax e sonno. Joki, inoltre, si alza e si abbassa fino a terra.*

SÌ *Il girello Dan è stato bilanciato in ogni particolare per dare al bambino il giusto sostegno e il giusto equilibrio. Il cerchio paraurti è regolabile.*

SÌ *Baby Rest è la prima poltroncina del bambino, dotata anche di ganci per auto. Leggera e resistente, ha forma anatomica. Il materassino è imbottito.*

Ogni particolare è pensato per l'armonia della sua crescita.

Giordani

schiena diritta.

IX/c

i libri

a cura di P. Giorgio Martellini

Che cos'è la matria?

L'era dei nazionalismi — quella in cui si costruì l'Europa quale in gran parte oggi la conosciamo — è definitivamente tramontata: questo almeno si legge nei libri di storia che passano sotto gli occhi dei nostri studenti. Ma, si legge in un comunicato riportato da Sergio Salvi in appendice a questo saggio, *Patria e matria* (ed. Vallecchi), « nell'ora in cui ferve il dibattito sulla costruzione dell'Europa, alcuni movimenti nazionali — dell'Alsazia-Lorena, basco, bretone, gallese — hanno deciso di unire le loro forze per costituire a Bruxelles un " Ufficio permanente delle Nazioni europee senza Stato " ». Non è che una delle manifestazioni più appariscenti e concrete d'un fenomeno che va dilagando in tutto il continente e che ha cominciato ad interessare anche l'Italia. Dalla guerriglia irlandese alla inquieta situazione dei Paesi Baschi, dall'« irredentismo » corso alle rivendicazioni « nazionaliste » gallesi, scozzesi, catalane, è una vera e propria « crisi di identità » che si delinea in forme diverse, in misura diversa e coinvolge tutta l'Europa occidentale.

Una crisi che Salvi — studioso profondo di questi problemi, autore di saggi come *Le nazioni proibite* e *Le lingue tagliate* — analizza nella sua drammatica attualità e nelle prospettive future, indicando le ragioni obiettive per le quali il « fatto nazionale », già dato per risolto, è tornato così prepotentemente alla ribalta, e soprattutto delineando una breve ma documentatissima storia del concetto di nazione, così come è stato elaborato ed utilizzato da diverse ideologie, da quella borghese a quella marxista.

E' opportuno rilevare come Salvi possieda in rara misura la dote della chiarezza, nell'articolazione dei problemi più complessi come nel linguaggio; e dunque *Patria* e *matria* (« patria » intesa come Stato, « matria » come nazionalità) non è libro per soli specialisti ma può interessare chiunque (e soprattutto i giovani) voglia rendersi conto d'una questione tutt'altro che marginale nei già delicati equilibri del continente. E particolare attenzione otterranno, ovviamente, quei capitoli che guardano alla situazione italiana: *Lo Stato plurinazionale italiano* e *Friuli e Sardegna: la scoperta della nazionalità*. « Una lunga tradizione storiografica " patriottica " », scrive Salvi, « ed un costume culturale conseguente hanno sempre nascosto ai cittadini italiani la reale composizione nazionale del loro Stato, brillantemente coadiuvati, in quest'opera di mistificazione, dalla scuola e dai mass-media ».

p. g. m.

Sergio Salvi, fiorentino, 46 anni, è l'autore di « Patria e matria »

Italia e Terzo Mondo

Geraldo Filiberto Dasi, Gerhard Forster e Luigi Gambini hanno curato la pubblicazione degli atti relativi alla 3ª edizione delle Giornate Internazionali di Studio, organizzate dal Centro Pio Manzù di Rimini, di cui è presidente Luigi Preti. Tema degli incontri (settembre 1977): « Europa-Mondo Mediterraneo: il ponte Italia ». Il volume (n. 34-35 della Collana « Strutture ambientali ») presenta le relazioni integrali e le « comunicazioni » di quante personalità autorevoli del mondo politico internazionale, arabo in particolare, hanno partecipato alle Giornate riminesi. Una documentazione unica, preziosa, insostituibile per quanti si occupano di problemi legati ai rapporti economici e culturali non soltanto con i Paesi arabi, ma con quelli del Terzo Mondo e in via di sviluppo. Settecento pagine di documentazione, progetti, proposte e osservazioni che esaminano i rapporti tra Paesi occidentali ed arabi sotto il profilo sia politico-economico sia sociale e culturale. Leggendo gli interventi di ministri, esperti, scienziati, industriali e operatori si ha una mappa completa e inedita dei mercati arabi, « accessibili » appunto attraverso il « ponte Italia »; delle possibilità di cooperazione tecnica, industriale e naturalmente culturale. Insomma qualsiasi azienda italiana potrà individuare nel volume nuovi canali e corretti metodi d'approccio con tutti gli interlocutori dell'altra sponda del Mediterraneo. Il volume è distribuito dal Centro DI di Firenze o direttamente dal Centro Pio Manzù di Verrucchio (Rimini).

g. bc.

GUIDE

IAN WEBB: « Saper guidare la moto ». Garantito dall'Istituto Superiore di Motorismo inglese e con una prefazione del campione Phil Read questo testo esamina tutti gli aspetti della guida di una motocicletta (dalle più alle meno potenti). Prezioso per gli appassionati e anche particolarmente indicato per i genitori con figli motociclisti che potranno così consigliare i loro ragazzi. (Ed. Salani, 192 pagine, 2400 lire).

DOCUMENTI

ALESSANDRO CALDARA: « Quelli di sottocastello ». Ricordate Caldara? Apparve a « Portobello » per rintracciare, dopo trentasei anni, un naufrago che aveva visto scomparire in mare: una vicenda che commosse i telespettatori. Non meno toccante e avvincente, ora, questo suo diario di guerra, che racconta giorno dopo giorno la vita d'un marinaio lungo la « rotta della morte ». (Ed. Mursia, 191 pagine, 4800 lire).

RAGAZZI

LISE LOEWENTHAL: « Missione pianeta Terra ». Mik, giovane extraterrestre proveniente dal pianeta Ecap (anagramma di « pace »? L'allusione è evidente), guarda con occhi stupiti alla violenza, all'egoismo, al consumismo che dominano tra gli uomini. Un romanzo di fantascienza per ragazzi che nei ritmi d'una vicenda tesa e accattivante nasconde non pochi e giusti ammonimenti. (Ed. Salani, 156 pagine, 2600 lire).

I PIÙ LETTI

NARRATIVA

1) **Tugnoli:** Adua (Rizzoli)
2) **Green:** Il fattore umano (Mondadori)
3) **Le Carré:** L'onorevole scolaro (Rizzoli) ed ex aequo
   De Crescenzo: Così parlò Bellavista (Mondadori)
4) **Chiara:** Il cappotto di astrakan (Mondadori) ed ex aequo
   Uhnak: L'inchiesta (Mondadori)
5) **Camon:** Un altare per la madre (Garzanti) ed ex aequo
   Mosca: Il biondo (Rizzoli)
   Altomonte: Dopo il Presidente (Rusconi)

SAGGISTICA

1) **Cederna:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
2) **Fromm:** Anatomia della distruttività umana (Mondadori)
3) **Granzotto:** Carlo Magno (Mondadori) ed ex aequo
   Aspesi: Lui! (Rizzoli)
4) **Biagi:** E tu lo sai? (Rizzoli) ed ex aequo
   Golo Mann: Storia della Germania moderna (Garzanti)
5) **Medail:** L'onorevole cittadino (SugarCo) ed ex aequo
   Zucconi: La paga del deputato (Rusconi)
   Montanelli: Controcorrente (Editoriale Nuova)
   Pallotta: Obbiettivo Moro (Newton/Compton)

RAGAZZI

1) Atlas Ufo Robot (Giunti-Marzocco)
2) **Spyri:** Heidi (editori vari)
3) Il fotolibro di *Guerre stellari* (Sperling & Kupfer)
4) Il grande libro del mare (Mondadori)
5) I Bis Bis (Mondadori) ed ex aequo
   Popoli del passato (Vallardi)
   Bauer: Il mio giardino zoologico (ed. Paoline)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Druetto, Torino; Margo, Milano; Marton, Venezia (Mestre); Vallardi, Genova; Nanni, Bologna; Le Monnier, Firenze; Croce, Roma; Alfredo Guida, Napoli; Adriatica, Bari; Cocco, Cagliari

FRESCO

perché detesto l'esibizionismo.

Fresco: freschezza, non profumo.
Eau de Cologne-After Shave-Deodorant-Bath Foam

Non sempre l'acqua aiuta la digestione. Perché?

Forse non tutti sanno che l'acqua, pur essendo una componente indispensabile della nostra alimentazione, non sempre fa bene anzi, a volte, può persino essere dannosa, in particolare alla digestione. Questo dipende dal momento in cui si beve e da quanta se ne beve.

In genere noi beviamo quando abbiamo sete, come è ovvio.

La sete ci avverte che il nostro organismo ha bisogno di acqua e deve ricostruire le sue scorte idriche. Questo stimolo è addirittura impellente dopo una gran sudata o quando si ha la febbre. In questi casi è bene bere senza esitazione, perché vuol dire che il nostro organismo ha un bisogno fisiologico di acqua.

A volte beviamo in modo eccessivo, specie dopo i pasti, ma così facendo non aiutiamo certamente la nostra digestione. In questo articolo alcune utili informazioni.

Come combattere la falsa sete

Spesso però quando sentiamo il desiderio di bere, non si tratta di vera sete, ma di "falsa sete".

Ciò avviene specialmente quando si ha la bocca amara o "impastata" per una digestione lunga e difficile, o quando lo stomaco è irritato da una faticosa elaborazione dei cibi e dalla conseguente iperproduzione di acido cloridrico, che è una componente del succo gastrico. In questi casi più la digestione è difficile, più beviamo. Ma, più beviamo più rendiamo difficile la digestione, perché l'eccesso di acqua diluisce i succhi gastrici, favorisce l'insorgere di fermentazioni e, quindi, la formazione di sostanze tossiche che vengono assorbite e trasportate al fegato.

Ed è il fegato che alla fine si trova costretto ad impegnarsi di più per neutralizzarle.

Molta gente si accorge giustamente che la digestione non va bene proprio dall'impellente bisogno di bere, ma non sa resistere a questo stimolo e finisce per complicare le cose.

Certo, bisogna distinguere la sete dalla falsa sete e bere soltanto quando è necessario, ma non sempre è facile questa distinzione.

Vi sono persone che bevono un abbondante bicchiere d'acqua al mattino, convinti che ciò serva a "pulire" lo stomaco o, in generale, l'apparato digerente. Questo è vero, ma solo se si usano acque minerali curative con particolari caratteristiche, altrimenti un bicchiere d'acqua al mattino non serve a nulla.

Bisogna invece sfatare il pregiudizio che faccia male bere quando si è sudati e che il pericolo sia maggiore se l'acqua è fredda. L'acqua fredda infatti non blocca la digestione, come non la blocca un buon gelato alla fine del pasto, può però diluire i succhi gastrici, se bevuta in quantità eccessiva e indipendentemente dalla temperatura.

Questo succede più spesso nelle persone che hanno una digestione lunga e difficile. Che cosa fare allora?

Il consiglio è di bere moderatamente (sia acqua che altre bibite) durante i pasti, cercando di imparare a distinguere la sete vera e propria dalla falsa sete. Ma, proprio per evitare l'arsura che viene da una digestione difficoltosa e dalla sensazione di sentire i sapori dei cibi anche dopo il pasto, è opportuno aiutarsi con un digestivo che ci aiuti a livello dello stomaco e, soprattutto, a livello del fegato che, come è noto è alla base di una buona e completa digestione.

L'Amaro Medicinale Giuliani: un digestivo che in più aiuta il fegato

Molti di noi hanno spesso lunghe digestioni accompagnate talvolta da piccoli disturbi forse dovuti al fegato.

Per questi problemi può essere utile un digestivo adatto. Un digestivo che in più ha il vantaggio di aiutare il fegato, impegnato anche da certe sostanze presenti in tanti semplici alimenti di ogni giorno.

È l'Amaro Medicinale Giuliani: è nato in farmacia.

Ecco i vantaggi della sua azione: a livello dello stomaco, l'Amaro Medicinale Giuliani migliora l'attività dei succhi digestivi, a livello del fegato completa l'utilizzazione dei grassi e l'eliminazione delle eventuali sostanze dannose. Quindi, se il fegato ha bisogno di essere aiutato e la digestione è un problema, può essere utile un digestivo come l'Amaro Medicinale Giuliani. Un digestivo che in più ha una attività benefica sul fegato. Aut Min San 4425

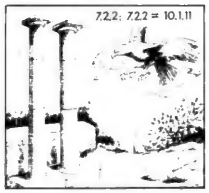
IV/D Radiouno

Concorso con i radioascoltatori

Verticale di 6

Trasmissione del 27 maggio 1978

REBUS



Le lettere mancanti per risolvere il rebus verranno fornite nel corso del programma in onda il giorno 27 maggio 1978 su Radiouno alle ore 14,05.

La soluzione del rebus è:

Nome .....

Cognome .....

Via/Piazza .....

Città ..... CAP .....

- **Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome e indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a « Verticale di 6 », Casella Postale 400, 10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 del lunedì 5 giugno 1978.**
- **Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione saranno estratti a sorte i seguenti premi: 1°, 2° e 3° premio un radioregistratore Nordmende mod. Citycorder 481, 4 gamme d'onda (FM-OM-OL-OC banda 49 m.), antenne AM/FM incorporate, 4° premio una spazzola elettrica Bialetti, 5° premio un**

tostapane Bialetti, 6° premio un frullatore Bialetti, 7° premio un phon Bialetti, 8° premio un macinacaffè Bialetti.
- **I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni « Verticale di 6 ».**
- **Copia del regolamento può essere richiesta alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale Marketing - viale Mazzini 14 - 00195 Roma.**

L'enigma del telefono

di Riccardo Pazzaglia

Uno degli enigmi dei tempi nostri è riuscire a sapere, in nostra assenza, chi ci ha telefonato, a che ora e perché. Mogli frettolose, giovanissimi figli rimbecilliti dal giradischi, domestiche di colore ostacolate dal fatto che la loro lingua madre è l'amarico o il portoghese, sull'apposita agenda, non sempre sul foglio che reca la data del giorno in cui è avvenuta la telefonata, ma in un posto che varia dai cinque giorni prima ai cinque giorni dopo, scrivono nomi che magari saranno di amici carissimi, di devoti collaboratori, di temuti ma noti superiori, che, storpiati dalla grafia, dalla fretta, dall'ignoranza, o sono inintelligibili o risultano quelli di Carter, Elisabetta II Mobutu, dandoci illusorie sensazioni di prestigio e di potere.

AUTORICAMBI MOTORCRAFT PER TENERE L'AUTO SEMPRE IN FORMA

Esercizio N° 3: filtri "olio" e "aria" Motorcraft. Per far respirare perfettamente il vostro motore.

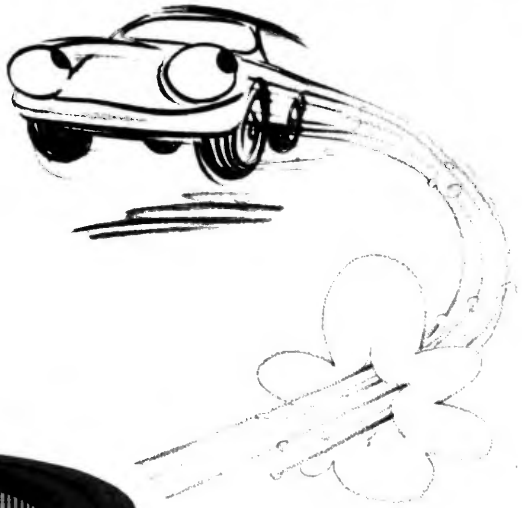
I filtri "olio" e "aria" Motorcraft aiutano la vostra auto a respirare meglio.

E questo significa maggiore durata e migliori prestazioni.

Applicando filtri Motorcraft avrete i vantaggi di un rendimento costante di marcia ed il motore sarà sempre pronto e scattante ad ogni vostro comando.

I filtri "olio" e "aria" Motorcraft fanno parte di una gamma di ben 4320 autoricambi, appositamente studiati per la maggior parte delle marche più diffuse di auto, straniere comprese.

E, dal momento che Motorcraft si avvale di tutta l'esperienza tecnologica della Ford, siate pur certi che ogni iniziativa studiata dalla Motorcraft vi darà sempre i migliori risultati.



Autoricambi "PIU' FORTI" per tutte le marche. Straniere comprese.

Motorcraft Ford

Candele Ammortizzatori Antigelo Filtri Spazzole e bracci tergicristallo Lampadine Cinghie ventilatore Cuscinetti ruota Prodotti per la cura dell'auto Complessi messa a punto motore Ricambi impianto di accensione Ricambi impianto di raffreddamento

GARANTITO FORD

78-CFM FC

Quando si fa dello sport occorre pensare a tutte le sue fasi soprattutto al dopofatica

Nonostante la dietetica sia ormai una scienza vera e propria ed abbia fatto un notevole progresso in questi ultimi anni, purtroppo rimane spesso lettera morta.

Per entrare subito in argomento: un metodo empirico, per calcolare il fabbisogno calorico giornaliero di un individuo in riposo, consiste nel moltiplicare per 30 o 35 il numero di chili del suo peso corporeo. Si ottiene così il fabbisogno calorico basale.

A questo, poi, va aggiunta una quota calorica proporzionata al sesso ed alla attività fisica svolta nelle 24 ore: si arriva così a stabilire il fabbisogno calorico giornaliero.

Nel caso particolare dello sportivo, è in base all'intensità dell'attività fisica che si determina il valore della percentuale di calorie da aggiungere alle calorie basali.

Ad esempio riportiamo i fabbisogni calorici medi per alcuni sport:

Tennis, scherma, lancio, ginnastica: 4.200/4.500 calorie al giorno.

Pattinaggio, salto: 5.000 calorie al giorno.

Calcio, ciclismo, nuoto: 5.300/5.700 calorie al giorno.

Non bisogna dimenticare inoltre che una fase dell'attività fisica, delicata e spesso trascurata, è quella che si riferisce alle modifiche del patrimonio salino indotte dallo sforzo e dalla sudorazione.

Ci riferiamo alla necessità di riparare le perdite subite da parte dell'organismo durante la prestazione sportiva.

Oltre che di perdita di energia (glicogeno) si tratta soprattutto di perdita di sali minerali e di acqua.

Infatti con la sudorazione si verifica una perdita non solo di acqua ma anche di quei sali minerali (cloro-sodio-potassio) che concorrono a mantenere l'equilibrio dell'organismo. E' lo squilibrio idrosalino conseguenza del sudore e dell'affanno, oltre che la presenza di cataboliti del glicogeno muscolare, a provocare la stanchezza e il cedimento, che possono compromettere irrimediabilmente la risposta dell'organismo allo sforzo muscolare.

Ecco perché è necessario reintegrare queste sostanze. Ma per farlo nel migliore dei modi non è sufficiente bere a volontà o ingurgitare delle pillole per «tenersi su».

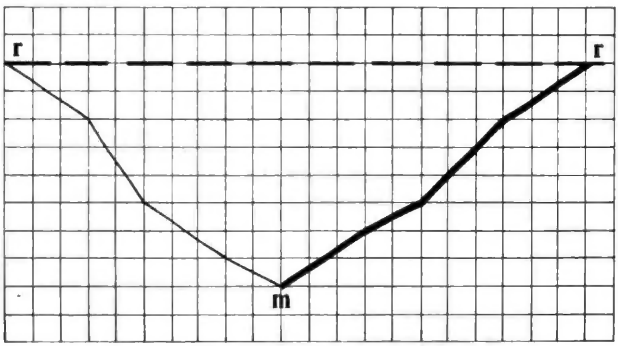


Grafico simbolico della situazione elettrolitica prima e dopo l'uso di Ergovis.
r = livello idrosalino normale
= deficit idrosalino dopo fatica intensa o abbondante sudorazione
m = assunzione di ERGOVIS
= reintegrazione salina e ritorno al livello normale

Proprio per questa ragione nei Laboratori Farmaceutici della Bonomelli è stato studiato un prodotto **completo** che non solo ridà energia ma soprattutto restituisce all'organismo i sali emessi con la sudorazione e lo sforzo muscolare.

Si tratta di ERGOVIS il reintegratore salino, energetico, dissetante, vitaminico che, senza essere uno stimolante, concorre a risolvere scientificamente il problema fatica-sudore-sete.

ERGOVIS è in vendita in tutte le farmacie in confezioni da 10 bustine monodosi da sciogliere in acqua per ottenere un'ottima bevanda al gusto d'arancia, tutta naturale.

A cura della Direzione Medica della Bonomelli Farmaceutici.

ONDE E SUONI

DI ENZO PATTELI

Elettricità e radiazioni

- Sere fa, sfiorando con la mano la parte anteriore del mio televisore, ho avvertito una leggerissima scossa elettrica. Ho fatto una prova: tenendo un normale filo di cotone, quello comune da cucito, a un metro dal video esso cadeva a piombo verso terra; avvicinandolo lentamente il capo inferiore del filo era attratto verso il televisore stesso finché a circa trenta centimetri il filo era addirittura teso orizzontalmente. Sono a digiuno di elettrologia, ma dovrei dedurre l'esistenza di un campo di radiazioni e temo che ciò possa arrecarmi nocumento, particolarmente agli occhi - (Piero Guija - Milano).

E' noto che ogni materiale isolante può caricarsi di elettricità e quando ciò avviene è in grado di attirare altro materiale isolante: un esempio noto è il disco che quando si elettrizza attira la polvere. In genere un isolante si elettrizza per sfregamento con un altro isolante, come ad esempio il disco con il suo involucro. Anche noi ci carichiamo di elettricità quando, con scarpe asciutte, passeggiamo sulla moquette e l'effetto è una bella scarica fra la mano e la maniglia metallica di una porta che dà la sensazione di una leggera scossa. Altro noto effetto è quello del pettine sfregato con i capelli e della camicia di nylon. L'attrazione esercitata dallo schermo televisivo su leggeri oggetti isolanti o la sensazione di leggerissima scossa sulla pelle sono dovute ad elettricità statica indotta soprattutto per effetto delle tensioni elettriche interne necessarie al suo funzionamento. Queste cariche sono ben diverse dalle radiazioni. Le radiazioni sono emissioni di energia a distanza che avvengono con un meccanismo di propagazione per onde e a seconda della lunghezza d'onda esse sono calore, luce, radioonde, raggi cosmici, raggi X. Le cariche elettrostatiche non si muovono; stanno inerti nell'isolante fino a che non le scarichiamo verso terra con un filo conduttore o con un oggetto meno isolante, come il nostro corpo. Le cariche elettrostatiche che si formano sugli oggetti di uso comune e in particolare sulla superficie esterna dello schermo TV non sono mai di entità tale da essere nocive.

A chi invidia il tecnico

- Quale grande fortuna hanno coloro che scelsero le discipline scientifiche! Io ho seguito i classici: mi sono fatto virtuoso (dicono) di Omero, Tacito, Dante e così via, e ho appreso la musica. Ma in quanto a discernere la bontà di una testina rispetto ad altra, ella ha davanti la più crassa ignoranza. Mi vuole, ciò premesso, dare una mano? Desidero acquistare un complesso Hi-Fi, una radio, che registri pure, un giradischi; i due relativi diffusori e cos'altro ancora? Mi segnali gli elementi ritenuti essenziali e quelli facoltativi - (Pietro Vignati - Cremona).

Essenziale per lei è un buon sintoamplificatore, un giradischi e due diffusori adatti ad un ambiente domestico di normali dimensioni. Le consiglio dunque un sintoamplificatore Lenco R25 (o il più potente R50); un giradischi Lenco L84 e due diffusori Leak 3020 (se usa l'apparato R25) oppure i 3030 (con l'R50).

Se tuttavia preferisce iniziare con una radio con registratore, le consiglio il compatto 854 della SABA che essendo munito di amplificatore da 9 Watt le permetterà l'uso di un paio di diffusori.

Perché la nuova Guaina Criss-Cross ti controlla dove ne hai piú bisogno: addome e fianchi.

Grazie alla sua speciale costruzione (i doppi pannelli del famoso incrocio magico) la Nuova Guaina Criss-Cross controlla con efficacia la tua figura nei punti piú difficili.

La leggerezza e la freschezza del tessuto ti garantiscono, allo stesso tempo, un controllo moderato nel massimo confort.

Criss-Cross dà piú linea

Sgambata e gambaletto in nero e nudo.

NUOVA di PLAYTEX

© 1978 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00040 Ardea (Roma) - *Playtex

AdMarCo Milano

Pagare tutto e subito quand'è il momento di pagare.

E'un principio che ripaga largamente: l'anno scorso qui in Italia abbiamo avuto un incremento nel ramo responsabilità civile terzi del 51%.

Il successo è il risultato della fiducia conquistata giorno dopo giorno.
E la fiducia nasce dalla qualità dei rapporti: il che vuol dire, in campo assicurativo, da condizioni di polizza chiare, da risarcimenti puntuali e, più in generale, dalla serietà e dalla efficienza del servizio. Questi principi sono alla base del successo del Gruppo Zurigo.
Sorto in Svizzera, nel 1872, il Gruppo si è progressivamente sviluppato fino ad estendere la propria attività nei cinque continenti e ad attestarsi fra i primi nomi a livello mondiale in campo assicurativo.
In Italia, dove opera dal 1902, il Gruppo Zurigo ha fatto notevoli passi avanti con significative affermazioni in questi ultimi anni.
L'anno scorso per esempio ha registrato un incremento generale del 35% nei premi incassati, con punte del 63% nel ramo incendio-furto, del 51% nel ramo responsabilità civile terzi e del 46% nel ramo infortuni.
Questo vasto consenso dell'utenza conferma che la puntualità nei pagamenti è il principio da cui nasce la fiducia degli assicurati.
Qualunque sia il vostro problema assicurativo, parlatene con gli agenti del Gruppo Zurigo.

Meritare fiducia è un'assicurazione.

GRUPPO
ZURIGO
ASSICURAZIONI

Del Gruppo Zurigo Assicurazioni fanno parte in Italia le Compagnie:
ZURIGO VITA ALPINA DANUBIO

DUE PAROLE

Per Aldo Moro

« Ora che l'agonia di Aldo Moro nelle mani dei terroristi dopo quasi due mesi si è conclusa, ora che si è consumato il suo olocausto di uomo politico il più illuminato e il più impegnato nell'intuizione e nella realizzazione dell'unità tra gli italiani, mi auguro che la sua ricca personalità e la sua dottrina esemplare non siano subito dimenticate... » (Federico Ricci - Roma).

Dimenticare Moro, la sua grande lezione di cristiano, di uomo, di politico che in una realistica visione della maturazione dei tempi della vita nazionale è stato l'artefice di un sapiente equilibrio tra le forze popolari, penso sarebbe per l'Italia un suicidio, in questo momento. I terroristi, nella loro macabra ferocia, possono sentirsi soddisfatti di aver massacrato un uomo e di aver umiliato la stragrande maggioranza di un popolo civile che si è riconosciuto nella sua personalità politica. Forse non sanno di essere arrivati tardi, perché quest'uomo ha fatto in tempo a consegnare agli italiani un testamento che non è facile lacerare: rifiuto di ogni violenza, collaborazione civile e pacifica, unità nei valori fondamentali della democrazia, della libertà. Ci ispirano tanta fiducia i giovani che, numerosissimi, si sono stretti idealmente intorno alla figura di Moro e hanno scandito: « Egli vive nella nostra coscienza! ». E' stato da tutti ricordato con rispetto che Moro era un credente convinto e che dalla sua fede ha tratto il concetto che egli aveva della democrazia, della libertà, del dialogo. Ora egli non ha mai preteso, certo, di imporre ad alcuno la sua fede, perché proprio come cristiano non la avrebbe potuto. Ma quella unità politica che egli è riuscito a realizzare, in momenti di emergenza, attorno ad una realtà democratica da salvare, non può non fondarsi su certi valori morali che appartengono ad ogni uomo. L'unità per la quale Moro ha sofferto e ha testimoniato è quella che ha come perno il valore sacrale della persona umana, il rispetto assoluto per la vita, il culto della libertà. Tradire questo messaggio ereditario può significare violenza o seminare, anche senza saperlo, la violenza e la morte. Moro mi ricorda un altro grande statista rinascimentale, il cancelliere di Enrico VIII Tommaso Moro, che il re desposta fece trucidare facendone un martire della fedeltà ad inviolabili principi. Alla moglie Alice che veniva a sollecitarlo in carcere di recuperare la sua libertà con la sottomissione al re e l'abiura al cattolicesimo, come avevano fatto tutti i vescovi e le persone più istruite del regno, a tornare nella sua bella casa di Chelsea, con biblioteca e giardino, Tommaso Moro, alludendo alla sua prigione, sorridendo esclamò: « Questa casa non è forse più vicina al cielo che la mia? ». E fu irremovibile ed ebbe tagliata la testa. Anche la prigione anonima ove i terroristi hanno rinchiuso per cinquantaquattro giorni Aldo Moro prima di ammazzarlo era per lui vicina al cielo. Non intendo solo il cielo della sua fede, ma il cielo di quella democrazia ricca di idee e di dibattiti di vita che il sangue di Moro ha rasserenato nella coscienza di molti italiani, spazzandone via i nembi oscuri della violenza.

Sintonizzati su

tanara

gelati sulla tua lunghezza d'onda

Vaniglia, nocciole e.....mmm.....
ricca copertura di cioccolato.
In una cialda che è uno schianto!

Spinaci
già scelti, già

Findus
puliti, già lavati

In ogni foglia tutta la freschezza,
tutta la qualità,
tutto il sapore
degli spinaci migliori.
(...e quello che compri è tutto da gustare)

Confezione da gr. 450 lire 840

IX/C

ARREDARE

Dal Barocco al «Déco»

IX/C

Letto matrimoniale in ottone con testina cesellata a mano e luce incorporata, ispirato agli anni '30 (Ditta BAREL - Mondovi)

Sono volute serpentine che si snodano sinuosamente in forme che richiamano un po' il barocco veneziano e un po' il « liberty » ultima maniera; il leggero groviglio del disegno è appoggiato su solide basi del tutto lisce che conferiscono nell'insieme un aspetto solido e sontuoso.

Un letto come questo, che si rifà decisamente al passato, richiede un ambiente che ne assecondi lo stile.

Pareti colorate, possibilmente in stoffa, pochi arredi essenziali che non soverchino il letto, pezzo dominante della camera.

Di impostazione completamente diversa è il secondo letto che si ispira al gusto « déco » degli anni Trenta.

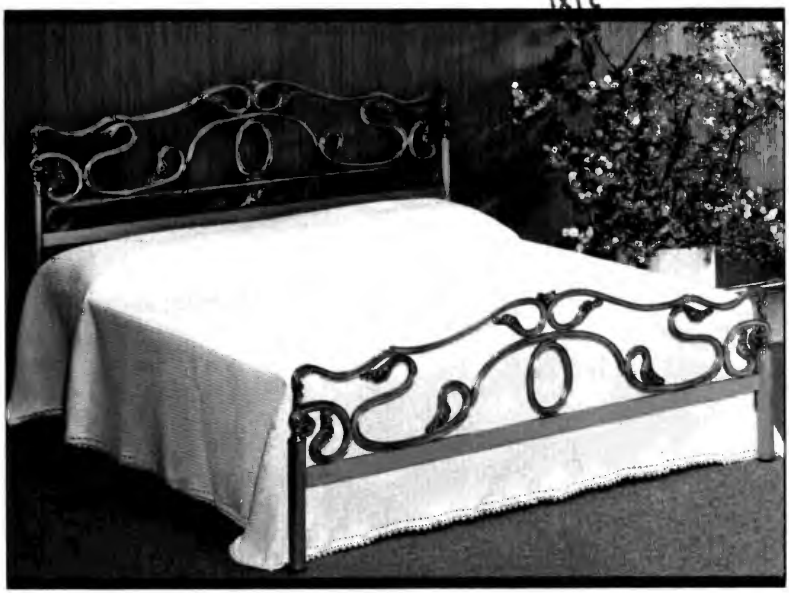
L'ottone è trattato in forme squadrate e la testiera con superficie cesellata a mano e luci incorporate forma un elemento decorativo contro la parete.

A queste forme ben si addicono la tinta scura della parete e della moquette e la coperta a disegni geometrici, nei toni sfumati dal marrone scuro al caffellatte chiaro.

Due maniere diverse di interpretare un arredamento, per offrire agli acquirenti ampie possibilità di scelta.

ACHILLE MOLTENI

IX/C



Letto matrimoniale in ottone fuso lavorato a mano di ispirazione barocca (Ditta BAREL - Mondovi)

Agfacolor CNS

colori nitidi e veri come li hai visti tu

Entra nell'Agfacolor Club e partecipa al:

GRANDE CONCORSO

"Vinci e vivi nella natura"

compra una pellicola Agfacolor CNS o fai stampare le tue foto dai laboratori Agfacolor Service: entrerai a far parte del Club Agfacolor, un club creato per chi ama la fotografia e la natura, parteciperai alla prima iniziativa del club: il grande concorso "Vinci e vivi nella natura" con in palio 500 ricchissimi premi. Maggiori informazioni presso il tuo negoziante di fiducia.

Fotografa con CNS, chiedi stampe Agfacolor Service

AGFA-GEVAERT

con Vetta rendez-vous a...

"Golf Club" Milano

Nelle ore più belle
nelle ore più importanti,
Vetto so essere all'altezza
di ogni situazione,
sempre. Vetta segno sicuro
di gusto e classe.

Vetta
sempre all'altezza

Organizzazione per l'Italia Longines-Vetto
I. Bindo S.p.A.,
20121 Milano, Via Cusani 4

L'OROSCOPO

ARIETE

21 marzo-20 aprile

Ogni cosa avrà uno sviluppo discreto. Evitate i cavilli pedanti e superflui ma andate al sodo. Aprite gli occhi e osservate con mente acuta e serena ogni movimento nell'ambito del lavoro. Dimostrate iniziativa. Giorni ottimi: 2, 3 giugno.

BILANCIA

24 settembre-23 ottobre

Arriverete alla vostra meta se sarete dinamici e crederete illimitatamente nelle vostre risorse. Alleanze utili, necessità di usare i metodi forti e rapidi. Dormire sugli allori è pericoloso. Giorni buoni: 30 maggio, 1°, 3 giugno.

TORO

21 aprile-21 maggio

Concordia e armonia in famiglia. Sviate l'attenzione di chi cerca di capire quello che volete fare. Ottimismo e fiducia saranno i mezzi che non vi mancheranno per dare la scalata ai vostri obiettivi. Giorni fortunati: 28, 29 maggio, 1° giugno.

SCORPIONE

24 ottobre-22 novembre

Gioie e speranze allieteranno il vostro spirito. Sogni vertiginosi. Arriverete ove desiderate, senza incertezze e senza paure. Toccherete i confini della rinascita e della riuscita. Inviti e doni da accettare. Giorni ottimi: 28, 29, 30 maggio.

GEMELLI

22 maggio-21 giugno

I vostri affanni sono il frutto del poco saper vivere, della mancanza di praticità realistica. Qualunque passo sarà controllato e pesato dai vostri avversari. Eliminate le invidie e vivrete felici. Giorni favorevoli: 31, maggio, 1°, 2 giugno.

SAGITTARIO

23 novembre-21 dicembre

L'ottimismo e la tenacia vi procureranno i frutti della sicurezza e del benessere. Nulla vi deve impressionare, perché tutto sarà appianato come il vostro cuore aspira. Situazione favorita da appoggi. Giorni fortunati: 1°, 2, 3 giugno.

CANCRO

22 giugno-23 luglio

Settimana ricca di novità belle e inedite. Accomodamento duraturo nel settore del lavoro e degli interessi economici. La forza morale forzerà qualunque porta rimasta sinora chiusa. Giorni ottimi: 29, 31 maggio, 1° giugno.

CAPRICORNO

22 dicembre-20 gennaio

La vostra natura dominatrice sarà appagata. Vi sono delle lievi insidie che potrete fronteggiare molto bene. Agite di testa vostra senza flettere dal vostro itinerario. Otterrete di più con minimo sforzo. Giorni fausti: 28, 29 maggio.

LEONE

24 luglio-23 agosto

Gli impegni saranno assolti con intelligenza e con criterio. Fede e coraggio vi porteranno lontano sulla via del progresso e delle sicure realizzazioni. Ambizioni appagate. La fortuna vi attende. Giorni favorevoli: 31 maggio, 3 giugno.

ACQUARIO

21 gennaio-18 febbraio

Agite con calma e riflessione: questo è il momento di fare le cose senza nessuna precipitazione. Aiuti da parte di gente che si nasconde nell'anonimato. Sentirete i benefici fluidi di un'amica fidata. Giorni ottimi: 30 maggio, 1°, 3 giugno.

VERGINE

24 agosto-23 settembre

Nell'insieme la settimana è calma, ben organizzata e godrete pace in casa e nell'ambiente delle amicizie. Dovrete difendervi dagli invidiosi che vorranno interferire negativamente nei vostri interessi. Giorni fortunati: 28, 29 maggio, 2 giugno.

PESCI

19 febbraio-20 marzo

Siate prudenti nel correre. L'impazienza rischia di farvi perdere la via maestra e la serenità. Dovrete scrivere al più presto per accomodare una faccenda. Nel settore affettivo cambiate tattica. Giorni buoni: 28, 31 maggio, 2 giugno.

maíss
olio di semi
di granoturco
Bertolli
maíss
Bertolli
maionese
maíss
Bertolli

porta in famiglia
la maionese maíss Bertolli
e vinci la tua 126 Fiat

Grande concorso maionese maíss

2 Fiat 126 Personal e centinaia di pacchi dono vi attendono

per partecipare al concorso basta compilare questo tagliando ed inviarlo ad ALIVAR S.p.A. - Casella postale 173 28100 - NOVARA - corredato di due prove di acquisto che possono essere:

- aletta astuccio gr. 90 riportante ingredienti
- parte tubetto gr. 150 con diciture ingredienti
- etichetta completa vasetto gr. 250

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____ CITTA _____

CAP _____ PROV _____

Aut. Min. Conc. Scade il 31/12/1978 - è valido solo in Italia

VALDA è con te...

Il Dentifricio VALDA f 3 sviluppa un'azione di igiene preventiva antibatterica, disinfettante per il trattamento preventivo della carie e contro le irritazioni della bocca.

Aut. Ministero Sanità N. 4279

VALDA f 3 usato ogni giorno come un normale dentifricio svolge una serie di azioni importanti per la salute dei denti:

1. aiuta a prevenire la carie per l'azione combinata di due fluoruri che rinforzano lo smalto dei denti;
2. combatte il formarsi della placca dentaria grazie a un potente antibatterico (cicliomenol);
3. svolge un'efficace azione contro le irritazioni del cavo orale per la presenza di a. betaglicirretico.

Il Dentifricio **VALDA f 3** dal piacevole gusto all'aroma **VALDA**, è composto da:

1. due fluoruri (potassio - sodio)
2. cicliomenol
3. a. betaglicirretico - essenza **VALDA**.

70 anni di esperienza per il tuo benessere.

VALDA laboratori farmaceutici milano spa

VALDA produce:
Pastiglie Valda - Chewing gum Valda - Spazzolini Valda F3 - Fazzoletti e Spray Aervalda

Scegli il personaggio del mese

VOTA E VINCI TANTI PREMI

Continua il nostro grande concorso «Il personaggio del mese»: le cartoline dei nostri lettori con l'indicazione delle preferenze sul tagliando pervengono sempre più numerose. A tutti i concorrenti ricordiamo in questa pagina i premi in palio

Nove televisori a colori
TELEFUNKEN modello PAL COLOR 8639 26 pollici cinescopio «in line» 16 programmi con ricerca automatica a memoria

36 radioline
TELEFUNKEN modello Partner 400

45 foulards
della Hermitt

45 tovaglie
Copritavoli tondi ricamati a mano della Famiglia Service

Nove motorini
Per i bambini Mini Prix (Cimatti) Monocilindrica a due tempi. Cambio monomarcia Frizione automatica Carenata in vetroresina

Il tagliando del concorso: «Scegli il personaggio del mese», lo troverete a pag. 170

150 vacanze gratis nei mari di smeraldo con coppa Smeralda.

Nei favolosi hotel-villaggi **valtur**

E in più 150.000 coppe Smeralda in regalo.

Con coppa Smeralda puoi vincere una indimenticabile vacanza di una settimana in uno dei favolosi hotel-villaggi Valtur in ITALIA e all'ESTERO. Sono ben 75 soggiorni per due persone, nel settembre '78, con la formula "tutto compreso". Vale a dire pensione completa, ma anche tennis, nuoto, vela, yoga e tante altre cose piacevoli. Insomma, una volta preso possesso della tua camera, dovrai pensare solamente a divertirti. Ma se non ti capita di vincere la nostra vacanza, non scoraggiarti. Hai infatti 150.000 possibilità di "raddoppiare", gustandoti cioè un'altra coppa gratis. Da oggi perciò, quando acquisti una Smeralda all'amarena o al cioccolato, occhio al tagliando e al coperchio e... buona fortuna!

Gelati ALEMAGNA

Il fascino discreto della tradizione.

Aut. Min. Conc.

tonno Nostromo

mantiene sempre "la rotta" della qualità

TV ore 21,55
LUNEDI RETE 2 - SABATO RETE 1

Un nuovo aiuto in casa

TOT VERDE

NUOVA FORMULA

Qualità e convenienza nelle grandi pulizie e nelle pulizie di ogni giorno.

Specializzato per i pavimenti. E oggi anche per tutte le superfici lavabili. Basta passare una volta sola per un pulito perfetto, senza striature.
E non bisogna risciacquare!

Pronto all'uso, non si risciacqua.

Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	La riva di Charleston ❶		Mannix ❶ Dan August ❷	Domenica in... ❶ Disco ring ❶ L'altra domenica ❷ Settimo anno ❷
L		Due per la strada ❶	Tre nipoti e un maggiordomo ❶	Bontà loro ❶ Il sesso forte ❷
M	Storie della camorra ❶	Diario di una casalinga inquieta ❷	Tre nipoti e un maggiordomo ❶	Buonasera con... Franco Franchi ❷
M	Le nuove avventure di Vidocq ❶		Tre nipoti e un maggiordomo ❶ Operazione benda nera ❷ Caro papà ❷	Buonasera con... Franco Franchi ❷ Giochi senza frontiere 1978 ❷
G			Tre nipoti e un maggiordomo ❶	Jazzconcerto ❶ Scommettiamo? ❶ Buonasera con... Franco Franchi ❷
V			Tre nipoti e un maggiordomo ❶ Operazione benda nera ❷ Gli infallibili tre ❷	
S	Il barone e il servitore ❶ Storie della camorra ❶ Marianna ❷		Doc ❷	Miraggi ❶ Buonasera con... Franco Franchi ❷

18/5 Radiocorriere

Scegli il personaggio del

Maurizio Costanzo sta ancora gustandosi lo strepitoso successo tributatogli dai nostri lettori con le schede di aprile. Altri sedici nostri lettori sono in attesa di ricevere i premi loro attribuiti dal sorteggio. E intanto il nostro concorso continua: le cartoline arrivano a centinaia tutti i giorni. Qui accanto pubblichiamo la quarta e ultima scheda di maggio: siete ancora in tempo per un'altra clamorosa « proclamazione ». Fino a questo momento — a metà mese circa — si disputano le prime posizioni: Corrado, Carla Gravina, ancora Costanzo (mica vorrà esagerare?), Alberto Lupo (che tutte le domeniche ascoltiamo alla radio), Lando Buzzanca e Ivana Monti. Coraggio, amici lettori, tanti volti nuovi vanno apparendo sul piccolo schermo, tante voci nuove si alterneranno alla radio. Votate! Votate!

1x1 c

questa settimana?

ATTUALITA'	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
Agricoltura domani 1 TG l'una 1 TG 2 - Dossier 2		Teatromusica 2	Capitan Noè 1 Le avventure di Tin Tin 2 Rosso e blu 2
Tribuna del Referendum 1 Vedo, sento, parlo 2 TG 2 - Dribbling 2	La storia e i suoi protagonisti 1 Psicologia dell'infanzia 2	Tuttilibri 1 I battenti di Napoli 2	Gioco-Città 1 Barbapapà 2 Gatto Silvestro 2
Filo diretto 1 Obiettivo sud 2 Tribuna Referendum 2 Ring '78 2	La storia e i suoi protagonisti 1 Il corpo umano 2 Psicologia dell'infanzia 2		Heidi 1 Il gioco del secolo 1 Barbapapà 2 Trentaminuti giovani 2
Tribuna del Referendum 2 Cosa c'è di vero nei fenomeni paranormali? 1	La storia e i suoi protagonisti 1 Mestieri antichi scuola nuova 2	Nella misura in cui 1 Beethoven 1 Ne stiamo parlando 2 Borghesi e operai 2	Heidi 1 Cinepresa e passaporto 1 E' successo che... 2 Rosso e blu 2
Filo diretto 1 Speciale TG 1 1 Calcio: Germania-Polonia 2	La storia e i suoi protagonisti 1 Dibattito sul separatismo 1 Il corpo umano 2	Teatromusica 2 I pensieri dell'occhio 2	Heidi 1 Antartide 1 Mariolino e il treno 2 Tre pezzi facili 2
Tam tam 1 Calcio: Italia-Francia 2 Tunisia-Messico e Argentina-Ungheria 1 Tribuna Referendum 2	Dibattito sul separatismo 1 Mestieri antichi scuola nuova 2 Psicologia infanzia 2	Rubrica di libri 2	Le comiche 1 Heidi 1 La sfida dei campioni 2 Rosso e blu 2
Calcio: Svezia-Brasile 1 Iran-Olanda 2 TG 2 - Bella Italia 2	Scuola aperta 2	Vecchio mio 1 Tabù Tabù 2	

mese

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 5 giugno p.v.

IL PERSONAGGIO DI MAGGIO E'

_____

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____ CAP _____

31

Assaggia cent'anni di caramelle

DUFOUR

Finalmente in confezione assaggio da 250 gr (novità) e 500 gr
tutte le classiche caramelle DUFOUR

appuntamento DUFOUR sulla rete 2 alle ore 19.15 martedì 30
sulla rete 1 alle ore 19 domenica 4

CE comunicazione

L'ASSOLUTO.

LDB

L'assoluto tecnico ed estetico è ciò che NORDMENDE propone nella nuova gamma di TV-Color a 8 - 12 - 16 canali.

L'ASSOLUTO TECNICO fatto di modularità totale; stadi finali video "active-load"; cinescopio autoconvergente "in line"; sintonizzazione elettronica dei programmi sul telecomando; telecomandabilità ad ultrasuoni; stereoascolto ad alta fedeltà; collegabilità ad ogni sistema audiovisivo; immagine perfetta, brillante 24 ore su 24 e vita illimitata del televisore garantite dal SYSTEM KALT 2, l'esclusivo sistema di lavoro NORDMENDE a doppio freddo, termico ed elettrico, con minimo assorbimento di energia.

L'ASSOLUTO ESTETICO fatto di armonia e perfezione stilistica del design; razionalità; minima profondità; gamma di colori metallizzati in alternativa a quelli tradizionali.

NORDMENDE

...dai retta a Franz Beckenbauer!.. Non ti occorre un posto in tribuna, ti basta avere in casa un Nordmende, il TV-COLOR della tecnica tedesca.

La gamma dei televisori NORDMENDE offre ogni possibilità di combinazioni. Per riceverne documentazione, scrivere a: S.E.I. - Società Elettronica Italiana - Ufficio Pubblicità NORDMENDE - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

TV domenica

28 MAGGIO

14.45 V/C
Domenica in...
Disco ring

Siamo ormai all'ultimo appuntamento di *Disco ring*. La discoteca di Gianni Boncompagni chiude così i battenti. All'attivo oltre alla nuova disc-jockey Roberta Manfredi, figlia del noto attore Nino Manfredi, ha anche la « scoperta » della sigla, Gloria, la ballerina che inizia e chiude ogni puntata del programma.

15.45 C XII/Q Varie
Appunti su Hollywood

La quarta puntata affronta il tema giovani e futuro. Cominciamo con l'Actor's Studio e proseguiamo con tutta una serie di interviste a registi, attori, tecnici, sulla situazione del cinema americano. Speranze e delusioni. La puntata finisce con l'ultima « scoperta » di Hollywood, una giovane negretta che crede di poter diventare un'attrice. A questa puntata partecipano: Henry Fonda, John Cassavetes, Vincent Gardenia, Sergio Leone, Lee Strasberg, Lee Grant (attrice), Cecily Tyson (attrice), Saul Bass (tecnico e maestro degli effetti speciali), Paul Mazursky (regista), Steven Spielberg (regista), Robert Altman, Don Siegel (regista), Mark Rydell (regista). *(Nella foto Henry Fonda con la moglie)*

16.45 C V/P
Mannix

Per salvare Gloria

Il gangster Buddy Alexander è stato trovato morto nel suo appartamento. Si tratta di un delitto. Su un attizzatoio del caminetto sono state rilevate le impronte digitali del cantante negro Vanco Logan, vecchio amico del poliziotto Mannix. Logan confessa a Mannix di essere andato a casa di Alexander per riprendere sua figlia Gloria, che l'uomo stava trascinando sulla via della droga. Ma quando Vanco era giunto a casa di Alexander, questi era già morto. E le impronte sull'attizzatoio? A Mannix il compito di scoprire chi è l'assassino.

18.05 C
V/F Varie TV Rag.
Capitan Noè

Tra i personaggi che animano il pomeriggio festivo condotto da Corrado troviamo questa volta il vecchio Noè in veste di capitano, protagonista di un divertente cartone animato, che ha una storia singolare. Il compositore Joseph Horovitz e lo scrittore Michael Flanders avevano capito quale successo avrebbe ottenuto uno spettacolo musicale ispirato al racconto biblico di Noè e della sua Arca; e così nacque *Capitan Noè e il suo zoo navigante*. Per alcuni anni lo spettacolo musicale fece riempire i teatri di vari Paesi — in particolare quelli di lingua inglese — finché l'Arca di Horovitz approdò presso uno studio di cartoni animati, dove Brian Cosgrove e Mark Hall la trasformarono in un piacevole telefilm di animazione, che oggi verrà presentato nel corso di *Domenica in...*

20.40 C II/S
La riva di Charleston

Si conclude questa sera il film realizzato per la Rete 1 televisiva dal regista Giovanni Roccardi, tratto dal romanzo *La riva di Charleston* di Raffaello Brignetti. Un male misterioso ha colpito l'equipaggio della petroliera italiana « Livorno » in rotta per Charleston e, nonostante tutti i provvedimenti presi, continua a mietere vittime. Mentre il terrore della morte si fa ogni giorno più assillante, la paura, che ormai si è impossessata di tutta la nave, comincia a poco a poco a rivelare le nascoste meschinità di alcuni e ad affinare la tensione spirituale di altri. Nel frattempo scoppia a bordo un ammutinamento, domato dal comandante che cerca ad ogni costo di salvare i suoi uomini. I medicinali si sono rivelati del tutto inefficaci; e la petroliera si trova in pieno Oceano, troppo distante perché possa essere messa in atto qualsiasi operazione di salvataggio: non resta dunque che sperare di arrivare a Charleston al più presto. Muore nel frattempo il capitano, mentre i marinai ancora in vita si tengono drammaticamente separati per paura del contagio, uniti solo dalla comune speranza di raggiungere il porto, che significa la salvezza.

11
Dal Santuario di Santa Maria Goretti in Nettuno (Roma)
Santa Messa
celebrata da Mons. Gaetano Bonicelli, Vescovo di Albano

11,55
Incontri della domenica

12,15 C
Agricoltura domani
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno
Pubblicità

13-14 C
TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30
TG 1 notizie
Pubblicità

14-19,50 C
Domenica in...
di Corima-Jurgens-Torti
condotta da **Corrado**
Regia di Lino Procacci
con
Cronache e avvenimenti sportivi
a cura di **Paolo Valenti**
In... apertura

14,20
Notizie sportive

14,40
In... sieme

14,45
Disco ring
Rubrica musicale a cura di Gianni Boncompagni. Regia di Fernanda Turvani

15,35
In... sieme

15,45
Appunti su Hollywood
di Christian De Sica e Marco Risi. Produzione Genius
Quarta ed ultima puntata

16,25
In... sieme

16,45
Mannix
Per salvare Gloria
Telefilm. Regia di Leslie H. Martinson. Interpreti: Mike Connors, Gail Fisher, David Roberts, Kip King, Dallas Mitchell, Tood Mason, Ron Nyman, Lou Rawls, William Marshall, Jack Ging, Tatanisha, Florence St. Peter
Distribuzione: Paramount

17,30
In... sieme
Pubblicità

18
Notizie sportive

18,05
Capitan Noè e il suo zoo navigante
Animazioni di Brian Cosgrove e Mark Hall
Musiche di Joseph Horovitz e Michael Flanders
Prod.: Granada

18,30
In... sieme
Pubblicità

18,45
90° minuto
Pubblicità

19
In... somma
Pubblicità
Che tempo fa C

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
La riva di Charleston
Programma filmato in due puntate. Sceneggiatura di Gabriella Sobrino, Orazio Tramontana, Giovanni Roccardi
Dal romanzo di Raffaello Brignetti
Seconda ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
Gli ufficiali:
Il comandante *Riccardo Parisio Perrotti*, Il dir. di macchina *Attilio Corsini*, Il 1° uff. Badalassi *Luigi Diberti*, Il 2° uff. Perego *Daniele Dublino*, Il 3° uff. Galli *Giorgio Cerioni*, L'allievo Bruschi *Rosalino Cellamare*
I passeggeri:
Ing. Ruban Francardi *Roberto Posse*, Mrs. Drayton *Giuliana Rivera*, Mr. Drayton *Edmondo Tieghi*, Mary Drayton *Francesca Marciano*
Il cameriere di bordo *Ezio Marano*, Il cambusiere *Antonio Ballerio*, L'aiuto tanchista Sergio *Giancarlo Anichini*
Il nostromo, Il marconista e gli uomini dell'equipaggio della petroliera Livorno
Musiche di Claudio Tallino
Montaggio di Cleofe Conversi
Fotografia di Elio Bisignani
Regia di Giovanni Roccardi
Une produzione RAI-Radiotelevisione Italiana realizzata dalla Sansone Cinematografica Cooperativa
(Il romanzo « La riva di Charleston » è pubblicato in Italia dall'editrice Einaudi)
Pubblicità

21,50 C
La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura della Redazione Sport del TG 1. Regia di Giuliano Nicestro

22,35 C
Prossimamente
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

I programmi a colori pubblicati in questo numero sono contrassegnati da un pallino C

TV DOMENICA 1 RETE

Modess* tiene.
Perché ha piú superficie adesiva su tutta la sua lunghezza.
Modess
Maxi
AUTOADESIVO
Johnson & Johnson

TV2 domenica

28 MAGGIO

13.30 C

L'altra domenica

Gran finale per *L'altra domenica*. Tutti i collaboratori saranno in studio insieme a Renzo Arbore. E la puntata sarà più lunga di circa dieci minuti. La scaletta del programma, soggetta a cambiamenti dell'ultima ora, prevede un servizio su Alan Sorrenti; uno sul cabaret dei Gatti del Vicolo Miracoli; un altro su Matteo Salvatore e infine, dopo i consueti servizi da New York e Parigi, un pezzo sulle Sorelle Bandiera *(Nella foto la troupe di* L'altra domenica *con Renzo Arbore)*.

18.05 C

Dan August

Fine di una carriera

In un ippodromo, mentre è in pieno svolgimento una corsa, un gruppo di banditi travestiti da infermieri, dopo aver rapinato l'incasso del « bookmaker » ed imbavagliato e legato gli agenti di custodia, si allontanano col bottino su un'autoambulanza simulando di trasportare un uomo colpito da infarto. Ma ai dubbi di un poliziotto, Stafford, sopraggiunto, rispondono colpendolo a morte. Dan August, che era molto amico di Stafford, prende in mano le indagini che, attraverso una serie di colpi di scena, riveleranno la complicità di persone assolutamente insospettate.

20.40 C

Settimo anno

La crisi coniugale di Lando Buzzanca e Ivana Monti del « settimo anno » si chiude questa sera, dopo aver raccontato all'avvocato Oreste Lionello i loro drammi e i loro scontri in tanto tempo di matrimonio. Ancora una volta il marito è assediato nei sogni dalla segretaria Luciana Turina. E questa sera i due rivivono una love story come Adamo ed Eva. Una gamba rotta in montagna sembra il miglior modo di « come ammazzare » il partner. Anche questa sera le amanti non mancano a Buzzanca. Ben due in una volta sola, due gemelle, Alice ed Helen Kessler. E infine una vamp bionda tutta italiana, Isabella Biagini, per il Buzzanca, l'amante latino sempre sfortunato nelle sue conquiste. Numerosi i pezzi musicali di Puccio e Puccia, alias marito e moglie; Ivana Monti canta *Il circo* e Lando Buzzanca *Il motociclista*.

(Nella foto Lando Buzzanca con le gemelle Kessler nel programma).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,20 Kunst TV

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Leo Munter

20,30-20,40 Unterwegs (Sperimentale C). Wander- und Tourenvorschläge. 4. « Zu Fuss durch Villnöss ». Produktion: Filmstudio Penn

12,30 C

Qui cartoni animati

Le avventure di Tin Tin

di Hergé

Il tesoro di Rackham il Rosso

5° episodio

Prod.: Télé-Hachette

Rosso e blu

La pesca

Prod.: PMBB-Cinemac-2TV

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 C

Renzo Arbore presenta

L'altra domenica

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons. Regia di Salvatore Baldazzi

Pubblicità

15,30-18,05

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppe Berti

Eurovisione C

Collegamento tra le reti televisive europee

Italia: Milano

61° Giro d'Italia

Organizzato da « La Gazzetta dello Sport »

20ª ed ultima tappa:

Inverigo-Milano

Telecronisti Adriano De Zan e Mario Guerrini

Roma: tennis C

Campionati Internazionali d'Italia

Pubblicità

18,05 C

Dan August

Fine di una carriera

Telefilm. Regia di Jerry Jameson Interpreti: Burt Reynolds, Norman Fell, Richard Anderson, Ned Romero, Ena Hartman, Karl Swenson, Julie Mannix Distribuzione: Viacom

Pubblicità

19

Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 C

TG 2 - Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

Pubblicità

20,40 C

Lando Buzzanca in

Settimo anno

di Amurri e Faele

con **Ivana Monti, Oreste Lionello, Luciana Turina**

Settima ed ultima puntata

con **Alice ed Helen Kessler** e **Isabella Biagini.** Musiche Bruno Canfora. Coreografie Don Lurio. Scene Giorgio Aragno. Costumi Enrico Rufini. Luci Corrado Bartoloni. Delegato alla produzione Angelo Zito. Regia Eros Macchi

Pubblicità

21,45 C

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,40

TG 2 - Stanotte

22,55

Teatromusica

Problemi dello spettacolo

Speciale n. 6

Regia di Maria Maddalena Yon

23,25 C

Prossimamente

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni delle ore 13 sono Postille

la nuova vita

Tornare ad abitudini semplici, alle cose sicure.

Acqua Sangemini, ogni giorno, per l'organismo e per difendere l'equilibrio biologico.

ACQUA MINERALE NATURALE

SANGEMINI

Acqua Sangemini, una protezione naturale

lunedì
29 MAGGIO

18.00 C

Argomenti

Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto

Nella sesta puntata, in onda oggi, si parla del movimento separatista, movimento complesso che presenta due anime: la maggioritaria (MIS - Movimento Indipendentista Siciliano) che fa capo a Palermo e si riconosce nell'azione politica di Finocchiaro Aprile; e quella minoritaria, meno conosciuta, che trova momento di aggregazione attorno alla figura complessa e contraddittoria di un intellettuale, Antonio Canepa, che agisce nella clandestinità con lo pseudonimo di Mario Turri.

19.20 C

Tre nipoti e un maggiordomo

Incubi notturni

Prende il via una nuova serie composta di 24 telefilm con gli ormai popolari «nipoti» Buffy, Jody e Cissy, il maggiordomo brontolone French e il burbero ingegnere Bill Davis, ovvero «zio Bill». L'episodio che apre il ciclo s'intitola *Incubi notturni*. Due fatti nuovi preoccupano molto zio Bill: Buffy e Jody da un po' di tempo passano le loro giornate facendo giochi violenti e mostrando preferenze per certi programmi televisivi che esaltano la lotta e la guerra; mentre Cissy, la loro sorella maggiore, ha una nuova amica, «moderna e sofisticata», la quale, ingannando la propria famiglia, fa credere di passare le sue serate in casa di Cissy, mentre invece se ne va in giro con dei ragazzi. Come risolverà zio Bill questi due delicati problemi familiari?

21.15 C

Due per la strada

Commedia (1966). La trama. Mark Wallace e sua moglie Johanna si sono conosciuti viaggiando per l'Europa in autostop. Una grande e felice esperienza. Il matrimonio si è rivelato meno entusiasmante. Lui preso da lavoro e carriera, entrambi naviganti in quartieri «alti» e mondani, noia di vivere diffusa. La conseguenza è una doppia crisi, una doppia evasione alla ricerca di nuove emozioni sentimentali. Sia Mark sia Johanna hanno tuttavia equilibrio sufficiente a farli ragionare sulla serietà del legame che li unisce.

Che se ne dice. *Two for the road* è stato diretto nel '66 da Stanley Donen, regista di non dimenticati musicals che si chiamavano *Cantando sotto la pioggia* e *Sette spose per sette fratelli*. In Inghilterra: da un certo momento in poi, Donen ha smesso di sentirsi comodo fra quelle che gli parevano le convenzioni di Hollywood, e si è trasferito a lavorare in Europa. Covando risentimenti, naturalmente, e esprimendoli nei propri film. «Qui», ha scritto Tullio Kezich, «si parla di amore prematrimoniale e di reciproca infedeltà coniugale, due debolezze che ai tempi del codice Hays venivano punite con la morte dei personaggi colpevoli». Dodici anni fa il codice Hays doveva essere ancora in vigore. Di lì a poco Hollywood lo avrebbe dimenticato, e a Donen sarebbero venute a mancare alcune ragioni di risentimento. Diciamo allora che proprio nel presunto anticonformismo sta il punto debole del film, che per fortuna ne ha di forti a disposizione: soprattutto nel taglio agile e nuovo del racconto, lontano dalle convenzioni e anticipatore di libertà di linguaggio che — queste sì — sono davvero anticonformiste. *(Nella foto Audrey Hepburn e Albert Finney nel film).*

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 26ª Fiera Campionaria e della 33ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10-11,40
Programma cinematografico

12,30 C
Argomenti
La storia e i suoi protagonisti
Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto
Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli
Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi. *Quinta puntata*
La fame di terra
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13
Tuttilibri
Settimanale di informazione libraria. Hanno collaborato Giuseppe Bonura, Davide Lajolo, Giulio Nascimbeni. Regia di Giuliano Nicastro

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale

14 C
Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25
La retorica nella cultura d'oggi
a cura di Giorgio Chiecchi
Consulenza di Valerio Volpini
Realizzazione di Luigi Costantini
Quarta puntata
Il discorso della vita quotidiana (Alfredo Giuliani) *Prima parte*
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 C
Alle cinque con
Sandro Mazzola

17,05 C
Gioco-Città
Incontro quiz tra i ragazzi
a cura di Carlo Colombo. Testi di Bianca Pitzorno e Cino Tortorella. Presentano Cristina Misciano e Mino Reitano. Regia di Cesare Emilio Gaslini

18 C
Argomenti
La storia e i suoi protagonisti
Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto
Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi
6ª puntata: **Il partito armato: L'E.V.I.S. di Antonio Canepa**
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30
Speciale Agricoltura Domani
Dimmi come mangi
Incontro gioco su temi alimentari
a cura di Giovanni Minoli. Testi di Anna Bartolini con la collaborazione di Bianca Pitzorno
Partecipano Mike Bongiorno e Patrizia Garganese
Presenta Carla Urban. Regia di Eugenio Giacobino

18,50 C
L'ottavo giorno
A tu per tu
Don Claudio e Vittorio De Seta
Pubblicità

19,20 C
Tre nipoti e un maggiordomo
Seconda serie
Incubi notturni
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Fedderson

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Tribuna del Referendum
a cura di Jader Jacobelli
Pubblicità

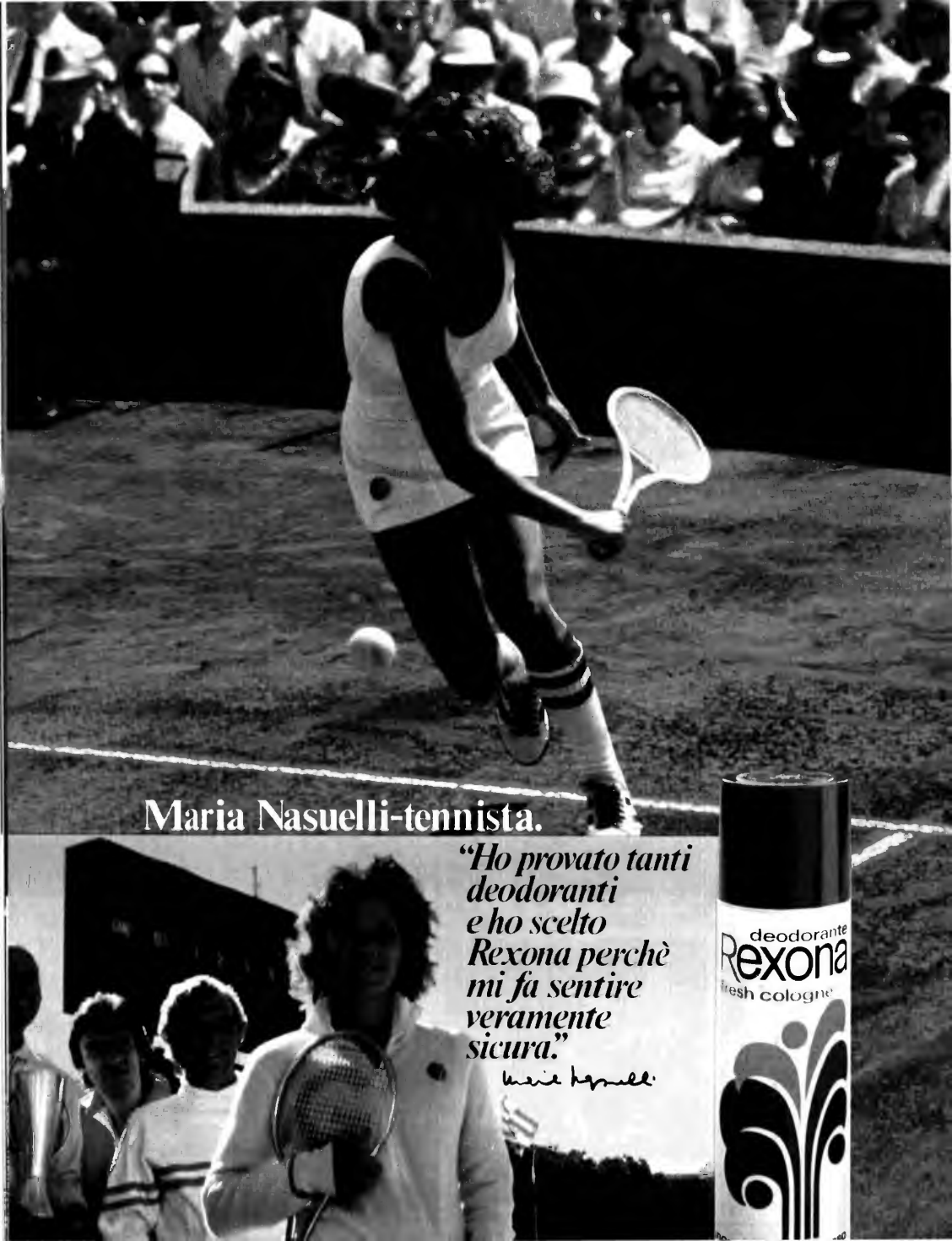
21,15 C
Due per la strada
(«Two for the road», 1967)
Film - Regia di Stanley Donen
Interpreti: Audrey Hepburn, Albert Finney, Eleanor Bron, William Daniels, Claude Dauphin, Nadia Grey, Georges Descrières
Produzione: 20th Century Fox

Cinema domani C
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

TV LUNEDÌ 1 RETE

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C


Maria Nasuelli-tennista.
"Ho provato tanti deodoranti e ho scelto Rexona perchè mi fa sentire veramente sicura."
Maria Nasuelli
deodorante
Rexona
fresh cologne

lunedì
29 MAGGIO

17.45 C

Le piccole meraviglie della grande natura

Protagonisti della puntata di oggi sono due animali attivissimi e ingegnosi. Il primo è il ragno acquatico, architetto di cupole d'aria, tessitore di una tela finissima, fatta non per catturare insetti, bensì per costruire le fondamenta della sua dimora. Il secondo è il castoro, costruttore di dighe; la sua tana è sulla terraferma ma l'ingresso è sott'acqua a scopo di difesa.

18.50

Spaziolibero:

i programmi dell'accesso

Queste le trasmissioni in onda nel corso della settimana: oggi alle 18,50 va in onda *Un modo di vivere insieme* (Associazione musicale culturale sportiva « I ragazzi di Migliarina »). Il 31 maggio, ancora alle 18,50, *Le lotte studentesche nell'Università di Urbino* (A.I.S. - Associazione Italiana Sociologi). Infine venerdì 2 giugno alle 23,25 verrà trasmesso *L'ipnosi ieri e oggi* (CSICHB - Centro Studi di Ipnosi Clinica « H. Bernheim »).

20.40 C

Il sesso forte

Secondo scontro a *Il sesso forte*, il gioco che mette l'una contro l'altra due squadre, una di soli uomini, una di donne. « *Il sesso forte* può essere considerato un esperimento », dice il regista Beppe Recchia, « è un gioco a premi anomalo: per vincere occorre non tanto dare risposte esatte, quanto bluffare, ingannare abilmente l'avversario ». *(Nelle foto i presentatori Michele Gammino ed Enrica Bonaccorti).*

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 — Die Sprechstunde. Ratschlage für die Gesundheit. « Durch Unfall entstellt » - « Durch Chirurgie wieder hergestellt » - Ein Film von und mit Dr. Antje Schaeffer-Kühnemann. Verleih: Telepool

17,45-18 Das alte Ägypten. Eine Dokumentarfilmreihe von Robert Hari. 6. Folge: « Die Pyramiden von Gizeh ». Verleih: Telepool

20·— Tagesschau

20,20 Mozart (Sperimentale C). Aufzeichnungen einer Jugend. Ein Film von Klaus Kirschner. 3. Teil: *W. A. Mozart*, Santiago Ziesmer, *Leopold Mozart*, Karl Maria Schley, *Maria Anna Mozart*, Marianne Lowitz. Verleih: Telepool

21,10 Sperrfort Rocca Alta (Sperimentale C). Ein dokumentarischer Bericht aus der Zeit 1915-1917 von Luis Trenker

21,40-22,35 Clochemerle (Sperimentale C). Ein Fernsehspiel in vier Teilen nach dem satirischen Roman von Gabriel Chevallier. 3. Teil: « Die Entsetzliche Zerstörung der Monumente » mit Cyril Cusack, Kenneth Griffith, Micheline Presle. Regie: Michael Mills. Verleih: Bavaria

21.45 C

I battenti di Napoli

Seconda parte dell'inchiesta di Gabriele Palmieri (*I battenti di Napoli*). Il programma prende il nome dai partecipanti al pellegrinaggio al Santuario della Madonna dell'Arco presso Napoli che si svolge ogni anno, il lunedì in Albis. I « battenti » sono gruppi di devoti organizzati in associazioni, vestono un costume originale, danno vita a dei veri e propri rituali autonomi ricchi di canti e danze. La prima parte della trasmissione andata in onda la settimana scorsa era quasi interamente costituita da un lungo documentario cinematografico a colori girato il giorno di Pasqua e il lunedì dell'Angelo del 1967; il filmato presentava le varie fasi della festa interpretando i diversi aspetti in chisve antropoligico-culturale, psicologica, sociologica. La seconda parte, trasmessa questa sera, è il risultato di riprese effettuate nella Pasqua del 1977 e, avvalendosi delle testimonianze dei protagonisti delle manifestazioni, dei gestori del Santuario e di esperti, si propone di verificare la continuità e gli eventuali cambiamenti avvenuti in dieci anni. *(Servizio alle pagine 70-72)*

12,30

Vedo, sento, parlo

Sette contro sette

Conduce in studio Claudio Gorlier
Realizzazione di Adriano Cavallo

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 C

Educazione e regioni

Infanzia e territorio

a cura di Mauro Gobbini

Emilia-Romagna: cominciamo una ricerca - 4

di Luciano Martinengo
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 C

Qui cartoni animati

Barbapapà

di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

Le avventure di Gatto Silvestro

Prod.: Warner Bros.

Una dannata ipoteca

Prod.: Radio and Television-Packagers Inc.

Dorothea

Prod.: Ceskoalovensky Film

17,45 C

Le piccole meraviglie della grande natura

Un programma di Branko M. Marjanovic. *Quarta puntata*
Una coproduzione della Zagabria Film (Zagabria) e del Centro Didattico Film (Mosca)

18 C

Infanzia oggi

Psicologia dell'infanzia

Soggetto e sceneggiatura di Sabina Manes
9ª puntata: **I mali dei grandi**
Partecipano il prof. Alfredo Giordano e la dott.ssa Marilena Mohrhoff. Regia di Sergio Spina
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 C

Dal Parlamento

TG 2 Sportsera

Pubblicità

18,50

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Associazione musicale culturale sportiva. I ragazzi di Migliarina: « Un modo di vivere insieme »

19,05 C

La vela

Un programma del TG 2
Un pianeta a misura d'uomo
Realizzazione di Franco Lazzaretti e Antonio Coppi

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 C

Dal Teatro della Fiera di Milano

Il sesso forte

Trasmissione a premi

presentata da Enrica Bonaccorti e Michele Gammino. Scene Andrea De Bernardi. Regia Beppe Recchia

Pubblicità

21,15 C

TG 2 - Dribbling

Dopodomani il Mundial

a cura di Remo Pascucci

21,45 C

I battenti di Napoli

Un programma sui devoti della Madonna dell'Arco
Regia di Gabriele Palmieri
Seconda parte
Presentazione di Italo Moscati

22,55 C

Protestantesimo

a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziali C

TV LUNEDÌ 2 RETE

In Italia moquette si dice Sit-in

Sit-in, la moquette che ti permette tutto.

INFORMA Radio

TV1 martedì
30 MAGGIO

19.20 ©

Tre nipoti e un maggiordomo

Jody innamorato

La maestra di Jody, miss Cunnings, deve assentarsi per un breve periodo di tempo e viene sostituita da miss Evans. Dopo alcuni giorni zio Bill nota strani atteggiamenti nel piccolo Jody e, preoccupato, decide di parlare con la nuova maestra per cercare di capirne la ragione. La ragione la scoprirà Cissy: miss Evans somiglia in modo impressionante alla loro mamma, morta tragicamente.

19.05

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Queste le trasmissioni dell'accesso previste durante la settimana sulla Rete 1: oggi alle ore 19.05 viene mandato in onda *Non tutto morirà* (A.I.D.O. - Associazione italiana donatori organi); giovedì 1° giugno dopo l'edizione notturna del telegiornale sarà trasmesso *Vita nuova: religione o Gesù?* (Movimento evangelico internazionale - Fiumi di Potenza -).

20.40

Storie della camorra

Il pretesto Cuocolo

Il 6 giugno 1906 la polizia scopre i cadaveri di due coniugi napoletani, Maria e Gennaro Cuocolo. L'emozione è enorme. Presto le indagini si scontrano con la camorra e viene arrestato Errico Alfano. Dopo un mese di carcere, però, Alfano e altri camorristi vengono liberati. La decisione suscita clamore. I carabinieri, capitano Carlo Fabbroni e maresciallo Erminio Capezzuti, arrestano, tra lo stupore generale, proprio i camorristi che poco prima la polizia aveva rimesso in libertà. L'asse portante delle nuove accuse è rappresentato da un camorrista di mezza tacca, un certo Gennaro Abbatemaggio. Nel coro di generali consensi per l'operazione dei carabinieri si leva la voce discorde del giudice Lucchesi Palli. Il magistrato, dopo aver personalmente verificato le prove raccolte, le considera inattendibili. Abbatemaggio ritratta allora la prima versione e ne fornisce un'altra: anche questa volta per Abbatemaggio, Fabbroni e Capezzuti gli assassini sono Alfano e gli altri. L'opinione pubblica è tutta per Fabbroni e il giudice Lucchesi Palli è destituito dall'incarico. Il capitano dei carabinieri è l'eroe del giorno: lancia accuse contro tutti e confida ad alcuni giornalisti di sapere che i protettori della camorra sono in alto.

Nel frattempo il cappellano del cimitero di Poggioreale, don Ciro Vittozzi, notoriamente legato alla camorra, confida alla polizia di avere le prove della innocenza di Errico Alfano e dei suoi amici. Ma ormai è troppo tardi. Nel 1911 a Viterbo gli imputati sono condannati a dure pene. Con gli anni, i dubbi cominciano a farsi strada. La revisione, però, viene sempre respinta. Nel 1927 Gennaro Abbatemaggio ritratta nuovamente. Alla richiesta di revisione, stavolta, si associano i giudici di Viterbo, ma da Roma (dove il fascismo è al potere) si fa sapere che non è opportuno rimestare il « pasticcio ».

Soltanto nel 1931, con l'entrata in vigore del codice Rocco, Errico Alfano e i superstiti della banda saranno rimessi « in libertà condizionale ». Tutti sono convinti che la camorra è stata sconfitta, ma...

21.45 ©

Roberto Rossellini, un ricordo

Un documentario su Rossellini che raccontasse, pienamente e senza retorica, come avrebbe voluto lui, l'uomo e le opere, era da lungo tempo fra i programmi della RAI. È molto materiale era stato raccolto: i film, naturalmente, le interviste celebri, ma altro materiale era stato girato espressamente. Rossellini che spiega il cinema a due ragazzi che lo incontrano a Villa Borghese, Rossellini che discute di problemi della tecnologia e della ricerca con gli scienziati dell'Università di Huston. E quindi, nel primo anniversario della sua scomparsa, il ricordo riguarda certo il grande autore, ma assieme a questo e ancor prima il grande saggio, l'uomo che guardava lontano, che aveva capito il cinema e la televisione prima degli altri e sapeva e insegnava che non si fa il cinema e la televisione per insegnare delle cose, ma per imparare delle cose assieme e per scegliere, nel poco che sappiamo, le cose più importanti.

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 26ª Fiera Campionaria e della 33ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10-11,30
Programma cinematografico

12,30 ©
Argomenti
La storia e i suoi protagonisti
Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto
Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi
6° puntata: **Il partito armato: L'E.V.I.S. di Antonio Canepa**
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 ©
Filo diretto
Dalla parte del consumatore
a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13,25
Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
Oggi al Parlamento ©

17 ©
Alle cinque con
Sandro Mazzola

17,05 ©
Heidi
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
49° puntata: **Al lago dei camosci**
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17,30 ©
Il gioco del secolo
Presentazione della Coppa del Mondo 1978
Quarta ed ultima puntata:
Appuntamento in Argentina.
Consulenza di Stanley Rous.
Realizzazione di Derek Conrad e Robert Sidaway.
Commento italiano di Paolo Frajese
Prod.: Polytel Film Ltd

18 ©
Argomenti
La storia e i suoi protagonisti
Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto
Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi
7° puntata: **La carta del banditismo**
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 ©
TG 1 - Cronache

19,05
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
A.I.D.O. - Associazione italiana donatori organi: « Non tutto morirà »

Pubblicità

19,20 ©
Tre nipoti e un maggiordomo
Seconda serie
Jody innamorato
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Fedderson

19,45 ©
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa

Pubblicità

20
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Storie della camorra
Soggetto e sceneggiatura di Gianni De Chiara e Paolo Gazzara
Quinto episodio:
Il pretesto Cuocolo
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Cap. Carlo Fabbroni *Luigi Vannucchi*, Il professore *Mariano Rigillo*, Gennaro Abbatemaggio *Massimo Ranieri*, Maresciallo Capezzuti *Gianni Musy*, Orefice Argenio *Alberto Sorrentino*, S. E. Lucchesi-Palli *Ferruccio De Ceresa*, Don Ciro Vittozzi *Ennio Balbo*, Un signore del circolo *Nando Di Lena*, Il federale *Gerardo Panipucci*
Scenografia Enzo Celone. Costumi Giovanna La Placa. Arredamento Eugenio Tavassi. Musiche Roberto De Simone. Delegato alla produzione Eugenio Cuomo.
Regia Paolo Gazzara
(Il soggetto è liberamente ispirato a « La camorra » di Vittorio Paliotti)

Pubblicità

21,45 ©
Roberto Rossellini, un ricordo
Testo di Angelo D'Alessandro e Guerrino Gentilini. Regia di Angelo D'Alessandro

Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento ©
Che tempo fa

I programmi e orari riportati in questa pagina © Le edizioni del TG della Prima Rete ©

Scottex Casa si beve un sacco di vino.

1) Appoggiate su un foglio di Scottex Casa un bicchiere e versateci del vino.

2) Continuate a versare fino a farne assorbire un bel po' da Scottex Casa.

3) Visto quanto ne ha assorbito?

4) Ma anche completamente bagnato, il foglio di Scottex Casa riesce a reggere il peso del bicchiere pieno.

E lo regge senza problemi.

Scottex Casa.
Altro che un pezzo di carta.

È un prodotto Burgo Scott.

TBWA

TV2 martedì
30 MAGGIO

17.10 C

Trentaminuti giovani

Il settimanale curato da Enzo Balboni presenta in questo numero un ampio servizio in cui la regista televisiva Gigliola Rosmino presenta suo padre, Gian Paolo Rosmino, uno dei pionieri del cinema italiano. Rosmino, oggi novantenne, lucidissimo, risponderà ai quesiti che gli porranno gruppi di studenti. Sarà il racconto di un'intensa vita dedita quasi tutta al cinema: dal 1911 Rosmino è stato attore, regista, sceneggiatore, produttore. *(Nella foto Olimpia Barroero con Gian Paolo Rosmino nel 1918).*

20.40 C

Tribuna del Referendum

La trasmissione odierna della *Tribuna del Referendum* (iniziata il 18 maggio scorso) è la più lunga di tutte: vi parteciperanno infatti, oltre a quello del PSDI, i rappresentanti dei tre comitati promotori degli altrettanti referendum che — quasi sicuramente, al momento in cui scriviamo — si svolgeranno l'11 giugno p.v. (aborto, legge « Reale », finanziamento pubblico ai partiti), sempre che non decada uno o più dei tre referendum. Come è noto la formula della trasmissione è quella dell'intervista o della conversazione a scelta.

22.00 C

Diario di una casalinga inquieta

Drammatico (1970). La trama. Il matrimonio fra Tina e Jonathan Balser fa acqua da tutte le parti. Colpa di lui che per amore di carriera trascura senza ritegno la moglie. Tina si illude di uscire dalla crisi lasciandosi corteggiare da un giovane scrittore e diventandone l'amante, ma si accorge presto che l'uomo « nuovo » è anche peggiore dell'altro. Lo lascia; intanto Jonathan, reduce anche lui da una relazione, va incontro a un pesante fallimento finanziario. Si decide così a riaccostarsi a Tina e a sollecitare la sua comprensione.

Che se ne dice. - Uno spaccato della famiglia borghese americana, delle sue mediocri ambizioni, delle sue disillusioni, della sua alienazione. Una coppia modello, nell'apparente tipicità — lui avvocato alla moda con pretese intellettuali, lei casalinga di lusso — come nella segreta frustrazione che la corrode, e che metterà a nudo l'impalcatura di argilla su cui si è costruita una facciata di rispettabilità » (Guido Cincotti). *Diary of a Mad Housewife* porta la firma del regista Frank Perry, che lo ricavò da un romanzo di Sue Kaufman. Anche questa volta, come in quasi tutti i suoi film migliori (*David e Lisa, Un uomo a nudo, I brevi giorni selvaggi*), Perry ha lavorato con la moglie Eleanor, sceneggiatrice e strettissima collaboratrice. Anche questa volta è andato a scavare nel variegato sociale, cercando di portarne alla luce difficoltà, angosce e contraddizioni tanto più prepotenti quanto più ipocritamente celate. Lo hanno servito a meraviglia gli interpreti, poco noti ma bravi: Carrie Snodgress, Richard Benjamin, Frank Langella e Lorraine Cullen. *(Nella foto Katherine Meskill, Richard Benjamin e Carrie Snodgress nel film).*

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Sportschau

12,30

Vedo, sento, parlo

Obiettivo Sud
Un programma di Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Attanasio Mozzillo, Pasquale Notari. Realizzazione di Nicola De Rinaldo

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 C

Il corpo umano

Una produzione Bayerischer Rundfunk
Seconda puntata
Perché gli uomini della terra sono tutti uguali?
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 C

Barbapapà

Disegni animati
di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,10 C

Trentaminuti giovani

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Ezio Pecora

18 C

Infanzia oggi

Psicologia dell'infanzia
Soggetto e sceneggiatura di Sabina Manes *10ª puntata.* **Dici sempre un'altra volta.** Partecipano i professori Pietro Pfanner e Riccardo Venturini. Regia di Sergio Spina
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 C

Dal Parlamento
TG 2 Sportsera

Pubblicità

18,45 C

Buonasera con... Franco Franchi

in
Sarò franco
Regia di Lucio Fulci, con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**
Una produzione M.G.M.

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 C

Tribuna del Referendum

a cura di Jader Jacobelli

Pubblicità

21,15 C

Ring '78

Un programma del TG 2
Incontro con i protagonisti dall'Est all'Ovest
di Aldo Falivena. Regia di Franco Morabito

22 C

L'altra Hollywood

Il cinema degli Anni '70
a cura di Callisto Cosulich
(IX)

Diario di una casalinga inquieta

Film. Regia di Frank Perry
Interpreti: Richard Benjamin, Frank Langella, Carrie Snodgress, Lorraine Cullen, Frannie Michel, Katherine Meskill, The Alice Cooper Band. Produzione: Frank Perry Films Inc.
Al termine: **Commento al film**

Cinema domani C

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

chi conosce i sapori veri riconosce Montenegro

Sapori veri.
Quelli delle cose semplici, inalterate nel tempo. Come il latte appena munto nella stalla e l'acqua fresca che sgorga dalla sorgente.

Sapori irresistibili.
Come la frutta matura sull'albero e il pane caldo, fragrante che esce dal forno.

Chi conosce i sapori veri sa scegliere senza esitazioni, sa distinguere.
Chi conosce i sapori veri riconosce Montenegro.

AMARO MONTENEGRO

irresistibile di natura

T&I

TV1 mercoledì
31 MAGGIO

18.30 C V/M

Beethoven

I grandi compositori

Per il ciclo dedicato ai grandi compositori è la volta di Beethoven (Bonn, 1770 - Vienna 1827). Nella scelta dei brani si è tenuto conto sia dell'autore meno noto (ad esempio quello della *Sonata a quattro mani*), sia del maestro che aveva firmato un'*Eroica* (l'ascolteremo, in parte, da Karajan), o un'*Appassionata*, resaci adesso dall'autorevole pianista John Ogdon.

Scopriremo il fascino di Beethoven anche in battute non ancora popolari.

19.20 C V/P

Tre nipoti e un maggiordomo

La piccola Eve

Buffy fa la conoscenza di Eve, una sua compagna di classe che, a causa di una malattia che la costringe a letto, segue le lezioni da casa sua tramite un congegno elettronico. Nasce subito una grande amicizia fra le due bambine; Buffy è convinta che Eve, grazie all'aiuto di zio Bill, potrà guarire presto. Ma la vicenda della piccola Eve, nonostante l'interessamento di zio Bill, ha un risvolto drammatico.

21.15 C V/P

Vidocq

Gli assassini dell'imperatore

I cento giorni volgono alla fine e Napoleone si dirige verso Waterloo. La polizia è in allarme perché si sa che qualcuno vuole assassinare l'imperatore. Vidocq e compagni sono incaricati di scortare un sosia di Napoleone facendolo viaggiare in incognito così che tutti credono che si tratti del «vero» imperatore. Nel frattempo, Napoleone viaggia allo scoperto. Il finto imperatore è un sedicente attore, molto astuto. Egli infatti riesce a sfuggire a Vidocq, dopo aver rubato la mappa dei luoghi in cui si deve fermare il vero Napoleone. Vidocq e compagni, resisi conto che proprio questi è forse il sicario che deve uccidere l'imperatore, sono presto sulle sue tracce e riescono a raggiungerlo nell'accampamento di Napoleone. Il sicario resta ucciso e viene acciuffato anche uno dei suoi complici. Poi Vidocq torna al galoppo a Parigi e, dopo una lunga trafila, riesce a scoprire chi era il mandante del mancato assassinio di Napoleone: Fouché. Giunge frattanto la notizia della sconfitta di Napoleone a Waterloo.

22.05 C V/D Varie

Cosa c'è di vero nei fenomeni paranormali?

Torna la parapsicologia in TV. Dopo le polemiche sorte in seguito all'*Indagine sulla parapsicologia*, realizzata da Piero Angela, questa sera assisteremo a un confronto-scontro di opinioni tra parapsicologi e scettici, moderato da Maurizio Costanzo. In difesa della parapsicologia interverranno il prof. Emilio Servadio, decano della ricerca parapsicologica in Italia, il dott. Piero Cassoli, Direttore del Centro di Parapsicologia di Bologna, e l'ing. Giorgio Salvadori, Vice Presidente della Società Italiana di Parapsicologia; dall'altro lato del tavolo, accanto a Piero Angela, siederanno il Biologo Franco Graziosi, Ordinario di microbiologia all'Università di Roma, ben conosciuto dai telespettatori per le sue trasmissioni scientifiche sui meccanismi della vita, e l'inglese Christopher Evans, ex parapsicologo, uscito completamente scettico dalla sua esperienza di ricerca sui fenomeni paranormali. Il tema del programma *Cosa c'è di vero nei fenomeni paranormali?* ha già diviso, in queste settimane, l'opinione pubblica: da un lato i sostenitori della scientificità della ricerca parapsicologica e dei suoi risultati (non solo in laboratorio ma anche con i sensitivi), dall'altro gli oppositori che affermano che non vi è alcuna prova dell'esistenza dei fenomeni paranormali (in questo senso è stata recentemente firmata una dichiarazione da parte di alcuni tra i più autorevoli scienziati italiani). Questa sera i telespettatori potranno giudicare le opinioni a confronto, in un dibattito che si annuncia serrato. *(Nella foto Angela con il parapsicologo Lee Frond).*

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 28ª Fiera Campionaria e della 33ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10-11,45
Programma cinematografico

12,30 C
Argomenti
La storia e i suoi protagonisti
Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto
Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi
7ª puntata: **La carta del banditismo**
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13
Nella misura in cui
Rubrica sulla lingua italiana d'oggi
di Gian Luigi Beccaria. Interventi di Felice Andreasi. Regia di Vladi Orengo
8ª puntata: **Parole in campo**

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

14,10-14,40
Una lingua per tutti
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
36ª trasmissione (Folge 27)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 C
Alle cinque con
Sandro Mazzola

17,05 C
Heidi
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
50ª puntata:
La pazienza del nonno
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17,30 C
Cinepresa e passaporto
di Adriana e Roberto Villa
Sesta puntata: **Il Madagascar: La perla dell'Oceano Indiano**

18 C
Argomenti
La storia e i suoi protagonisti
Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto
Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi
8ª puntata: **La conquista dell'autonomia**
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 C
I grandi compositori
Beethoven
Un programma scritto e diretto da Jeremy Marre. Produzione Seabourne Enterprise

19 C
TG 1 Cronache
Pubblicità

19,20 C
Tre nipoti e un maggiordomo
Seconda serie
La piccola Eve
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Fedderson

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Tribuna del Referendum
a cura di Jader Jacobelli
Pubblicità

21,15 C
Le nuove avventure di Vidocq
Gli assassini dell'imperatore
Telefilm. Regia di Marcel Bluwal
Interpreti: Claude Brasseur, Daniele Lebrun, Marc Dudicourt, Jacques Seiler, Pierre Pernet, Alain Mac Moy, Walter Buschhoff, Robert Party, Franz Rudnick, Jacques Andriot
Distribuzione: H.D.H.

22,05 C
Cosa c'è di vero nei fenomeni paranormali?
Dibattito tra parapsicologi e studiosi
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziali C

Non si vive di solo pane.

Ma anche di fragranti fette biscottate.

Anche di buone cose si vive, come le fragranti fette biscottate Heudebert. Fette croccanti, perché cotte al forno a puntino. Fette leggere e delicate. Fette sempre fresche: sono protette da un doppio involucro. Heudebert, fragranti fette biscottate: un gusto genuino sulla tua tavola. **Heudebert**

Naturali, senza sale, al glutine, con farina integrale: scegli tu.

TV2 mercoledì 31 MAGGIO

17.30 C

Operazione benda nera

Dick Moyes, padre di Tom, vive alla macchia perché ricercato sotto l'accusa di attività sovversiva e omicidio. Tom è convinto che in tutti quei guai ci sia lo zampino di Ralph Page, il cosiddetto « rappresentante di commercio ». George Cossat, persuaso da Tom, decide di affrontare Page e di costringerlo a parlar chiaro. Costui finisce con l'ammettere di essere un agente del controspionaggio inglese e si dichiara pronto a dimostrarlo.

18.00 C

Infanzia oggi

Dipartimento S. E.

Il « caso » che oggi viene illustrato è quello di una bambina di sei anni, Paola, alla quale la mamma affida il compito di badare al fratellino di tre anni durante la sua assenza. Paola, chiamata a tanta responsabilità, cerca d'intrattenere il fratellino nel migliore dei modi.

Ma quando vede che, al suo rientro, la madre prodiga le sue cure al più piccolo si sente trascurata ed offesa, e, per richiamare l'attenzione su di sé, fa la pipì a letto.

20.40 C

Caro papà

Povero Casanova

Charles, marito di Georgie, vuol divorziare perché ha saputo di un week-end che la moglie ha trascorso a Brighton con Patrick. Lo scrittore pensa di aver trovato una scappatoia al problema e chiede alla ex moglie, Barbara, di confessare di essere lei la compagna del fine settimana di Brighton. Ma Patrick non ha ben calcolato il gioco delle coincidenze e dei particolari, per cui la sua scappatoia non funziona.

21.05 C

Giochi senza frontiere 1978

Giochi senza frontiere riparte con l'edizione 1978. Ci sono alcune novità anche se la formula rimane sostanzialmente la stessa: innanzitutto i presentatori. Dopo parecchi anni Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti lasciano il campo a due giovani ma già affermati conduttori: Milly Carlucci, ventitrè anni, presentatrice di *L'altra domenica*, ed Ettore Andenna, che ha presentato *Giochi d'inverno* e numerosi programmi alla TV di Montecarlo. Altra novità il ritiro dell'Olanda dalla competizione, sostituita dalla Jugoslavia. Infine è già stato annunciato che l'anno prossimo le nazioni partecipanti saranno otto: si aggiungerà il Portogallo. Molte sono le richieste che pervengono al comitato organizzatore da Paesi non ancora compresi fra i partecipanti. L'edizione 1978 parte dall'Italia ed esattamente dalla cittadina piemontese di Verbania, sulla sponda occidentale del Lago Maggiore. È proprio in riva al lago si svolgeranno i giochi con tema « L'albergo dello sport », dove tutti si devono mantenere in forma. *(Nella foto la squadra di Verbania).*

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17-18 Für Kinder und Jugendliche **Clown und Co.** (Sperimentale C). Elementarspiele für Vorschulkinder. Eine Sendereihe von Jörg Grünler und Horschy Tiessler. « Gesicht ». Verleih: Telepool

Das kommt davon. Geschichten von Rudyard Kipling. Für das Fernsehen bearbeitet von Peter Podehl. 5. « Wie der Leopard seine Flecken bekam » und « Wie das Kamel seinen Buckel bekam ». Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Geheimagent Adolf Tegtmeier. Detektivserie von Günther Schwarz. « Eine entwaffnende Affäre » mit Jürgen von Manger in der Titelrolle. Verleih: TV Star

22.25

Borghesi e operai: La nascita dell'Italia industriale

Quarta ed ultima puntata. La prima guerra mondiale, che all'inizio trova l'Italia impreparata, si dimostra col tempo non soltanto un ottimo affare per l'industria ma anche un banco di prova decisivo delle sue effettive potenzialità. Si affermano nuove lavorazioni nella chimica. L'impresa automobilistica assume dimensioni di grande industria, nasce l'aviazione, fa i suoi primi passi l'industria delle fibre artificiali. Nel quadro dei rapporti internazionali, dissoltosi il cordone che aveva legato l'Italia agli ambienti finanziari e industriali tedeschi, si delinea un nuovo complesso di vincoli economici con l'area della sterlina e del dollaro.

12,30 C

TG 2 - Ne stiamo parlando

Settimanale di attualità
a cura di Carlo Cavaglia e Mario Novi

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi

Profili professionali:

« Il viticultore-cantiniere » - 4°
Realizzazione di Francesco Venier (Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 C

E' successo che...

Un programma di Virgilio Sabel con Alessia Lionello. Testi di M. L. De Rita. Regia di Virgilio Sabel. Ripresa televisiva di Salvatore Baldazzi

17,30 C

Operazione benda nera

Telefilm. Regia di Don Leaver

L'assassino
6° episodio
Distr.: Global Television

17,55 C

Rosso e blu

La valigia
Prod.: PMBB-Cinemac 2 TV

18 C

Infanzia oggi

Psicologia dell'infanzia
Soggetto e sceneggiatura di Sabina Manes. *11° puntata:* **Ancora la pipì, non ti vergogni?** Partecipano il prof. Massimo Ammaniti e la sig.ra Claudia Mineide Regia di Sergio Spina (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 C

Dal Parlamento TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,50

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

A.I.S. - Associazione italiana sociologi: « Le lotte studentesche nell'Università di Urbino »

19,05 C

Buonasera con... Franco Franchi

in
Sarò franco
Regia di Lucio Fulci con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**
Una produzione M.G.M.

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 C

Caro papà

Povero Casanova
Telefilm comico. Interpreti: Patrik Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Ursula Howells, Dawn Addams, Tony Britton, Terence Alexander, Charles Tingwell, Marianne Stone, Suzan Cameron
Testo di Johnny Mortimer e Brian Cooke. Prodotto e direttto da William G. Stewart per la Thames Television

Pubblicità

21,05 C

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee: A2, BBC, BRT, JRT, RAI, RTBF, SRG, SSR, TSI e WDR presentano dall'Italia: Verbania

Giochi senza frontiere 1978

Torneo televisivo di giochi
tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia e Svizzera
Primo incontro
Partecipano le città di Dilbek (Belgio), Meudon (Francia), Friedeich Sthal (Germania Federale), Bath (Gran Bretagna), Spalato (Jugoslavia), Bad Ragaz (Svizzera), Verbania (Italia)
Giochi ideati da Adolfo Perani
Scenografie di Armando Nobili
Presentatori: Ettore Andenna e Milly Carlucci. Regia di Luigi Turolla

22,25

Borghesi e operai: La nascita dell'Italia industriale

Un programma di Valerio Castronovo e Sergio Valentini con la collaborazione di Anna Cristina Giustiniani e Nanda Torcellan
Quarta ed ultima puntata:
La fabbrica della guerra

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

l'espresso del bar costa 60 lire "senza il bar"

Con la stessa quantità di caffè e con lo stesso procedimento delle macchine del bar, Faemino prepara infatti un ottimo espresso-bar liofilizzato a sole 60 lire.

Faemino ti permette di non rinunciare al piacere di un buon caffè espresso-bar, anche quando non c'è, o non vuoi, il bar.

FAEMINO

espresso-bar liofilizzato a casa tua

TV1 giovedì

1° GIUGNO

13.30

Sport nel TG 1 delle 13,30

Da oggi, ogni giorno durante lo svolgimento dei Campionati del mondo di calcio, Paolo Valenti — il popolare commentatore dello sport in *Domenica in...* — curerà una breve rubrica compresa nel TG 1 delle 13,30, nel corso della quale farà il punto su quanto avviene dentro e fuori le quinte della rassegna calcistica argentina. Il motivo tecnico dominante, l'azione di gioco che è rimasta più impressa, il personaggio salito alla ribalta, la curiosità inedita, giudizi di esperti e di semplici

appassionati, previsioni e commenti: ecco alcuni degli spunti che verranno alternativamente messi a fuoco nel corso della trasmissione, con l'aiuto anche dei servizi degli inviati speciali in Argentina. *(Nella foto Paolo Valenti).*

12.30 C

Argomenti

Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto
Dipartimento S. E.

Il separatismo aveva le sue basi di consenso nel malcontento popolare alimentato dalle condizioni di miseria dell'immediato dopoguerra e in un'antica protesta verso lo Stato unitario.

E' di questo periodo il rifiuto al richiamo alle armi e alla consegna del grano agli ammassi. In questa situazione si diffondono il contrabbando e il mercato nero ed è in questo quadro che nasce la figura del bandito Giuliano.

Gli episodi di rivolta popolare di Caltagirone, Catania, Palermo, Ragusa, Comisso sono i segni più evidenti e drammatici di questo diffuso disagio sul quale tenta di inserirsi il fenomeno separatista che talvolta riesce ad egemonizzare i moti spontanei.

18.30 C

Jazzconcerto

Ultimo di questa breve rassegna jazz il quartetto del pianista Don Pullen, ripreso al Teatro Tenda di Roma, a marzo. L'esibizione contiene un tipo di jazz di varie forme, a volte aspro a volte più folklorico. Certo che, almeno per ora, Don Pullen resta uno dei più dotati ed originali pianisti dell'ultima leva jazzistica, mentre la musica prodotta dal suo quartetto è ancora in evoluzione e potrà darci in futuro risultati eccellenti.

19.20 C

Tre nipoti e un maggiordomo

Libertà per Buffy

Laura, una nuova compagna di classe di Buffy, che vive sola con la madre impegnata tutto il giorno con il suo lavoro, suscita l'invidia della bambina a causa della sua grande indipendenza. Buffy riesce ad ottenere dallo zio Bill il permesso di trascorrere una serata in casa della sua nuova amica. Le due bambine passano il tempo giocando a fare le « grandi » senza nessuna imposizione o divieto. L'invidia di Buffy sfuma quando, nel contraccambiare l'invito, si trova davanti una Laura desiderosa di tutte le attenzioni e i « divieti » di casa Davis.

20.40 C

Scommettiamo?

Lo staff direzionale di « Scommettiamo? »: Carlo Fuscagni, direttore di struttura, Mike Bongiorno ed il regista Piero Turchetti

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate in occasione della 26° Fiera Campionaria e della 33° Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10-11,20
Programma cinematografico

12,30 C
Argomenti
La storia e i suoi protagonisti
Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto
Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi
8° puntata: **La conquista dell'autonomia** (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 C
Filo diretto
Dalla parte del cittadino
a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

17 C
Alle cinque con
Sandro Mazzola

17,05 C
Heidi
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
51° puntata: **I primi passi**
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17,30 C
Antartide: Storia della Prima Spedizione Italiana
di Renato Cepparo
Prod.: I. E. International
Quarta ed ultima puntata

18
Argomenti
Schede - Storia
Il dibattito sul separatismo
di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli
Prima parte
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 C
Jazzconcerto
a cura di Romano Del Forno
Don Pullen Quartet
Regia di Carlo De Biase

19 C
TG 1 - Cronache
Pubblicità

19,20 C
Tre nipoti e un maggiordomo
Seconda serie
Libertà per Buffy
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Fedderson

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Dal Teatro della Fiera di Milano
Scommettiamo?
Gioco a premi
presentato da **Mike Bongiorno**
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Piero Turchetti
Pubblicità

22 C
Speciale TG 1
a cura di Arrigo Petacco
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

Spaziolibero: i programmi dell'accesso
Movimento evangelico internazionale: « Fiumi di Potenza: Vita nuova: religione o Gesù? »

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono parziali C

Manca il giradischi

Ma la musica nuova c'è lo stesso e viene dalla cucina, con le famose *delikatessen* originali dalla Germania. Sui piatti gran varietà di tartine di aringhe, affumicate e no, Rollmops, Rollschinken, Räucherkäse, Leberwurst e tante altre belle cose ancora. E nei bicchieri? Qualche volta può bastare anche il solo succo di frutta (quello originale dalla Germania, trasparente, genuino e fresco come il frutto stesso sull'albero), ma se qualche intenditore vi aggiunge un tocco di Steinhäger o di Kirschwasser, allora sì che è un signor cocktail! Insomma: musica nuova in cucina con le specialità originali dalla Germania. Se volete saperne di più richiedete, in omaggio, la pubblicazione illustrata a colori "Delikatessen & C." scrivendo a: Firenze 7 casella postale 1475.

TV2 giovedì

1° GIUGNO

18.00 ©

Infanzia oggi

Dipartimento S. E.

Tema della puntata: *Non ci voglio andare*, ovvero il distacco dalla famiglia. Sabrina, una bambina di cinque anni, è sempre stata vezzeggiata dai genitori. Ma l'arrivo di un fratellino mette in difficoltà la mamma, che è costretta a prendere la decisione di mandare Sabrina alla scuola materna. Il giorno del distacco Sabrina si mette a piangere, si divincola e cerca di scappare da scuola; poi si rifiuta di mangiare. La madre è molto preoccupata, soprattutto quando sorprende Sabrina con in mano il sonaglino in atto minaccioso davanti alla culla del fratellino.

17.05

Tre pezzi facili

Un brano del balletto *La bella addormentata nel bosco*, scene e costumi di Beni Montresor; una visita alla Scuola di Danza del Teatro dell'Opera di Roma; un'esibizione del complesso della Scuola di Danza Contemporanea compongono il « pezzo » dedicato allo spettacolo. La musica è presente con due riprese: la prima presso la Scuola di Flauto Dolce di Roma; la seconda presso la Chiesa Valdese dove agisce il Complesso Rinascimentale del Centro di « Musica Antica » diretto da Sergio Siminovich. Per la letteratura verrà presentato un racconto di Cesare Abba, *Storia d'Italia a fumetti*, con animazioni di Carlo Cagni e Gianni Peg.

19.55 ©

«Mundial» '78

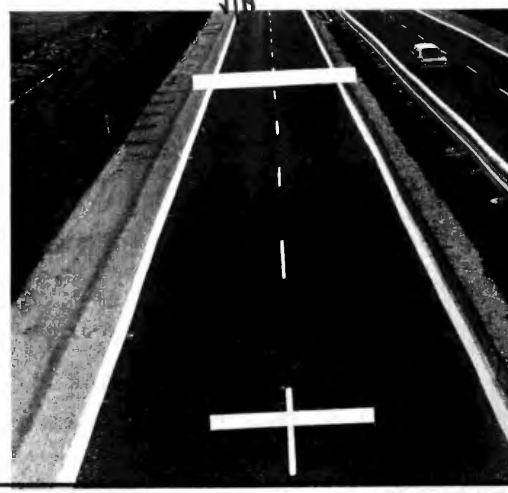
Germania-Polonia

Si aprono stasera i Mondiali di calcio con la partita Germania-Polonia valida per la qualificazione del Gruppo 2. Insieme con Germania e Polonia figurano nel girone Messico e Tunisia. Le due nazionali non dovrebbero, anche perdendo stasera, avere grosse difficoltà a qualificarsi. La Polonia si è presentata al « Mundial » con una formazione praticamente identica a quella dell'edizione di quattro anni fa. La Germania arriva ai Campionati tra le polemiche suscitate dalle sue ultime prestazioni. Rimane comunque una delle favorite per il successo finale. La partita sarà anche la rivincita della semifinale di Monaco, vinta dai tedeschi per 1 a 0.

21.50 ©

I pensieri dell'occhio

I nostri occhi non ci danno sempre la garanzia di verità. Questo ancora oggi mostra la puntata de *I pensieri dell'occhio*. Come vediamo e cosa vediamo e quanto Giulio Macchi analizza in ogni puntata. « Quando ci fermiamo a guardare un manifesto », dice lo stesso Macchi, « si scatena un uragano di cui siamo solo una piccola parte coscienti. Un uragano di natura fisiologica e psichica ». Noi vediamo in modo diverso da tutti gli altri esseri viventi: per loro il mondo è in bianco e nero. Ma per fattori culturali vediamo diversamente anche fra di noi. Per esempio un individuo cresciuto in una cultura circolare, non conoscendo i rettangoli e gli angoli, non potrà mai percepire la terza dimensione, la profondità. Errori ne commettiamo tanti e molti anche per il muoversi degli oggetti che guardiamo. L'effetto ottico a cui andiamo soggetti a causa del movimento ci viene spiegato proprio nella puntata di oggi. Test appositamente fatti da specialisti e illusioni ottiche quotidiane costituiscono il materiale di questa sera. *(Nella foto un esempio di illusione ottica: le due bande orizzontali sono lunghe uguali)*



Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

19,45-19,55 Tagesschau

12,30

Teatromusica

Problemi dello spettacolo

Regia di Maria Maddalena Yon

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 ©

Il corpo umano

Una produzione Bayerischer Rundfunk. *Terza puntata*

Il cuore

(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 ©

Mariolino e il treno

di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini. Prod.: Jupi Audiovisivi

17,05

Tre pezzi facili

Musica, letteratura, spettacolo

Un programma di Donatella Ziliotto con la collaborazione di Ercole Arnaud, Marzio Bonomo, Francesco Forti e Rosalinda Socrate. Realizzazione di Raul Morales. *Settima puntata*

17,55 ©

E' arrivata la radio

Cartone animato. Prod.: Radio and Television - Packagers - Inc.

18 ©

Infanzia oggi

Psicologia dell'infanzia

Soggetto e sceneggiatura di Sabina Manas

12ª puntata: **Non ci voglio andare**

Partecipano i professori Maria Teresa Gentile e Adriano Giannotti

Regia di Sergio Spina

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 ©

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,45 ©

Buonasera con... Franco Franchi

in **Saró franco**

Regia di Lucio Fulci con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**

Una produzione M.G.M.

Pubblicità

Previsioni del tempo ©

19,45

TG 2 - Studio aperto

19,55 ©

In collegamento via satellite Argentina: Buenos Aires

Campionato mondiale di calcio '78

Germania-Polonia

Telecronista Bruno Pizzul

Pubblicità

21,50 ©

I pensieri dell'occhio

Il mondo delle immagini di qua e di là della rétina

Una proposta di Giulio Macchi

Regia di Enrico Gras

Quinta puntata: **Il movimento**

Pubblicità

22,55 ©

16 e 35

Quindicinale di cinema

a cura di Tommaso Chiaretti, Beniamino Placido, Giuseppe Sibilla. Collaborazione di Nicola Garrone e Mario Natale

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I programmi a colori portano il simbolo © Le edizioni del TG sono Parziale ©

"Bevo Jägermeister perché la bottiglia è mia e me la gestisco io.„
(Di tutti, l'ottocentonovantesimo.)
LIQUORE D'ERBE
Jägermeister
W. MAST
KOMMANDITGESELLSCHAFT
Wolfenbuttel. Western Germany
Jägermeister. La natura in 56 erbe.
Hart-Schmid
mercato

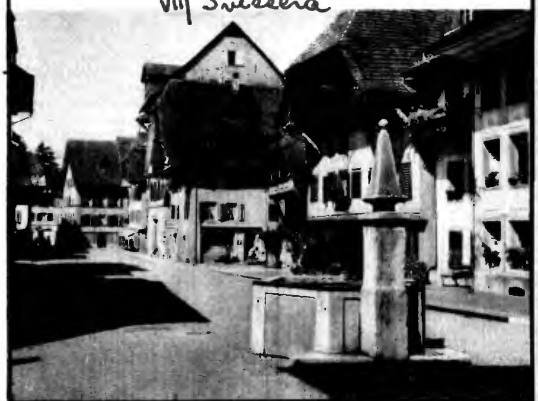
venerdì
2 GIUGNO

17.30 C

Pastorale svizzera

Il regista francese Nicolas Gessner ha realizzato un documentario a colori ispirandosi alla *Sesta sinfonia op. 68*, detta *Pastorale*, di Beethoven. La celebre composizione si divide, com'è noto, in cinque parti: *Allegro ma non troppo* (Risveglio di piacevoli sensazioni all'arrivo in campagna); *Andante molto mosso* (Scena presso il ruscello); *Allegro* (Allegra riunione di contadini); *Allegro* (Temporale); *Allegretto* (Canto dei pastori, lieto e riconoscente sentimento dopo la tempesta).

Sulla musica di Beethoven sfilano incantevoli paesaggi di montagna ripresi dall'alto. Sono paesaggi svizzeri, esattamente quelli in cui è ambientata la storia della piccola Heidi, protagonista di un popolare romanzo di Johanna Spyri e da cui è stato tratto un lungo cartone animato trasmesso, con molto successo, nella fascia di programmi pomeridiani della Rete 1. La singolarità ed il pregio del documentario di Nicolas Gessner sono costituiti, oltre che da una splendida fotografia, dalla perfetta adesione delle immagini ai temi della sinfonia di Beethoven. *(Nella foto un tipico paese svizzero).*



19.20 C

Tre nipoti e un maggiordomo

Ospite indesiderato

Bill Davis autorizza i nipotini Buffy e Jody ad ospitare per tre giorni il loro amico Oliver. Zio Bill, però, non sa che Oliver è un grosso cane; ma ormai ha dato la sua parola e non può ritirarla, anche se nel condominio gli animali non sono ammessi. I due bambini sono felicissimi, sicuri che ormai zio Bill non può tornare sulla decisione presa. I giorni in compagnia di Oliver sono una vera fatica, oltre ad una fonte continua di guai. Alla fine zio Bill, stremato, decide di mandare Oliver al canile. Come finirà? In un modo commovente il maggiordomo French, impietosito dalle insistenze dei bambini, si offre di tenere « compagnia » al cane.

0.10 C

«Mundial '78»

Tunisia-Messico
Argentina-Ungheria

Messico e Tunisia si incontrano stasera in una partita che non dovrebbe avere importanza per la qualificazione al turno successivo. Nel loro girone ci sono infatti due nazionali come l'Olanda e la Germania Ovest, ovvero i primi e i terzi classificati della passata edizione dei Campionati del Mondo. La Tunisia è alla sua prima esperienza nel Mondiali. E' guidata da un tecnico locale, cosa strana per nazioni senza una grande tradizione calcistica ma che dimostra come abbia fatto dei notevoli passi avanti: Abdelmajid Chetali. Il Messico, favorito in questo incontro, è una squadra imprevedibile e generosa. Si è preparato a questa fase finale dei Mondiali con grande impegno, ma manca di individualità tali da poter aspirare a qualcosa di più di un risultato onorevole.

Decisamente più interessante per noi la seconda partita trasmessa questa sera: Argentina-Ungheria. Entrambe le squadre fanno parte del girone dell'Italia e il risultato può avere grande importanza per una nostra eventuale qualificazione. Parte leggermente favorita l'Argentina in quanto squadra di casa, e il pubblico di quaggiù è capace di un tifo esplosivo, ma non sono nemmeno da sottovalutare le possibilità dell'Ungheria, che nelle partite di preparazione ha mostrato di giocare un buon calcio.

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate in occasione della 28° Fiera Campionaria e della 33° Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10-11,30
Programma cinematografico

12,30
Argomenti
Schede - Storia
Il dibattito sul separatismo
di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli
Prima parte
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 C
Oggi le comiche
Piccoli sorrisi
Fatty e l'asino, Snub e la cinepresa, Snub poliziotto motociclista, Paul l'esattore, La grande operazione
Produzione: « Laff-a-bit Films Inc. »

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

14,10-14,40
Una lingua per tutti
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento Angelo M. Bortoloni
36ª trasmissione (Folge 27)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 C
Alle cinque con
Sandro Mazzola

17,05 C
Heidi
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
52° *ed ultima puntata:*
Care montagne
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17,30 C
Pastorale svizzera
Documentario di Nicolas Gessner
Prod.: Condor Film

17,50 C
Incontro con Anselmo Genovese
Presenta Katia Svizzero
Regia di Gian Maria Tebarelli

18
Argomenti
Schede - Storia
Il dibattito sul separatismo
di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli
Seconda parte
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 C
TG 1 - Cronache Nord chiama Sud Sud chiama Nord

19 C
Artisti d'oggi
Ugo Attardi
Un programma di Franco Simongini
Pubblicità

19,20 C
Tre nipoti e un maggiordomo
Seconda serie
Ospite indesiderato
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Fedderson

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Tam tam
Attualità del TG 1
Pubblicità

21,40 C
In collegamento via satellite Argentina: Rosario
Campionato mondiale di calcio '78
Tunisia-Messico
Telecronista Giuseppe Viola
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

0,10 C
In collegamento via satellite Argentina: Buenos Aires
Campionato mondiale di calcio '78
Argentina-Ungheria
Telecronista Bruno Pizzul

SÃO CAFÈ:

vivi la tua giornata un tono più su

lo sprint del mattino...

il gusto della pausa...

il giusto finale del pranzo...

il piacere della compagnia...

quel buon sapore che chiude la giornata.

SÃO CAFÈ

...dal Brasile

quel buon profumo di caffè che si spande per tutta la casa

Euro Advertising

TV2 venerdì
2 GIUGNO

17.30 ©

Operazione benda nera

L'ammiraglio

Tom ha saputo che Ralph Page, che si spacciava nel villaggio per un rappresentante di commercio, ha confessato a George Cossat di essere invece un agente del controspionaggio. Ma Tom pensa che nemmeno questa è la verità: nella sua mente risuona la frase « Tutiprè-soflas-sinà-cuvroi » di cui Page ha dato una spiegazione poco soddisfacente. Intanto Jack, il ragazzo misteriosamente scomparso e che Tom voleva aiutare, viene trovato morto. Ancora una volta c'è di mezzo Page. Tom, con l'aiuto e la paziente collaborazione di Merry, riesce a ricostruire il vero senso della frase misteriosa: « Eccetto l'assassinio dell'occhio bendato ». Si tratta di Nelson! Merry spiega: « Tutto è pronto eccetto l'assassinio di Nelson ». Tom, Betsy e Dick corrono affannosamente a Porthmouth con lo scopo di avvertire Nelson del pericolo che corre. Ci riusciranno, proprio nel momento in cui Ralph Page sta per mettere in atto il suo piano criminoso.

21.15 ©

Gli infallibili tre

L'ultimo dei cibernauti

L'episodio in onda questa sera, che s'intitola *L'ultimo dei cibernauti*, si snoda in un'atmosfera tra il giallo poliziesco e il racconto di fantascienza. Felix Kane, un ex agente segreto traditore, semiparalizzato e sfigurato (egli si nasconde infatti dietro diverse maschere), ha giurato di vendicarsi di Steed, Purdey e Gambit, gli « infallibili tre », per colpa dei quali è ridotto così. In un primo tempo egli tenta di utilizzare dei cibernauti, robots telecomandati e quasi inattaccabili, ma poi si accorge che quegli automi non riusciranno mai a compiere ciò che egli ha in mente. Allora mette in atto un altro piano: fa rapire uno scienziato che lo metta in condizioni di diventare lui stesso un mezzo cibernauta, dotato cioè della forza di un robot e dell'intelligenza di un uomo. Un piano mostruoso, quello che Felix Kane ha progettato. Così potrà personalmente vendicarsi dei tre agenti verso i quali nutre un odio implacabile.

18.40 ©

Campionato mondiale di calcio '78

Italia-Francia

Ed ecco l'Italia. Inutile dire dell'importanza dell'incontro di stasera, che vede i nostri calciatori opposti ai forti francesi, delle perplessità suscitate in fase di preparazione da una formazione che non è sembrata allineare i più in forma del momento. E' l'ora di fare un « atto di fede » ed augurare ai nostri tanta fortuna. L'Italia, salvo sorprese dell'ultimo momento, dovrebbe scendere in campo con Zoff, Gentile, Cabrini (Maldera), Benetti, Scirea, Bellugi, Causio, Tardelli, Graziani, Zaccarelli (Antognoni), Bettega. Della Francia, un tempo avversaria tradizionalmente facile per noi, abbiamo purtroppo già fatto conoscenza. La formazione transalpina potrebbe rappresentare la vera sorpresa di questi mondiali. Allinea degli elementi del calibro di Platini, Tresor, Six, Rocheteau. Per l'Italia un incontro difficile e forse decisivo.

(Una foto beneaugurante: l'ultima vittoria degli azzurri in una finale mondiale: a Parigi l'Italia batté l'Ungheria 4 a 2. Al centro Vittorio Pozzo con la Coppa Rimet).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 Totems, Träume und Tabus (Sperimentale ©). Eine Filmreihe über die Kunst fremder Völker von David Attenborough. 5. « Das Ende der Ahnen » - (Südwest-Pazifische Inselgruppe) - Verleih: Telepool

17,45-18 Unterwegs (Sperimentale ©). Wander- und Tourenvorschläge. 4. « Zu Fuss durch Villnöss ». Produktion: Filmstudio Penn (Wiederholung)

19,30-19,45 Tagesschau

12,30
Vedo, sento, parlo
Rubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Serena Zaratin
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14
Mestieri antichi scuola nuova
Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi.
Profili professionali:
« **Il viticultore-cantiniere** » - 4°
Realizzazione di Francesco Venier (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

15,30
Pescara: pugilato
Sanna-Usai
Titolo italiano pesi leggeri

TV 2 RAGAZZI

17 ©
La sfida dei campioni
Sport e spettacolo
Quinta puntata
Distr.: Trans World International

17,30 ©
Operazione benda nera
Telefilm - Regia di Don Leaver
L'ammiraglio - 7° *episodio*
Distr.: Global Television

17,55 ©
Rosso e blu
Il distributore automatico
Prod.: PMBB-Cinemac 2TV
Pubblicità

18 ©
Infanzia oggi
Psicologia dell'infanzia
Soggetto e sceneggiatura di Sabina Manes. *13° ed ultima puntata:*
Mamma, ho paura!
Partecipano i professori Susanna Maiello e Pietro Pfanner
Regia di Sergio Spina
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,25 ©
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera
Pubblicità
Previsioni del tempo ©

18,40 ©
In collegamento via satellite Argentina: Mar del Plata
Campionato mondiale di calcio '78
Italia-Francia
Telecronista Nando Martellini
Nell'intervallo (ore 19,30 circa):
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 ©
Tribuna del Referendum
a cura di Jader Jacobelli
Pubblicità

21,15 ©
Gli infallibili tre
L'ultimo dei cibernauti
Telefilm. Sceneggiatura di Brian Clemens. Personaggi ed interpreti principali: Steed *Patrick MacNee*, Purdey *Joanna Lumley*, Gambit *Gareth Hunt*, Kane *Robert Lang*, Malov *Oscar Quitak*, Professor Mason *Basil Hoskins*
Regia di Sidney Hayers
Distr.: ID TV

22,05
Sport senza politica?
Campionati mondiali di calcio Argentina '78
Un programma di Alberto La Volpe. Regia di Marco Leto

22,55
Partita a due
a cura di Riccardo Caggiano, Ettore Desideri. Conduce in studio Carlo Castellaneta. Realizzazione di Antonio Bacchieri
Ottava puntata

23,25
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
CSICHB - Centro studi di ipnosi clinica: « H. Bernheim. l'ipnosi ieri e oggi »
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I programmi e colori portano il simbolo © Le edizioni del TG sono Parziali ©

TV VENERDÌ 2 RETE

A prova di futuro.

GRUNDIG

Perchè nel 1982 ci saranno ancora i Mondiali di calcio. E nel 1986...

Super Color 1631

16 pollici · Tele Pilot 8 per la selezione diretta di 8 programmi · Ricerca elettronica dei trasmettitori con memorizzazione · Audio da 2 Watt · 2 antenne telescopiche incorporate · Presa per auricolare/cuffia o per registrazioni · Maniglia ripiegabile · Dimensioni ca 48x35x41 cm · Mobile color bianco, giallo, rosso o metallizzato

Super Color W 8272

26 pollici · Nuovo cinescopio a superfocalizzazione · 16 programmi con telecomando Tele Pilot 160 E ad infrarossi · Station Computer con ricerca automatica dei trasmettitori · Ora esatta sullo schermo · Audio da 15 Watt · Vano universale per cassette Tele Giochi, sistema Tele Text e per telecomando · Telaio totalmente separato dalla rete · Dimensioni ca 63 x 55 x 45 cm. Mobile color noce, bianco o metallizzato.

© MRP padova

TV1 sabato
3 GIUGNO

12.30

Vecchio mio

Prima puntata di un ciclo di cinque trasmissioni a cura di Giovanni Mariotti con la collaborazione di Paolo Luciani. La puntata verte sulle testimonianze di alcuni anziani, intervistati presso un luogo di ritrovo chiamato «Gruppo anziani Martinetto» in un quartiere periferico di Torino. Il racconto di un anziano che ha cominciato a lavorare quando aveva dieci anni; i ricordi di un ottantenne che attualmente vive in un pullman in compagnia di molti animali; le esperienze di lunghi anni di lavoro in fabbrica di una vedova; Maria Nicheletti costituiscono la parte più significativa della puntata.

17.05 C

Miraggi

Viaggio intorno al mondo

La terza tappa dei coniugi cantanti Al Bano e Romina Power e il Marocco. Visiteranno la città di Marrakech, antica capitale del Marocco, i suoi bazar, il mercato, i tessitori di tappeti, gli incantatori di serpenti.

Quindi si spingeranno all'interno del Paese, inoltrandosi nel deserto dove sosteranno in una oasi presso una tribù nomade, ammireranno le loro danze, ascolteranno i loro canti. Naturalmente anche Romina e Al Bano canteranno alcuni brani del loro nuovo repertorio.

18.40 C

Campionato mondiale di calcio '78

Svezia-Brasile

Partita interessante quella di stasera, anche se sulla carta il Brasile parte favorito. Non bisogna dimenticare però che la Svezia ha compiuto in questi mesi passi da gigante (ha battuto a Stoccolma la Germania Ovest). Incontro importante anche perché il girone è assai equilibrato, almeno per il secondo posto, con Austria e Spagna a contendere la qualificazione agli svedesi.

20.40 C

Il barone ed il servitore

Nella quinta puntata assistiamo alle conseguenze della malizia di Vittorina Trombetta sul povero Battista che dopo essere stato licenziato dal barone si è ridotto a mendicare per le strade di Roma. Alla fine Vittorina, pentita, invita Battista a partecipare ad un pranzo prelibato ma purtroppo il nostro eroe non riuscirà a soddisfare il suo desiderio per un litigio d'amore tra Vittorina ed Anatolio che, dopo le recenti esperienze, è diventato più geloso di Otello. Placato il litigio, Battista si appresta per l'ennesima volta ad avventarsi sul cibo ma di nuovo il suo tentativo sarà frustrato dall'arrivo della madre di Vittorina, che reca con sé la sconvolgente notizia che il marito Bonifacio, innamoratosi della sciantosa Corinna Bellagamba, ex amante di Anatolio, sta per partire con questa alla volta dell'Africa. Non è tempo per pensare al cibo e tutti si precipitano a casa di Bonifacio nel tentativo di impedire un suo gesto irreparabile. Ma non ci sarà bisogno di far nulla: ben presto si scopre che il povero Bonifacio è stato solo momentaneamente strumentalizzato da Corinna per salvarsi da una scabrosa situazione. Di tutto ciò tenta di approfittare Anatolio procurandosi un abboccamento con la sciantosa ma Vittorina vigila.

21.50

Storie della camorra

Amlire

Gennaio 1944. Napoli vive i giorni della Liberazione. Miseria e fame, speranze e disperazione. Alla testa del «governo militare alleato», che amministra la Campania e le Puglie, è l'italo-americano Charles Poletti: al suo fianco, come uomo di fiducia, emerge un napoletano dal turbinoso passato, Vito Genovese. Ricercato per omicidio dalla polizia americana, Genovese è rientrato in Italia nel 1939 e si è stabilito a Napoli. I suoi rapporti col fascismo sono stati molto stretti (già nel 1935, ad esempio, aveva inviato dall'America 250 mila dollari per la costruzione della casa del fascio di Nola). Secondo alcune testimonianze, Genovese sarebbe stato addirittura l'organizzatore dell'omicidio dell'antifascista Carlo Tresca, che su un giornale americano scriveva articoli infuocati contro Mussolini. Una cosa è certa: una volta riparato in Italia, il fascismo lo protesse. E quando gli alleati sono entrati in Napoli, Genovese si è messo a loro disposizione. Poletti, tra l'altro, incarica don Vito di condurre un'inchiesta nei confronti di un sindaco sospettato di contrabbando. Proprio in quei giorni un agente della C.I.A., Orange C. Dickey, arriva a Napoli per indagare su certe connivenze tra malavita locale e militari americani. Il 17 maggio 1945, con uno stratagemma, Dickey porta Genovese a New York in stato d'arresto. Ma l'unico testimone d'accusa muore avvelenato in carcere. Comincia così l'ascesa di Genovese negli alti gradi della malavita americana. L'antica camorra si è trasformata, i suoi collegamenti sono diventati internazionali.

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate in occasione della 26ª Fiera Campionaria e della 33ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10-11,20
Programma cinematografico

12,30
Vecchio mio
Un programma a cura di Giovanni Mariotti con la collaborazione di Paolo Luciani
Prima puntata: **A Torino in un giorno di neve**

Pubblicità

13,25
Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14
Telegiornale

16,30 C
Firenze: ciclismo
Giro di Toscana

17 C
Alle cinque con
Sandro Mazzola

17,05 C
Miraggi
Viaggio intorno al mondo
con Romina Power e Al Bano
Un programma di Luigi Costantini e Loredana Manca
Terza puntata

Pubblicità

18,10 C
Estrazioni del lotto

18,15
Le ragioni della speranza
Riflessione sul Vangelo condotte da Don Bruno Maggiolini

Pubblicità

18,25 C
Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero

Pubblicità

18,40 C
In collegamento via satellite Argentina: Mar del Plata
Campionato mondiale di calcio '78
Svezia-Brasile
Telecronista Nando Martellini
Nell'intervallo (ore 19,30 circa):
Telegiornale

20,30
TG 1 notizie

Pubblicità

20,40 C
Il barone ed il servitore
Romanzo sceneggiato comico tratto da celeberrime farse della «Belle Epoque»
a cura di Amendola e Corbucci
Quinta puntata
Personaggi ed interpreti:
Anatolio De Barberis *Giuseppe Pambieri*, Battista Spelluzzi *Massimo Giuliani*, Donnetta, Cameriera negra, Madre ecc. *Franca Valeri*, Direttore del teatro, Attendente di Villancourt, Gentiluomo ecc. *Giancarlo Dettori*, Vittorina Trombetta *Mariella Lo Giudice*, Corinna Bellagamba *Mita Medici*, Adelaide Trombetta *Bianca Toccafondi*, Bonifacio Trombetta *Franco Volpi*, Vittorio Emanuele *Vittorio Congia*, Generale Negrelli *Quinto Parmeggiani*, René de Villancourt *Daniele Formica*, Amalia Fagiolini *Lia Tanzi*, Bartolo Fagiolini *Elio Crovetto*
Musiche originali di Enrico Simonetti. Scene di Gaetano Castelli. Costumi di Luca Sabatelli. Luci di Giorgio Abballe. Delegato alla produzione Alfredo Mazzà
Regia di Davide Montemurri

Pubblicità

21,50
Storie della camorra
Soggetto e sceneggiatura di Gianni De Chiara e Paolo Gazzara
Sesto ed ultimo episodio: **Amlire**
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Il procuratore distrettuale Baldock *Carlo Alighiero*, L'agente Dickey *Gianni Garko*, Il professore *Mariano Rigillo*, V.F.C. *Romano Malaspina*
Scenografia di Enzo Celone. Costumi di Giovanna La Placa. Musiche di Roberto De Simone. Per le riprese filmate fotografia di Luigi Verusio
Delegato alla produzione Eugenio Cuomo. Regia di Paolo Gazzara

L'ANICAGIS presenta
Prima visione C

Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

VASCHETTA

GRANSCELTA PREZIOSA

ogni volta c'è aria di "gran gelateria" in famiglia.

Malaga, fiordilatte, fragola variegata mirtilli: sei in casa tua o nella migliore gelateria della città?

Granscelta Preziosa Motta, in una sola confezione, è come il banco del gelataio in casa.

E il gelataio sei tu.

Puoi divertirti a combinare i tre gusti. O arricchire con frutta fresca o sciroppata, con biscotti o cialde, con brandy o whisky.

La fantasia non ti manca.

E che successo in famiglia!

Detto questo, ti sembra ancora il caso di andare nella migliore gelateria della città?

Granscelta Preziosa Motta: nei bar, negozi alimentari e supermercati.

1 Vaschetta Preziosa
2 Coppa Grande Preziosa
3 Cassata Famiglia

ricette

Gelati Motta

TV2 sabato 3 GIUGNO

12.30 C

Doc

Una dichiarazione avventata

Uno dei clienti più assidui del dottor Bogart è George Benson, un vedovo di mezza età, il quale da qualche tempo ha assunto un atteggiamento curioso: a volte è trasognato, a volte è malinconico oppure eccessivamente allegro. Finalmente il dottor Bogart viene a sapere che il vedovo Benson è segretamente innamorato dell'infermiera Tully. La moglie del dottore invita a cena i due affinché possano conoscersi meglio. Il flirt ha inizio ma quando la simpatica Tully sta per rispondere « sì » ad una domanda di matrimonio il vedovo Benson, colto da improvvisi dubbi, fa marcia indietro.

17.00 C

Tabù tabù

Si conclude oggi *Tabù tabù*, la rubrica della Rete 2 curata da Luciano Michetti Ricci e Roberto Sbaffi, che ha inteso mettere simpaticamente « a nudo », per bocca degli stessi protagonisti, conformismi, convenzioni, difetti, pudori, debolezze di alcuni popolari volti del mondo dello spettacolo e della cultura del nostro Paese.

Fra i tanti personaggi « oggetto » di quest'« operazione » condotta con verve e disinvoltura da Stefano Satta Flores, ricordiamo Ruggero Orlando, Eleonora Giorgi, Stefania Casini, Renzo Arbore, Claudia Cardinale, i registi Pasquale Squitieri e Pupi Avati. Un « campione » interessante.

21.40 C

«Mundial» '78

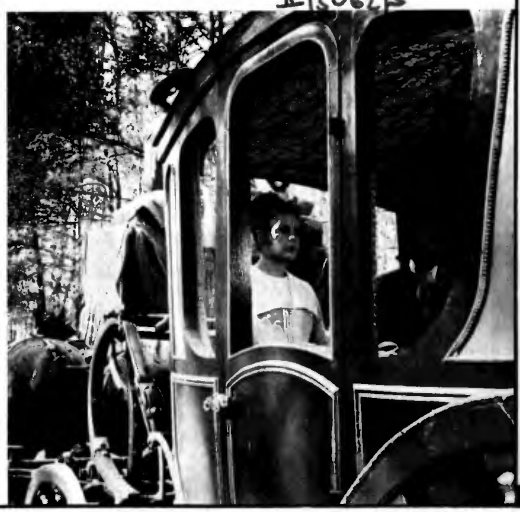
Iran-Olanda

Una partita che non dovrebbe avere storia per quanto riguarda il risultato. L'Olanda ripresenta a questi campionati molti degli uomini che le assicurarono il secondo posto quattro anni fa. E' comunque interessante vedere impegnati gli iraniani dopo le buone prove offerte contro la Francia (da cui sono stati sconfitti di misura per 2 a 1) e contro il Bruges (1 a 1). La nazionale dell'Iran partecipa per la prima volta ai mondiali.

20.40 C

Marianna

Seconda delle 6 puntate dello sceneggiato tratto dall'omonimo romanzo di Marivaux. Marianna, la trovatella raccolta bambina da un curato di campagna e allevata da lui e dalla sorella, è diventata la dama di compagnia di Madame Dursan, una vecchia e ricca vedova che vive in un castello. Un giorno viene fermato nel bosco, con l'accusa di cacciare di frodo, un giovane, che racconta una storia patetica: sta cercando del cibo per suo padre, gravemente ammalato. Marianna, attratta, oltre che impietosita dal giovane, ne perora la causa presso la padrona, che decide di aiutare lui e tutta la sua famiglia in difficoltà. Ben presto si viene a scoprire che l'uomo malato è il figlio di Madame Dursan, cacciato 20 anni prima per via di un matrimonio inadeguato. Entro breve tempo muoiono sia il figlio sia Madame Dursan, la quale lascia il suo patrimonio al nipote a patto che sposi Marianna. Ancora una volta, però, la sorte non è benevola nei confronti della giovane, che preferisce rinunciare alla propria parte di eredità e lasciare il castello. *(Nella foto in primo piano Nathalie Iuvet)*



Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 An hellen Tagen. Lieder aus fünf Jahrhunderten. Mit Hartmut Kiesewetter. Heute: « Frühlingslieder ». Verleih: Telefilm Saar

17,45-18 Osttirol. Ein Film von Theo Hörmann. **ABC der Tiere.** Dokumentarserie. « Pelikane ». Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Rinaldo Rinaldini, der Räuberhauptmann (Sperimentale C). Eine Filmserie frei nach dem Roman von Christian August Vulpius, mit Fred Williams. 5. Folge: « Die Hinrichtung ». Regie: Franz Cap. Verleih: TV STAR

12,30 C

Doc

Una dichiarazione avventata

Telefilm. Sceneggiatura di Sol Wendell e Beverly Gordon. Regia di Joan Darling. Interpreti: Barnard Hughes, Elizabeth Wilson, Mary Wickes, John Harking, Judy Kahan, Dick O'Neill. Distr.: Viacom

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 C

TG 2 - Bella Italia

Città, paesi, volti e cose da difendere. Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14

Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi a cura di Angelo Sferrazza con la collaborazione di Egidio Luna e Anna Sessa. Realizzazione di Vincenzo Inserra. Conduce in studio Gabriele La Porta (Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 C

Giorni d'Europa

a cura di Gastone Favero

17 C

Tabù tabù

Un programma di Luciano Michetti Ricci e Roberto Sbaffi. In studio Stefano Satta Flores. Regia di Luigi Costantini

Pubblicità

18

Sabato due

Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35 C

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,45 C

Estrazioni del lotto

18,50 C

Buonasera con... Franco Franchi

in

Sarò franco

Regia di Lucio Fulci, con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry** Una produzione M.G.M.

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 C

Marianna

Dal romanzo « La vie de Marianne »

di Pierre de Marivaux

Sceneggiatura di Jean Châtenet e Pierre Cardinal

La dama di compagnia

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: Marianna *Nathalie Iuvet*, La signora Dursan *Musc D'Albray*, Il curato *Henri Cremieux*, Il giovane *Pierra Haudebourg*, Brunon *Catherine Rethi*, Dursan *Alain Ianey*, il notaio *Eric Eyraud*, L'intendente *Gérard Couderc* Regia di Pierre Cardinal Prod.: TF 1 - TELECIP

Pubblicità

21,40 C

in collegamento via satellite Argentina: Mendoza

Campionato mondiale di calcio '78

Iran-Olanda

Telecronista Giuseppe Viola

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

domenica 28 MAGGIO

svizzera

10,30 Santa Messa C

11,55-13 Da Zeltweg: Motociclismo: Classe 750 C

14,30 Telegiornale - 1° ediz. C

14,35 Telerama C

15 — Un'ora per voi

16 — Da Zeltweg (Austria): **Motociclismo: Classe 750** C

17 ca. Ciclismo: Giro d'Italia C

17,45 Telegiornale C

17,50 Da San Gallo: **Ippica: Gran Premio Svizzero** C

18,55 Cacciatori di lupi C
Telefilm

19,45 Telegiornale - 2° ediz. C

19,50 Piaceri della musica C

20,30 La parola del Signore C

20,40 Il mondo in cui viviamo C

21,05 Incontri C

21,30 Telegiornale - 3° ediz. C

21,45 Le votazioni federali odierne C Commenti

21,55 Jean-Christophe C
dal romanzo di Romain Rolland con K. M. Brandauer
Regia di F. Villiers (2°)

22,55 La domenica sportiva C

24-0.10 Telegiornale - 4° ed. C

capodistria

19,30 Telesport - Motocross
Tržič: Campionati mondiali classe 250 cc.

20,30 L'angolino dei ragazzi C
Gli avvoltoi non volano
Film - Terza parte
— Zig Zag

21 — Canale 27 C

21,15 Punto d'incontro C
Settimanale del Telegiornale

21,35 La ballata dei fantasmi C
Film con Liselotte Pulver, Heinz Baumman e Hanne Wieder - Regia di Kurt Hoffmann
Alcuni fantasmi, cacciati da una cantina, si rifugiano in un castello dove giunge anche un'alto ospite del governo, al quale i fantasmi rubano i gioielli. I preziosi si trovano poi nella camera della castellana. Al processo tuttavia con l'aiuto dei fantasmi tutto finirà bene.
— Zig Zag

23 — Musicalmente C
Liana Orfei
Spettacolo musicale

francia

11,35 Concerto sinfonico

12 — Buona domenica

12,05 Blue jeans '78

13 — Telegiornale

13,25 Grande album
— **Pom-pom-pom... pom**

14,25 Cartoni animati

14,36 Sosia bionico
Telefilm della serie « Super Jaimie » (1° parte)
— **Pom-pom-pom... pom**

15,25 L'occhialino
— **Pom-pom-pom... pom**

16,15 Muppet show

16,45 La scuola dei tifosi

17,20 Pom-pom-pom... pom

17,25 Signor Cinema

18 — Pom-pom-pom... pom
Risultati

18,25 Piccolo teatro della domenica

19 — Stade 2
Notiziario sportivo

20 — Telegiornale

20,32 Musique and music

21,40 Un uomo... un giorno

22,55 Telegiornale

montecarlo

18,50 Disegni animati

19 — Cappuccetto a pois

19,25 Paroliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi

19,50 Notiziario

20 — Gli uomini della prateria: Un passeggero per Anaconda con Eric Fleming

21 — Cosi sono le donne
Film - Regia di Richard Thorpe con Wallace Beery, Elizabeth Taylor
Il signor Forster ha una figlia studentessa, Judy, che è amica intima di Carol Pringle, figlio di un ricco uomo d'affari. Il signor Pringle è vedovo e poiché gli affari non gli consentono d'occuparsi dei figlioli, lascia loro piena libertà d'azione. Carol è innamorato di Judy ma non trova il coraggio di dichiararsi.

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Notiziario - 2° edizione

22,45 Montecarlo sera

lunedì 29 MAGGIO

svizzera

19 — Telegiornale - 1° ediz. C

19,05 Per i più piccoli C
Favole del bosco e della Fatina Amalia (13°)

19,10 Per i bambini C
Bim bum bam
Le avventure dell'Arturo

19,35 Sulla strada dell'uomo C
Rivista di scienze umane (Replica) - TV-Spot C

20,10 Telegiornale - 2° ediz. C
TV-Spot C

20,25 Obiettivo sport C
TV-Spot C

20,55 Tracce C Appunti di vita sociale e istituzionale
TV-Spot C

21,30 Telegiornale - 3° ediz. C

21,45 Enciclopedia TV C
4° - Realtà e contraddizioni degli ultimi 50 anni

22,40 Anteprima della sinfonia C
Ceaar Franck: Sinfonia in re minore
Pianisti Luciano Silvestri e Mario Venzago

23,40 Telegiornale - 4° ediz. C

23,50-0,10 Telescuola C Immagini della storia (14°)

capodistria

21 — L'angolino dei ragazzi
« Tuktu e il palazzo di neve » - Documentario
— Zig Zag

21,15 Spazio aperto

21,30 Telegiornale C

21,45 Documentario

22,15 Morava '76 C
Sceneggiato - 2° episodio: « L'inondazione » con Ljubiša Samardžič, Bata Živojlnovič e Tomaž Pipan - Regia di Dimitrije Osmanli
— Zig Zag

23,10 Passo di danza
Ribalta di balletto classico e moderno
« Romeo e Giulietta »
Coreografia di Maurice Bejart - Balletto del XX secolo
Già parecchie volte ospite della nostra rubrica, Maurice Bejart ed il suo « Balletto del XX secolo » ci presentano questa volta il balletto intitolato Romeo e Giulietta. *Nel ruolo di Romeo vedremo uno dei migliori ballerini del mondo: Jorge Donn.*

francia

13,35 Rotocalco regionale

13,50 Malavventura
Teleromanzo di Pierre Billard con Monique Tarbes, Julia Dancourt - Regia di Joseph Drimal - 24° ed ultima puntata

14,03 Aujourd'hui madame

15 — La buona semente
Telefilm della serie « Il pianeta delle scimmie » - Regia di Don Weis

15,55 Il quotidiano illustrato

17,55 Finestra su...

18,25 Cartoni animati

18,40 E' la vita

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 Top club

20 — Telegiornale

20,32 La testa e le gambe

21,35 La goccia d'oro
Documentario

22,25 Cronache del Festival di Cannes

22,40 Telegiornale

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Presentano Jocelyn e Sophie
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 Cappuccetto a pois

19,20 Un peu d'amour... (2°)

19,25 Paroliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli

19,50 Notiziario

20 — Telefilm

21 — Taverna rossa
Film - Regia di Massimiliano Neufeld con Alida Valli, Andrea Mattoni
Una ragazza, per curiosità, si reca in un locale notturno dove deve incontrarsi con alcuni amici. A causa di un equivoco si trova vicina di tavola di un giovanotto che la corteggia. Per nascondere la propria identità si dice moglie di un conte.

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Notiziario - 2° edizione

22,45 Montecarlo sera

martedì 30 MAGGIO

svizzera

10-10,30 Telescuola Immagini della storia: 14. Da Marx alla rivoluzione mondiale

11-11,30 Telescuola (Replica)

19 — Telegiornale - 1° ediz.

19,05 Per i più piccoli
Il cane e il Professore
Racconto

19,10 Per i ragazzi
Siam venuti a cantar Maggio (Replica)
TV-Spot

20,10 Telegiornale - 2° ediz.
TV-Spot

20,25 Alla ricerca degli Indios
Documentario della serie « L'uomo e la natura »
TV-Spot

20,55 Il Regionale
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-Spot

21,30 Telegiornale - 3° ediz.

21,45 La scala a chiocciola
Film con Dorothy McGuire, Ethel Barrymore, George Brent - Regia di Robert Siodmak

23,05 Dibattito d'attualità

24-0,10 Telegiornale - 4° ed.

capodistria

20,30 Odprta meja - Confine aperto. Settimanale

21 — L'angolino dei ragazzi
Cartoni animati
— Zig Zag

21,15 Spazio aperto

21,30 Telegiornale

21,45 Temi d'attualità
Documentario

22,15 Un mazzo di filo spinato
Sceneggiato - 6° puntata con Frank Finaly, Susan Penhaligon, Sheila Allen e James Aubrey - Regia di Tony Wharmby
Manson e Cassie vivono separati. Prue confessa a Gavin di aver voluto la gravidanza, che ora teme possa concludersi male, solo per farsi sposare. Sarah è sempre più insoddisfatta della propria situazione. Ha capito che Manson non l'ama e decide di lasciarlo.

23,05 Documentario — Zig Zag

23,20 Musica popolare
« L'Ottetto Poljana »

francia

13,35 Rotocalco regionale

13,50 La follia della bestia
Teleromanzo - 1° puntata

14,03 Aujourd'hui madame

15 — Cartoline postali di un viaggio

16 — Il quotidiano illustrato

16,30 Ciclismo

17 — Il quotidiano illustrato
Seconda parte

17,55 Finestra su...

18,25 Cartoni animati

18,40 E' la vita

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 Top club

20 — Telegiornale

20,25 Speciale Argentina

20,45 In diretta da Cannes:
Serata di gala per la conclusione del Festival

22,15 Recital di Raquel Welch

22,45 La grande parata del jazz
Al termine:
Telegiornale

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 Cappuccetto a pois

19,20 Un peu d'amour... (2°)

19,25 Parliamo - Telequiz

19,50 Notiziario

20 — I sentieri del West: Il baro

21 — Lo sbruffone - Film - Regia di Ralph Habib con P. Guers, P. Pradier
La vicenda ha inizio in un lussuoso hotel sulla Costa Azzurra dove un nababbo accompagnato da una magnifica dama, Amerita, affascina tutti gli snob con i suoi potenti mezzi finanziari e soprattutto con il famoso « diamante rosa ». Giunge un giorno all'hotel un certo Conte Fornari, che non è altro che un ladro al suo primo colpo.

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Tutti ne parlano - Dibattito

23,20 Notiziario - 2° edizione

23,30 Montecarlo sera

mercoledì 31 MAGGIO

svizzera

19 — Telegiornale 1° ediz.

19,05 Per i più piccoli
Il volo nello spazio
Racconto (Replica)

19,10 Per i bambini
Abicidieee... e buon divertimento — **Bamse, l'orso più forte del mondo** (5°) — **La televisione**, Disegni animati - TV-Spot

20,10 Telegiornale - 2° ediz.
TV-Spot

20,25 Note popolari della Svizzera Italiana
Regia di Mauro Regazzoni
TV-Spot

20,55 Intermezzo
TV-Spot

21,05 In Eurovisione da Verbania (Italia): **Giochi senza frontiere 1978**
Partecipa per la Svizzera: Bad Ragaz (SG)

22,20 Telegiornale - 3° ediz.

22,35 La storia dei Campionati mondiali di calcio
Documentario - 3° ed ultima parte: Gli atleti

23,55-0,05 Telegiornale 4° ediz.

capodistria

21 — L'angolino dei ragazzi
« Robi all'altro capo del mondo » della serie « Le favole musicali »

21,15 Spazio aperto

21,30 Telegiornale

21,45 Porcile
Film con Pierre Clementi, Jean-Pierre Leaud, Alberto Lionello e Ugo Tognazzi - Regia di Pier Paolo Pasolini
Sono due storie parallele, una arcaica, l'altra moderna. Nella prima un giovane che vive isolato alle falde di un vulcano, nutrendosi famelicamente di rettili, insetti e sterpi, incontra un soldato, lo uccide e lo mangia. Nella seconda il giovane figlio di un ricco industriale tedesco sdegna le profferte amorose della fidanzata.
— Zig Zag

23,15 Calcio

francia

13,35 Rotocalco regionale

13,50 La follia della bestia
Teleromanzo - 2° puntata

14,03 Aujourd'hui madame

15,05 La bionda curiosa
Telefilm della serie « L'uomo che valeva tre miliardi » con Lee Majors

15,55 Un sur cinq

16,30 Ciclismo

17 — Un sur cinq
Seconda parte

17,55 Accordi perfetti

18,25 Cartoni animati

18,40 E' la vita

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 Top club

20 — Telegiornale

20,25 Speciale Argentina

20,40 Settima strada
Sceneggiato tratto dalla novella di Norman Bogner Regia di Husa Mayberry Sesta ed ultima puntata

21,35 Questione di tempo

22,35 Telegiornale

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 Cappuccetto a pois

19,20 Un peu d'amour... (2°)

19,25 Parliamo - Telequiz

19,50 Notiziario

20 — Telefilm

21 — Preda bionda
Film - Regia di Lee Beale con Tammy Clark, Ray Menard
Judy Collins, una ragazza provinciale che vuole conoscere il mondo, fugge di casa e vive la sua prima esperienza negativa con uno sconosciuto che le ha offerto un passaggio in automobile. Per difendersi Judy lo colpisce e credendo di averlo ucciso, raggiunge New Orleans sotto falso nome.

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Tele-scopia - Dibattito

23,20 Notiziario - 2° edizione

23,30 Montecarlo sera

giovedì 1° GIUGNO

svizzera

10-10,30 Telescuola C

11-11,30 Telescuola C (Replica)

19 — Per i più piccoli C
Il pianeta dei giocattoli
Racconto (Replica)

19,05 Per i ragazzi C
Il sole fonte di energia
TV-Spot C

19,40 Intermezzo C
TV-Spot C

19,50 Da Buenos Aires: **Campionati mondiali di calcio: Germania Occ.-Polonia**
Cronaca diretta
Nell'intervallo (ore 20,45):
TV-Spot C
— **Telegiornale** - 1° ediz. C
TV-Spot C

21,50 Telegiornale - 2° ediz. C

22,05 Reporter C
Settimanale d'informazione

23 — We've got the music C
Programma presentato dalla Televisione Belga (BRT) al Concorso Goelette d'or di Knokke-le-Zoute con i Dream Express i Two Man Sound e i Trinity
Regia di Jan Zutterman

23,35-23,45 Telegiornale 3° ed. C

capodistria

19,55 Telesport C Calcio
Buenos Aires: Campionati mondiali: Germania Occ.-Polonia

21,45 Telegiornale C

22 — Una vergine da rubare C
Film con Natalja Varlej, Aleksander Demjanenko e Vladimir Etusch - Regia di Leonid Gajdaj
Un giornalista, alla ricerca di usi e costumi popolari, viene coinvolto in una cittadina circassa nel rapimento di una ragazza, organizzato dal maturo sindaco locale. L'impresa fallisce ed il sindaco fa rinchiudere il giornalista in manicomio da dove però evade per raggiungere la giovane. Insieme riescono a smascherare il vero colpevole ed i suoi complici.
— Zig Zag

23,25 Jazz sullo schermo C
Il complesso Bergendy

francia

13,35 Rotocalco regionale

13,50 La follia della bestia
Teleromanzo - 3° puntata

14,03 Aujourd'hui madame

15 — Il morso
Un film di Burt Kennedy con Glenn Ford, Henry Fonda, Chill Wills, Hope Holiday

16,20 Il quotidiano illustrato

16,30 Ciclismo

17,55 Finestra su...

18,25 Cartoni animati

18,40 E' la vita

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 Telegiornale

19,55 Campionati mondiali di calcio: Incontro Germania-Polonia

21,45 Lulu - Uno sceneggiato di Frank Wedekind con Danièle Lebrun, Michel Piccoli, François Simon - Regia di Marcel Bluwal

23,25 Telegiornale

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 Cappuccetto a pois

19,20 Un peu d'amour... (2°)

19,25 Paroliamo - Telequiz

19,50 Notiziario

20 — Telefilm

21 — La cavalcata del terrore
Film - Regia di Roy Rowland con Thomas Mitchell, Van Johnson
Benché la guerra di secessione sia finita gli animi non sono ancora placati. Nel Missouri una banda d'incappucciati compie delle incursioni nei poderi dei secessionisti. Al vecchio Mac Bean si presenta un giovanotto, Henry, offrendo l'opera sua per il lavoro dei campi. L'offerta viene accettata.

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Chrono - Rassegna di attualità automobilistiche

23 — Notiziario - 2° edizione

23,10 Montecarlo sera

venerdì 2 GIUGNO

svizzera

15-15,30 Telescuola C

18-16,30 Telescuola C (Replica)

18,40 Da Mar del Plata:
Campionati mondiali di calcio: Italia-Francia C
Nell'intervallo (ore 19,30):
TV-Spot C

20,35 Telegiornale - 1° ediz. C
TV-Spot C

20,50 Il Regionale C
TV-Spot C

21,30 Telegiornale - 2° ediz. C

21,45 Aspetti del teatro inglese
La collezione C
di Harold Pinter
Traduzione di Laura Del Bono con Laurence Olivier, Alan Bates
Regia di Michael Apted

22,55 L'agenda culturale C
Cannes '78

23,20 Telegiornale - 3° ediz. C

23,30 Campionati mondiali di calcio C
Sintesi degli incontri:
— Tunisia-Messico
— Italia-Francia

0,10-2 Da Buenos Aires: **Campionati mondiali di calcio: Argentina-Ungheria** C

capodistria

20,45 Telesport C Calcio
Mar del Plata: Campionati mondiali: Francia-Italia

22,15 Telegiornale C

22,30 Orizzontale di lusso
Film con Nadja Tiller, Mario Adorf e Charles Regnier - Regia di Rolf Thiele
Marion Hafner scopre, con fini ricattatori, le disoneste attività di importanti personalità. Acquista una villa alla periferia di Bonn. Tra i personaggi che vi vengono « intrattenuti » da graziose e colte fanciulle, conosce l'industriale Mayer-Cleve, che le chiede di iniziare ai piaceri galanti anche il suo scontroso figliolo.

24 — Locandina
delle manifestazioni economiche
— Zig Zag

0,10 Telesport C Calcio
Buenos Aires: Campionati mondiali: Ungheria-Argentina

francia

13,35 Rotocalco regionale

13,50 La follia della bestia
Teleromanzo - 4° puntata

14,03 Aujourd'hui madame

15 — I misteri di New York
Sceneggiato - 4° puntata

16 — Il quotidiano illustrato

16,30 Ciclismo

17 — Il quotidiano illustrato (2°)

17,55 Finestra su...

18,25 Cartoni animati

18,40 E' la vita

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 Top club

20 — Telegiornale

20,30 Speciale Argentina

20,40 Erika Werner
Teleromanzo - 1° puntata con Leslie Caron

21,40 Apostrophes

22,40 Campionati mondiali di calcio: Incontro Francia-Italia

0,10 Campionati mondiali di calcio: Incontro Argentina-Ungheria

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 Cappuccetto a pois

19,20 Un peu d'amour... (2°)

19,25 Paroliamo - Telequiz

19,50 Notiziario

20 — Verità: Emergenza - Due ore interminabili - Telefilm

21 — Buonanotte... avvocato
Film - Regia di Giorgio Bianchi con Alberto Sordi, Giulietta Masina
Alberto Santi è un giovane avvocato che, benché ami sua moglie, pensa spesso alla sua vita da scapolo. Quando sua moglie parte per Roma Alberto s'accorda con un amico per passare una serata in un locale notturno. Ma quando sta per uscire di casa una giovane fa irruzione nell'appartamento.

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Punto sport

22,45 Notiziario - 2° edizione

22,55 Montecarlo sera

sabato 3 GIUGNO

svizzera

16,45 Per i ragazzi C
Top (Replica)

17,15 **Un'ora per voi**

18,15 **Sette giorni** C

18,40 Da Mar del Plata: **Campionati mondiali di calcio: Brasile-Svezia** C
Nell'intervallo (ore 19.30): TV-Spot C

20,35 **Telegiornale** - 1° ediz. C
TV-Spot C

20,50 **Estrazioni del Lotto** C

20,55 **Il Vangelo di domani** C

21,05 **Scacciapensieri** C
TV-Spot C

21,30 **Telegiornale** - 2° ediz. C

21,45 **Whisky e gloria** C
Film con Alec Guinness, John Mills, Susanna York, Dennis Price, Gordon Jackson - Regia di Ronald Neame

23,25 **Telegiornale** - 3° ediz. C

23,35-1 **Sabato sport** C
Campionati mondiali di calcio
Sintesi degli incontri: Spagna-Austria; Perù-Scozia; Iran-Olanda; Brasile-Svezia

capodistria

18,45 **Telesport** C Calcio
Buenos Aires: Campionati mondiali: Spagna-Austria

20,30 **L'angolino dei ragazzi** C
Leopardi in amore
Documentario — Zig Zag

21,15 **Spazio aperto**

21,30 **Telegiornale** C

21,45 **Al banco della difesa** C
Senape a colazione - Telefilm
Il portuale Arnie Janckins viene minacciato e costretto ad accettare un prestito a interessi esorbitanti. Si rivolge alla cooperativa dei lavoratori portuali ma non ottiene aiuto. Anzi, quando uno dei funzionari della cooperativa viene trovato morto tutti testimoniano della sua colpevolezza.

22,35 **I primi turbamenti** C
Film con Isabelle Adjani, Muriel Catala e Marianne Egerikx - Regia di Nina Companeez — Zig Zag

24 — **Telesport** C Calcio
Mar del Plata: Campionati mondiali: Svezia-Brasile

francia

11,45 **La TV degli appassionati di « Super 8 »**

12,15 **Il giornale dei sordi e dei deboli di udito**

12,30 **Sabato e mezzo**
di Jean-Pierre Elkabbach

13,35 **Top club**

14,35 **I giochi di stadio**

17 — **Animali e uomini**
Settimanale diretto da Louis-Roland Neil

17,45 **Quel giorno ero presente**
Cronache dei tempi scuri: 1940-'44 - Ottava puntata
Documentari d'epoca

18,40 **Coppa del Mondo di calcio**
In diretta: Brasile-Svezia
Nell'intervallo:
Notizie sportive

20,30 **Telegiornale**

21,05 **Speciale Argentina.** Commenti sui Campionati Mondiali di calcio

21,15 Storie di malavita:
La stagione dei ladri
Sceneggiato - 1° episodio

22.50 **Il fondo del paniere**

23,45 **Telegiornale**

montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati

18,55 **Cappuccetto a pois**

19,25 **Paroliamo** - Telequiz

19,50 **Notiziario**

20 — **Telefilm**

21 — **Al di sopra di ogni sospetto** - Film - Regia di Richard Thorpe con Joan Crawford, Fred McMurray
Nel 1939, un professore di Oxford, mentre parte per il viaggio di nozze, riceve dal Foreign Office l'incarico di andare in Germania per impadronirsi del progetto della mina magnetica inventata da un professore tedesco. Per farsi riconoscere dagli agenti alleati la giovane sposa porterà sul cappello una rosa rossa mentre il professore accennerà il motivo di una canzone.

22,30 **Oroscopo di domani**

22,35 **Notiziario** - 2° edizione

22,45 **Montecarlo sera**

TELEVISIONI ESTERE

RADIO VATICANA

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

Domenica 28

7,30 S. Messa latina. 8 Propovijed. **8.15 Liturgia Romena. 9.30 S. Messa**, con omelia di Mons. F. Tagliaferri (in collegamento RAI) **10,30 Liturgia Byzantino-Slava. 11.55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** A. Vivaldi: Un chiaro linguaggio musicale, a cura di A. Vitalini. **17,30** Pomeriggio musicale a cura di M. Lalia. **18,30** - Con la Madonna Pellegrina, per il mondo - **21,30** Romische Skizzen: Der Lateran. **21,45 S. Rosario. 22,05** Religia Penso. Leterkesto. **22,15** Angelus au chant des fontaines. **22,30** Pope Paul's Angelus Address - « Accepting the World ». **22,45** Radiodomenica (Replica). **23,30** Missioneros y Misioneros en Radio Vaticano. He hablado el Papa. 2ª Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - **Studio A** - - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Lunedì 29

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** - Gruppo Valsassina: Attività sociale e corale - - Notizie e commenti - Mane Nobiscum, del P. G. Buono. **21,30** Aus der Weltkirche. **21,45 S. Rosario. 22,15** Première confession... quand? **22,30** We have read for you. **22,45** Rileggiamo Il Vangelo, del P. G. Giorgianni - Cronaca e attualità. **23,30** Realidades y problemas de la Iglesia en España. **24** Speciale Emigrati: Filo diretto, a cura del Patronato Anla. **0,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Martedì 30

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Discografia Vivaldiana a cura di A. Vitalini. **18,30** I giovani per i giovani, del P. G. Giorgianni - Spettacolo-attualità, di G. F. Belardo - Mane Nobiscum, del P. G. Buono. **21,30** Heiliger Geist und Kirche. **21,45 S. Rosario. 22,15** Freres de St. Jean de Dieu en Papouasie. **22,30** Prayer Intentions in June. **22,45** - Henry Dunant, il fondatore della Croce Rossa -, nel 150° ann. della nascita - Cronaca e attualità. **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Mercoledì 31

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Parliamone insieme, di Giambuzzi - Libri e Riviste - Mane Nobiscum, del P. G. Buono. **21,30** Bericht aus Rom. **21,45 S. Rosario. 22,15** Echos de la salle Nervi. **22,30** General Audience. **22,45** Il suo nome è Maria, del P. G. Giachi - Cronaca e attualità. **23,30** Los mercoles de Pablo VI. **24** Selezione: Il suo nome è Maria - Notizie - Mane Nobiscum. **0,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Giovedì 1

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Appuntamento musicale con il Duo G. Gabucci, violino - M. Carla Notarstefano, pianoforte. J. Mozart: Sonata n. 19 KV 379 e con H. Van de Velde, violoncello - M. Flori, pianoforte. I. Nin: Suite spagnole. **18,30** Controcorrente, di A. M. Romagnoli - Note Filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum, di P. G. Buono. **21,30** Jugendforum. **21,45 S. Rosario. 22,15** Nouveaux philosophes. **22,30** - A Popular Devotion -. **22,45** L'Apostolato della preghiera, di P. A. Dionisi - Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - La catechesi di Paolo VI, di Mons. F. Tagliaferri. **23,30** Entrevistas y Reportajes. **24** Selezione: Controcorrente - Catechesi - L'Apostolato della Preghiera. **0,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Venerdì 2

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Quarto d'ora della serenità per gli infermi. **18,30** La porta della vita. **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45 S. Rosario. 22,15** La civilisation de l'amour fraternel. **22,30** Vatican Radio - its purpose, people and antenna. **22,45** L'abbé Pierre. **23,30** Los grandes temas de la fe cristiana hoy. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - **Studio A** - - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Sabato 3

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Miti e Leggende - Rosario oggi. **21,30** Sie schreiben - wir antworten. **21,45 S. Rosario. 22,15** Attention aux fsux prophètes! **22,30** The Universe through the Astronomer's Lens. **22,45** Da un sabato all'altro. La liturgia di domani. **23,30** Evocacion de Juan XXIII en el 15 aniversario de su muerte. **24** Selezione: Insieme verso l'unità - Rosario oggi - La Liturgia di domani. **0,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - **Studio A** - - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

IX/C

transistor

che cosa c'è alla radio

Alle radici del femminismo

Il risveglio è un romanzo che quando uscì, nel 1899, fece scandalo. L'America d'oggi l'ha riscoperto come libro anticipatore d'una tematica femminista: la donna che non si identifica col ruolo che le è imposto di moglie e madre di famiglia, e che cerca di riconquistare la propria persona, il proprio sentimento della vita, i propri sensi.

La protagonista, Edna Pontellier, ventottenne, sposata con un rispettabile uomo d'affari dell'antica borghesia francese di New Orleans e madre di due bambini, s'accorge d'un tratto di aver dormito, sessualmente e intellettualmente, fino all'arrivo di un bel giovanotto, Robert Lebrun, con il quale scambia alcuni pensieri d'amore.

Una volta rientrata in città dalla villeggiatura, la signora Pontellier respinge il suo ruolo di angelo-del-focolare, decide di diventare pittrice e accetta di concedersi ad Alcée Arobin, un ricco giovanotto, esperto e delicato amatore. Il suo cuore, tuttavia, ama e sogna il giovane Robert. Il peccato sarà come riscattato dalla necessità di conoscere. Edna si avvierà nel finale verso una morte liberatoria ed emblematica, verso il supremo possesso di se stessa.

Il risveglio, in onda su Radiodue dal 29 maggio al 7 giugno, è tradotto da Irina Siciliani, sceneggiato da Vladimiro Cajoli, diretto da Gianni Bongioanni.

Leonardo, amo un cinese!

Immaginate per un attimo se la Gioconda, il capolavoro di Leonardo, stanca di vivere appesa a un muro del Louvre e di essere guardata e scrutata ogni giorno da migliaia e migliaia di visitatori, si innamorasse di uno di questi visitatori, lo studente cinese Si Ya U, e prendendo corpo e anima lo seguisse in mille avventure e combattesse contro il perfido Chiang Kai Shek e poi lo studente morisse e la stessa Joconde, ora si chiama così, venisse condannata a morte in Francia... Una fantasia? E' la fantasia di Nazim Hikmet, il grande poeta turco che quasi cinquant'anni fa scrisse un poemetto, fantasticando, sulla Joconde e Si Ya U.

L'opera di Hikmet letta nei suoi risvolti più originali e ambigui, al di là della prima intenzione del poeta che era un omaggio alla lotta cinese contro il capitalismo, ha fornito spunto a Lamberto Lambertini per uno spettacolo assai curioso e originale che in questi giorni è di scena al Flaiano di Roma e che viene trasmesso a Radiouno mercoledì 31 maggio alle 19,35 in «Giochi per l'orecchio». Il tentativo, nell'edizione radiofonica, è di ricreare l'atmosfera del teatro con i due attori Biancamaria Vaglio e Giuseppe Barra che raccontano il senso finale e la semplice filosofia dell'operina. (Nella foto Biancamaria Vaglio, la Joconde).

Vi rispondiamo su tutto

Giorgio Monticelli, Paride Stefanini, Luigi Carenza, Vittorio Puddu, Livio Gratton, padre Bartolomeo Sorge, card. Ugo Poletti, Tina Anselmi, Paolo Bonifacio, Loris Fortuna, Filippo Carpi De Resmini, Antonio Ruberti, Ruggero Jacobbi, Manlio Germozi, Francesco Andreotti, Folco Quilici, Enzo Biagi, Piero Angela, Giulietta Masina, Romolo Valli, Giancarlo Menotti, Nino Sanzogno, Igor Markewitch, Stéphane Grappelli, Armando Trovajoli, Raimondo D'Inzeo, Piero Taruffi, Vittorio Brambilla, Carlo Chiti, Niki Lauda, Giulio Campanati, Sergio Campana, Enzo Bearzot, Sandro Mazzola, Jacques Mayol, Bruno Vailati, Judith Guest, Alberto Bevilacqua, Paolo Monelli, Leone Piccioni, Ettore Paratore, Emilio Servadio...

Sembrano molti, ma sono solo alcuni degli oltre duecento professionisti di primissimo piano che hanno partecipato alla trasmissione settimanale *Domande a Radiodue*, curata da Paolo Padula, che è iniziata il 30 gennaio 1977 e che domenica 28 maggio arriva alla settantesima puntata. Si tratta di una rubrica di corrispondenza nella quale gli «esperti» trattano problemi d'ogni tipo. Nella puntata del 28 maggio Fortunato Tirelli, segretario generale dell'AIA, parlerà dei problemi sociali degli allevatori; il prof. Carenza dell'incompatibilità da fattore RH sulla procreazione; Furio Paschetta della scuola interpreti; il prof. Messina dell'epatite virale e l'architetto Guido Fulcheri del restauro del mobile antico. Per tutta la durata dei Campionati mondiali di calcio *Domande a Radiodue* andrà in onda in edizione ridotta ma a luglio la trasmissione riprenderà nella sua durata normale.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

NUOVE MUSICHE
(lunedì ore 21 Radiotre)

Nel programma dedicato ai musicisti d'oggi, a cura di Gianfranco Zaccaro, ascolteremo due pagine: la prima del 1968, la seconda del '66. Si tratta del Quartetto op. 2 n. 9 «Atonalis» *di Angelo Morbiducci e di* Stripsody, *un brano per voce sola di cui è autrice Cathy Berberian. Il Morbiducci che ha al suo attivo musiche per il teatro come la leggenda mitologica* Mida, *come il balletto* Sogno di Pan *e altre pagine come l'oratorio* San Francesco e il lebroso, *del 1966, ha scritto il* Quartetto *dopo aver adottato un nuovo linguaggio musicale la cui tecnica è compendiata in un'opera teorica del Morbiducci recentemente edita: il* Metodo di armonia totale. *Il* Quartetto, *che di siffatta tecnica compositiva è la diretta esemplificazione, è affidato all'interpretazione di Lorenzo Lugli e Arnaldo Zanetti, violini, Ugo Cassiano, viola, e Giullo Malvecino, violoncello.*

● **Domenica 19,35 Radiouno** - Uno dei capolavori del Rossini «serio», il **Tancredi**, in un'edizione discografica diretta da John Perras. Nelle vesti del protagonista il mezzosoprano Patricia Price. **17 Radiotre - Arabella**, la commedia lirica di Hugo von Hofmannsthel con la musica di Richard Strauss diretta da Georg Solti. Edizione in disco. **21 Radiotre** - Per i «Concerti di Milano» della RAI Zoltan Pesko dirige la **Messa in do minore K. 427** (incompiuta) di Mozart e il **Triplo** di Beethoven.

● **Lunedì 19,35 Radiouno** - Dal Festival di Vienna un concerto diretto da Karl Böhm con la partecipazione di Maurizio Pollini. In programma il **Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra di Beethoven («Imperatore»)** e la decima **Sinfonia** di Schubert (**«La Grande»**).

● **Giovedì 21 Radiotre** - Nel ciclo dedicato a Benjamin Britten, a cura di Edward Neill, **The turn of the screw (Il giro di vite).** Dirige l'autore, canta fra gli altri interpreti, tutti inglesi, il tenore Peter Pears. Orchestra English Opera Group.

● **Venerdì 21,05 Radiouno - Il corriere dell'opera**, l'interessante rubrica a cura di Aldo Nicastro, si occupa questa settimana del Maggio Musiale Fiorentino nel suo avvenimento inaugurale: **I Vespri siciliani** di Verdi, diretti da Muti.

● **Venerdì 21 Radiotre** - Chiusura della Stagione sinfonica pubblica di Napoli della RAI con un concerto diretto dal direttore stabile Franco Caracciolo. In programma musiche di Mozart.

però, ci siamo anche noi!

ELETTRONICAMENTE INDISCUTIBILI

LINEA

PHOENIX

PHOENIX NEL MONDO

ALGERIA	OLANDA
GRECIA	R.F. TEDESCA
LIBIA	HONG-KONG
KUWAIT	AUSTRALIA
DUBAIT	ETIOPIA
OMAN	SUDAN
ARABIA SAUDITA	NIGERIA
IRAN	MALTA
IRAQ	MAROCCO
SPAGNA	SENEGAL
FRANCIA	CIPRO
BELGIO	

MARCHI CLIENTI ESTERI

SONNECLAIR	PALLADIUM
AMPLIVISION	UGURGUL
PATHE CINEMA	TELEVIDEON
NECKERMANN	OMEGA
HANSEATIC	CARTHAGE
WELTBLICK	

Formenti S.p.A.

DIREZIONE COMMERCIALE e
SEDE LEGALE
MILANO Via Fiuggi, 2 - 20159
Telef. 02/680.258 - 603.578

STABILIMENTI
CONCOREZZO (MI) (20049)
Casella Postale 18 - Via Ozanam. 32
Tel. 039/640.821/2/3/4/5
Telex 36646 FORAD
SESSA AURUNCA (CE) (81100)
S.S. Domiziana Km. 0,830
Tel. 0823/930.052 Telex 71461 FORMSUD
LISSONE (MI) (20035) Via Matteotti, 61A
Tel. 039/41123/4

domenica

28 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Risveglio musicale

6,30 Mariù Safier presenta
Fantasia
Testi di Pier Paola Bucchi

7,35 **Culto evangelico**

8 **GR 1**
1ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **La nostra terra**

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. F. Tagliaferri

10,10 **GR 1**
2ª edizione
GR 1 Sport
Ruotalibera. Servizio speciale sul 61° Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport, a cura di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzali

10,25 **Prima fila**
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo

10,45 Leo Gullotta in
A volo ridente

11,05 **Prima fila: voi che...**

11,15 Dalla Loggia di Fra' Giocondo nella Piazza dei Signori a Verona
Paolo Ferreri presenta in collegamento con Giuliana Longari nello Studio R8 di Roma
Itineradio
caccia al tesoro tra i tesori dell'arte e della cultura italiana. Macchina radiofonica per scoprire giocando « luoghi importanti » del nostro territorio costruita da Domenico Matteucci, Adolfo Perani e Fabrizio Trionfera e realizzata in collaborazione con la Sede Regionale RAI per il Veneto - Regia di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera

12,10 **Prima fila: cinema**

12,20 Franca Valeri presenta
Rally
Selezione di regolarità, ritmo a gradimento per la vostra discoteca. Realizzazione di Nella Cirinnà

13 **GR 1**
3ª edizione

13,30 **Prima fila: palcoscenico**

13,45 Stefano Satta Flores presenta
Perfida RAI
con Cristiano Censi e Isabella Del Bianco
Registrazione segrete di anonimi. Regia di Vilda Ciurlo

14,45 **Music show**
Una settimana di avvenimenti, spettacoli e suoni
Tra le 15 e le 16
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
81° Giro d'Italia
Organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Arrivo delle 20ª ed ultima tappa: Inverigo-Milano
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali, Giacomo Santini

16 **Radiouno per tutti**
Colloqui con il Direttore della Rete

16,30 **Carta bianca**
Conduce Antonio De Robertis
(I parte)

17 **GR 1**
4ª edizione

17,10 **Carta bianca**
(II parte)

17,50 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti con Mario Giobbe

19 **GR 1 Sera**
5ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Tancredi**
Melodramma eroico in due atti di Gaetano Rossi, tratto dalla tragedia omonima di Voltaire con la sostituzione di un lieto fine
Musica di Gioacchino Rossini
Tancredi: Patricia Price; Amenaide: Hannah Francis; Isaura: Elisabeth Stokes; Argirio: Keith Lawis; Orbazzano: Tom Mc Donnel; Ruggiero: Peter Jeffers
Direttore: John Perras
Orchestra « Centre d'Action Musicale de l'Ouest » - Coro « London Voice »
Presentazione di Lucio Lironi
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1
6ª edizione

22,35 **Little Italy**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programme di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 Domande a Radio 2
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 7) Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti

8,15 **Oggi è domenica**
Rubrica religiosa del GR 2

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Videoflash**
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti. Trasmissione a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava

9,30 **GR 2 Notizie**

9,35 Johnny Dorelli presenta
Gran Varietà
Spettacolo delle domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti
Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni

11 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
(I parte)

11,30 **GR 2 Notizie**

11,35 **No, non è la BBC!**
(II parte)

12 **Revival**
Russel: Delta Lady (Joe Cocker) • Lawrence-Gross: Tenderly (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong) • Scolek: The diary (Neil Sedaka) • Porter: All of you (Billie Holiday) • Gordon-Wilson: You've made me so very happy (Blood Sweat and Tears) • Gibb: I've gotta get a message to you (The Bee Gees) • Williams-Kennedy: Red sails in the sunset (Nat King Cole) • Smith-Mooven: Gimme little sign (Brenton Wood) • Blackwell-Dewoyne: Mr. Blue (The Fleetwoods) • Simon: The boxer (Simon e Garfunkel)

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il gambero**
Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Risate in famiglia con i fratelli Martena
Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

14,30 **Canzoni della domenica**
Negrini-Facchinetti: Dammi solo un minuto (I Pooh) • I. Fossati: Pensiero stupendo (Patty Pravo) • B.R.M. Gibb: How deep is your love (Bee Gees) • Lennon-Mc Cartney: The boys from Liverpool (Silver Convenction) • Kramer-Garinei-Giovannini: Non so dir ti voglio bene (Christian) • Baglioni-Coggio: Chissà se mi pensi (Claudio Baglioni) • Charden-Barbelivien: Penae à moi (Eric Charden) • A. Gordon: My heart belongs to me (Barbra Streisand) • Di Francia-Jodice-Depsa: Incredibile voglie di lei (Peppino Di Capri)

15 Un programma della Sede regionale di Milano:
Un certo modo di dire in musica
con Nicola Arigliano, Renata Mauro, Renato Sellani. Regia di Enzo Convalli

15,30 **Il fascino discreto della parola**
Scrittori e interpreti a cura di G. C. Castello

16,20 **GR 2 Notizie**
Bollettino del mare

16,25 Un programma della Sede regionale di Milano:
Luna Park
Circorivista a tre mani di Lino Beretta, Filippo Crivelli e Antonio Marrapodi con Paola Borboni, Lauretta Masiero, Gianni Morandi, Renzo Palmer ed inoltre Natale Ciravolo, Enrico Mercaldo, Cristina Piras, Gabriella Polizieno, Alfredo Papa, Tony Verga. Regia di Filippo Crivelli

17,30 **Ora legale**
Piccole notazioni sorridenti di Marcello Casco

18,15 Un programma della Sede regionale di Milano:
Disco azione
di Giampaolo Monti. Presenta Daniele Piombi. Regia di Lino Beretta
Nell'intervallo
(ore 18.30):
GR 2 Notizie di Radiosera
(ore 18.33)
GR 2 Giro d'Italia da **Milano**
Servizio Speciale di Giacomo Santini

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,55 **Quindici minuti con Isaac Hayes**
Hayes: Alfer five, Aruba, Disco connection

20,10 Franco Soprano
Opera '78

21 Cesare De Robertis e Giorgio Onetti presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Paolo Leone
Alla ribalta il rock internazionale meno « arrabbiato » e violento. Alcune figure quasi leggendarie di cantautori e gruppi che hanno scalto la via della maeice più morbida e raffinata
Rock internazionale - Analisi del rock meno violento, riveverso figure leggendarie di cantautori e gruppi
Tra gli altri ascolterete brani di Journay, Bonoff, Devo, Harrison, Croce, Garfunkel, Styx, Al Stewart, Bullen, Armatreding, Hillage

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Avanti tutta**
Radiorivista realizzata dalla RAI in occasione della 15ª Giornata Nazionale del marittimo
Prendono parte allo spettacolo: Gina Basso, Isabella Biagini, il complesso Cimarosa, il Duo Franco e Mimmo, Anna Maria Gambineri, Paolo Gozlino, Enzo Guarini, Mariella Montamurri, Elena Sadlak, Silvio Spaccesi e i Vianella. Testo di Gen Pinelli. Regia di Riccardo Navarra

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45
gli appuntamenti:

8 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Vissia Bachieca

8,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sin-

dacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Antologia organistica
(I parte)
Alessandro Scarlatti: Toccata VII (rev. R. Fait); Preludio - Adagio - Presto - Fuga - Adagio cantabile ed appoggiato - 29 Partite sull'aria della «Follia» (Solista Renato Fait); Fuga, dalla Suite n. 11 (Solista Giancarlo Parodi)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Sergio Turone. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
Antologia organistica
(II parte)
Domenico Scarlatti: Tre Sonate per organo a due tastature: in re maggiore, in re maggiore, in sol maggiore (Solista Luigi Ferdinando Tagliavini); Tre Sonate per organo a due tastature: in si minore, in fa minore, in do minore (fuga) (Solista Ferruccio Vignanelli) ◆ Domenico Zipoli: Partita in la minore (Solista Giancarlo Parodi)

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3 Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **La stravaganza**
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgia De Negri e Guido Zaccagnini

9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre a cura di Franco Calderoni

10,15 **I protagonisti**
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
(I parte)
Direttore Karl Böhm
Wolfgang Amadeus Mozart: Ouverture dall'opera «Il flauto magico» K. 620 ◆ Richard Strauss: «Till Eulenspiegel», Poema sinfonico op. 28 (Orchestra «Berliner Philharmoniker»)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **I protagonisti**
(II parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 92 in sol maggiore, «Oxford» - Adagio - Allegro spiritoso - Adagio - Minuetto (Allegretto) - Finale (Presto) ◆ Ludwig van Beethoven: Ouverture da «Le creature di Prometeo» op. 43 (Orchestra «Wiener Philharmoniker»)

11,30 **Il tempo e i giorni**
Settimanale a cura di Mario Arosio
In studio Ritanna De Gennaro, Daniele Mezzana e Massimo Coen Cagli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3 Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 **Vivaldi: ma perché?**
Dieci incontri per un tricentenario, di Lorenzo Arruga, con la collaborazione di Nicoletta Geron
8ª trasmissione: Vivaldi e il suo tempo

13,45 **Giornale Radiotre**

14 **Intermezzo**
Musiche di Nicolai Rimsky-Korsakov, Carl Philipp Emanuel Bach, Sergej Prokofiev, Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven, Hector Berlioz

14,45 **Controsport**
Settimanale del Giornale Radiotre e cura di Giuseppe Mezzera

15 **Come se**
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile. Invenzioni, reportage, favole e oggetti presentati da Brizio Montinaro
Nel corso del programme musiche di B. Smetana, O. Respighi, A. Vivaldi, C. Debussy, G. F. Haendel, J. Sibelius, Anonimo
Regia di Elio Girlanda

17 Invito all'opera
(II parte)
Arabella
Commedia lirica in tre atti di Hugo von Hofmannsthal
Musica di Richard Strauss
Conte Waldner, capitano di cavalleria: Otto Edelmann; Adelaide, sua moglie: Ira Malaniuk; Arabella e Zdenka (loro figlie): Lisa Della Casa e Hilde Gueden; Mandryka: George London; Matteo, ufficiale dei cacciatori: Anton Dermota; Conte Elemer, Conte Dominik e Conte Lamoral (corteggiatori di Arabella): Waldemar Kmentt, Ederhard Wächter e Harald Pröglhof; La Nina dei fiaschera: Mimi Coertse; Una cartomante: Judith Hellwig; Welko, guardia del corpo di Mandryka: Wilhelm Lenniger; Djura e Jankel (servitori di Mandryka): Fritz Sengl e Otto Vejda; Un cameriere d'albergo: Karl Kolowratnik
Direttore Georg Solti
Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'«Opera di Stato» di Vienna
Nell'intervallo (ore 18,45 circa):
Giornale Radiotre

Georg Solti

20,05 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Gian Luca Luzi

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con Saverio Cicala per i problemi sindacali

21 Dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi»
I Concerti di Milano
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore Zoltan Pesko
Trio di Milano
Soprani: Romana Righetti e Silvia Rhys-Thomas
Mezzosoprano Alexandra Papadjiakou
Tenore Ernesto Palacio
Basso Giancarlo Luccardi
Ludwig van Beethoven: Triplo concerto in do maggiore op. 56 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra: Allegro - Largo - Rondò alla polacca (Cesare Ferraresi, violino; Rocco Filippini, violoncello; Bruno Canino, pianoforte) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Messe in do minore K. 427, per soli, coro e orchestra (rev. di Robbins Landon): Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Mino Bordignon

22,45 **Libri novità**

22,55 Dalla Radio Russa
Festival d'inverno 1977-78
Pianista Emil Ghilels
Frédéric Chopin: Sonata in minore op. 58: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto)
(Registrazione effettuata il 27 dicembre alla Sala Ciaikowski di Mosca)

23,25 da Cagliari: Alberto Rodriguez presenta:
Il jazz
Improvvisazione e crestività nella musica

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dai IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Musica da camera. **1,36** Per pochi intimi. **2,06** Applauditissimi. **2,36** Orchestre alla ribalta. **3,06** Un po' di jazz. **3,36** Per automobilisti soli. **4,06** Compleassi di musica leggera. **4,36** Piccola discoteca. **5,06** Due voci e un'orchestra. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,30** Tra monti e valli: Trasmissioni per gli agricoltori. • **12,40** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo • **14-14,30** «Sette giorni nelle Dolomiti», Supplemento domenicale del Giornale Radio. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera della regione - Lo sport - Il tempo. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **8,40** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **8,50** Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. • **9,15-10,10** Santa Messa. • **12,10** «Co' jerimo putei». Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Fareguna. Regia di Ugo Amodeo. • **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • **17,50-19** Sport, musica e cronaca - Edizione speciale del Gezzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 **L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,30** «Co' jerimo putei». Divagazioni della domenica coordinate e condotta da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo. (Replica). • **15-15,30** L'opera in 30'. Un programme di Carlo de Incontrera.

SARDEGNA • **8,42-9.06** Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30** «La me brunedda». Aspetti del canto sardo illustrati da Paolo Pillonca. • **15-15,30** Gong. Intervallo musicale. • **19,40-20,30** Edizione serale. «Andiamo in Sardegna» proposte di A. Romagnino per visitare l'Isola.

SICILIA • **14-18** Dalle due alle quattro. Notizie musica e personaggi a cura di Biagio Scrimizzi e presentati da Enzo Randisi. • **19.30-21** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

Sender Bozen

• **8-9,45** Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Dorfburgen und Ansitze - ein Spiegelbild heimatlicher Kunst und Geschichte. • **9,45** Nachrichten. • **9,50** Musik für Tasteninstrumente. • **10** Heilige Messe. Predigt: P. Dr. Bernhard Frei. • **10,35** Musik am Vormittag. • **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. • **11,35** An Eisack. Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. • **12** Nachrichten. • **12,10** Werbefunk. • **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. • **13** Nachrichten. • **13,10-14** Wenn's gmiatlich werd'... • **14,30** Schlager. • **15** Spezieli für Sie! • **18,30** Für die jungen Hörer. Enid Blyton/Thomas Franck: «Fünf Freunde jagen die Entführer» - 1. Folge. • **17** Immer noch geliebt, Unser Melodienreigen am Nachmittag. • **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. • **19,30** Sportnachrichten. • **19,45** Leichte Musik. • **20** Nachrichten. • **20,15** Musikboutique. • **21** Blick in die Welt. • **21,05** Sonntagskonzert: Ludwig van Beethoven: Sinfonie Nr. 6 in F-Dur Op. 68 «Pastorale». Ausf.: Chicago Symphonie-Orchester, Dir.: Georg Solti. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **8** Poročila. • **8,15** Dobro jutro po naše. • **8,30** Kmetijska oddaja. • **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. • **9,45** Nedeški zvon, oddaja o Benečiji. • **10.15** Vedri zvoki. • **10,30** Šoleka prireditev. • **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **11,05** Mladinski oder: «Tonček in njegov baloneek». Radijska igrica, ki jo je napisal Jožko Lukeš. • **11,40** Nabožne glasba. • **12** Poročila. • **12,15** Glasba po željah. • **13** Ljudje pred mikrofonom. • **13,20** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, vmes: • **14** Kratke poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **15** Nedeljsko popoldne: Šport in glasba - Turistični razgledi - (Neposredni) pranosi z naših prireditev. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

lunedì
29 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Claudia Caminito. Realizzazione di Sandro Merli

Claudia Caminito

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione

8,40 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Massimo Cavallini di Santa Maria a Monte (Pisa)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Luciano Rossi
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io** (II parte)
Il corsivo del giorno
Il ritratto di Oscar Wilde di P. F. Gasparetto. Regia di Gianni Casalino
A. Cambria: a tiro di femminista
Come aravamo... con Giancarlo Fuaco e Antonio Ghirelli
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Luigi Magni
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78** (II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
Dischi « fuori circuito »
Programma di Alfredo Saitto

14,30 **Lo spunto** (I parte)
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolgiso

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Erna Schurer e Paolo Testa

16,25 **Il cavaliere**
Racconto di Vitaliano Brancati
Lettore: Turi Ferro
Regia di Dante Raiteri (Replica)

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Musica sud**
sud come spirito, musica come espressione con Antonio De Robertis

17,30 **Lo spunto** (II parte)
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolgiso

18 **La canzone d'autore**
Programma di Rino Gaetano

18,35 **Tra scuola e lavoro - Anno 2**
Esperienze e prospettive del mondo dei giovani a cura di Mariella Serafini Giannotti. Consulenza di Arnaldo Ferrari. Realizzazione di Claudio Viti. 8ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 35 45 80 dalle ore 17 alle 20 (Dipartimento scolastico-educativo)

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 In collegamento diretto dalla Sala Musikverein di Vienna
Festival di Vienna 1978
Direttore Karl Böhm
con la partecipazione del pianista Maurizio Pollini
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra - «Imperatore»: Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò (Allegro) ◆ Franz Schubert: Sinfonia n. 10 in do maggiore - La Grande -: Andante; Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace
Orchestra Filarmonica di Vienna

21,15 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,20 **Obiettivo Europa**
Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Liuccio e Loredana Scaramella

21,55 **La Scala è sempre la Scala**
Duecento anni tra cronaca e storia. Inviato speciale Raoul Grassilli. Programma di Gino Negri e Vito Molinari. Regia di Vito Molinari. Sesta trasmissione: 1816-1820

22,30 **Cantano Frank Sinatra e Ornella Vanoni**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Baltis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 Un altro giorno
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Angiolina Quinterno, Carlo Giuffrè, Gianfranco D'Angelo
Realizzazione di Guido Dentice
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7) Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **TV in musica**
Sigle, canzoni e commenti musicali dei programmi tivù

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il risveglio**
di Kate Chopin. Traduzione di Irina Siciliani
Adattamento radiofonico di Vladimiro Cajoli
1ª puntata
Lo speaker: Cesco Ruffini; Il dottor Mandelet: Fernando Cajati; Robert: Ugo Cardea; Pontellier: Walter Maestosi; Edna: Ada Maria Serra Zanetti; Il colonnello: Giovanni Conforti; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Gianni Bongiovanni. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
a cura della Redazione Sportiva

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,36 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
Unione nazionale avvocati e procuratori degli Enti pubblici
« Gli statuti regionali: Luoghi comuni o novità? »

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:
Il meglio del meglio dei migliori
Oggi Gilberto Govi e la sua città
Orchestra diretta da Franco Riva
Regia di Vito Elio Petrucci

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Risate in famiglia con i fratelli Martana
Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Il sì e il no**
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

18,55 **Musica popolare romantica**
Presentazione di Enrico Cavallotti

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Sessantacinque minuti di musica di compagnia

20,55 **Musica a Palazzo Labia**
Concerto del duo pianistico Paul Badura Skoda-Jörg Demus
Franz Schubert: Rondò in la maggiore op. 107; Fantasia in fa minore op. 103: Allegro molto moderato - Largo - Allegro vivace - Tempo I

21,29 Enrichetta Buchli presenta:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani, incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cure di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
Parte 1ª: Musica medievale. Le difficoltà che i musicisti incontrano nell'interpretare ed eseguire i testi originali. Strumenti antichi ed il loro uso. Varie forme musicali europee del « 200 », « 300 » e « 400 »
Parte 2ª: Musica antica rinascimentale rivisitata: in studio il « Gruppo Musica Insieme »
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
gli appuntamenti

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in do maggiore K. 188: Andante - Allegro - Minuetto - Andante - Minuetto (Timpanista Wenzel Pricha - Complesso di strumenti a fiato Edward Tarr) ◆ Frederic Chopin: Andante spianato e Grande Polacca in mi bemolle maggiore op. 22 (Pianista Arthur Rubinstein)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Sergio Turone. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisse 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Enrique Granedos

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in mi maggiore - La Primavera - da - Le quattre stagioni - Allegro - Largo - Allegro (Solista Robert Michelucci - Orchestra da Camera - I Musici -) ◆ Franz Schubert: - Der Hirt dem Felsen - op. 129 (Rita Streich, soprano; Erik Werba, pianoforte; Heinrich Geuser, clarinetto) ◆ Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38: Andante un poco maestoso - Allegro molto vivace - Larghetto, Scherzo, Allegro animato e grazioso (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Georg Solti)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 **Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Aldo Protti

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: - Delirium - di Guido Manusardi, proposta e commentate da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due**
Giovanni Guglielmo, violino; Riccardo Castagnone, clavicembelo
Tomaso Albinoni: Due sonate dei - Trattenimenti armonici per camera - op. VI per violino e clavicembalo: n. 4 in re minore: Grave, Adagio; Larghetto; Adagio, Allegro - n. 11 in la maggiore: Grave, Adagio, Allegro; Adagio; Allegro ◆ Gaetano Pugnani: Sonata in mi maggiore op. 11 n. 4 per violino e clavicembalo: Largo; Allegro brillante; Amoroso (con variazioni) ◆ Giuseppe Tartini: Due sonate op. 2 per violino e clavicembalo: n. 4 in si minore: Andante; Allegro; Andante - n. 6 in do maggiore: Largo, Andante; Allegro; Presto assai (Revisioni di Riccardo Castagnone)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Wolf**
Una scelta sentimentale e ragionata di Ugo Duse

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Le battaglie per la libertà**
Un programma a cura di Gabriele La Porta. Testo di Aldo Hosselli, Nino Amante e Silvano Balzola
con la partecipazione degli attori: Nino Dal Fabbro, Manlio Guardabassi, Massime Giuliani, Manlio De Angelis e Ferruccio Amendola
Regia di Vincenzo Baccano
1ª trasmissione: - Iehn Brown -
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - Tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio. Nel corso del programma: Hector Berlioz: Le corsaire, op. 21 (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Thomas Beecham) ◆ Franz Joseph Haydn: Quartetto in si bem. maggiore op. 76 n. 4 - Aurora - Allegro con spirito - Adagio - Minuetto - Finale (Allegro ma non troppo) (Quartetto Italiano) ◆ Johannes Brahms: 16 Valzer op. 39 (Pianista Julius Katchen) ◆ Giuseppe Torelli: Concerto grosso in si bem. maggiore op. 8 n. 4 per due violini obbligati, archi e continuo: Allegro - Largo, Allegro; Largo - Allegro (Ensemble Orchestrale de L'Oiseau Lyre diretto da Louis Kaufman)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore: Allegro - Adagio - Allegro (Münchener Bach Orchestra diretta da Karl Richter) ◆ Paul Hindemith: Sonata op. 25 n. 2 per viola d'amore e pianoforte (1923) (Karl Stumpf, viola d'amore; Eduard Mrazek, pianoforte) ◆ Antonin Dvorak: Sinfonia n. 1 in do minore op. 9 - Le campane di Zlonice - Maestoso; Allegro - Adagio molto - Allegretto - Finale (Orchestra Filarmenica Cece diretta da Vaclav Neumann)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Anna Maria Mori per la nota di costume

21 **Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture
a cura di Gianfranco Zaccaro
Angelo Mandolucci: Quartetto op. 2 n. 9 - Atenalis - (Lorenzo Lugli e Arnaldo Zanetti, violini; Ugo Cassiano, viola; Giulio Malvacino, violoncello) ◆ Cathy Berberian: Stripsody (Soprano Cathy Berberian)

21,30 **L'arte in questione**
Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da Valerio Eletti. Les Vergine e Gemma Vincenzini

22,10 Dalla Radio Russa
Festival d'inverno 1977-78
Pianista Alexander Slobodyanik
Frédéric Chopin: Ventiquattro Preludi op. 28 (Registrazione effettuata il 27 dicembre alla Sala Ciaikowski di Mosca)

22,50 **Libri novità**

23 da Cagliari: Alberto Rodriguez presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al girodiechi. **1,06** Andiamo all'operetta. **1,36** Parole e musica. **2,06** Il melodioso '800. **2,36** Divertimento per orchestra. **3,06** Invito alla musica. **3,36** Danze, romanze e cori da opere. **4,06** Music hall: la vita in allegria. **4,36** I nostri complessi di musica leggera. **5,06** Jukebox. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Lunedì sport. • 14,40 Musica al pick-up. • 14,55 Scuola oggi di F. Bertoldi. • 15,10 Il complesso mendo dei nostri figli di F. Garlato • 15,25-15,30 Notizie flash • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Parte in causa. Anticipazioni e commenti sui programmi della settimana. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 La critica dei giorneli. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino de Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino con Lucia Gareu Avallone • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 - Dimensione Uomo - Programme di ufologia con Giorgio Metta. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Zero e zero. Sconiro senza vincitori né vinti con i personaggi della domenica di Lucio Selis. 15,05-16,05 Musica operistica con artisti sardi. • 19,40-20,35 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostie.

SICILIA • 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. • 15 Onda quattro, con Emma Montini, partecipa Rosa Balistreri e Renzino Barbera. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - La domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dezwiechen: 6,45-7 Englisch für Fortgeschrittene. Countercrime - Mord hinterm Ladentisch. • 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • 10,15-10,30 - Geschichten aus Bollerup - von Siegfried Lenz. • 11,30-11,45 Aus dem Reich der Natur. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagsmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung. - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 An Eisack, Etsch und Rienz. • 16,30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Tanzperty. • 18 Alpenländische Miniaturen. • 18,35 Rendezvous mit Suzanne Doucet. • 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Blasmusik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Filmmusik: Geschichte, Funktion, Ästhetik. Eine Sendereihe in 5 Folgen von Hanajörg Pauli. 1. Teil: - Musik der Stummfilmzeit -. • 21 Begegnung mit der Oper. Frederica von Stade. Sopran, singt Opernarien von Rosenu und Mozert. Es begleiten die Rotterdemer Philharmoniker. Dir.: Edo de Waart • 21,57-22 Das Programm von morgan. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Debro jutro po naša, vmes (7,45 c.a). Pravljica za dobre jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Pevci in ansambli ne koncertnem odru. • 9,30 S kuhinjo po svetu, pripravlja Ivana Suhadolc. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kretka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,30 Bit: ženska, razgovori o ženski stvarnosti v literaturi. • 11,30 Kratke poročila. • 11,35 Piščka sneva. • 12 Počitnice, boste. • 13 Poročila. • 13,15 Slovenski zbori. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 14,10 Mladina v zrcalu časa. • 14,20 Glasba od tu in tam, vmes: Kulturna beležnica. • 15 Glasbeni ping pong, vodi Ivan Peterlin vmes: • 15,30 Kratka poročila. • 16,30 Mladi izvajalci. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Koncert zbora - Joža Vlahovič -. Iz Zagreba v Kulturnam domu v Trstu (I. del). • 17,30 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Čas in družba. • 18,20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

martedì
30 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Claudia Caminito. Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires: Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Gianni Catellani di Parma
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Luciano Rossi
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
Il ritratto di Oscar Wilde di P. F. Gasparetto. Regia di Gianni Casalino
Come eravamo... con Giancarlo Fusco e Antonio Ghirelli

11 **Tribuna del Referendum**
a cura di Jader Jacobelli

11,30 **Radio anch'io**
(III parte)
Sa desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Luigi Magni. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicaimente**
con gli Alunni del Sole

14,30 **Librodiscoteca**
Romanzi, poesia, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Sidecar**
Un'ora o poco più in compagnia di Erna Schurer e Paolo Testa

16,25 **L'opera in trenta minuti**
«Il ballo in maschera» di G. Verdi. Tasto di C. de Incontrera (Replica)

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Decadenza e caduta dell'impero Romano**
Dall'opera di Edward Gibbon
Sceneggiatura e regia di Alberto Gozzi
3ª episodio
Lo sceneggiatore: Tino Schirinzi. La script: Alessandra Dal Sasso: Il vescovo Ambrogio: Bruno Alessandro; L'imperatrice Giustina: Piera Degli Esposti; Un ancella: Anna Ubaldi; Atanasico: Corrado De Cristofaro; Teodosio: Antonio Fancioni; Il rettore Anfiloco: Quinto Parmeggiani; Priulfo: Luigi Mezzanotte; Fravitta: Fabio Mazzari; Un consigliere: Paolo Pier; Galla: Anna Maria Sanetti
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

17,45 **Asterisco musicale**

17,55 **Qualche parola al giorno**
di Gianni Papini

18 **Love music**
Un programma di Manuel Insolera

18,35 **Spazilibero - I programmi dell'accesso**
Azione Cattolica Italiana: «I ragazzi oggi, davvero protagonisti?»

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Occasioni**
Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
— Corsivo: commento di Luigi Firpo
— L'altare di Camon con Luigi Baldacci e Giancarlo Ferretti
— De Chirico giudicato, a cura di Vanni Bramanti, con la partecipazione di Renato Barilli e Paolo Fossati
— La rivista delle riviste a cura di Pierfrancesco Listri
— Scaffale: libri d'arte
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti. Attualità dall'Italia e dall'estero. Presenta Dario Salvatori, da Milano Claudio Sessa. Collabora Mario Luzzi

21,35 **La musica e la notte**
Programma di Raoul Meloncelli
A. Boito: Mefistofele - «L'altra notte in fondo al mare» ◆ G. Fauré: Notturno op. 36 in mi bemolle maggiore ◆ M. Ravel: Rapsodia Espagnole - «Prelude a la nuit»

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, Ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro, condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali della RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Angiolina Quinterno, Carlo Giuffre, Giancarlo D'Angelo
Realizzazione di Guido Dentice
Cose di questo mondo di Carlo Feola
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7) Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Dagli Studi della RAI di Bologna:
Anteprimadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni delle discografia italiana. Presenta Claudio Sottili. Realizzazione di Pierluigi Galluzzi

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il risveglio**
di Kate Chopin
Traduzione di Irina Siciliani. Adattamento radiofonico di Vladimiro Cajoli
2ª puntata
Lo speaker: Cesco Ruffini; Il dottor Mandelet: Fernando Cajati; Robert: Ugo Cardea; Edna: Ada Maria Serra Zanetti; Pontellier: Walter Maestosi; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Gianni Bongioanni
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna, nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,36 **Prodezze e stranezze del signor Otto, barone di Münchausen**
Un programma di Franco Mello, con la collaborazione di Federica Provera
2ª Seconda avventura di terra e di luna in cui il barone va sulla luna e cattura poi un orso divoratore di api
(Dipartimento scolastico-educativo)

11,56 **Anteprima di**
Radio 2 Ventunoeventinove

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Risate in famiglia con i fratelli Martana
Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione dal pomeriggio

17,55 **Hot Long Playing**
(I parte)
Rassegna degli erreplemme presentata da Pier Maria Bologna. Realizzazione di Enzo Lamioni

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Hot Long Playing**
(II parte)

18,55 **Parlando di jazz**
Un programma proposto e commentato da Nunzio Rotondo

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Novantecinque minuti di musica di compagnia (I parte)

20,40 **Teatro di Radiodue**
Ricordo di Luciano Mondolfo nel trigesimo della morte
a cura di Alessandro D'Amico
Aspettando Godot
Commedia in due atti di Samuel Beckett
Traduzione di Luciano Mondolfo
Estragone: Annibale Ninchi; Vladimiro: Claudio Ermelli; Lucky: Renato Mainardi; Pozzo: Vittorio Caprioli; Un ragazzo: Massimo Giuliani
Regia di Luciano Mondolfo (Registrazione)

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Facile ascolto** (II parte)

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 gli appuntamenti

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino

Liliana Ursino

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Georg Friedrich Haendel: Aria e Variazioni - Il fabbro armonioso - (Clavicembalista Michele Delfosse) ◆ Antonio Vivaldi: Sonata a quattro in mi bemolle maggiore al Santo Sepolcro (Il Musici) ◆ Serge Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 Classica (Orchestra Academy of St.-Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Sergio Turone - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Ludwig van Beethoven

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Franz Liszt: Due sonetti del Petrarca: n. 104 - n. 122 (Pianista Wilhelm Kempff) ◆ Camille Saint-Saens: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra (Solista Ruggiero Ricci - Orchestra della Radiotelevisione del Lussemburgo diretta da Pierre Cao) ◆ Ottorino Respighi: - Le Fontane di Roma - (Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabrielle Campenni, ospite Aldo Protti

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: - Sulla spiaggia d'inverno - di Mario Panseri, proposte e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno**
Pianista Bruno Mezzena
Baldassare Galuppi: Sonata in do maggiore: Allegro - Andante - Presto ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 280: Allegro - Adagio - Presto ◆ Ludwig van Beethoven: Sonata in mi maggiore op. 14 n. 1: Allegro - Allegretto - Rondò ◆ Franz Liszt: - Totentanz - (versione originale per pianoforte solo. 860+65)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Wolf**
Una scelta sentimentale e ragionata di Ugo Duse

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **La guerra delle veline**
Ordini del Minculpop alla stampa (1938-1943) di Fausto Coen a cura di Adriana Foti. Regia di Donatella Pisani
8ª puntata: Tra cronaca e storia
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musiche e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
Nel corso del programma:
Giovanni Battista Pergolesi: Concertino n. 2 in sol maggiore, per archi (Orchestra del Collegium Musicum diretta da Roland Douatte) ◆ Gioacchino Rossini: Un petit train de plaisir, da Album des enfants degourdis (Pianista Aldo Ciccolini) ◆ Robert Schumann: da Sei Gedichte op. 90 (testo di N. Lenau) (Bernard Kruysen, baritono; Nosl Les, pianoforte) ◆ Alexander Glazunov: Stenka Razin, poeme sinfonico op. 13 (Orchestra delle Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Franz Liszt: Sonata in si minore (Pianista Alfred Brendel) ◆ Gabriel Fauré: Quattro liriche (Elly Ameling, soprano; Dalton Baldwin, pianoforte) ◆ Antonin Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra (Solista Itzhak Perlman - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Daniel Barenboim)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Lucio Villari per i problemi economici

21 **Disco club** - da Napoli
Opera e concerto in microsolco. Attualità presentate da Francesco Canessa e Gianna Ferrara

21,45 **L'isola della ragione**
di Pierre-Carlet de Chamblain de Marivaux
Traduzione e adattamento radiofonico di Beppe Mavello
con: Romano Magnino, Quinto Parmeggiani, Graziano Giusti, Francesca Codispoti, Gigi Angelillo, Umberto Ceriani, Aurora Cancian, Iginio Bonazzi, Giustino Durano, Renzo Lori, Gianni Marata, Caterina Rochira, Bruno Pennasso, Carla Bonello
Musiche originali e regia di Beppe Navello
Un programma della Sede Regionale di Torino

23 da Cagliari: Alberto Rodriguez
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23.40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie - Stasera si parla di... Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. **0.13** Intorno ai giradischi. **1.06** Cantanti lirici. **1.36** Divagazioni musicali. **2.06** Selezione musicale. **2.36** E se è tardi che importa? **3.06** Sotto il cielo di Napoli. **3.36** Nel mondo dell'opera. **4.06** Musica in celluloide. **4.36** Canzoni per voi. **5.06** Complessi alla ribalta. **5.36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Croneca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Terza pagina. • 14,40 Un coro alla volta. • 14,55 Teatro dialettale trentino di S. Castelli. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco, quaderni di scienza, arte e storia trentina.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizies per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Nazioni vicine. • 12,20 Programmi regionali dell'accesso: Patronato EPASA - Ente della Confederazione Nazionale dell'Artigianato. Le proposte dell'artigianato per la revisione del sistema previdenziale e per l'attuazione delle riforma sanitaria. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 - ...ismo - I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicate agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 -. Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Sardegna a tavola. Menu di pietanze tradizionali cucinate da Fernando Pilia. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Addio - Balentes -. Note di costume sulla Sardegna che cambia. • 15,05-16,05 Radio Sardegna risponde... Trasmissione di corrispondenza con gli ascoltatori. In studio Carlo Cabula. • 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 Sipario aperto, programma in collaborazione con la Cooperativa Teatrale Gruppo 5. Realizzazione di Pino Badalamenti. • 15,25 Emme come musica, programma in collaborazione col Centro Culturale - Reinhardt -. • 15,55 Numismatica e filatelia, a cura di Franco Sapio, Vitrano e Franco Tomasino. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch im Alltag. • 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30 Aus unserer Diskothek. • 8-8,30 Kleines Konzert. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • 11-11,20 Die heitere Note. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagsmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • 16,30 Kinderfunk. N.M. Bodecker: - Miss Jastern Garten -. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend: - Über achtzehn verboten! -. • 18 Wer ist wer? • 18,05 Für Kammermusikfreunde. Ausf.: Klavierduo Mario und Lydia Conter. Maurice Ravel: - Ma Mère l'oye - (5 Kindermärchen-Stücke). Igor Stravinsky: Konzert für 2 Klaviere. • 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik und Weltliteratur. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Volkstümliche Klänge. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbsdurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Unterhaltungskonzert. • 21 Die Welt der Frau. • 21,30 Jazz. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenscini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.a): Pravljica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Glasbena kronika. • 9,30 Naši nepoznani znanci, pripravlja Bruna Pertot. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10.05 Oddaja za otroški vrtec. • 10,15 Koncert aredi jutra, vmes (10,35 c.a): Pisma Marie Isabelle Marenzi, pripravlja Lelja Reher. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Zborovska glasba, pripravlja Antek Seražin. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 14,10 Mladine v zrcalu časa. • 14,20 Motivi iz filmov in revij, vmes: Kulturna beležnica. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Top festivca, pripravlja Peter Švagelj. • 16,30 Čudoviti otroški svet. • 17 Kratka poročila. • 17.05 Koncert zbora - Jože Vlahovič - iz Zagreba v Kulturnem domu v Trstu (II. del). • 17,30 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Pravoročje. • 18,20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutranji spored.

RADIO MARZIDI

mercoledì
31 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura.
Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Maria Teresa Manassero di Roma. Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Luciano Rossi
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
Il ritratto di Oscar Wilde, di P. F. Gasparetto. Regia di Gianni Casalino
Fernaldo Di Giammatteo: cinema anch'io
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Luigi Megni. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con gli Alunni del Sole

Alunni del Sole

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Erna Schurer e Paolo Testa

16,25 **L'eremita**
Racconto di Cesare Pavese
Lettore: Corrado Gaipa
Regia di Dante Raiteri (Replica)

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Sopra il vulcano: cronache dell'energia**
Consulenza di Giancarlo Pinchera. Collabora Massimo Todde. Regia di Sandro Rossi

18 **Musica nord**

18,25 **Il ventre, ovvero di grasso o di magro?**
di Sandro Rossi
Viaggio dilettevole e pericoloso alla auspicabile conquista della ragion corporale (Replica)

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
« La Joconde »
di Lamberto Lambertini da « La Gioconda e Si Ye U » di Nazim Hikmet
La Joconde: Biancamaria Vaglio; Il presentatore: Giuseppe Barra
Musiche originali di Renato Piemontese
Regia di Lamberto Lambertini

20,35 **Ultima udienza per la terra**
temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura. Programma di Giuseppe Liuccio. Realizzazione di Nanni Tamma

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 Dall'Auditorio A della RAI di Torino
« Auditorium: Rassegna di giovani interpreti » - V Concerto
Oboista Camillo Mozzoni
Georg Friedrich Handel: Sonata n. 2 in sol minore, per oboe e pianoforte ◆ Robert Schumann: Tre romanze op. 94, per oboe e pianoforte ◆ Paul Hindemith: Sonata per oboe e pianoforte (Al pianoforte Roberto Cognazzo)
Violinista Stefano Zanchetta
Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore « Il trillo del diavolo », per violino e pianoforte ◆ Eugène Ysaye: Sonata in re minore op. 27 n. 3 « Ballade », per violino solo ◆ Maurice Ravel: Tzigane, per violino e pianoforte (Al pianoforte Roberto Cognazzo)
Nell'intervallo: Paolo Gallarati presenta i giovani interpreti

22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Maggiolini e Franco Polatto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mirella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Angiolina Quinterno, Carlo Giuffrè, Gianfranco D'Angelo
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Musica a più voci**

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il risveglio**
di Kate Chopin. Traduzione di Irina Siciliani. Adattamento radiofonico di Vladimiro Cajoli - 3ª puntata
Lo speaker: Cesco Ruffini; Il dottor Mandelet: Fernando Cerati; Robert: Ugo Cardea; Pontellier: Walter Maestosi; Edna: Ada Maria Serra Zanetti; Adele: Teresa Ronchi; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Gianni Bongiovanni. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Tribuna del Referendum**
a cura di Jader Jacobelli

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Torino:
Quando si mangia non si parla
(ma si può benissimo stare ad ascoltare)
Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccolti da Giorgio Calabrese

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Riuniti in famiglia con i fratelli Martana
Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Il sì e il no**
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manuseo. Regia di Paolo Moroni
Nell'intervallo (ore 18,30)
GR 2 Notizie di Radiosera

18,55 **Sotto i diecimila**
« Un paese vuol dire non essere soli... »
Un programma condotto da Maria Pia Fusco e realizzato da Bruno Perna

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Il dialogo**

20,40 Un programma della Sede Regionale di Napoli:
Ileana Ghione e Luigi Vannucchi in
Né di Venere né di Marte
Radiosettimanale del mistero e della magia. Testi di Barbara Costa. Musiche originali e regia di Gino Conte

21,29 Maria Laura Giulietti e Beppe Videtti presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leoni
Brian Eno: seconda trasmissione
Influenze del musicista sulla nuova musica inglese - analisi della sua personalità, anticipatrice e rivoluzionaria. Sue composizioni anche in collaborazione con David Bowie, Robert Frip e i nuovi musicisti tedeschi
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
gli appuntamenti

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Nicolò Paganini: La campanella (trascr. Fritz Kreisler) ◆ Hector Berlioz: Tristia op. 18 n. 2: La morte d'Ophelie; Tristia op. 18: Marcia funebre per l'ultima scena di «Amleto» di Shakespeare

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Sergio Turone. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Richard Wagner

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Adriano Banchieri: Dal «Festino della sera del Giovedì grasso avanti cena» (Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini) ◆ Giantrancesco Malipiero: «Maschere che passano» (Pianista Gino Gorini) ◆ Igor Strawinsky: «Petrouchka» - Scene burlesche in quattro quadri (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, uspite Aldo Protti

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri. «Weekend in L.A.» di George Benson (2ª parte) proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali dela RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per tre**
Edith Mathis, soprano; Peter Schreier, tenore; Karl Engel, pianoforte
Johannes Brahms: dai 49 «Deutsche Volkslieder»: n. 5 «Die Sonne scheint nicht mehr»; n. 6 «Da untan im Thala»; n. 7 «Gunhilde»; n. 8 «Ach, englische Schäferin»; n. 9 «Es wer aine schöne Jüdin»; n. 10 «Es ritt ein Ritter»; n. 14 «Maria ging aua wandern»; n. 15 «Schweaterlein»; n. 26 «Ach, könnt' ich diesen Abend»; n. 29 «Es war ein Markgraf überm Rhein»; n. 31 «Dort in den Weiden»; n. 33 «Och Moder, ich well en Ding han!»; n. 36 «Es wohnet ein Fiedler»; n. 38 «Des Abends kann ich nicht schlafen gehen»; n. 41 «Es steht ein Lind»; n. 42 «In stiller Nacht, zur ersten Wacht»

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Wolf**
Una scelta sentimentale e ragionata di Ugo Duse

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Con Bach**
Variazioni canoniche sopra il Lied di Natale «Vom Himmel hoch da komm ich her» BWV 769 (Organista Helmut Walcha). «Der lieben Sonne Licht und Pracht», Lied spirituale dal «Schemellis Gesangbuch» BWV 446 (Elisabeth Speiser, soprano; Hedwig Bilgram, organo); Suite francese n. 5 in sol maggiore BWV 816 (Clavicembalista Tom Koopman)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
Nel corso del programma:
César Franck: Redemption, poema sinfonico (Orchestra Filarmonica Ceca diretta de Jean Fournet) ◆ Georg Philipp Telemann: Sonata a quattro in sol maggiore per flauto, due viole da gamba a basso continuo (Camerata Instrumentale della Telemann Gesellschaft di Amburgo) ◆ Ludwig van Beethoven: Sonata in fa diesis maggiore op. 78 (Pianista Rudolf Serkin) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 95 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante in si minore op. 22 per pianoforte e orchestra (Solista Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta de Eugène Ormandy) ◆ Igor Strawinsky: Jeux de cartes: balletto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Claudio Abbado) ◆ Antonin Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi (Pianista Clifford Curzon - Quartetto Filarmonico di Vienna)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Danilo Granchi per la politica interna

21 Dal Wigmore Hall di Londra
Stagione Internazionale dei Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione
III Serie di concerti dedicati al Quartetto d'archi
Quartetto Chilingirian
Levon Chilingirian e Mark Butler, violini; Simon Rowland-Jones, viola; Philip De Groote, violoncello
Franz Joseph Haydn: Quartetto in si minore op. 33 n. 1: Allegro moderato - Minuetto - Trio - Andante - Finale (Presto); Quartetto in si bemolle maggiore op. 50 n. 1: Allegro - Adagio non lento - Minuetto - Trio - Finale (Presto); Quartetto in re minore op. 42: Andante e innocentemente - Minuetto - Trio - Adagio e cantabile - Finale (Presto); Quartetto in si minora op. 64 n. 2: Allegro spiritoso - Adagio ma non troppo - Minuetto (Allegretto) - Finale (Presto)

22,30 **Appuntamento con la scienza**
a cura di Franco Graziosi

23 da Cagliari: Alberto Rodriguez
presenta
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusure

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 Ascolto la musica e penso: rubrica di musica e cultura «Processo a... un opera teatrale» condotte da M. Guidotti e G. Polacco. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Colonna sonora. **1,36** Buio in sala: sipario. **2,06** Spazio musica. **2,36** Giostra di motivi. **3,06** Pagine pianistiche. **3,36** Due voci due stili. **4,06** Musica senza confini. **4,36** Le mille e una nota. **5,06** La nostra discoteca. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-13,30** La Voix de la Vallee: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Pomeriggio con la musica. • **14,30 Mercoledì cronache.** • **14,40** Ferruccio Busoni: la sua arte nel suo tempo, a cura di Andrea Bambace. • **15,05** Fra la nostra gente. Nelle nostre librerie di G.F. Fata. • **15,25** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

TRASMISICONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de le Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepas di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Nero su bianco. Flash sull'attività letteraria nelle Regione. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** La cetra dei piccoli - IV Concorso di poesie e canti per fanciulli (Reg. del 28-5-78 al Teatro «A. Ristori» di Cividale del Friuli. • **14,45-15** Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gezzettino sardo. • **12,30** Varietà musicale. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** Come siamo, perché siamo. Programma di Antonio Porru. • **15,05-16,05** Radio match: gare tra paesi arbitrata da Gianfranco Porcin e Paolo Serra. • **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • **15** S.O.S. natura, a cura di Gianni Pirrone. Consulenza di Marcello La Greca, Guglielmo Cavallero, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Savoja. • **15,25** Pupi e pupazzi-dafantasia di Gaziano e Capitano. • **15,50** Sicilia in libreria, a cura di Pietro Mazzamuto. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45** 7 Englisch für Fortgeschrittene. Gegenschrift - Mord hinterm Ladentisch. • **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **9,30** Kleines Konzert. • **10** Nachrichten. • **10,05-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10,15-10,20** Wer ist wer? • **11-11,50** Wenn's gmiatlich werd'... • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Opernmusik. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. • **18** Wissen für alle. • **18,05** Musik aus anderen Landern. • **18,45** Die Hugenottenkriege in Augenzeugenberichten. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Konzertabend. «Mozart-Woche 1978» - Ausf.: Wiener Philhermoniker; Pianist und Dirigent: André Previn. Wolfgang Amadeus Mozart: Serenade in D-Dur, KV. 239 (Serenata nottuma); Konzert für Klavier und Orchester in c-moll, KV 491; Symphonie in C-Dur, KV. 425 - Linzer-Symphonie -. • **21,30** Bücher der Gegenwart. • **21,42** Musik klingt durch die Nacht. • **21,57-22** Das Progrsmm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** V svetu jugoslovanske lahke glasbe. • **9,30** Roža mogota, antologija ljubezenske lirike, pripravlja Irena Zerjal. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **11** Ljudje in dogodki. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Pisška dneva. • **12** Glasbena medigra. • **12,10** Polmo po naše. • **13** Poročila. • **13,15** Naši zbori. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladina v zrcalu časa. • **14,20** Kličite Trst 31055, vmes: • **15,30** Kratka poročila. • **16,30** Otroci pojo. • **17** Kratke poročile. • **17,05** Mladi izvajalci. • **17,20** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** «Mesečnik», satirične oddaja za konec meseca, ki so jo pripravili Atilij Kralj, Marija Pataros, Adrijan Rustja in Josip Tavčar. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrijan Rustja. • **18,25** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

giovedì

1° GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires: Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Adriana Bonassi di Torre Boldone (Bergamo)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Luciano Rossi
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce Sport
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
A. Mazzoletti: «Il lumino di jazz»
Il ritratto di Oscar Wilde, di P. F. Gaspapetto. Regia di Gianni Casalino

11 **Tribuna del Referendum**
a cura di Jader Jacobelli

11,30 **Radio anch'io**
(III parte)
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Luigi Magni. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con gli Alunni del Sole

14,30 **Pianeta terra: l'ambiente dell'uomo?**
Un'analisi storico-ecologica di Maurizio Carrano e Angelo Trento con la collaborazione dell'Assessorato alla tutela dell'ambiente della Provincia di Bolzano

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Erne Schurer e Paolo Teste

16,25 **L'operetta in trenta minuti**
«Il pipistrello» di J. Strauss
(Replica)

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Decadenza e caduta dell'Impero Romano**
dall'opera di Edward Gibbon
Sceneggiatura e regia di Alberto Gozzi
4ª episodio
Lo sceneggiatore: Tino Schirinzi; Le script: Alessandra Dal Sasso; Il Prefetto Rufino: Franco Mescolini; La figlia di Rufino: Marzia Ubaldi; L'Imperatore Arcadio: Luigi Mezzanotte; L'eunuco Eutropio: Quinto Parmeggiani; L'Imperatrice Eudossia: Piera Degli Esposti; Il Generale Stilicone: Antonio Francioni; Simmaco: Gianni Esposito; Serena, la moglie di Stilicone: Lidia Biondi; Mascezel: Fabio Mazzari; L'Imperatore Onorio: Sergio Di Stefano; La figlia di Stilicone: Donatella Naddi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze

Alessandra Dal Sasso

17,40 **Lo sai?**

18 **La canzone d'autore**
Programma di Rino Gaetano

18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
U.S.P.I. - Unione stampa periodica italiana: «I periodici domani»

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **I viaggi impossibili**
Programma di Muzio Mazzocchi. Alemanni 4° episodio: I brevetti di Casanova utopista
Regia di Gianni Casalino

20,05 **Big Groups**

20,25 **Processi mentali**
Un uomo e la follia: la sua voce e le nostre parole, proposta settimanale di Nico D'Alessandria, Monica Fiore e Giuliana Mancini

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Quando c'era il salotto**
Accademia musicale all'italiana condotta da Bruno Cagli
Partecipano: il soprano Elvidia Ferrecuti, il pianista Robert Kettelson
Gioacchino Rossini: La partenza: La gita in gondola ◆ Saverio Mercadante: Il zeffiro ◆ Gaetano Donizetti: L'ora del ritrovo

21,35 **I fiori e noi**
Notizie, divagazioni e curiosità di Luciana Andreani

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Angiolina Quinterno, Carlo Giuffrè, Gianfranco D'Angelo
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30)
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Ci vediamo al «solito» bar**
Due attori di campagna in visita ad una radio di città, con Gianni Cavina e Dino Sarti. Partecipa Angiolina Quinterno

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il risveglio**
di Kate Chopin. Traduzione di Irina Siciliani. Adattamento radiofonico di Vladimiro Cajoli - 4ª puntata
Lo speaker: Cesco Ruffini; Il dottor Mandeleti: Fernando Caiati; Robert: Ugo Cardea; Edna: Ada Maria Serra Zanetti; Mademoiselle Reisz: Mirella Falco; Pontellier: Walter Maestosi; ed inoltre: Angelo Bertolotti, Dora Coreno, Vera Larsimont, Mario Marchetti, Tullio Rossini
Regia di Gianni Bongioanni. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Gli arnesi della musica**
Piccolo manuale sonoro presentato da Ilio Catani e Cesare Orselli con la collaborazione di Leonardo Pinzauti
Il trombone

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il Campionato del mondo preso poco sul serio da Faele
con Francesco Mulè e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **L'arte di Victor de Sabata**
Una trasmissione di Teodoro Celli con la collaborazione di Paola Fontecedro
12ª puntata

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Un uomo, un problema**
a cura di Gabriele La Porta
10ª - Colloquio con Umberto Terracini su André Gide e Antoine de Saint-Exupéry
Per le corrispondenze: Via Orazio 21, Roma - Tel. 06-3875 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,56 **Due cantautori oggi:**
Antonello Venditti e Alan Sorranti

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,45 **Campionato mondiale di calcio**
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 2, presenta
Germania-Polonia
Dai nostri inviati in Argentina

22 **Facile ascolto**
Sessantacinque minuti di musica di compagnia
(I parte)

RADIO GIOVEDÌ

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Facile ascolto**
(II parte) "

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Franz Joseph Haydn: Divertimanto in fa maggiore per due oboi, due clarinetti e due corni ◆ Gioacchino Rossini: Serenata in mi bemolle maggiore

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Sergio Turone. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Jean-Philippe Rameau: Sette danze dalla « Tragédie lyrique Zoroastre » ◆ François Boieldieu: Concerto in do maggiore per arpa e orchestra ◆ Maurice Ravel: « Daphne e Cloe » - Suite n. 2 dal balletto

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Aldo Protti

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Waiting for Columbus » dei Little Feat, proposta e commentata da Carlo Masserini

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi delle vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due**
Duo pianistico Dario De Ross-Maureen Jones
Franz Schubert: Fantasia in fa minore op. 103 per pianoforte a 4 mani; Landler (D. 366) ◆ Maurice Ravel: « Ma mère l'Oye » - suite a 4 mani

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Wolf**
Una scelta sentimentale e ragionata di Ugo Dusa

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Fantaconta**
Viaggio attraverso mondi immaginari per arrivare a...
Un programma di animazioni della Cooperativa Teatro Pretesto, a cura di Gianni Fensore
4° Mondo della musica
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
Nel corso del programma:
Georges Bizet: Patrie, ouvarture op. 19 (Orchestra Sinfonica di Detroit diretta da Paul Paray) ◆ Maurice Ravel: Due Melodie ebraiche (Gerard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte) ◆ Giuseppe Tartini: Concerto in sol maggiore per violino, archi e continuo (Solista Salvatore Accardo - Complesso « I Musici ») ◆ Modesto Mussorgsky: Intermezzo in modo classico (Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Marc Andreae)

Salvatore Accardo

18,45 Giornale Radiotre
Europa '78
Settimanale europeistico, a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio italiano della B.B.C.

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Edward Grieg: Ballata in sol minore op. 24 (in forma di variazioni su un canto norvegese) (Pianista Isabel Mourao) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99 per archi e fiati (Orchestra Filarmonica di Dresda diretta da Herbig Gunther) ◆ Antonin Dvorak: Sonata in fa maggiore op. 57 per violino e pianoforte (Josef Suk, violino; Alfrad Holecek, pianoforte)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luciano Pellicani per la politica interna

21 **Benjamin Britten**
Biografia musicale a cura di Edward Neill 13ª trasmissione
The turn of the screw
(Il giro di vite)
Opera in due atti e 16 quadri di Mynfanwy Piper (da un racconto di Henry James)
Il Prologo: Peter Pears; La governante: Jennifer Vyvyan; Miles e Flora: David Hemminga e Oliva Dyer; Mrs. Crose: Joan Cross; Miss Jessel: Arda Mandikian; Quint: Peter Pears
Dirige l'Autore
The English Opera Group

23 da Cagliari: Alberto Rodriguez presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Servizio speciale. • **14,40** Intermezzo musicale. • **14,55** I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento: « Antologia ». • **15,25** Notizia flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino: Jazz a confronto di Giuseppe Specchar.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13.40-14** Notizies per i Ladins de la Dolomites. • **19.05-19.15** Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (1ª parte). • **12,20** Programmi regionali dell'accesso: Società Filologica Friulana - G. I. Ascoli »: il testro in Friuli. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (2ª parte). • **14,45-15** Il Gezzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedics - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** « Conoscere la Sardegna ». Incontri di Marcello Serra con gli alunni delle scuole medie • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** Black-out, programma musicale per i giovani presentato da Andrea Massala. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** La nuova medicina. Rubrica di Giuliano Santus sui problemi sanitari. • **15,05-16,05** Pagina aperta. • **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. • **15** Il sacro in musica, a cura di Febrizio Carli. Realizzazione di Gabriella Savoja. • **15,30** Fuori uno, di Nicola Bressi. • **15,50** Diario musicale, a cura di Giovanni di Stefano. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30** Aus unserer Diakothek. • **8-8,30** Kleinee Konzert. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10.15-10,21** Der weite Weg zum Feinschmecker. Ein Blick in unsere gastronomische Vergangenheit. • **11,30-11,35** Wissen für alle. • **12-12,10** Nechrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • **16,30** Musikpavillon. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Jugendklub. • **18** Der Künstler und sein Werk. • **18,18** Chormusik. • **18,45** Fragmente uber Theater. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Volkamusik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** « Die gestohlenen Jahre ». Volksstück in 3 Akten von Friedrich Ludwig John. Sprecher: Anny Schorn, Barbara Noldin, Otto Dellago, Bruno Hosp, Rita Frasnelli, Theo Rufinatscha. Regie: Paul Demetz. • **21,25** Musikalischer Cocktail. • **21,57-22** Das Programm von morgan. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.cal: Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijetelisko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Vam ugaja jazz? • **9,30** Mali oglasi. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Oddaja za drugo atopnjo osnovne šole. • **11,05** Družine v sodobni družbi, pripravlja Lojze Zupančič. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Letošnja revija « Primorska poje ». • **13,30** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladina v zrcalu časa. • **14,20** Evergreani, vmes: Kulturna beležnica. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Kaj je novega v diskoteki, pripravlja Aleš Valič. • **16,30** Odprimo knjigo pravljic. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Koncert dua Agostini-Gulli v goriškem Avditoriju. • **17,25** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Slovenska književnost v Italiji. • **18,20** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno ai giradischi. **1,06** Il discologo. **1,36** Canzoni e buonumore. **2,06** Folklore in musica. **2,30** La musica nuova. **3,06** Discoteca sound. **3,36** Speciale musica. **4,06** Solisti celebri. **4,36** Musica ancora musica. **5,06** Appuntamento con i nostri canteni. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

venerdì
2 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Levi e Lia

Tony Ciccone

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires, Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Pietro Introno di Napoli
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Luciano Rossi
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

11,25 **Una regione alla volta: Emilia-Romagna**
Coordinamento di Rosanna Pasqualucci
Regia di Folco Lucarini
Terza trasmissione
Realizzazione effettuate negli Studi di Bologna della RAI

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Luigi Magni
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti
Bianco e nero. Presenta Gianni Gualberto con interventi di Lilian Terry

14,30 **Lei sa che lingua parla?**
Conversazioni di Corrado Grassi sull'uso della lingua e del dialetto oggi in Italia
a cura di Adriana Foti
Regia di Vilda Ciurlo
1ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Erna Schurer e Paolo Testa

16,25 **L'opera in trenta minuti**
« Tristano e Isotta » di R. Wagner
Testo di C. de Incontrera
(Replica)

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Il lavoro**
Racconto di Nanni Balestrini
con Nanni Tamma, Felica Avella, Antonio Angrisano, Dino Becagli, Pasquale Cainariello, Antonio Peluso, Annamaria Giliberti
Realizzazione di Nanni Tamma effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Novità)

17,45 **Canzoni italiane**

18,15 **GR 1 Sera**
9ª edizione

18,30 **Campionato mondiale di calcio**
Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
Italia-Francia
Dai nostri inviati in Argentina

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Il corriere dell'opera**
Attualità dai teatri con Aldo Nicastro
Teatro Comunale di Firenze
« I Vespri siciliani » di Verdi

22,30 **Orchestre nella sera**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali della RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine Chiusura

RADIODUE

6 Un altro giorno
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Angiolina Quinterno, Carlo Giuffrè, Gianfranco D'Angelo
Realizzazione di Guido Dentice
Cose di questo mondo di Carlo Feola
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7) Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi
Realizzazione di Luigi Oliviero

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il risveglio**
di Kate Chopin. Traduzione di Irina Siciliani. Adattamento radiofonico di Vladimiro Cajoli. 5ª puntata
Lo speaker: Cesco Ruffini. Adele: Teresa Ronchi. Edna: Ada Maria Serra Zanetti. Robert: Ugo Cardea. Il dottor Mandelet: Fernando Cavalli. Pontellier: Walter Maestosi. Mademoiselle Reiz: Mirella Falco; ed inoltre: Angelo Berto(otti, Dora Corano, Gino Lana, Vera Larsimont, Mario Marchetti, Tullio Rossini
Regia di Gisnni Bongiosanni. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 Un programma della Sede Regionale di Torino:
My sweet Lord
Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche di ogni giorno. Un programma di Guido Clericetti e Alberto Rodari presentato da Romina Power

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il racconto del venerdì**
a cura di Luciana Corda. Tanja Albertini legge: « I tre eremiti » di Leone Tolstoj

13 In diretta da via Asiago Lelio Luttazzi presenta:
Sulla bocca di tutti

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faele con Francesco Mulè e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Il quarto diritto**
ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capirci, Guido Cimatti e Susanna Palombi. Regia di Catherine Charnaux

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 Da New York, Parigi e Londra:
Big music
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo. Condotto da Antonella Giampaoli. Realizzazione di Ernesto Bassignano. Registrazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(I parte)

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Big music**
(II parte)

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Ottantacinque minuti di musica di compagnia

21,15 **Cori da tutto il mondo**
a cura di Enzo Bonagura
Savastano-Porru: Cara muntagne (Coro folkloristico Conca d'Argento) • El F. Gervasi: La bella Lena e il re (Coro Sforzesco) • El. Sermisy: Au joli bois (Ensemble vocal de Philip Caillard) • Arm. Grasselli: Na sera serena (Coro Gerberto) • Arm. Cardinali: Le ragazze di Palandré (Coro Alpino "I Taz) • Arm. Soliyoul: D Trambarifas (Chorus Kalamata)

21,29 Enzo Caffarelli e Marco Ferranti presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
Italia-Francia: due mercati discografici a confronto. Beat, rock progressivo, punk; cantautori e disco music italiana e francese a confronto. Brani di Brassens, Ange, Polnareff, Cerrone, Jarre, Stivell, Servat, Rockets, Mallcorne, Café Creme, ecc. Taccuino del venerdì: opinioni, notizie e commenti della scena musicale nazionale ed internazionale
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30)
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIO VENERDÌ

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme e Vissia Bachieca

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani delle musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Maurice Ravel: Gaspard de la nuit: Scarbo ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Rondo in la minore K. 511 ◆ Franz Liszt: Due studi trascendentali: n. 1 in do maggiore - n. 2 in la minore (Pianista Vladimir Ashkenazy)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Sergio Turone. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Johann Strauss padre e figlio

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Luigi Cherubini: - Anacreonte -: Sinfonia (Carnegie Hall 3-12-1953) (Orchestra Sinfonica N.B.C. diretta da Arturo Toscanini) ◆ Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op. 83: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andente - Allegro grazioso (Solista Vladimir Horowitz - Orchestra Sinfonica N.B.C. diretta da Arturo Toscanini)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenzo Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parle oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabrielle Campenni, ospite Aldo Protti

12,10 **Long playing**
Selezione dei 33 giri: - Fotheringay - dei Sandy Denny's Fotheringay, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per quattro**
Quartetto d'archi - Beethoven -
Ludwig van Beethoven: Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133 - Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3, Introduzione (Andante con moto - Allegro vivace); Andante con moto quasi Allegretto; Minuetto (grazioso); Allegro molto

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Wolf**
Una scelta sentimentale e ragionata di Ugo Duse

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 Dalla Radio Austriaca
Autunno Stiriano 1977
Attila Bozay: Pezzo concertato n. 2 op. 24 per cetra e orchestra (Soliste l'Autore - Orchestra Sinfonica di Budapest diretta da Gyorgy Lehel) ◆ Milko Kelemen: Equilibres per due orchestre (Orchestra Sinfonica di Zagabria diretta dall'Autore)
(Registrazioni effettuate il 9 e 31 ottobre 1977)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio. Nel corso del programma: Walter Piston: The incredible flutist, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Robert Zeller) ◆ Edward Grieg: Tre canti norvegesi op. 30 (Libero arrangiamento di melodie popolari) (The Kings's Singers) ◆ Franz Schubert: Quartetto n. 5 in si bemolle maggiore per archi (D 68) (Quartetto d'archi Melos di Stoccarda) ◆ Robert Schumann: Manfred: ouverture op. 115 per il dramma omonimo di Byron (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Rafael Kubelik)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Richard Strauss: da Tanzsuite, su musiche di Couperin: Einzug - Corrante - Carillon - Sarabanda - Gavotta (Orchestra Staatskapelle di Dresda diretta da Rudolf Kempe) ◆ Nicolò Paganini: Le streghe, op. 8 (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) ◆ Antonin Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore - Dal nuovo mondo - Adagio; Allegro molto - Largo - Scherzo - Allegro con fuoco (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Pio Mastrobuoni per la politica esteri

21 In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI
I Concerti di Napoli
Concerto di chiusura delle Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore Franco Caracciolo
Soprano Jeannette Scovotti
Wolfgang Amadeus Mozart: L'Impresario, ouverture K. 486; Mia speranze adorate K. 416, Scena e rondò per soprano e orchestra; Ah! Se in ciel benigne stelle K. 538, Aria per soprano e orchestra (Testo di Pietro Metastasio); L'amerò sarò costante da - Il re pastore - (Violino soliste Giuseppe Prencipe); Sinfonia in do maggiore K. 551 - Jupiter -: Allegro vivace - Andante cantebile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Molto allegro)
Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI
Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per le zone di Roma (MF-100,3), Torino (MF-101,8), Milano (MF-102,2), Napoli (MF-103,8) e sul IV e VI canale della Filodiffusione
Nell'intervallo (ore 21,30 circa):
Libri novità

22,30 **Spazio Tre Opinione**
Interventi, confronti, dibattiti

23 da Cagliari: Alberto Rodriguez
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultima notizie. Stasera si parla di... Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 1089 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,10** Campionato mondiale di calcio 1978. Incontro: Argentina-Ungheria, a cura del Pool Sportivo. **2,06** Giro del mondo. **2,36** Confidenziale. **3,06** Pagine romantiche. **3,36** Abbiamo scelto per voi. **4,06** No-stop music. **4,36** Canzoni da ricordare. **5,06** Dedicato a te. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano alle ore 3, 4, 5; in inglese alle ore 3,03, 4,03, 5,03; in francese alle ore 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco alle ore 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Cronache legislative. • 14,40 Nuovo mixer. • 15 Week-end in montagna a cura di Quirino Bezzi. • 15,05 Deutsch im Alltag. Corso di lingua tedesca, di Andrea Vittorio Ognibeni. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. L'alpin l'è sempre quel, di Gino Callin.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizies per i Ladins de le Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA: • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Folk-studio. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Neppure con un fiore. Problemi, testimonianze e confronti sul ruolo della donna in Regione. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,15-18,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discodedico - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 -. Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Onda junior. Programma per i ragazzi di Jana Angioi. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Autonomia giovani. Settimanale di Antonio Pinna. • 15,05-16,05 Concerto all'Auditorium. • 19,40-20,30 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 Fuori dalla pagine, a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzolo, con Pippo Spicuzza. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. • 15,25 Giovani in Sicilia, a cura di Salvatore D'Onofrio, Bianca Russo e Nuccio Vara. Realizzazione di Vittorio Brusca. • 15,50 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch im Alltag. • 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 9,30 Kleines Konzert. • 10 Nachrichten. • 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. • 11,30-11,40 Der Künstler und sein Werk. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagsmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Verenstaltungskalender. • 13,15-13,40 Operettenklange. • 16,30 Für unsere Kleinen. Ilse Petersen: - Das ewig wandernde Wölkchen -. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. • 18 Walter Jens: - Sonntagsnachmittag um drei -. Es liest: Helmut Wlasak. • 18,10 Volkstümliche Klänge. • 18,45 Aus dem Reich der Natur. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Leichte Musik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 - Die Fragestunde -. • 21 Lieder und Songs. • 21,15 Kulturnotizen. • 21,25 Neue Musik: Harrison Birtwistle: - The Triumph of Time -. Ausf.: Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks - Ltg.: Elgar Howarth. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7.45 c.ca): Pravljica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Tuji pevci v Sanremu. • 9,30 iz beletnice Borisa Pahorja. • 9,35 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,35 Rojstna hiša naših velmož, pripravlja Martin Jevnikar. • 11 Oddaja za srednjo šolo. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Na sporedu je opera. • 12,45 Pristopanje k deželnim oddajam A.R.C.I. Združenje za kulturo, šport in prosti čas - Odsek za turnstično in počitniško dejavnost: Organizacijske strukture turističnega središča združenja A.R.C.I. • 13 Poročila. • 13,15 Letošnja revija - Primorska poje -. • 13,30 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 14,10 Mladino v zrcalu časa. • 14,20 Veliki izvajalci, vmes: Kulturne beležnice. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Mladi in glasba, pripravlja Bogdan Kralj. • 16,30 Otroški vrtiljak, pripravlja Marija Susič. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Deželni skladatelji. • 17,30 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah. • 18,20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutranji spored.

sabato
3 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Notizia e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conducono Dodi Moscati e Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Sandro Peres
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Qui parla il Sud**

7,30 **Scambio vacanze**

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Stanotte, stamane**
(II parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce Sport
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Vaghe stelle dell'operetta**
Gianni Agus e Paola Quattrini presentano: «Al cavallino bianco» di Ralph Benatzky con la partecipazione di Ingrid Schöller
Un programma di Jean Blondel
Realizzazione di Claudio Viti (Replica)

11,30 **Una regione alla volta: Emilia-Romagna**
Coordinamento di Rosanna Pasquslucci
Regia di Folco Lucarini
Quarta trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI

12,05 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,10 **Show down**
Bracciodiferro tra il pubblico e Claudia Cardinale provocato da Paolo Modugno, armonizzato da Mario Bartolazzi, arbitrato da Duilio Del Prete e Rita Savagnone
Programma di Dino De Palma
(Replica)

13 **GR 1**
5ª edizione
Estrazioni del Lotto

13,35 **Musicalmente**
con gli Alunni del Sole

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Verticale di 6**
Breviario di enigmistica
a cura di Riccardo Pazzaglia e G. A. Rossi
Regia di Riccardo Pazzaglia

14,32 **Europa Crossing**
Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani
Programma di Ruggero Puletti
Consulenza di Paolo Guzzanti

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Le grandi speranze**
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre

15,40 **Rockocò**
Radiografia della musica dal '68 ad oggi.
Programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwed

16,20 **Prima la musica, poi le parole**
Contrappunti a quattro mani a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe. Conduce Corrado Gaipa. Realizzazione di Leopoldo Stinchi

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 Radiodrammi in miniatura
La testa di Clorinda
Radiodramme di Mario Santella
Clorinda: Maria Luisa Santella; L'astrologo: Francesco De Rosa; L'uomo: Gianni Abbate; Il musicista: Massimiliano Bruno; Una ragazza: Micaela Pignatelli; Un ragazzo: Maurizio Ancidoni; Prima voce maschile: Paolo Giordano; Prima voce femminile: Ida Di Benedetto; Seconda voce maschile: Stefano Varriale; Seconda voce femminile: Mariangela Colonna; Terza voce maschile: Gianni Battaglia; Terza voce femminile: Imelde Marani
Regia di Mario Santalla
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

17,35 **L'età dell'oro**
Incontri con il mondo della terza età con Lino Matti e Vittorio Emiliani
Regia di Marcello Sartarelli

18,15 **GR 1 Sera**
9ª edizione

18,30 **Campionato mondiale di calcio**
Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
Brasile-Svezia
Spagna-Austria
Dai nostri inviati in Argentina

20,40 **Quando la gente canta**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Scibilia Nobili

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Globetrotter**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
Programma di Tonino Ruscitto

21,50 **Disco rosso**
Fermata musicale obbligatoria

22,30 **Recital di...**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Ballis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Angiolina Quinterno, Carlo Giuffre, Gianfranco D'Angelo
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo apirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppa Maffioli

8,45 **Toh! Chi si risente**
Ricordi e buona musica
Un programma di Carlo Loffredo

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il risveglio**
di Kate Chopin. Traduzione di Irina Siciliani. Adattamento radiofonico di Vladimiro Cajoli. 6ª puntata
Lo speaker: Cesco Ruffini; Edna: Ada Maria Serra Zanetti; Pontellier: Walter Maestosi; Adele: Teresa Ronchi; Il dottor Mandelet: Fernando Caiati; Mademoiselle Reiaz: Mirella Falco; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Gianni Bongioanni
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 Un programma della Sede regionale di Firenze:
La corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Complesso diretto dal Mº Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni

11 **Tribuna del Referendum**
a cura di Jader Jacobelli

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Canzoni per tutti**

12 Anteprima di
Né di Venere né di Marte

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faele con Francesco Mule e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Musica allo specchio**
a cura di Giuseppina Consoli e Liliana Pannella
Dibattiti, curiosità, inserti musicali con la partecipazione di giovanissimi
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economia
Bollettino del mare

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 Un programma della Sede di Trieste:
Operetta, ieri e oggi
proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

17,25 **Estrazioni del Lotto**

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 Johnny Dorelli
presenta:
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti. Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni (Replica)
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Tutto è perduto! fuorché l'umore...**
Trattenimento in agro-dolce per «sabetini» disattenti redatto da Franco Nebbia
Regia di Edoardo Torricella

21 Dall'Auditorium del Foro Italico
I concerti di Roma
Stagione Sinfonica Pubblica 1978 della Radiotelevisione Italiana
Direttore Piar Luigi Urbini
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 - Adagio molto - Allegro con brio - Larghetto - Scherzo (Allegro) - Allegro molto ◆ Luigi Cherubini: Messa in la maggiore (Per l'incoronazione di Carlo X), per coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Offertorium - Sanctus - O salutaris - Agnus Dei
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF 100,3 MHz)

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 Un programma della Sede Regionale di Torino:
Tout Paris
Appuntamento con la canzone francese, di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo

23,29 Chiusura

RADIO SABATO

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino** (I parte)
Viaggio musicale per l'Italia: La Puglia - Leonardo Leo: Concerto in re maggiore per violoncello, archi e continuo: Andantino grazioso - Con bravura - Larghetto con poco moto - Fuga - Allegro di molto (Revisione di Vittorio Negri Brika) (Violoncellista Francesco Strano - Complesso «I Musici») ◆ Giovanni Paisiello: Sette Minuetti per il gran ballo di Caterina II (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Ottavio Ziino)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Sergio Turone. Il giornalista reste in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino** (II parte)
Viaggio musicale per l'Italia: La Puglia - Niccolò Piccinni: La Molinarella, sinfonia (Rev. J. Napoli) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino): «Cesare in Egitto»: Spiega l'alto, dolce sonno (Rev. E. Gubitosi Napolitano) (Soprano Cecilia Fusco - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Arturo Basile) ◆ Saverio Mercadente: Elena da Feltre, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Pietro Argento) ◆ Umberto Giordano: Largo e fuga per archi, organo e arpa (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Rino Malone)

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino** (III parte)
L'esperienza religiosa nella musica
Giovanni Pierluigi da Palestrina: Tre Mottetti dal «Cantico dei Cantici» - Deacande in hortum meum - Nigra sum - Tota pulchra (Madrigalisti Praghesi) ◆ Domenico Scarlatti: Stabat Mater per doppio coro a 10 voci miste e organo (Organista Gennaro D'Onofrio - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Nino Antonellini)

9,45 **Folkoncerto**
Un programma di Leonetta Bentivoglio e Luigi Cinque. Regia di Paolo Filippini

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Folkoncerto** (II parte)

11,30 **Invito all'opera**
(I parte)
Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Lanfranchi: «I Capuleti e i Montecchi» di Vincenzo Bellini

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi delle vite di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 **Musica per uno**
Pianista Emil Ghilels
Bach-Busoni: Preludio e fuga in re minore (BWV 532) ◆ Piotr Ilijch Ciaikowski: Six morceaux op. 19: n. 1 in sol minore «Rêverie du soir» - n. 2 in re maggiore «Scherzo humoristique» - n. 3 in re maggiore «Feuillet d'album» - n. 4 in do minore «Nocturne» - n. 5 in si maggiore «Capriccioso» - n. 6 Tema in fa maggiore e variazioni

13,45 **Giornale Radiotre**

14 **Contro/canto**

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Dimensione Europa**
Settimanale di fatti e problemi internazionali a cura di Mario Arosio. In studio Maria Bergamini e Fausto Dall'Olio

17 **Il terzo orecchio** (I parte)
Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica. Un programma di Fawzia Mascheroni a Orio Caldiron. Musiche di C. Porter, T. Dameron, G. Gershwin, G. Miller, D. Ellington, scelte da Giancarlo Schiaffini

18,45 **Giornale Radiotre**
Quadrante internazionale
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

19,15 **Il terzo orecchio** (II parte)

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi

21 **Radiolab: sperimentazione di Radiotre**
Il cinema muto alla radio: Lo scenario per il cinepoema «Come state?» scritto da Wladimir Majakowskij nel 1926, non divenne mai opera cinematografica.
Di «Come state?», rappresentazione del trascorrere di una sua giornata come tante, di uomo e di poeta, Majakowskij doveva esserne il protagonista: tema dallo scenario è il racconto di azioni e di avvenimenti comuni ad altre persone, ma anche vivace polemica contro il modo di vivere quieto e banale dei benpensanti; un invito entusiasta a modificare l'ambiente, le cose, le idee, ma soprattutto i rapporti fra gli uomini.
«Come state?» ere una ulteriore proposta di Majakowskij per la utilizzazione del cinema come strumento nella battaglia per una cultura proleteria quale i futuristi rivoluzionari conducevano nella Russia Sovietica degli anni '20.
Come state?
Una giornata in cinque cineparticolari Sceneggiatura cinematografica di Wladimir Majakowskij. Progetto radiofonico e regia di Pietro Formentini, con: Mariano Rigillo, Anna Maria Sanetti, Gianni Esposito, Vittoria Damiani, Enrico Del Bianco, Laura Mannucchi, Sergio Ciulli, Mela Cecchi, Carlo Ratti, Grazia Radicchi, Giovanni Guidelli, Mirto Guidelli. Introduzione di Piero Mechini. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

21,45 **Vivaldi: ma perché?**
Dieci incontri per un tricentenario, di Lorenzo Arruga, con la collaborazione di Nicoletta Geron
9ª trasmissione: Vivaldi e il nostro tempo

22,30 **Dallo Studio di Musica Elettronica di Colonia**
Karlheinz Stockhausen: «Gesang der Jünglinge» ◆ György Ligeti: «Artikulation», composizione elettronica ◆ Karlheinz Stockhausen: Kontakte - 1ª parte

23 **Igor Strawinsky**
Concerto per due pianoforti: Con moto - Notturnino - Quattro variazioni - Preludio e Fuga (Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fizdale)

23,25 da Cagliari: Alberto Rodriguez presenta:
Il jazz
Improvvisazioni a creatività nella musica

23,35 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusure

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 40,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 Servizio speciale sul Campionato mondiale di calcio. **23,35** C'è posta per tutti. **0,13** Novità discografiche. **0,36** Dai microfoni dell'EIAR. **1,06** Orchestre a confronto. **1,36** Fiore all'occhiello. **2,06** Fuori commercio. **2,36** Palcoscenico girevole. **3,06** Viaggio sentimentale. **3,30** Canzoni di successo. **4,06** Medioevo e rinascimento. **4,36** Napoli ieri e oggi. **5,06** Musica «in». **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Dal mondo del lavoro. • 14,40 Il rododendro. Programma di varietà di Sergio Modesto. • 15,10 Vita della chiesa in Regione, di don Alfredo Canal e don Armando Costa. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 18,15 Gazzettino dal Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notiziee per i Ladins de le Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Un'ora con... • 12,20 Programmi Regionali dell'accesso: U.C.C.A. - Unione dei Circoli del Cinema dell'ARCI: la crisi attuale del cinema. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • 18,15-18,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino con Lucia Gerau Avallone. • 12,10 Gazzettino Sardo. • 12,30-13 Chiedetele a noi... • 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. • 15-18 Rete regione - Settimanale di vita delle province condotto da G. Sanna, A. Bassu, R. Canna, G. Pau. • 19,40-20,35 Edizione serale. - Andiamo in Sardegna - proposte di A. Romagnino per visitare l'isola.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scerlata, Luigi Tripisciano, Mario Vannini. • 15 Le leggi e noi, a cura dell'avv. G. Manoscalco Basile. Realizzazione di Rita Calapso. • 15,30 Panorama jazz, programma in collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. • 15,55 Musica leggera. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Presseapiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • 11-11,35 Alpenländische Minaturen. • 12-12,10 Nachrichtan. • 12,30 Mittagsmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Musik für Blaser. • 16,30 Musikparade. • 16,57 Lotto. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend: Starportrat. • 18 Blick in die Welt. • 18,05 Liederstunde. Zum 150. Todesjahr von Franz Schubert: Ivo Innram Belkircher, Bass, singt den Liederzyklus «Die Winterreise». Am Klavier begleitet Othmar Trenner. (Aufgenommen im April 1978 im Studio Bozen). III. Teil. • 18,45 Für Eltern und Erzieher. Regens Josef Webhofer: «Der Beginn des Studiums an einer Oberschule bzw. der Eintritt ins Brufsleben». • 18,55-19,05 10 Minuten mit Liesbeth List. • 19,30 Unter der Lupe. • 19,50 Sportfunk. • 18,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Volkstümliches Stelldichein. • 21 Karl Wolf: «Sein Sach' ist mein Sach'» - Ea liest Rudolf Hiessl. • 21,15-21,57 Tanzmusik. Dazwischen 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.c.a) Pravljica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 8,05 Prijateljska iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Motivi na temo. • 9,30 Pregovori tedna. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,30 Kulturno pismo. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Pa se sliš, slovenske ljudske pesmi. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 14,10 Mladina v zrcalu časa. • 14,20 Gremo v kino, pripravlja Peter Cvelbar, vmes: • 15,30 Kratke poročila. • 16,30 Svet okoli nas. • 17 Kratke poročila. • 17,05 Mi in glasba. • 17,30 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 - Direktor Campa -. Napisal Ivo Kranjec, radijska priredba: Mirko Mahnič. Izvedba: Radijski oder. 18,45 Vera in naš čas. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

domenica

28 MAGGIO

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 86

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

A. Caselta: «Introduzione, Arie e Toccata» op. 55; **S. Bacarisse:** Concertino in la minore op. 72 per chitarra e orchestra; **D. Milhaud:** «Saudades do Brazil»

8/Concerto operistico

G. B. Pergolesi: Olimpiade: Sinfonia (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); **W. A. Mozart:** Don Giovanni: «Madamina, il catalogo è questo» (Bs. Nicolai Ghiaurov); **G. Donizetti:** Lucrezia Borgia: «Com'è bello, quale incanto» (Sopr. Leyla Gencer); **F. Flotow:** Martha: «M'appari» (Ten. Luciano Pavarotti); **A. Thomas:** Mignon: «Connais-tu le pays?» (Sol. Giulietta Simionato); **G. Verdi:** La Traviata: «Pura siccome un angelo» (Sopr. Renata Scotto, bar. Ettore Bastianini); **N. Rimsky-Korsakov:** Il gallo d'oro. Marcia nuziale (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

8,45/Un Trio

P. I. Cisikovski: Trio in la minore op. 50 per violino, violoncello e pianoforte (Vl. Isaac Stern, vc. Mstislav Rostropovich, pf. Vladimir Horowitz)

9,30/Prêtre dirige Berlioz

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. Boston Symphony)

10,20/Folklore trentino

Anonimi: Ninna nanna - Smargelon! - Oi cara mamma - Marinella

10,30/Il solista: Violinista Victor Pikaisen

H. Wieniawski: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 14 per violino e orchestra (Orch. Sinf. dell'U.R.S.S. dir. Guennadi Rojdestvensky)

11/Presenza religiosa nella musica

F. J. Haydn: Missa solemnis in si bemolle maggiore, detta «Schopfung-Messe» o «Messa della Creazione» (Sopr. April Cantelo, contr. Helen Watts, ten. Robert Tear, bs. Forbes Robinson - Orch. «Academy of St. Martin-in-the-Fields» e Coro «St. John's College» di Cambridge dir. George Guest)

11,50/Concertino

I. Albeniz: Asturias n. 5 da «Suite española»; **P. de Sarasate:** Habanera op. 21 n. 2

12/Interpreti alla RAI: Quintetto Chigiano

R. Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi

12,30/Antologia di interpreti

DIRETTORE HERMANN SCHERCHEN: **P. I. Ciaikovski:** Capriccio italiano op. 45 (London Symphony Orchestra); QUARTETTO DI BUDAPEST - WALTER TRAMPLER (I VIOLA: **W. A. Mozart:** Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614 per archi); TROMBA MICHEL CUVIT: **J. N. Hummel:** Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); PIANISTA RUDOLF SERKIN: **L. van Beethoven:** Sonata in do minore op. 13 - Patetica»; DIRETTORE ATAULFO ARGENTA: **I. Albeniz:** El Corpus en Sevilla dalla Suite «Iberia» (orchestrazione E. Arbos) (Orch. della Società dai Concerti del Conservatorio di Parigi)

14/Musiche di danza e di scena

M. De Falla: El amor brujo, suite dal balletto; **M. Ravel:** Ma Mère l'Oye

14,40/Fogli d'album

V. Tomaschek: Fantasia in mi minore per armonica a bicchieri

14,50/Pagine pianistiche

R. Schumann: Allegro in si minore op. 8; **J. Brahms:** 16 valzer op. 39

Musica in stereofonia

15,42 Novità discografiche

Disco ERATO/STU 71051: **G. Giuliano:** Concerto in si bemolle maggiore per mandolino, orchestra d'archi e cembalo (Rielaborazione di A. Nadin) (Sol. Giuseppe Anedda - «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone); Disco PHILIPS/6551.118: **W. A. Mozart:** Quartetto n. 17 in si bemolle maggiore K. 458 - «La caccia» (Quartetto Italiano); Disco SERAPHIM/3C 033.01033: **G. Mahler:** Sinfonia n. 4 in sol maggiore (Sopr. Emmy Loose - Orchestra Philharmonia dir. Paul Klecki)

17,30/Stereofiliomusica

Thibaud IV de Champagne (Troviere dei XIII secolo): Au tens plain de felonnie (Canto della Crociata del 1239) (Ten. Nigel Rogers - «Early Music Consort» di Londra dir. David Munrow); **O. Vecchi:** Boscareccia pastorela (Compl. vocale e strumentale di Losanna dir. Michel Corboz); **C. Monteverdi:** Tirsi e Clori, ballo concertato dal VII libro dei Madrigali a 1 e più voci (- Deller Consort - di Londra e «Collegium Aureum» dir. Alfred Deller); **T. A. Vitali:** Sonata a 3 in sol minore op. 1 n. 12 per due violini, violoncello e continuo (Compl. «L'Estro Concertante»); **D. Scarlatti:** 5 Sonate per pianoforte (Pf. Emil Gilels); **J. G. Albrechtsberger:** Concerto in do maggiore per arpa e orchestra (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. da Camera «Paul Kuentz» dir. Paul Kuentz); **L. van Beethoven:** «Re Stefeno, ovvero Il primo benefattore dell'Ungheria», musiche di scena op. 117 per l'azione di August von Kotzebue, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Michael Tilson Thomas - Mo del Coro Mino Bordignon)

19/Intermezzo

P. I. Cisikowski: Souvenir de Florence op. 70, **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra

20/Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino diretto da Herbert von Karajan con la partecipazione del violoncellista Mstislav Rostropovich

L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 - Pastorale -; **A. Dvorak:** Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra; **F. Liszt:** Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore

21,30/Canti di casa nostra

Anonimi: Quattro canti folkloristici sardi (Quartetto Sardo Campidanese)

21,45/Concerto del Quartetto Janacek

F. J. Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5; **F. Schubert:** Quartetto in la minore op. 29 n. 13; **D. Sciostakovic:** Quartetto n. 4 in re maggiore op. 83

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

I wish (Wonder). **Ma il cielo è sempre più blu** (Gaetano); **Rock and roll is music now** (Taylor), **Stepstone** (Gutrie); **Invece adesso** (Soffici); **Sitting** (Stevens); **Nuvolari** (Dalla); **Le plat pays** (Brel); **La musica** (Zenobi); **Per una donna, donna** (Bottazzi); **L'amore a sedici anni** (Rossi); **Il tortellino** (Sarti); **I'm qualify to satisfy you** (White); **Mia** (Rocchetti); **Le carte geografica** (Cico); **Mal di luna** (Mascolo); **On the line** (Nash)

9/Da un capo all'altro del mondo

My chérie amour (Rhythm Heritage); **Le ruban** (Corinne Clery); **The wind of keltia** (Alan Stivell); **Bologna - Autunno '43** - (Romolo Grano); **C'era una volta... Una canzone da vendere** (Roberta D'Angelo); **Vedi Amsterdam** (Le Orme); **Se...** (Matia Bazar); **Bella, bellissima** (Dorian); **Il vecchietto** (Domenico Modugno); **Sobre las olas (Anniversary song)** (Connie Francis); **Sir Patrick Spens** (Fairport Convention); **It's all over** (Nektar); **Marshall** (Hugh); **Limelight (Candilejas)** (Jose Augusto); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Give and take** (Santana); **Laura** (Ciro Sebastianelli)

10/Crescendo in musica

Blue star (André Carr); **Un altro addio** (O. Vanoni e Toquinho); **Povero amore mio** (R. Carrino); **Che male fa** (Matia Bazar); **Joy inside my tears** (S. Wonder); **Tonight's the night** (R. Stewart); **Cavalcata solare** (Parte I) (Agorà); **Reach up** (Santana); **Rock on brother** (The Chequers); **Knock on wood** (Cher); **Can't you see it's only you I want** (B. White); **Dance the body music** (Osibisa); **This is tomorrow** (B. Ferry); **Guilty** (A. Cooper); **Michelle** (Unterberger)

11/I re

Joy (Percy Faith); **Eloise** (Claude François); **Slave** (Carly Simon); **C'est si bon** (Bert Kampfert); **Quando morì il poeta** (Gilbert Becaud); **Only you can** (James Last); **Ne me quitte pas** (Shirley Bassey); **Les amours finissent un jour** (Georges Moustaki); **Cavalli ricamati** (Herbart Pagani); **Que vas tu faire** (Françoise Hardy); **Je t'aime** (Yves Montand); **Africa** (Paul Mauriat); **Fais un mariage d'amour** (Jean-François Michael); **Temptation** (Ray Conniff); **Besame mucho** (Perez Prado); **Bozzoliana** (Gino Paoli); **Sa jeunesse** (Charles Aznavour); **It's you or no one** (Chet Baker)

12/Scelti per voi

Samarcanda (Roberto Vecchioni); **Ho trovato un posto per te** (Mauro Pelosi); **Pensando a lui** (Gianni Wright); **Per farti piacere** (Paaquale); **You're my world** (Helen Reddy); **I'm in you** (Peter Frampton); **A hard day's 'n night** (Beatles); **You and me** (Alice Cooper); **Quando una donna è donna** (Pino Sansanelli); **Io** (Goran Kuzminanac); **L'amore finisce** (Roberto Soffici); **Lonely boy** (Andrew Gold); **Getaway** (Salsouly Orchestre); **The Hump** (Patrice Rushen); **Jump street** (Boz Scaggs)

13/I cantautori

Vedi Amsterdam (Le Orme); **Che male fa** (Matia Bazar); **Il primo giorno di libertà** (Pooh); **Amore nei ricordi** (La Bottega dell'Arte); **Tu** (Le Dolci Armonie); **M'innamorai** (La Strana Società); **Mille sere** (Maurizio Piccoli); **Tu pioggia lo mattino** (Mango); **Comunque sia** (Anselmo Genovese); **Pane quotidiano** (Alberto Camerini); **Musica ribelle** (Eugenio Finardi); **Pazza e incosciente** (Walter Foini); **Ora il disco va** (Umberto Napolitano); **Ma lasciati andare** (Gianna Nannini); **In trappola** (Junie Russo); **Trench** (Ivan Graziani)

14/Tutto jazz

You do something to me (Sonny Rollins); **Ursula** (Harold Land); **Hope that we can be together soon** (Stanley Turrentine); **Indiana** (Ben Webster); **For the love of** (Johnny Griffin); **Desafinado** (Stan Getz); **(The) Man I love** (Coleman Hawkins); **Bleu marine** (Sal Nistico); **Russian lullaby** (John Coltrane Red Garland); **Black cherry fritters** (Phil Woods)

15/Cocktail musicale

Time is movin' (Blackbyrds); **Quasi quasi** (I Nomadi); **When a child is born** (Johnny Mathis); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **J'aime** (Jean-Pierre Posit); **Johnny Bassotto** (Bruno Lauzi); **Don't leave me this way** (Thelma Houston); **Bella bellissima** (Drupi); **No no loe** (Silver Convention); **Giorno di festa** (I Cadetti di Borghesi); **Miele** (Il Giardino dei Semplici); **Casanova** (Easy Connection); **Remember yesterday** (John Miles); **Anna come sei** (Anna Identici); **I've got you under my skin** (John Davis); **Airport love theme** (Stanley Turrentine); **Voglio amarti così** (Le Piccole Ore)

16/Invito alla musica

Badge (Cream); **Una ragazza in due** (Bruno Battaglia); **Donna, amante mia** (Umberto Tozzi); **Crosstown traffic** (Jimi Hendrix); **Domani** (Il Guardiano del Faro); **Stasera, che sera!** (Matia Bazar); **In a broken dream** (Python Lee Jackson); **Old fashioned way** (Peters & Lee); **La vie en rose** (Grace Jones); **Long journey** (Ashantis); **Non chiudere a chiave le stelle** (Locanda delle Fate); **Carmela** (Donatella Rettore); **Every body loves somebody** (Dean Martin); **La pillola sul camion** (Michele Russo); **Il cielo in una stanza** (Franco Simone); **Supersamba** (Benito Di Paula); **Maintenant je sais** (Jean Gabin); **If you leave me now** (Sergio Mendes); **Sylvie** (Lucio Dalla); **Il rock non muore mai** (Vittorio Marino); **Trans-Europe-Express** (Kraftwerk); **Night hours** (Kiki Dee); **Vorrei che fosse amore** (Mina); **In the summertime** (Mungo Jerry); **Tema di Laura** (Armando Trovajoli); **Elvis** (Jimmy Nicholas); **Fly me to the moon** (Tom Jones); **Dammi solo un minuto** (I Pooh); **Bella** (Luciano Rossi); **Satin soul** (Love Unlimited); **Yellow river** (Christie); **... E adesso andiamo ad incominciare** (Gabriella Ferri); **Soxology** (Kenny Clarke), **Panama** (Sailor)

18/Intervallo

Banappule Gas (Cat Stevens); **Yo tengo una muñega** (Trio Avilenc); **Flash** (The Duke Of Burlington); **Dans les rues d'Antibes** (Sidney Becket avec Claude Luter); **Energy to burn** (Express); **Charlie Brown** (Two Man Sound); **Sorry seems to be the hardest world** (Elton John); **Across the universe** (Beatles); **Blue Bahamas** (Pt. II (Bobo Step); **Satin soul** (Barry White); **I lupi** (Ivan Graziani); **Gee baby** (Peter Shelley); **Symphaty** (Rare Bird); **Tomorrow** (America); **Diesel** (Eugenio Finardi); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Alla fiera dell'Est** (Angelo Branduardi); **Mandy** (Barry Manylow); **Love hangover** (1ª parte) (Diana Ross), **Special to me** (Jessica Harper); **Malafemmena** (Enzo Iannacci); **Aria pulita** (Luciano Rossi); **Poi d'un tratto** (Renato Pareti) **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **He** (Today's People); **Concentrate on me** (Harold Melvin); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **E' troppo grande questo amore** (Piero Danini); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **La mia estate con te** (Fred Bongusto); **Aqualung** (Jethro Tull)

20/Scacco matto

Sei bella (I Romans); **Mi sta scoppiando il cuore** (Gianni Nazzaro); **Camarade** (Charles Aznavour); **She did it** (Eric Carmen); **Mare** (Ricky King); **Auguri** (Peppino Di Capri); **We are the champions** (Queen); **Float on** (The Floaters); **Domani no** (Ornella Vanoni); **Illusione** (I Ricchi e Poveri); **Black Betty** (Ram Jam); **Faico..., e poi colomba** (Pablo Abraira); **Key of dreame** (Weyman Avenue); **Summer love** (Edward Cliff); **Tu sei tu** (I Cugini di Campagna); **No more heroes** (The Stranglers); **Composition in Venice** (Steven Schlaks); **Lady luck** (Kenny Loggins); **Tu amora mio** (Fiorella Mannoia); **New York, New York** (Liza Minnelli); **When I wanted you** (Gino Cunico); **Cara** (I Beans); **Abbraciami** (Julio Iglesias); **Year of the cat** (Al Stewart); **Ti amo** (Umberto Tozzi); **Ma baker** (Boney M); **Birdwalk** (Herbie Mann), **Maiamore** (Enzo Carella); **Pietra su pietra** (Fred Bongusto); **Hollywood** (Rufus); **Whispering Cherchez la femme - Se si bon** (Dr. Buzzard's Savannah Band); **Onyx** (Space Art)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Night and day (Frank Sinatra); **Love me or leave me** (Black and White); **Questo amore** (Ricchi e Poveri); **La voglia di posare** (I Nomadi); **Lord Grenville** (Al Stewart); **Il bolide** (Anna Melato); **Alba di un uomo** (Valerio Cirelli); **Rolling Skateboard** (Les Copains); **I can't stand the rain** (Eruption); **La mazurka variata** (Bruno Armanni), **Oefying gravity** (Emmylou Harris); **Una barca in mezzo al mare** (Francis Lai); **Pensiero stupendo** (Patty Prevo); **The money song** (Coco); **Giovanna** (Santercole & C.); **Dance dance dance** (Chic); **Estrada do sol** (Mandrake Som); **Born loose** (Rod Stewart); **I got you on my mind** (Carol Douglas), **Love of the blues** (Keith Carradine), **Love is the healing** (Robert Flack); **Point of know return** (Kansas); **Bring back the joy** (Freda Payne); **The greatest love of all** (George Benson); **It's now enough** (Heartbreakers); **Bologna '77** (Stefano Rossi); **Bad habits and infections** (Daryl Hall and John Oates)

FILODIFFUSIONE DOMENICA

lunedì

29 MAGGIO

IV CANALE Auditorium

8/Concerto di apertura

F. J. Haydn: Sonata in do maggiore per flauto e pianoforte; **J. C. Bach:** Concerto op. 7 n. 5 in sol maggiore per clavicembalo, due violini e violoncello. **C. M. von Weber:** Introduzione, Tema e Variazioni per clarinetto e pianoforte. **R. Wagner:** Granda Sonata in la maggiore op. 4 per pianoforte

9/Le stagioni della musica: il preromanticismo

L. Boccherini: Quintetto in do maggiore per chitarra e archi (La ritirata di Madrid); **L. Cherubini:** Studio in fa maggiore n. 2 per corno da caccia e archi; **G. Spontini:** La Vestale: Ouverture

9,40/Filomusica

J. S. Bach: Suite n. 3 in re maggiore per orchestra (BWV 1068). **W. A. Mozart:** Quartetto in do maggiore K. 171 suppl. per flauto e archi; **S. Prokofiev:** Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pianoforte e orchestra; **F. Delius:** Brigg Fair, rapsodia per orchestra

11/Interpreti alla radio: Violinista Bruno Giuranna e pianista Giorgio Sacchetti

J. Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore per viola e pianoforte op. 120 n. 2

11,25/Polifonia

L. Janacek: Marycka Magdonova, per coro mischile; **O. Messiaen:** Cinq Rechants, per 12 voci solista; **F. Schubert:** Nachtgesang im Walde, op. 139 b)

12/Musica oggi: Bruno Bartolozzi

Collage, per oboe solo (Ob. Lothar Faber) — Andamenti, per viola sola (V.la Aldo Bennici) — Repitu, per flauto, viola, chitarra e percussione (« Musicus Concentus » diretto da Bruno Rigacci, fl. Pierluigi Mecarelli, v.la Aldo Bennici, chit. Roberto Frosali, percuss. Germano Gavazzoli)

12,30/Assassinio nella cattedrale

Tragedia musicale in due atti a un intermezzo. Testo originale di Thomas S. Eliot ridotto per la propria musica dalla versione italiana di Mons. Alberto Castelli da **Ildebrando Pizzetti**

L'Arcivescovo Tommaso Becket: Nicola Rossi Lemeni; Un Araldo, Aldo Bertocci; Primo Sacerdote: Mario Ortica; Secondo Sacerdote: Mario Borriello; Terzo Sacerdote: Adolfo Cormanni; Primo Tentatore: Rinaldo Pelizzoni; Secondo Tentatore: Paolo Montarsolo; Terzo Tentatore: Silvio Majonica; Quarto Tentatore: Marco Stefanoni; Prima Corifea: Virginia Zeani; Seconda Corifea: Anna Maria Rota; Primo Cavaliere: Rinaldo Pellizzoni; Secondo Cavaliere: Paolo Montarsolo; Terzo Cavaliere: Silvio Majonica; Quarto Cavaliere: Marco Stefanoni - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ildebrando Pizzetti - Maestro del Coro Ruggero Maghini

14/I bis del violinista

H. Wieniawski: Capriccio-Valse op. 7; **N. Paganini:** Moto perpetuo; **P. de Sarasate:** Zingaresca op. 20 n. 1; **F. Kreisler:** Recitativo e Scherzo capriccioso op. 6 per violino solo. **H. Wieniawski:** Scherzo-Tarantella op. 16

14,30/Martha Argerich e Frédéric Chopin

F. Chopin: Polacca in la bemolle maggiore n. 7 op. 61 — Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 — Concerto n. 1 in mi minore op. 11 (Orch. « London Symphony » dir. Claudio Abbado)

Musica in stereofonia

15,42/I concerti in replica

Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978

Direttore **Franco Caracciolo**

Violinista Uto Ughi, violoncellista Rocco Filippini

J. Brahms: Concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra op. 102; **W. A. Mozart:** Sinfonia in do maggiore K. 425 (« Linz ») (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI) (Reg. eff. il 7-4-1978)

J. Lheritier: Ave Maria, Mottetto; **F. L. Gassmann:** Quartetto in mi minore n. 3; **C. Gervaise:** Suite di danze; **N. De Grigny:** Tierce en taille, Dialogue en fa de l'Agnus Dei

17,30/Stereofilomusica

O. Di Lasso: « Domine, ne in furore tuo », Salmo (Compl. vocale « Pro Cantione Antiqua » di Londra dir. Bruno Turner); **B. Marcelle:** Cantabile (Org. Janos Sebastyen); **L. van Beethoven:** Quartetto in fa minore op. 95 « Quartetto serioso » (Quartetto Amadeus); **P. I. Ciaikowski:** Valse-Scherzo op. 34 (Vl. Salvatore Accardo - « BBC Symphony Orchestra » dir. Colin Davis); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** « Hore meine Bitten », inno (Sopr. Felicity Palmer, org. Gillian Weir - Coro « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington); **G. Fauré:** Due Melodie op. 76: La parfum impérisable - « Arpèga (Bar. Bernard Kruysen, pf. Noël Lee); **C. Saint-Saëns:** Sinfonia n. 2 in la minore op. 55 (Orch. Nationel de l'ORTF dir. Jean Martinon)

19/La settimana di Brahms

J. Brahms: Sonata n. 1 in do maggiore op. 1 — Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncelle e orcheatra

20/Interpreti di ieri e di oggi: Pianisti Edwin Fischer e Geza Anda

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra; **B. Bartók:** Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra

21,05/Pagine rare della lirica francese

J. Massenet: Cendrillon: « Reste au foyer, petit grillon » — Le Cid: « O souverain! O juge! O Père » — Griselidis: « Loin de sa femme ». **A. Thomas:** Le Caid: « Tambour major tout galonné d'or » — Reymond: Ouverture

21,30/Itinerari strumentali: Musiche ispirate a melodie popolari

F. Liszt: Repaodia ungherese n. 14 — Rakoczy March; **F. Busoni:** Indianische Tagebuch (Diario indiano), quattro studi su motivi dei Pellirossa Nord Americani per pianoforte; **I. Strawinsky:** Tango — Ragtime per undici etrumenti; **B. Bartók:** Tanzsuite

22,30/Concertino

F. Schubert: Momento musicale n. 6 in la bemolle maggiore op. 94. **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Canzonetta, dal Quartetto n. 1 op. 12; **F. Poulenc:** Les baigneuses da Trouville — Discours du Général; **M. Tournier:** Studio da concerto - « Au matin »; **O. Vainberg:** Dal Concerto in si bemolle op. 95 per tromba e orchestra: Etude (Allegro molto)

23-24/A notte alta

J. Bodin de Boismortier: Sonata a quattro in re maggiore; **G. da Venosa:** Vo volete..., madrigale; **Ph. de Lavigne:** Sonata « La Barssan », per flauto e basso continuo; **J. Brahms:** Dalla Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: III movimento: Un poco allegretto e grazioso; **A. Honegger:** Concertino per pianoforte e orchestra; **P. de Sarasate:** Navarra; **C. Surinach:** Sinfonietta flamenca

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Donne (Ugolino); **You see trouble with me** (White), **Romantica** (Rascel); **Pani e pesci** (Vecchioni); **Betty non c'è** (Sciorilli); **Io ti porterei** (Morelli); **Child of light** (Wright); **Dolce angelo d'amore** (Tessuto); **Cocaine** (Cale); **Amore di un attimo** (Foini); **This is tomorrow** (Ferry); **You are my destiny** (Anka); **Cosa farei** (Balsamo); **Bad blood** (Neil); **Bambola** (Rossi); **Si, viaggiare** (Battisti)

9/Da un capo all'altro del mondo

Mambeggiando (Raffens); **Historia de un amor** (Los Indios); **Jamaicano** (George Saxon). **Se sia quisesse** (Ornella Vanoni, Vinicius De Moraes e Toquinho); **(L')Erba servaggia** (Herbert Pagani); **Anima vai** (Loredana Bertè); **Treni fantasma** (Ivano Fossati); **Amore colorato d'inferno** (Anna Identici). **(La) Bella mia** (Otello Profazio); **E così sia** (Ennio Morricone); **My mister Bee** (Claudia Ferrero); **Open the door to your heart** (Betty Wright); **Mr. Speed** (Kiss). **(I don't know why) I keep hangin' on** (Yvonne Elliman); **Loved and lost** (Nazareth); **Wuerfelapiei** (Popol Vuh); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **Canyon** (Una Tantum)

10/Crescendo in musica

Forse sto capenno (Napoli Centrale); **Grand Hotel** (P. Pravo); **What I did for love** (S. Bassey). **L'investimento** (M. Peloso); **Il suonatore è stanco** (R. Vecchioni); **Con te ci sto** (U. Nspolitano); **Love is the sweetest amnesty** (C. Hillman); **Darkest hour** (A. Guthrie); **Sienteme** (A. Sorrenti); **Ritz mambo** (The Salsoul Orchestra); **Loving you baby** (A. Franklin); **Midnight love affair** (C. Dougles); **Easy to love** (J. Simon); **Disco boy** (F. Zappa); **Saper sentire** (Arti e Mestieri)

11/I re

La chansen pour Anna (Paul Mauriat); **Un uomo tra is folla** (Perry Como); **Maisefemmena** (Renato Carosone); **Per i tuoi larghi occhi** (Fabrizio De Andrè); **Cu-cu-rru-cu-cu paloma** (Joan Baez); **To night** (Elton John); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti). **Good bye my love good bye** (Demis Roussos); **Alfie** (Burt Bacharach); **Wouldn't you like it?** (Bay City Rollers); **La locomotiva** (Francesco Guccini); **Annabelle Lee** (Harry Belafonte); **Che sarà** (José Feliciano); **C'è un uomo in mezzo al mare** (Mina); **Guerda se io** (Luigi Tenco); **E così sia** (Sergio Endrigo); **Country lanes** (Bee Gees)

12/Scelti per voi

Let the music play (Giorgio); **Monkey see monkey do** (Mark Radice); **Shine** (Mr. Cook); **Canzone inutile** (Andres Antonelli); **Un attimo per noi** (La fabbrica di stelle); **This heart** (Natalie Cole); **Viaggio** (Dario Baldan Bembo); **Crazy music** (Jenny Nevasco); **Magic fly** (Space); **Balliamo** (Fred Bongusto); **Tut, tut, tut** (Angelo Donati); **Come to America** (Gibson Brothers); **Don't give up on us** (David Soul). **L'hai voluto soltanto tu** (Alessandro Pintus); **Pasta e fagioli** (Celso Valli)

13/I cantautori

Nel tuo corpo (Cristiano Malgioglio); **Testardo io** (Roberto Carlos); **Ancora un minute** (Dario Farina). **Piccolo** (Fiorella Mannoia); **Per te** (Maurizio Piccoli); **Invece adesso** (Roberto Soffici); **Che cosa vuoi** (Franco Simone); **Camminando** (Memmo Foresi); **Come eri bella** (Piero Aloise); **Fortunato** (Pino Daniele); **Dormi** (La Nuova Gente); **Non si può morire dentro** (Gianni Bella); **Come** (Ivan Graziani); **Giovanni frate operaio** (Pier Salis); **Listen** (Alan Sorrenti); **Un amore diverso** (Leano Morelli)

14/Tutto jazz

Moving (Nat Adderley); **Soul meeting** (King Curtis); **My melancholy baby** (Ray Charlee); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **Big sur** (Gil Fuller); **Newdles** (Curtis Fuller); **As time goes by** (Errol Garner); **Nuits de St. Germain-des-Près** (Django Reinhardt); **I know** (Sonny Rollins); **Confirmation** (Bud Powell); **Hey there** (Kay Winding); **He's my guy** (Sera Vaughan); **(The) Real godfather blues** (Joe Venuti)

15/Cocktail musicale

Lost without your love (Bread); **Fiore di melograno** (Mia Martini); **Sorry seems to be the hardest word** (Elton John); **C'ere una volta una canzone da vendere** (Roberta D'Angelo); **How long will it last** (Stuff). **La girandola** (Giorgio Lansve); **Don't cry for me Argentina** (Julie Covington); **Io ti porterei** (Leano Morelli); **Disco music: I like it** (Soul disco band); **E ti amavo** (Nicola di Bari); **Tobacco road** (War); **Bambola** (Luciano Rossi); **Daddy cool** (Boney M.); **Guardi me guardi lui** (Gli Alunni del Sole); **Magic in the air** (Eather Phillips); **Fata Morgana** (Perigeo)

16/Il leggio

I get a kick out of you (Gary Shearston); **I fall in love** (Donny Osmond); **La banda degli Zulù** (Stefano Rosso); **La serie dei numeri** (Angelo Branduardi). **Sabato** (Mia Martini). **Santa Fè** (Seven Dee Bee); **Xica da silva** (Jorge Ben); **L'istrione** (Charles Aznavour); **Could it be magic** (Donna Summer); **Ain't that loving you** (Isaac Hayes & David Porter); **Cosa farai di me?** (Genova & Steffan); **Canzone per l'estate** (Fabrizio De Andrè); **Sweet seasons** (Carole King); **Sittin'** (Cat Stevens); **Let the children play** (Santana). **My sweet summer suite** (Love Unlimited); **Di avventura in avventura** (Andrea Lo Vecchio); **Canto d'amore** (I Vianella); **Io si** (Luigi Tenco); **Trenchtown rock** (Bob Marley); **Knocking on heaven's door** (Eric Clapton); **Do you dig it** (Spooky & Sue); **Baby I love your way** (Peter Frampton); **Velasquez** (Roberto Vecchioni); **Birdwalk** (Herbie Mann). **E ti amavo** (Nicola Di Bari); **Heaven must be missing an angel** (Tavares); **Blinded by the light** (Manfred Mann); **La casa in riva al mare** (Lucio Dalla); **Senza fine** (Gino Paoli); **Incantesimo** (Bruno Leuzi). **Summer place '76** (Percy Faith); **The coldest day of my life** (The Chi Lites)

18/Colonna continua

Walk on by (Gloria Gaynor); **Ti amo** (Tozzi); **Ma Baker** (Boney M.); **Signera Lia** (Claudio Baglioni). **The long and the winding road** (Cher). **Che cosa c'è** (Ornella Vanoni); **The coldest day of my life** (The Chi Lites). **Ai mondo** (Mia Martini); **Touch me in the morning** (Ms. D.S.S.). **Malamore** (Enzo Carella); **Rain forest** (Biddu); **Settembre** (Gaglierdi); **Nights in white satin** (Deodato); **Solo tu** (Matia Bazar); **Wasted** (Donna Summer); **Dolcemente bambina** (Santino Rocchetti); **Moody blue** (Elvis Presley); **Night lights** (Gerry Mulligan). **Maigrade tutto** (U. Balsamo); **Anytime** (Frank Sinatra). **Fata Morgana** (Il Perigeo); **On and on** (S. Bishop); **E' stata tua la colpa** (Emanuele); **Nobody does it better** (Carly Simon); **When the saints go marchin' in** (Romen New Orleans); **Fernando** (Abba). **Spandi spandi effendi** (Rino Gaetano); **I started a joke** (Bee Gees). **Il cielo** (Lucio Dalla); **Stay (Resta)** (Equipe 84); **Liza** (Oscar Peterson); **Io me ne andrei** (Gilda Giuliani)

20/Quaderno a quadretti

Tie a yellow ribbon round the old oak tree (Conniff). **Solitude** (Billie Holiday); **Dotti medici e sapienti** (Bennato). **Drowing in the sea of love** (Ringo Starr). **Qua reste-t-il de nos amours** (Papetti). **Eppure soffia** (Bertoli). **Somebody stole my gal** (Bix Beiderbecke); **Rocket man** (Elton John). **Il nostro care angelo** (Mina). **Mona Lisa** (Perez Prado). **Chirpy chirpy cheep cheep** (Lally Stott). **Il cielo in una stanza** (Simone). **Sophisticated lady** (Ted Heath). **Cara e amara** (Tozzi e Morra). **Tin Tin** (Tin Tin). **Piccolo uomo** (Mia Martini). **Zorba's dance** (Muller). **The shadows of your smile** (Sarah Veughan); **L'angelo azzurro** (Balsamo); **Mr. D. J.** (Aretha Franklin). **Tut tut tut** (Donati). **Love's theme** (Love Unlimited). **La famiglia Benvenuti** (Trovajoli). **Going out of my head** (F. Sinatra). **Mai** (J. Russo). **In a sentimental mood** (Duke Ellington); **Night and day** (Sinatra). **Bambola** (Rossi); **Mrs Robinson** (Yamamoto). **Moonlight serenade** (Mina). **A' canzuncella** (Alunni del Sole). **Superstition** (Q. Jones); **Bulgarian bugle** (Don Ellis); **Io canto e tu** (G. Bella). **Promises promises** (Bacharach). **Se telefonando** (Mina); **Mes mains** (Becaud). **Nel blu dipinto di blu** (S. Black)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Man was born in Africa (parte II) (African Magic Combo). **La mia isola** (Albatros). **Somebody loves me** (Billy Butterfield). **Bamalama - Medley** (Belle Epoque); **Whole wide world** (Eric Wrecklessi). **Long live polotzania** (Kikulu). **Passpartù** (Premiata Forneria Marconi). **Spirit** (Brian Auger & Julie Tippets). **Love magnet** (Freda Payne). **Bella come me** (Le Sorelle Bandiera). **We dot it** (Carol Douglas). **Poesia** (Schols Cantorum); **Who, what, when, where, why** (The Manhattan Transfer). **Hungry eyes** (Sad Cafe). **Winter in Berlin** (Maggie McNeal). **Whistle bump** (Eumir Deodato). **Black Sabbath** (Black Sabbath). **Addis Abeba** (Esay Connection); **Koochie-Koo** (Baccara); **Don't make me wait** (Pattie Brooks). **Wooden planes** (Art Garfunkel); **Sag warum** (Eddie John). **Hot love, cold world** (Bob Welch); **Manhattan love song** (King Errisson); **Baby sitter** (Soul Iberian Band)

FILODIFFUSIONE LUNEDÌ

martedì
30 MAGGIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
A. Ginastera: Variazioni concertanti per orchestra da camera; **C. Chavez:** Sinfonia romantica n. 4; **R. Gerhard:** « Don Quixote », suite di danze dal balletto omonimo

8/Concerto di apertura
A. Corelli: Sonata in la maggiore op. 5 n. 6, per violino e basso continuo; **D. Scarlatti:** Due Toccate in la maggiore - in sol minore; **N. Paganini:** Trio in re maggiore per viola, chitarra e violoncello; **G. Rossini:** Serenata in mi bemolle maggiore

9/Musiche strumentali di Béla Bartók
B. Bartók: Due Quartetti: n. 3 (1927) - n. 4 (1928) (Quartetto Vegh)

9,40/Filomusica
H. Berlioz: Benvenuto Cellini: Ouverture; **J. Massenet:** Don Chisciotte: Morte di Don Chisciotte; **A. Rubinstein:** Concerto n. 4 in re minore op. 70 per pianoforte e orchestra; **J. Sibelius:** Una Saga. Poema sinfonico op. 9

11/Amahl e i visitatori notturni
Opera in un atto (1951)
Libretto e musica di **Giancarlo Menotti**
Amahl: voce bianca, Carlo Scopetti; Sua madre: Jolanda Gardino; Re Gaspare: Dino Formichini; Re Melchiorre: Atro Poli; Re Baldassarre: Carlo Gava; Il paggio: Piero Venturi - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Roberto Benaglio

11,50/Due suites per clavicembalo
G. F. Haendel: Suite n. 20 in la maggiore; **F. Couperin:** Suite per cembalo (Clav. Hans Pischner)

12,30/Ritratto d'autore: Gottfried von Einem
G. von Einem: « Serenata » per doppia orchestra d'archi — « Turandot », quattro episodi per orchestra — « Symphonische Szenen » op. 22 (dedicato alla memoria di Sergei e Natalie Kussevitzky)

13,30/Kirsten Flagstad interpreta Grieg e Wagner
E. Grieg: Tre Lieder per voce e pianoforte (Pf. Edwin Mc Arthur); **R. Wagner:** Cinque « Gedichte für eine Frauenstimme » (1857-58) (Tasti di Mathilde von Wesendonk - Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch)

14/Schnabel-Beethoven
L. van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 10 n. 3; Sonata in mi minore op. 90 (Sol. Artur Schnebel)

14,40/Perséphone
Melodramma in tre quadri per tenore, coro, coro di voci bianche, voce recitante e orchestra (1934, rev. 1949). Testo di André Gide
Musica di **Igor Strawinsky**
(Eumolpe: Richard Lewis; Perséphone: Voce recitante Annie Gaillard - Orch. Sinf. a Coro di Milano della RAI dir. Lukas Foss - Mo del Coro Mino Bordignon - Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo istruito da Egidio Corbetta)

Musica in stereofonia
15,42/Maestri dell'interpretazione
OBOISTA HEINZ HOLLIGER, **J. S. Bach:** Concerto in la maggiore per oboe d'amore e orchestra d'archi (Rielaborazione di Heinz Holliger e di Rudolf Baumgartner) (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); VIOLINISTA JOSEF SUK E PIANISTA JULIUS KATCHEN: **J. Brahms:** Sonata n. 1 in sol maggiore op. 108, per violino e pianoforte; CHITARRISTA ANDRES SEGOVIA: **M. Ponce:** Concierto del Sur, per chitarra e orchestra (Orch. Symphony of The Air dir. Enrique Jorda); DIRETTORE KIRILL KONDRASCIN: **D. Sciostakovich:** Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10 (Orch. Filarm. di Mosca)

17,30/Stereofilomusica
A. Vivaldi: Concerto in mi minore op. 11 n. 2 per violino, archi e continuo « Il Favorito » (Vl. Roberto Michelucci - Complesso « I Musici »); **C. Ph. E. Bach:** Quartetto in sol maggiore, per flauto, viola, violoncello e clavicembalo (Fl. Kurt Redel, vc. Martin Bochmann, v.la Georg Schmid, clar. Irmgard Lechner); **F. J. Haydn:** Variazioni in mi bemolle maggiore (Arietta con 12 variazioni); (Pf. John Mc Cabe); **W. A. Mozart:** Il flauto magico « Zu Hilfe! Zu Hilfe » (Sopr. Hildegard Hillebrecht e Cvetke Ahlin, msopr. Sieglinde Wagner, ten. Fritz Wunderlich - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm); **V. Bellini:** Adelson e Salvini: « Ecco signor la sposa » (Ten. José Carreras - « Royal Philharmonia Orchestra » dir. Roberto Benzi); **C. Gounod:** Philemon et Baucis: « Que les songes sont heureux » (Bar. Gérard Souzay - New Symphony Orch. dir. Paul Bonneau); **A. Honegger:** Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

19/La settimana di Brahms
J. Brahms: Quartetto per archi in do minore op. 51 n. 1 (Melos Quartett Stuttgart) — Serenata n. 2 in la maggiore op. 16 (Orch. London Symphony dir. Istvan Kertesz)

20/Archivio del disco
W. A. Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 454 per violino e pianoforte (Vl. Georg Kulenkampf, pf. Georg Solti)

20,30/Robert Schumann
Scene del Faust di Goethe
Faust (Doctor Marianus): Dietrich Fischer-Dieskau; Gretchen (Margherita) e una penitente: Elisabeth Harwood; Mefistofele (lo spirito cattivo) e padre Seraphicus: John Shirley-Quirk; Ariel (Padre Extaticus): Peter Pears; Lalfanno (Angelo): Jennifer Vyvyan; Need (Grande peccatrice) e Martha (La misera): Felicity Palmer; Il Dabito (Maria Aegyptiaca): Pauline Stevens; Pater profundus: Robert Lloyd; Mater gloriosa: Alfreda Hodgeon; Voci soliste: Jenny Hill, Margaret Cable, John Elwes, Neil Jenkins, John Noble - English Chamber Orchestra - Aldeburgh Festival Singers - « Wandswort School Choir » - Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Benjamin Britten - Maestro del Coro Russel Burgess)

22,30/Musiche del nostro secolo
Z. Kodaly: Variazioni sopra un tema popolare magiaro, « Il pavone vola »; **I. Strawinsky:** Feux d'artifice, op. 4

23-24/A notte alta
T. Albinoni: Concerto a cinque in do maggiore op. 5 n. 12. **O. Espìa:** Dos impresiones levantinas, per chitarra; **C. Monteverdi:** Ecco mormorar l'onde... madrigale; **L. Boccherini:** Quartetto in re maggiore op. 22 n. 2; **R. Strauss:** Poema Sinfonico « Aus Italien », III movimento: « Sulla spiaggia di Sorrento »; **M. de Falla:** Danza spagnola, per violino e pianoforte; **I. Strawinsky:** Ebony Concerto

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Paolo e Francesca (New Trolls), **New Vienna** (Perigeo), **Let there be more light** (Pink Floyd); **Invasore** (Pierrot Lunaire); **Deliriana** (Delirium); **El diablo** (Z Z Top); **Wooden ships** (Jefferson Airplane); **Canti e suoni** (Il Volo); **Rock and roll** (Led Zeppelin); **Multi facet** (Groupe X); **Dedicated to Janis Joplin** (Ibis)

9/Da un capo all'altro del mondo
Lend of make believe (Soul Center); **I like dreamin'** (Kenny Nolan); **Downtown** (Regina); **Heroes and villains** (The Beach Boys); **Such is the mystery** (Cliff Richard); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **India** (Gato Barbieri); **Banana Joe** (Alfric Simone); **Africadello** (Manu Dibango); **Allah, allah** (Daniel Sentacruz); **Ad Eleonora** (Roberto De Simone); **Aeroplano** (Patty Pravo); **Quesso amore** (Marcello Sicchilone); **Accarezzame** (Iva Zanicchi); **Hey Paula** (Pino di Modugno); **Open the door to your heart** (Betty Wright)

10/Crescendo in musica
My state of mind (Mark-Almond); **Oayo-ayo** (E. Sciorilli); **Quando ti amo** (G. Paoli); **Pure smokey** (G. Harrison); **Un uomo che ti ama** (B. Lauzi); **Per non morire** (R. Soffici); **The eagle and the owl** (A. Waldman); **Datemi della musica** (A. Mingardi); **Give it all to you** (Cats Brothers); **I love me feel like dancin'** (L. Sayer); **Love hangover** (D. Rossi); **Goin' home** (Average White Band); **Come dancing** (J. Back); **Johnny be goode** (C. Berry); **Turn to stone** (Walsh)

11/I re
Sogno (James Last), **Love hangover** (Diana Ross); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **Sweet Caroline** (Neil Diamond); **Lovin' you baby** (Aretha Franklin); **Call me back again** (Wings); **Europa** (Santana); **You were on my mind** (Barry McGuire); **Choppers** (Isaac Hayes); **Brazil** (Antonio Carlos Jobim); **The partisan** (Leonard Cohen); **The entertainer** (Ray Conniff); **Winter rains** (Demis Roussos); **Spanish discotheque** (The Les Humphries Singers); **Love is all around** (Sammy Davis); **Dormi** (Herb Alpert); **Soul Makossa** (Manu Dibango); **The pink panther theme** (Henry Mancini)

12/Scelti per voi
Lord Grenville (Al Stewart); **Livin' thing** (Electric Light Orchestra); **Regina del Troubadour** (Le Ormet), **Glamour Boy** (John Miles); **Reggae disco** (Arthur Adems), **Boogie child** (Bee Gees); **Universe symphony** (Maurizio Bigio); **Nel tuo corpo** (Cristiano Malgioglio); **Rocky** (Antoneilo D'Angelo); **Dedicato a te** (Santino Rocchetti); **Flabe** (Loredana Bertè); **Softly** (Hengel Gualdi); **Com'eri bella** (Piero Aloise); **Giornate di tenera attesa** (Nada); **From the new world symphony** (Giovanni Fenati)

13/I cantautori
Compagno di scuola (Antonello Venditti); **Iaia** (Mario Lavezzi); **Io che non sono l'imperatore** (Edoardo Bennato); **L'uccisione di Babbo Natale** (Francesco de Gregori); **Cara** (Piero Ciampi); **Frammenti di un amore** (Paolo Frescura); **Storie per farmi amare** (Ivano Fossati); **Stranieri noi** (Dario Baldan Bembo); **Il principe** (Rosanna Ruffini); **Piccolo** (Fiorella Mannoia); **Piccolo emante** (Piero Aloise); **Saremo di più** (Memo Foresi); **Ca calore** (Pino Daniele), **Nani nani** (Umberto Rossi); **E' la guerra** (Donatello)

14/Tutto jazz
Guy's got to go (Christian Charlie), **Una muy bonita** (John Coltrane), **Becoming** (Tristano Lennie), **High Society** (Teagarden Jack); **Reets and i** (Bud Powell), **I'll be seeing you** (Lionel Hampton); **Apple core** (Gerry Mulligan), **I'm lonesome sweetheart** (Oliver - King - Joel), **Johns** (Sonny Rollins); **Rainy wather blues** (Smith Beasie), **If i were a bell** (Oscar Peterson); **Battery bounce** (Art Tatum); **Didjeridoo** (Duke Ellington); **Almost like being in love** (Bud Powell)

15/Cocktail musicale
Nel cuore nei sensi (Albatros), **Triste** (Mina); **Basta? Prendo parto e volo via** (Memo Remigi), **Captain sunshine** (Neil Diamond); **Fancy dancer** (The commodores); **Can I stay** (Andy Adams e Egg Cream); **L'amore è una cosa meraviglìosa** (Ricchi e Poveri); **Lei mia** (Nicola Di Bari); **Last time i saw him** (Diana Ross); **Me ne vado** (Gianni Nazzaro); **Portobello** (Lino Patruno); **E ti amavo** (Nico Di Bari); **Angela** (Jose Feliciano); **Moonlight in Vermont** (Fausto Papetti); **Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **Pure gold** (Ringo Starr)

16/Intervallo
Tip top theme (Augusto Martelli); **Can anyone explain** (Ella Fitzgerald and Louis Armstrong); **Birk's works** (Dizzy Gillespie); **Someone to watch over me** (Sara Vaughan); **Memories of you** (Trio Benny Goodman), **Music** (John Miles); **Cry baby** (The Americans Twisters); **Ambabaia** (Nat Roman); **64 anni** (I Cugini di Campagna); **Libera** (Mia Martini); **Il mattino dell'amore** (I Romans), **Summertime in Venice** (Frank Chacksfield); **Come prima** (Vernon); **Dance little lady dance** (Brenda Taylor); **Il concerto dei mare** (Jean-Claude Borelly); **Don't go breaking my heart** (Elton John - Kiki Dee); **Blue wind** (Jefi Beck); **Angry eyes** (Loggins & Mussina), **Mrs Pinky** (Frank Zappa); **Somebody to love** (The Queen), **Ciai Phong** (Eugenio Finardi); **Amarsi un po'** (Lucio Battisti), **The year of the cat** (Al Stewart); **Verada tropical** (Rice & Beans); **Barrelhouse shake down** (Keith Emerson); **We shall dance** (Franck Pourcel); **La girandola** (Giorgio La Neve & Le Mele Verdi); **Good for the soul** (Salsou: Orch.), **Via scollo n. 13** (Franco Cerri); **Play me like you play your guitar** (Duane Eddy)

18/Meridiani e paralleli
Leaving on a jet plane (John Denver), **La lontananza** (Django e Bonnie), **Yo vendo unos ojos negros** (« Los Muchachos »), **Chitarra romana** (Lando Fiorini), **Blue star** (« The Shadows »), **Rock around the clock** (Carlo Loffredo e la New Orleans Jazz Band); **La patrida** (Le chitarre di Alex Vicente), **Un poco Rio** (James Last); **Vitti na crozza** (Otello Profazio), **Quiet nights of quiet stars** (Laurindo Almeida), **Lucio Vasquez** (Jorge Saldana e Los Mayas); **Amigo tango** (Mariett), **Amore dammi quel tazzolettino** (Vivi Montard), **Ay mulata** (« Los Chakachas »), **I...am... I... said** (Neil Diamond); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Le funambule** (Mireille Mathieu), **Auf den schwab'sche Eisenbahne** (Will Glahe), **Io ti darò di più** (Caravelli); **Passione** (Peppino Di Capri); **Viva la pappa col pomodoro** (Cetra Anton Karas), **In alto le mani** (Los Vera Romagna); **Meia noite e uma guitarra** (Amalia Rodriguez), **Little ole wine drinker me** (Dean Martin's); **Samba de uma nota so** (Los Indios Tabajaras), **Milonga para nuestros tiempos** (Illapu), **Hungarian rhapsody** (Mantovani); **Cancion mixteca** (The Ames Brothers); **Harry time theme** (Cetra Anton Karas), **Che ilticano a fà** (Sergio Centi), **Mountain be bop** (Arthur Smith), **La bamba** (Los Machucambos); **Golpe llanero** (Sergio Cuevas); **Alabama bound** (Goldan Gate); **Spanish flea** (Pablo Rotero); **Fenesta vascia** (Sergio Bruni); **Sway** (Xavier Cugat). **A bed for two** (Panos Kolaxidis), **Mambo jambo** (Edmundo Ros); **Tu besos** (Los Tres); **El bimbo** (Gil Ventura)

20/Scacco matto
Hurricane (Bob Dylan); **Year of the cat** (Al Stewart); **Heaven must be missing an angel** (Tavares); **Turn the beat around** (Vicky Sue Robinson); **Isn't she lovely** (Stevie Wonder); **Energy to burn** (B. T. Express); **Disco connection** (Isaac Hayes); **Neanche un minuto di non amore** (Lucio Battisti); **Sweet sticky thing** (Ohio Players); **Livin' for a weekend** (O'Jays), **Don't leave me this way** (Harold Melvin); **Citylife** (Blackbirds); **Theme from « King Kong »** (Love unlimited), **Soul improvvisation** (Van McCoy); **Let the music play** (Barry White); **Ha cha cha** (Brass construction); **This is your life** (Commodores); **Fantasia di motivi** (Café Creme); **Fanfare for the common man** (E.L.P.)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Everybody's talking (Sky Crakers); **Migrazione** (Dario Baldan Bembo); **Feel me** (Baccara); **Eye of my story** (Sanford & Townsend); **To the wild country** (Ioni Denver); **The sun song** (Lucio Battisti); **Ozilia 2001** (Ozilia); **Tariumbara** (Perigeo); **Love song** (Martin Griffiths); **Ça plane pour moi** (Plastic Bertrand); **Mozart K 467** (Alfie & Jude); **Due ragazzi nel sole** (Collage); **I got to have your love** (Fantastic Four); **Tu sola** (Anselmo Genovese); **Che bella luna** (Deficient Men), **First love** (Gilli); **Sun flower** (King Zerand); **Chocolate's guajira** (Grupo folk'orico y Experimental Nuevayorquinho); **Do you believe in voodoo** (Marsha Hunt); **Music is my livin'** (Chempagne); **Passione** (Alan Sorrenti); **Gone only knows** (Marilyn Scott). **Can't you feel it** (Michelle); **A man like you** (Donna Summer)

mercoledì

31 MAGGIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interiudio
M. Reger: - Ach, Herr, strafe mich nicht -, Mottetto a 5 voci op. 110 n. 2; **P. Hindemith:** - Nobilissima visione - (La conversione di S. Francesco), suite dal balletto; **I. Strawinsky:** Sinfonia in tre movimenti

8/Concerto di apertura
F. Berwald: Sinfonia - Capricieuse -; **L. Janacek:** Amarus, cantata per soli, coro e orchestra su testo di Jaroslav Vrchlicky (versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki)

9/Due voci, due epoche: Tenori Iussi Björling e Nicolai Gedda, bassi Fiodor Shaliapin e Nicolai Ghiaurov
G. Verdi: Il Trovatore - Ah si ben mio - (Ten. Jussi Bjorling); **G. Puccini:** La Bohème: - Che gelida manina - (Ten. Nicolai Gedda), La fanciulla del West: - Ch'ella mi creda - (Ten. Jussi Bjorling), Tosca: - E lucean le stelle - (Ten. Nicolai Gedda); **M. Mussorgskij:** Boris Godunov - La morte di Boris - (Bs. Fiodor Shaliapin), **A. Boito:** Mefistofele - Ave Signor - (Bs. Nicolai Ghiaurov)

9,40/Filomusica
L. van Beethoven: Leonora: Ouverture in do maggiore op. 72a); **F. Schubert:** Variazioni su - Trockne Blumen - per flauto e pianoforte; **M. Ravel:** Tzigane, per violino e orchestra; **B. Bartók:** Il mandarino miracoloso, Balletto op. 19

11/Concerto sinfonico diretto da Darius Milhaud
D. Milhaud: Sinfonia concertante per tromba, corno, fagotto, contrabbasso e orchestra; Le Carnaval d'Aix, op. 83 b), per pianoforte e orchestra; Le bœuf sur le toit, balletto

11,50/Romanze celebri
W. A. Mozart: Il ratto dal serraglio - Wenn der freude tränen gliesse - (Aria di Belmonte), **G. Rossini:** La cambiale di matrimonio - Vorrei spiegarvi il giubilo -, **I. Halevy:** La Juive - Si le rigueur et la vengeance -, **P. I. Cialkowski:** Eugene Onegin - Scena della lettera; **C. Gounod:** Faust - Ah! je ris de me voir - (Aria dei gioielli)

12,30/Il balletto
C. Debussy: La boite à joujoux (Orchestrazione di André Capiet) (Parigi, Théâtre Lyrique du Vaudeville, 10 dicembre 1919, Coreografia di Mariquita) (Orch. National de l'ORTF dir. Jean Martinon)

13,05/Per gruppi strumentali
L. Boccherini: Quintetto in re maggiore per oboe e archi (Ob. André Lardrot - Compl. - I Solisti di Zagabria - dir. Antonio Janigro); **G. Petrassi:** Serenata-Trio per mandolino, chitarra e arpa (Mandol. Bonifacio Binachi, chit. Alvaro Company, arpa Giovanna Farolfi)

13,30/Il lied in C. Loewe
L. C. Loewe: Prinz Eugen, op. 92; Trommel - Standchen op. 132 n. 2; Heinrich der Vogler, op. 56 n. 2, Die drei Lieder, op. 3 n. 3; Die Uhr, op. 123 n. 3; Hochzeitslied, op. 20 n. 1; Elvershöh, op. 30 n. 1, Der Heilige Franziskus, op. 75 n. 3 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Ioerg Demus)

14/Intermezzo
F. Liszt: Parafrasi sul - Lohengrin - di Wagner (Corteo nuziale), **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Scherzo in sol minore dall'Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20, **G. Donizetti:** Concerto in re minore per violino, violoncello e orchestra

14,25/Un disco per voi
B. Bartók: Concerto per viola e orchestra op. postuma 1945 (completamento di Tibor Serly)

14,50/La Sonata barocca
T. A. Arne: Sonata in sol maggiore n. 3; **J. S. Bach:** Sonata in sol minore n. 3, per viola da gamba e cembalo (BWV 1029); **J.-M. Leclair:** Sonata in do maggiore op. 2 n. 3 per flauto e basso continuo

Musica in stereofonia

15,42/L'assedio di Corinto
Tragedia lirica in 3 atti. Libretto di Luigi Balocchi e Alessandre Soumet (Versione italiana di Caliato Bassi). Musica di **Gioacchino Rossini.** (Ricerche musicologiche per l'edizione riveduta 1975 di J. F. Mastroianni) (Maometto II, Imperatore dei Turchi: Justino Diaz; Cleomene, Governatore di Corinto: Herry Theyard; Pamira, sua figlia: Beverly Sills; Naocle, giovane ufficiale greco: Shirley Verrett; Jero, guardiano dei sepolcri: Gevynne Howell; Omar, confidente di Maometto: Robert Lloyd; Ismena, affezionata di Pamira: Delis Wallis; Adrasto, guerriero greco: Gaetano Scano - Londòn Symphony Orchestra - - The Ambroasin Opera Chorus - diretti da Thomas Schippers - Mo del Coro John McCarthy)
E. Grieg: Sonata in 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Ietvan Haidn)

19/La settimana di Brahms
J. Brahms: Zigeunerliedar op. 103 (Msopr. Grace Bumbry, pf. Sebastian Peschko); Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (Orch. di Cleveland dir. George Szell)

20/Intermezzo
N. Rimski-Korsakov: Preludio; **M. De Falla:** Concerto per clavicembalo e cinque strumenti; **Z. Kodaly:** Hary Janoe, suite sinfonica

20,45/Le sinfonie giovanili di Mendelssohn
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do maggiore, per archi; Sinfonia n. 3 in mi minore, per archi; Sinfonia n. 8 in re maggiore, per archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg)

21,30/Avanguardia
R. Kayn: Diffusions per uno a quattro organi elettronici - Versione A-B-C (Org. Roland Kayn)

22/Il disco in vetrina
J. Rosenmüller: Sonate n. 2 in mi minore per due violini e basso continuo; **H. I. F. Biber:** Partite n. 1 in re minore, per due violini e basso continuo (- de Ha-monia artificiosa-ariosa -)

22,30/Concertino
L. De Narvez: Variazioni sul tema popolare - Guardame las vacas -; **F. A. Bonporti:** Recitativo, dal Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 5; **F. Couperin:** L'Arlequine (ordre XXIII n. 3); **N. Paganini:** Moto perpetuo; **F. Delius:** To be sung of summer night on the water; **F. Schubert:** Nachtgesang im Walde

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Se tu nonna, m'amave (Cosenza); **Tralatera** (Leile); **A mezzanotte in punto** (Concordia); **Coming in on a wind and a prayer** (Spencer); **Boliviana** (Quilapayun); **Ronda** (Musidisc); **Huayno de zampona** (Los Flokloristas); **Yerkina** (Semeraet); **Romanza** (Taberna Mylaensis); **Wae'e me for prince Charlie** (Mc Culloch); **Tarantella** (Bruni); **Troika file** (Orchestra Caratteristica diretta da Osaipov); **La zita** (Nuova Compagnia Canto Popolare), **Ma femme avait un grand chapeau** (G. Delor); **Fa diesis** (M. Carte); **Venobile spectato's** (Watersons); **Titicaca** (Quilapayun)

9/Da un capo all'altro del mondo
Delicado (Pino Di Modugno); **Disco blues** (Ritchie Family); **A comica cuica** (Belo Seare); **Seguidillas de noche** (Manitas De Plata); **Arco-Iris** (Irio De Paula); **Spanish boogie** (Van McCoy); **Etrange comédie** (Véronique Sanson); **The trees they grow high** (Alan Stivell); **It's allright** (Black Sabbath); **You and I** (Gitte); **Going to my home town** (Rory Gallangher), **Chiari di luna** (Ricchi e Poveri), **Droga (Alutami dottore)** (Alberto Camerini); **Mai** (Lunie Russo); **Basta** (Luciano Rossi); **Space talk** (Asha Puthli)

10/Crescendo in musica
Casablanca (S. Schlaks); **Da niente a niente** (H. Pagani); **Cage the songbird** (E. John), **Furry sing the blues** (J. Mitchell), **Lugano addio** (I Graziani), **Con te ci sto** (U. Napolitano); **Amarsi un po'** (L. Battisti); **Come again? Toucan** (G. Slick); **Rice and beans theme** (Rice and Beans Orchestra); **Bodyheat** (Pt. I) (J. Brown), **Easy to love** (J. Simon); **Disco boy** (F. Zappa); **Santa Claus retreat** (Hot Tuna), **It makes me giggle** (I. Denver)

11/I re
El bimbo (Psul Mauriat), **Come Back Billy Jes** (Cliff Richard); **Gracias a la vida** (Joan Baez); **Lonely night** (Neil Sedaka); **Searchin' so long** (Gpl Chicago), **Black country woman** (Led Zeppelin); **Sunshine** (Osibisa), **Forever and ever** (Santo & Johnny); **You never listen to reason** (Gilbert O'Sullivan), **Only your love** (Engelbert Humperdinck), **Oh, baby what would you say** (Liza Minnelli); **Estate e fumo** (Ennio Morricone); **I believe** (Art Garfunkel), **The way we were** (Barbra Streisand); **Darling, stand by me** (Temptations); **Misty** (Errol Garner), **Love is all around** (Sammy Davis Jr); **Sweet Caroline** (Neil Diamond)

12/Scelti per voi
Easy to love (Joe Simon), **Helena** (M'Bamina); **Guabi, guabi** (Arlo Guthrie); **Dora Dollar** (Mandillo); **Rock the O hook** (Elisabetta Virgili); **So sad the song** (Gladis knight and the pips); **When love is new** (Arthur Prysock); **Chanson d'amour** (Manhattan Transfer); **Soul sister** (Ronnie Jones); **Starvin'** (Compl Tramps); **Love is a Playground** (Real Thing); **Uomo** (Mita Medici); **Aoyó-Aoyó** (Ettore Scigrilli); **Amore bellissimo** (Wess e Dori Ghezzi); **Hey Paola** (Pino Di Modugno); **Kiss me now and never** (Disco Ligha Orchestra)

13/I cantautori
Sienteme (Alan Sorrenti); **Tu cielo tu poesia** (Paolo Frescura); **Mi darai da bere** (Franco Simone); **Senza soldi** (Michele Pauticelli); **Fosse vero** (Enzo Carella); **Tuesday morning** (Unterberger); **Regina dawero** (Roberto De Simone); **Soldi** (Eugenio Finardi); **Un uomo da bruciare** (Renato Zero); **Cosa sei** (Alberto Radius); **Non mi arrendo più** (Filipponio); **E la radio ve** (Sergio Menegale); **La casa ce l'ha** (Gianni Fare); **Nel tuo corpo** (Cristiano Malgioglio); **Scusa amore mio** (Carlo Russo); **Un altro desiderio** (Salvatore Sasero)

14/Tutto jazz
He done her wrong (Dave Brubeck); **Shepp's mood** (Archie Shepp), **Dedicated to you** (Ella Fitzgerald), **Avalon** (Benny Goodman); **It's only a paper moon** (Miles Davis), **Blues in hose flat** (Count Basie); **I can't give you anything but love** (Louis Armstrong); **Lover man** (Dizzy Gillespie), **Dizzy Spells** (Benny Goodman); **Little rootie tootie** (Thelonious Monk); **East coasting** (Charlie Mingus), **The recitec** (Duke Ellington); **Night and day** (Dave Brubeck), **I didn't know what time it was** (Count Basie)

15/Cocktail musicale
Nobody does it better (Carly Simon); **Dance to the music** (Boozy); **Uomo** (Paolo Mengoli); **Baradel** (E. Maolucci), **Love me tomorrow** (Sergio Mendes); **Non sarai bella ma...** (Scatola Magica); **Thumpin' music** (Commodores), **Do what you wanna do** (T. Connection); **Snap it** (Phil Medley), **Funiculì funiculà** (Tullio De Piscopo); **E far l'amore** (Gianni Devoli); **This will be a night to remember** (Eddie Holman); **Odeon rag** (Keith Emarson); **Parade** (Roger Daltrey); **Where is the love** (Margaret Singana); **Il suonatore stanco** (R. Vecchioni); **Sienteme** (A. Sorrenti)

16/Colonna continua
Zorba dance (Franck Chacksfield); **Non gioco più** (Mina); **Time** (The Chocolat's); **Tango d'apache** (Tony Tomas), **Be** (Neil Diamond); **Pais tropical** (Daniele Patucchi); **Che male fa** (Matia Bazar); **Laura** (Biddu); **Fandango** (Edoardo Bennato); **Cherry pink and apple blossom white** (James Last); **Trani a gogo** (Giorgio Gaber); **Acqua azzurra, acqua chiara** (Lucio Battisti); **I'm confessin' (that I love you)** (Timi Yuro); **Marche turque** (Franck Pourcel); **Un uomo senza tempo** (Iva Zanicchi), **Ruby** (Ray Charles); **Lastic** (Sidney Bechet), **Il guerriero** (Mia Martini); **L'importante è finire** (Gil Ventura); **Se ne go'ggiuste a viole** (Peppino Di Capri); **Grichischer wein** (Roberto Delgado); **Auguri** (Fred Bongusto); **The old fun city** (Burt Bacharach); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **The way we were** (Paul Mouriat); **Penna a sfera** (Venditti); **E' la malinconia** (Franco Califano); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Brazil** (Ray Conniff), **Trovarsi e perdersi** (Peppino Di Capri); **The skaters waltz** (Will Glahé); **Skiptо mi lou** (Quartetto Golden Gate); **Arsènjues' mon amour** (Biddu); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **Go a champs go** (Donna Summer); **Spanish eyes** (Bert Kaempfert)

18/Invito alla musica
Giallo giallo (Minnie Minoprio), **Don't let me lonely tonight** (Peggy Lee); **Rimani** (Drupi); **Solitudine** (Joe Pass); **Track of the cat** (Dionne Warwick); **South rampart street parade** (Lawaon Haggart), **April in Paris** (Charlie Parker), **I'm going through** (The Edwin Wawkins), **Light my fire** (- Tutto - Thulemans), **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **Conversação co migo meeme** (Baden Powel); **Prisoner of love** (Frank Sinatre); **Homburg** (Procol Harum); **Sessantaquattro anni** (I Cugini di Campagna); **Ony aye** (Mongo Santamerial); **Grand wazoo** (The Mothers); **Love call** (Gladys Knight e Pips); **Moon river** (Klaus Wunderlich), **Buonsera, dottore** (Claudio Monti, Il Pinto degli uliv. (Al Bano); **It ain't necessarily so** (Gershon Kingsley al Sinteleyzer); **Gun** (Chuck Berry); **Love letters** (Armando Sciascia); **Blue gardenia** (Nat King Cole); **Wade in the water** (The Clovar); **Magical mistery tour** (The Beatles); **Ballad of easy rider** (Odette); **Volando** (I Dik Dik); **L'importante è finire** (Mina); **La playa** (Marie Laforêt); **Vivaldi I love you** (Franck Pourcel); **Morger blatter** (Das Grosse Wiener Ballorchester); **Hey Jude** (The Beatles)

20/Intervallo
African waltz (J. Gleason); **Love letters in the sand** (Pat Boone); **Blue dolphin** (S. Schlaks); **Fallin' in love in summertime** (Tina Charles); **Come va** (Drupi); **Could it be magic** (Botticelli); **Love Hurts** (Nazareth); **L'appuntamento** (Vanoni), **'O' man river** (F. Chacksfield); **Old schoolyard** (Cat Stevens), **Pane fucile ed occhiali** (Vianello); **Quaimada** (Mariccone); **La vie en rose** (Edith Piaf); **Compro tutto** (Foini); **Simphony from the new world** (Witchcraft); **So many ways** (Carole King); **All'improvviso l'incoscenza** (Soffici), **The way you look tonight** (Ray Conniff); **Theme from New York, New York** (Liza Minnelli), **Lisa dagli occhi blu** (Mario Tessuto); **Tico tico** (Xavier Cugat); **Acercate mas** (Nat King Cole); **E tu** (Baglioni), **Garota de Ipanema** (Sergio Mendos), **Let's twist again** (Checker); **Piano piano** (College), **Europa** (Santene); **Mr. Paganini** (Ella Fitzgere(d), **Alla fiera dell'est** (Branduardi); **Bilitis** (Lai), **I feel love** (Donna Summer), **Tarantella** (Napoli), **Theme from mahogany** (Diana Ross), **Sereno** e (Drupi) **Romance** (J. Last)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Joy (Keith Carradine), **Aria** (Herbie Mann); **Quante volte** (Claudio Baglioni), **Save me** (Cico); **Cry to me** (Burt Blence), **Emma** (Ray Gelgano), **Per amarti** (Mia Martini); **Candy flesa** (King Zerand); **Everybody dance** (Chic); **You've got the power** (Hugh Bullen); **Man and woman** (Black and white); **C'est la vie** (Marsha Hunt); **Love leland** (Eumir Deodato) **Rockaway beach** (Ramones); **Empty bed blues** (Bette Midler), **The boys from Liverpool** (Silver Convention); **Love is the most important thing** (David Christie), **Nobody does it better** (Carly Simon), **Anima** (Ricchi e Poveri), **Oh, lady be good** (Billy Butterfield); **I ain't living long like this** (Emmylou Harris); **Dance fantasy** (Montana); **Il terzo uomo** (Gabriella Ferri); **E allora sent cosa fo'** (Stefano Rosso); **Mess garden** (David Bowie); **Giovanna** (Santercole & C.); **Point of know return** (Kansas)

FILODIFFUSIONE MERCOLEDÌ

giovedì

1° GIUGNO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
G. F. Ghed.ni: Ouverture per un concerto; **V. Tommasini:** « Paesaggi toscani » rapsodia per orchestra su temi popolari; **V. d'Indy:** Symphonie sur un chant montagnard français op. 25 per pianoforte e orchestra

8/Concerto di apertura
B. Smetana: Dai prati e dai boschi di Boemia n. 4 da « La mia patria »; **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26, per pianoforte e orchestra; **M. Ravel:** Valses nobles et sentimentalas

9/Civiltà musicali europee: La scuola russa
A. Borodin: Quintetto in do minore per pianoforte e archi; **M. Mussorgsky:** Da « Canti e Danze della morte »: Trepak - Berceuse - Sérénade

9,40/Filomusica
A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4; **W. A. Mozart:** Il Ratto del serraglio: « Martern aller Arten... »; **L. van Beethoven:** Sonata in re maggiore op. 10 n. 3 per pianoforte; **R. Schumann:** Marchen bilder op. 113 per viola e pianoforte; **W. Piston:** « The Incredible Flutist » Suite dal balletto

11/Antologia di interpreti
ORGANISTA HELMUT WALCHA: **J. S. Bach:** Preludio e fuga in mi bemolle maggiore per organo; MEZZOSOPRANO SHIRLEY VERRETT: **C. W. Gluck:** Orfeo ed Euridice, « Amour viens rendre à mon âme »; VIOLONCELLISTA PAUL TORTELIER: **C. Debussy:** Sonata in re minore per violoncello e pianoforte; VIOLINISTA ARTHUR GRUMIAUX: **C. Saint-Saëns:** Havanaise per violino e orchestra; PIANISTA FRIEDRICH GULDA: **R. Strauss:** Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; ARPISTA BERNARD GALAIS: **A. Roussel:** Improvviso per arpa op. 21

12/Le Sonate di Niccolò Paganini
Sonata in la maggiore Versavia: Introduzione e sette variazioni su una mazurca di Elsner (Originale per violino e orchestra) — Sonata in la maggiore — Sonata in la maggiore op. 2 n. 1 (dalle sei Sonate op. 2) — Sonata in la minore op. 3 n. 4 per violino e chitarra (dalle 6 sonate op. 3, anche per violino e pianoforte)

12,30/Compositori del Novecento
G. Enescu: Rapsodia Rumena in la maggiore op. 11 n. 1; **B. Martinu:** Tre Madrigali per violino e viola; **A. Malcolm:** Sinfonietta op. 48 n. 1; **R. Ashley:** Purposeful Lady slow afternoon; **K. Fukushima:** « Hy Kyo » per flauto alto in sol, flauto grande in do, flauto piccolo in do; **K. Stockhausen:** « Refrain », per pianoforte, celesta e batteria

13,30/Protagonista: il clavicembalo
J. S. Bach: Concerto in fa minore; **D. Scarlatti:** Tre Sonate L. 206 in re magg. - L. 164 in re magg. - L. 14 in re magg

14/Fuori repertorio
F. Cavalli: Giasone: Recitativo e aria di Medea; **H. Purcell:** The Fairy Queen: « The plaint » per tenore, violino, viola da gambe e clavicembalo; **G. Paisiello:** Socrate Immaginario (revisione Gian Francesco Malipiero): « Luci vaghe, care stelle »; **G. Verdi:** Oberto, conte di San Bonifacio: « Ciel, che feci »; **P. Mascagni:** Zanetto: « Cuore come un fiore »; **J. Massenet:** Don Chisciotte: « O bon maitre »; **R. Strauss:** Capriccio: « Verraten habe ich meine Gefühle »

14,45/Canti e danze folkloristiche svedesi
Anonimo: Ack värmeland du Skona — « Nået utav allt » - Gladjens blomster » - « Och jungfrun gick st Kil. lan » - « Spinn apinn doter min » - « Uti vannage »

15/Il pianoforte di Béla Bartók
B. Bartók: « All'aria aperta »: 5 pezzi per pianoforte — 3 Rondò — Suite per pianoforte op. 14

Musica in stereofonia

15,42/Te Deum
Per tenore, tre cori, organo e orchestra
Musica di **Hector Berlioz**
(Ten. Lajos Kozma - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Coro di Voci bianche di Renata Cortiglioni dir. Thomas Schippers - Maestro del Coro Gianni Lazzari)
F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto n. 1 in do minore per pianoforte e orchestra; **F. Liszt:** Grande solo da concerto; **C. Gounod:** Gran valzer da « La Regina di Saba »

17,30/Stereofilomusica
T. A. Arne: Cantata « Bacchus and Ariadne » (Ten. Robert Tear, clav. Simon Preston - Orch. da Camera della « Academy of St. Martin in the Fields » dir. Neville Marriner) **J. S. Bach:** « Schlummert ein », aria del « Notenbuch für Anna Magdalena » (Sopr. Agnes Giebel, clav. Helmut Rose - Orch. « Pro Arte » di Monaco dir. Kurt Redel); **J. B. Breval:** Sinfonia concertante op. 31, per flauto, fagotto e archi (Fl. Maxence Larrieu, fag. Paul Honnne - Orch. da Camera « Gerard Cartigny »); **F. Gardini:** Trio op. 17 n. 6 (Trio italiano d'archi); **F. Chopin:** Scherzo in do diesis minore op. 39 (Pf. Vladimir Ashkenazy); **H. Wieniawsky:** Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra

(Vl. Henryk Szeryng - Orch. « Bamberger Symphoniker » dir. Jean Krenz)

19/La settimana di Brahms
J. Brahms: Quattro preludi corali per organo op. 122 Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra

20/Ritratto d'autore: Karl Stamitz
K. Stamitz: Sinfonia concertante in re maggiore per violino, viola e orchestra — Trio Sonata in sol maggiore op. 14 n. 5 per flauto, oboe e basso continuo — Quartetto in la maggiore op. 4 n. 6 per clarinetto, violino, viola e violoncello — Concerto in re maggiore per flauto e orchestra

21/Pagine clavicembalistiche
D. Scarlatti: Due Sonate in re maggiore L. 12 - in re maggiore L. 16; **F. Couperin:** Otto Pezzi per cembalo « Ordre II »

21,30/Opera breve
G. B. Pergolesi: La contadina astuta (Livietta e Tracollo), Intermezzo in due parti su libretto attribuito a Tommaso Mariani (Rev. e strument. di Vito Frazzi) (Scintilla: Elvina Ramella; Don Tabarrano: Leonardo Monreale - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Umberto Cattini)

22,15/Fogli d'album
C. Saint-Saëns: Studio in forma di Valzer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6 - Studio (Toccata) sul Concerto n. 5 op. III n. 6 (Ob. Cecile Ousset)

22,30/Concertino
E. Chabrier: Danza slava da « Le roi malgré lui »; **J. Massenet:** Meditazione; **F. Liszt:** Orage, da « Années de pèlerinage » 1° quaderno: Suisse; **R. Strauss:** Rondò, dal Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra; **S. Prokofiev:** L'incendio di Mosca, dall'opera « Guerra e Pace »

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Gente di fiumara (M. Reitano); **I not for you** (B. Dylan); **I found an angel** (Witchell); **Little bombarder** (D. Bowie); **Old piper** (Mc Peake Family); **Little darling** (W. Güthrie); **Love me do** (Beatles); **It's too late to change** (Sayer); **Per una chitarra** (Cotena); **Per una lira** (L. Battisti); **Jolie** (A. Kooper); **Per un amico** (Premiata Forneria Marconi); **The joker** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Lazy** (Deep Purple); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Michael** (Lolli); **Delilah** (Orchestra Mantovani); **This is your song** (Don Goodwin)

9/Da un capo all'altro del mondo
Cavalcata solare (pianta II) (Agorà); **Sukiyaki** (Kai Winding); **Hiroshima** (Todd Rundgren); **Ancestral ceremony** (Kool and The Gang); **Long long time** (Tina Turner); **A little rich girl** (Mike Winter); **Watch out for the midnight dancer** (Bix); **Caledonia** (Robin Trower), **Island queen** (Alan Sorrenti); **Impazzire ti farò** (Marcella); **Canta di più** (Silvio Testi); **Passione** (Iva Zanicchi), **Tarantella** (Federico Troiani); **Minor waltz** (Jan Huydts); **Rock'n roll doctor** (Black Sabbath)

10/Crescendo in musica
T'aspetterò (B. Martino); **Oh Bess, where is my Bess** (R. Charles); **Quando ti amo** (G. Paoli); **Dimmi almeno se** (O. Vanoni); **The eagle and the owl** (Waldman); **Hotel California** (Eagles); **Crackerbox palace** (G. Harrison); **Sientame** (A. Sorrenti); **Pane quotidiano** (A. Camerini); **Reach up** (Santana); **Seven days too long** (J. Mayall); **La torre di Babele** (E. Bennato); **Method to the madness** (Undisputed Truth); **Long train running** (Doobie Brothers); **Louise** (Andre Carr)

11/I re
Tramonto (Gil Ventura); **Superstition** (Quincy Jones); **Rockin' all over the world** (John Fogerty); **Concerto per piano e orchestra in fa magg.** (Waldo De Los Rios); **A. R.** (Roberto Vecchioni); **Salviamo il salvabile** (Edoardo Bennato); **Walk on the wild side** (Lou Reed); **O pezinho** (Amalia Rodriguez); **In the mood** (Ted Heath); **Brand new band** (John Mayall); **Caldonia** (Van Morrison and the Caldonia Soul Express); **Careful with that axe Eugene** (Pink Floyd); **Senza discutere** (I Nomadi); **Love song: the freak** (Arturo Mantovani); **Vagabondo della verità** (Peppino Gagliardi); **Got to get you into my life** (The Beatles); **I believe** (Art Garfunkel)

12/Scelti per voi
Amor ritornerà (Le Piccole Ore); **Soli** (Lucio Battisti), **Prisoner** (F.lli La Bionda); **Se fosse vostro padre** (Pino Donaggio); **Da solo** (Renzo D'Angelo); **Poinciana (The song of the tree)** (Manhattan Transfer); **Jennifer** (Buldog); **My Lisa** (Bay City Rollers), **The year of the cat** (Al Stewart); **Tonight** (Elton John); **Guabi, Guabi** (Arlo Guthrie); **Gonna fly now (Theme from Rocky)** (Maynard Ferguson); **Magic flight** (Space); **(The) Wind and I** (George Benson)

13/I cantautori
Aria pulita (Luciano Rossi); **Non si può morire dentro** (Gianni Bella); **Angela** (Umberto Tozzi); **Cogli la mia rosa d'amore** (Rino Gaetano); **Atlantide** (Francesco De Gregori); **Una stupida e lurida storia d'amore** (Antonello Venditti); **Le tue ali** (Mario Lavezzi); **Pane quotidiano** (Alberto Camerini), **Datemi della musica** (Andrea Mingardi); **Napoli muore** (Francesco Calabrese); **500 blu** (Vito Paradiso); **Un uomo da buttare via** (Claudio Mattone); **Uomo solo** (Giovanni Poggiali); **Di avventura in avventura** (Andrea Lo Vecchio); **E mia madre** (Cico), **Senza parole** (Luciano Rossi)

14/Tutto jazz
Caravan (Oscar Peterson); **Birk's works'** (Dizzy Gillespie); **Louise** (Lionel Hampton); **Vibraphone blues** (Benny Goodman); **Exactly like you** (Oscar Peterson e Count Basie); **Played twice** (Thelonious Monk); **I hear music** (Ella Fitzgerald); **Guy's got to go** (Christian Charlie); **Becoming** (Tristano Lennie); **Seven eleven** (Gene Ammons); **Bugie call rag** (The New Orleans Rhythm Kings), **Stop! Luck! And listen, sinner** Jim Whiyney (Charlie Mingus)

15/Cocktail musicale
Love me baby (S. B. Devotion), **Monkey island** (Geils); **La felicità** (Carlo Russo); **Rock on** (Hunter); **When I need you** (Leo Sayer); **Arrested for driving while blind** (Z. Z. Top); **Vedrai vedrai** (Luigi Tenco), **Al meno che...** (Leano Morelli), **Love hurts** (Nazareth); **Five hundred miles** (Little Oak); **L'Angelo azzurro** (Umberto Balsamo), **George baker selection** (Beautiful Rose); **Night and day** (Frank Sinatra); **Shut out** (Paul Jabara), **Avevamo la stessa età** (Angelo Basile); **January? February** (Ivendes-Steelband)

16/Intervallo
Roses de picardie (Sidney Bechet); **Malatia** (Peppino Di Capri), **L'equilibrista** (Marcella); **Mr Blue** (Mina); **Eri un'abitudine** (John Foster), **Slow love** (Django e Bonnie); **Matilda** (Harry Belafonte); **Fra noi** (Iva Zanicchi), **Copenhagen** (Dukes of Dixieland); **That's amore** (Dean Martin), **Pacific coast high way** (Burt Bacharach); **Amore che verrai** (Julio Iglesias), **Senza parole** (Luigi Tenco), **I giardini di Kensington** (Patty Pravo); **Re Cecconi** (Raul Casadei); **Vendero** (Bennato), **Catalania** (Bert Kaempfert); **Nonostante tutto** (Riccardo Cocciante) **Guitar boogie** (Arthur Smith); **My prayer** (The Platter); **Alley cat** (The Champs), **Fijo mio** (I Vianella); **Bambola** (Luciano Rossi); **Strangers in the night** (Bert Kaempfert); **Alligator** (Amanda Lear); **Born to lose** (Ray Charles); **I'll be your friend** (Demis Roussos); **Ed io tra di voi** (Charles Aznavour); **La partida** (Le chitarre di Alex Vicente); **Ancora** (Franck Pourcel). **Come back Liza** (Harry Belafonte), **Stupendo** (Umberto Balsamo); **1918 March** (New Dixieland Sound); **Brazil** (Los Machucambos); **Tu non potrai capire** (Nicola Di Bari); **The maltese melody** (Herb Alpert)

18/Il leggio
The prettiest girl (Norman Candler); **Sereno è** (Drupi); **Ballerina** (Werner Muller); **French cancan** (Dimitri Dourakine), **Se dovessi cantarti** (Ornella Vanoni e Luigi Tenco Project), **A me tu piaci** (Enrico Monteseano); **Pegao** (Jose Feliciano); **Mistero** (Gigliola Cinquetti); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **All the things you are** (London Festival), **Voglio dirti grazie** (Orietta Berti); **Candy baby** (Beano), **Francesca G** (Fred Bongusto); **L'amore è tutto qui** (John Servus); **Music** (John Miles); **Vivere** (Enzo Jannacci); **Il pipistrello** (Waldo De Los Rios); **Il barbiere di Siviglia (Una voce poco fa)** (Renato Carosone), **Mai** (Caterina Valente); **Non dimenticar (t'ho voluto bene)** (Nat « King » Cole); **This will be** (Natalie Cole); **Take me to the mardy grass** (Bob James), **Tristeza** (Klaus Wunderlich), **Don't go breakin my heart** (Kiki Dee e Elton John), **Ancora tu** (Lucio Battisti); **Perché ti amo** (I Camaleonti); **Virginia** (André Carr); **Stranger on the shore** (Andy Williams); **River deep, mountain high** (Ike e Tina Turner); **It happened in sun valley** (Robert Denver); **Rhapsody in blue** (Deodato), **Killing me softly with his song** (Roberta Flack), **Era** (Wess a Don Ghezzi); **Sexy (M.F.S.B.)**

20/Scacco matto
Maple leaf rag (Keith Emerson); **Modern music** (Be Bop Deluxe); **Lady** (Supertramp), **A man's got to do** (Hunter); **Rockaria!** (Electric Light Orchestra); **Good morning judge** (10 CC); **Modern love** (Peter Gabriel); **Disco suicide** (Brand X). **Show me** (Eddie & the Ian Hammer Group); **Single man's dilemma** (Roger Daltrey); **People gotta move** (Gino Vannelli); **Star wars theme - Cantina band** (Meco), **Blinded by the light** (Manfred Mann's Earth Band); **Smokin'** (Boston); **Gelato metropolitano** (Alberto Camerini); **Non diventare grande mai** (Eugenio Finardi); **Alegher alegher** (Roberto Colombo); **Session man** (Toni Espoeito), **Tragico samba** (Renato Zero), **Nu gatto come nu liona** (Canzoniere del Lazio), **This world we love in** (Twins); **Rock on** (Hunter); **Big boy** (Sparks); **Little moog** (I Pop Hertz); **What's the question** (Carrie Lucas); **Can't keep a good man down** (Bee Gees); **Take me away** (Linda and the Funky Boy's)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Santa Maria de Portugal (Albatros); **Non mi lascia re** (Gil Ventura), **Man was born in Africa (parte I)** (African Magic Combo); **Anna Anna** (Donato Cilenti); **Come è profondo il mare** (Lucio Dalla); **Wonderful world** (Art Garfunkel); **A mano a mano** (Riccardo Cocciante); **Kicks** (Lou Reed); **California** (George Benson), **Libera** (Enzo Jannacci), **Cryin' like a child** (Sanford & Townsend); **1/2 notte** (Daniel Sentacruz Ensemble); **11 mesi e 20 giorni** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Everybody ought be in love** (Frank Sinatra); **Samba di Orfeo** (M. G. Andreoli); **Future pilot** (Brian Auger & Julia Tippetts); **Ritratto** (Anna Melato); **Valentino** (Champagne), **E direi ciao** (Matia Bazar); **I cavalieri del tavolo cubico** (Premiata Forneria Marconi); **Year of the cat** (Al Stewart); **War pigs** (Black Sabbath); **Terra mia** (Pino Daniele), **It's so easy** (Linda Ronstadt); **Night of September** (Edward Cliff), **Non rimanere là** (Mimmo Locascuilli)

FILODIFFUSIONE GIOVEDÌ

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
B. Smetana: Quartetto in mi minore: **G. Sgambati:** Quintetto in la minore op. 4 per pianoforte e archi

8/Concerto di apertura
A. Copland: Sinfonia n. 3; **H. Sauguet:** Concerto n. 1 in la minore, per pianoforte e orchestra

9/L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento
A. Gretchaninov: Due canti religiosi russi: « Esulte nel Signore »: « Tu, Figlio unigenito del Padre »; **I. Pizzetti:** Messa da requiem

9,40/Filomusica
A. Dvorak: Hustiska, ouverture op. 67; **F. Liszt:** Grande Concerto per pianoforte solo (« Grossee Konzertsolo »); **E. Lalo:** Sinfonia Spagnola op. 21 per violino e orchestra; **S. Prokofiev:** Ouverture su temi ebraici op. 34

11/Il Pigmalione
Opera in un atto. Libretto di Ignato (Bologna 1816). Musica di **Gaetano Donizetti** (Revisione di Armando Gatto e Bindo Missiroli). (Pigmalione: Ennio Buoso; Galatea: Sofia Mezzetti - Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Bruno Rigacci)

11,30/Due ottetti
F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 per archi; **I. Strawinsky:** Ottetto per strumenti a fiato

12,20/C. Debussy
« Gigues » n. 1 da « Images », 3ª serie (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

12,30/Il concerto del Novecento italiano
A. Clementi: Concerto per violino, 36 strumenti e carillons « Kommt, Herr, zu mir » (da Bach) 1977 (Sol. Christiane Edinger - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. David Machado)

12,45/Gli « Studi sinfonici »
R. Schumann: Dodici studi sinfonici in forma di variazioni op. 13 (Pf. Maria Tipo)

13,15/La coralità di Dallapiccola
L. Dallapiccola: « Sei cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane »: 1) Serie per coro a cappella (1933). a) « Il coro delle malmaritate »; b) « Il coro dei malemmogliati »; 2) Serie per voci femminili e 17 strumenti (1934-35): a) « I balconi delle rose »; b) « Il papavero »; 3) Serie per coro e orchestra (1935-36): a) « Il coro degli zitti »; b) « Il coro dei lonzi bracchi » (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

14/Henri Rabaud e Franz Liszt con Nikolaus Lenau
H. Rabaud: « La procession nocturne », poema sinfonico op. 6 (1899), dal « Faust » di Lenau (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. Fulvio Vernizzi); **F. Liszt:** « Due episodi dal Faust di Lenau » (1860). a) « Corteo notturno »; b) « La danza dell'osteria del villaggio » (Mephisto valzer, prima versione) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Zoltan Pesko)

14,45/Un trio
A. Roila: Trio in re minore per due violini e viola (« Trio di Como »)

14,55/Arnold Schönberg e Anton Webern trascrittori di Bach
Bach-Shönberg: Due Preludi corali (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravenel); Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore BWV 552 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Zoltan Pesko); **Bach-Webern:** « Ricercare in do minore a sei voci » da « Das musikelischer Opfer » BWV 1079 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna)

Musica in stereofonia

15,42/Concerto sinfonico diretto da Yevgeny Svetlanov
M. Glinka: Russlan e Ludmilla: Ouverture (Orch. del Teatro Bolshoi); **P. I. Ciaikowski:** Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 (Orch. Sinf. dell'URSS); **A. Glazunov:** Raymonda, suite del balletto (Vl. Semyon Kelinovski - Orch. del Teatro Bolshoi)

17,30/Stereofilomusica
G. Bottesini: Quintetto per archi « Gran Quintetto » (Vl.: Salvatore Accardo e Felice Cusano, v.la Luigi Alberto Bianchi, vc. Alain Meunier, cb. Francesco Petracchi); **M. Clementi:** Sonata in do maggiore op. 33 n. 1 (Pf. Lamar Crowson); **G. Verdi:** Attila « Che non svrebbe il misero » (Ten.i Carlo Bergonzi e Riccardo Cassinelli - Orch. « New Philharmonia » dir. Nello Santi); **J. Massenet:** Werther: « Ah! mon courage m'abandonne » (Sopr. Regine Crespin - Orch. della Volksoper di Vienne dir. Georges Sebastian); **R. Wagner:** Tristeno e Isotta: « Tetest du's Wirklich » (Bs. Theo Adam - « Staatskapelle » di Berlino dir. Otmar Suitner); **C. Debussy:** Khamma, leggenda danzata (Pf. Fabienne Boury - Orch. National de l'ORTF dir. Jean Martinon)

19/La settimana di Brahms
J. Brahms: Scherzo in mi bemolle minore op. 4 per pianoforte; Quattro duetti op. 28 per mezzosoprano e baritono. Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90

venerdì 2 GIUGNO

20/Intermezzo
L. Délibes: Sylvia, suite dal balletto; **F. Kreisler:** Sheperd's madrigal - Schön Rosmarin - Liebeslied Liebesfreud; **E. Grieg:** Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra

21/Trasmissione speciale in stereofonia
In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Concerto di chiusura della Stagione Sinfonica Pubblica 1978 della RAI
Direttore **Franco Caracciolo**
W. A. Mozart: L'impresario, ouverture K. 486: Mia speranza adorata K. 416, Scena e rondo per soprano e orchestra (Sopr. Jeannette Scovotti) — Ah! Se in ciel benigne stelle K. 538, Aria per soprano e orchestra (Testo di Pietro Metastasio) — L'amerò sarò costante da « Il re pastore » (Sopr. Jeannette Scovotti, vl. sol. Giuseppe Prencipe) — Sinfonie in do maggiore K. 551 « Jupiter »
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

22,25/Salotto '800
D. Scarlatti: Sonata in re maggiore L. 424 vol. IX; **E. Parish Alvars:** « La mandoline », grande fantasia per arpa sola; **A. Bazzini:** « La ronde deslutins », per violino e pianoforte; **C. Saint-Saëns:** « Bourrée » op. 135 (da 6 studi per la mano sinistra); **E. Chabrier:** Due pezzi per pianoforte: Idylle - Scherzo-valse

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
(You make me feel like) a natural woman (Aretha Franklin); **I can't get you out my mind** (Yvonne Elliman); **I'm the viper** (Lucrezia Lipa); **Antes se do que tu** (Beth Carvalho); **Boranda** (Maria Bethania); **Che ne sai del nostro amore** (Anna Rusticano); **We can start all over again** (Gloria Geynor); **it's love that sets you free** (P. Lopez); **You've got a friend** (Carole King); **That'll be the day** (Linda Ronstadt); **Tommy Seven** (Patrizia Scascitelli); **Ask the angels** (Patty Smith); **Since I fell to you** (Hodges, James & Smith); **Tanto, tanto teneramante** (Stella Carnecina); **Season of the witch** (B. Auger & J. Driscol)

9/Da un capo all'altro del mondo
Jamaico farewell (Bob James); **Then never love poor Marcus** (Mighty Diamonds); **Asa branca** (Violado); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Pata pata** (Miriam Makeba); **South Carolina** (Outlaws); **Do you believe in voodoo** (Marsha Hunt); **I'm ready for you baby** (Ezy e Isaac); **Spring affair** (Donna Summer); **(La) notte è piena** (Banco del Mutuo Soccorso); **Segnando** (Mina); **La puice** (Sergio Endrigo); **Pupetta** (Lendo Fiorini); **(Le) Roi soleil** (New Trolls); **Clerici vagantes** (Riccardo Luciani); **Do what you want, be what you are** (Daryl Hall e John Oates)

10/Crescendo in musica
The white ape (L. Kottke); **Michelle** (R. Cocciante); **Sogni di un vecchio ragazzo** (A. Antonelli); **Io o il mare** (U. Bindi); **Seabirds** (J. Baez); **Il dono del cervo** (A. Brandaurdi); **Help me to fill my heart** (Beanson Band); **L'interprete di un film** (L. Battiati); **I'm easy** (K. Crawford); **Don't you see me this way** (T. Houston); **Boogie child** (Bee Gees); **I wish** (S. Wonder); **Bad case of ego** (B. Preston); **Crazy mama** (Rolling Stones); **Six to four** (G. Benson); **L'investimento** (M. Pelosi); **Love lovely love** (Jefferson Starship);

11/I re
Ramona (Edmundo Ros); **Le maschere infuocate** (Alunni del Sole); **The best disco in town** (The Ritchie Family); **Moontight serenade** (Deodato); **All of these things** (Aretha Franklin); **Lucy in the sky with diamonds** (Elton John); **African symphony** (Van McCoy); **Stupidi** (Ornella Vanoni); **Maryanne** (Bay City Rollers); **Sailing** (Rod Stewart); **Sola bellissima** (Drupi); **Banapple gas** (Cat Stevens); **Stargazer** (Frank Sinetra); **Moliendo café** (Perez Prado); **Attenti a quei due** (John Barry); **Hafanana** (Afric Simone)

12/Scelti per voi
No woman no cry (Boney M.); **Don't leave me this way** (Thelma Houston); **Life in music** (Ritchie Family); **Casablanca** (Steven Schlake); **La notte che t'ho regalato** (Olimpia Di Nardo); **L'elogio del tabacco** (Luigi Grechi); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Hard luck woman** (Kiss); **Mal di Luna** (José Mascolo); **Omaggio** (Grosso Autunno); **Fata Morgana** (Perigeo); **Iennifer** Bulldog); **Remember Yesterday** (John Miles); **More than a feeling** (Boston); **Lost without your love** (Bread); **Comunque sia** (Anselmo Genovese); **Pane quotidiano** (Alberto Camerini); **Non so dir ti voglio bene** (Christian)

13/I cantautori
C'era una volta... (Roberta D'Angelo); **Non ho mai visto il mare** (Maria Monti); **Mal** (Junie Russo); **Er mare e di tutti** (Laura Borgognoni); **Nostalgia di te** (Lino Corsetti); **E gli altri sanno** (Vincenzo Spampinato); **Canta di più** (Silvio Testi); **Il tuo cuore è casa mia** (Edoardo De Angelis); **La mia ragazza è un gran caldo** (Mango); **I lupi** (Ivan Graziani); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **Viva la guerra** (Edoardo Bennato); **All'improviso l'incoscienza** (Roberto Soffici); **Che cosa sei** (Alberto Radius)

14/Tutto jazz
Blues (Buddy Collette); **Blues around the clock** (Count Basie); **Blues a volonte** (Baden Powell); **Blues for duane** (Freddy Hubbard); **Bluesette** (Jimmy Smith); **Blues for mille's** (Earl Grant); **Blues for New Orleans** (Duke Ellington); **Blues for poland** (Woody Harman); **Blues for tiny** (Gerry Mulligan); **Blues for trio** (Oscar Peterson); **Blues in c** (Treves Blues Band)

15/Cocktail musicale
Theme from King Kong (Love Unlimited); **Guardi me guardi lui** (Gli Alunni del Sole); **Un bacio ancor** (Le Piccole ore); **So sad the song** (Gladys Knight); **Tarantella di Sannicandro** (Eugenio Bennato); **Meno male che adesso non c'è... Nerone** (Edoardo Bennato); **This song** (George Harrison); **Johnny Bassotto** (Bruno Leuzi); **Time is movin'** (The Blackbyrds); **The blue Danube hustle** (Rice & Beans); **Quelli che si amano** (Mino Reitano); **Terra rossa** (Perigeo); **Helena** (M.Bemini); **Adriana** (Mario Guarnera); **Where'a J. D.** (Eumir Deodato); **Samba della rosa** (Ornella Vanoni)

16/Meridiani e paralleli
Till (The Coconados); **Amalia Rosa** (Los Machucambos); **Rosamunda** (James Last); **Boi da cara preta** (Jair Rodrigues); **Nina se voi dormite** (Lando Fiorini); **Bonito tecalitlan** (Mariechi Verges); **Pamcos chopi** (Hugo Pamcos); **Il cacciatore** (Duo di Piadena); **Yahine anamite** (The Hawaiian Islanders); **Quanno tramonta 'o sole** (Tullio Pane); **El manicero** (Los Machucambos); **Du und du** (Thomas Karel); **Eulalia Terricelli** (Claudio Villa); **Bring it on heme** (Same Cooke); **Dream** (Due Santo & Johnny); **Viens dans ma rue** (Mireille Mathieu); **When the saint go marchin'** in (The Dukes of Dixieland); **La playa colorada** (Los Machucambos); **El Caiman** (Los Muchachos); **Una casa portuguesa** (Amalia Rodrigues); **The sound of silence** (Duo Simon e Garfunkel);**Bobo step** (Blue Bahamas); **Never on sunday** (Panos Kolaxidis); **In München steht ein hofbrauhaus** (Will Glehé); **Roma** (Antonello Venditti); **Ella** (The Ame Brothers); **Brasilia carnaval** (The Chocolate's); **Rosa d'Alene** (Nona Mouskouri); **Besame mucho** (Rey Conniff); **island** In the sun (Harry Belafonte); **El rancho grande** (Las Mochecumbas); **Cascada** (Digno Garcia); **Malaysha** (Miriam Makeba); **Suspiranno** (Peppino Di Capri); **El saco y la camisa** (Rico De Almenda); **La villanella** (Coro della SAT); **Temptation** (Ray Conniff); **L'amici mia** (I Vianella); **Poinciana** (René Touzet); **Chattanooga choo choo** (Glen Miller); **Kilimanjaro** (Roberto Delgado)

18/Invito alla musica
(Et maintenant) What now my love (Mantovani); **Indian love call** (Alexander); **Bella** (Luciano Rossi); **Resta cu mme** (Marcella); **La cumparsita** (Maietti); **Morning side** (Neil Diamond); **Vivere per vivere** (Duo Django e Bonnie); **Lei** (Adamo); **Io volevo diventare** (Giovanna); **The emperor waltz** (101 String); **Memories are made of this** (Deen Martin's); **Buffalo Bill** (Francesco De Gregori); **Lonely boy** (Paul Anka); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **Ma so' meglio er sogno** (Luigi Proietti); **Abilene** (George Hamilton IV); **Le gran cañon** (Caravelli); **Amarsi un po'** (Lucio Battisti); **Moonlight serenade** (Glen Miller); **Acqua azzurra acqua chiara** (Lucio Battisti); **Era noi** (Iva Zanicchi); **Trovarsi e perdersi** (Peppino Di Capri); **Are you lo**ne**ly tonight** (Elvis Presley); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Kiss and say goodbye** (The Manhattans); **Goa** (Saro Liotta); **Ice cream** (Carlo Loffreni e la New Orlean Jazz Band); **Love letter in the sand** (Pat Boone); **Più** (Ornella Vanoni); **When the lions sleep tonight** (The Tokens); **Sapore di sale** (Gino Paoli); **Impazzire di tarò** (Marcella); **Remember when** (The Platters); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Rosen aus dem suden** (Helmut Zacharias)

20/Quaderno a quadretti
Southern man (Crosby, Stills, Nash & Young); **Sitting** (Cat Stevens); **(They long to be) close to you** (Carpenters); **Ti fasi in love** (Lucio Battisti); **Mandy** (Barry Manylow); **Theme from « Mahogeny »** (Diana Ross); **Oxigène** (Jean-Michel Jarre); **When love** (Adriano Celentano); **Star wars theme** (Meco); **Gran bazar** (Matia Bazer); **Disco megic** (T. Connection); **Black is black** (La Belle Epoque); **You have it all** (John Miles); **Milagro megic** (Esther Phillipa); **Cariba** (Wes Montgomery)

22/Intervallo

23-1/Musica leggera in stereofonia
Area code 808 (Eumir Deodato); **Figli delle stelle** (Alan Sorrenti); **So said the lighthouse keeper** (Klaatu); **Lo siento mi vida** (Linda Ronstadt); **Dance** (Trax); **Silence of the storm** (Sky Orakers); **Rumor has it** (Donna Summer); **Pigro** (Iva Grazioni); **Be yourself** (Eruption); **My funny Valentine** (Michel Legrand); **Walk in love** (The Manhettan Trans'e't); **Acoustic image** (Perigeo); **Twist and shout** (Burt Blenca); **The love it takes** (Gery Whright); **Storie** (Riccardo Cocciante); **Daybreak** (Bette Midler); **Lo so che è stato smore** (Memo Remigi); **Fever of love** (Sweet); **Homeless eyes** (Keith Carradine); **Harlequin** (Premiata Forneria Marconi); **Closed chronicles** (Kansas); **Bird in Silver Cage** (Harbie Marin); **Man don't ever cry** (Mike Kennedy)

FILODIFFUSIONE VENERDÌ

sabato
3 GIUGNO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
F. Mendelssohn-Bartholdy: - Sogno di una notte di mezza estate - musiche di scena op. 61 per soli, coro e orchestra

8/Concerto di apertura
M. Ravel: Menuet antique - Menuet sur le nom de Haydn - A la maniera de Emmanuel Chabrier - A la maniera de Borodin-Valse - Jeux d'eau; **G. Fauré:** La Bonne Chanson op. 61, su testi di Paul Verlaine; **S. Prokofiev:** Quintetto in sol minore op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso

9/Il disco in vetrina
S. Rachmaninov: Etudes-Tableaux op. 39 per pianoforte (Pf. Vladimir Ashkenazy)

9,40/Filomusica
F. Schubert: Ouverture nello stile italiano in re maggiore; **J. Brahms:** Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi; **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra; **A. Copland:** El Salon Mexico

11/Concerto dell'Orchestra di Milano della RAI
F. Schubert: Rosamunda di Cipro op. 26, musiche di scena Ouverture Balletti (Dir. Sergiu Celibidache); **R. Schumann:** Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 (Dir. Eliahu Inbal)

12/Musica e poesia
C. M. von Weber: Sonett. Lied su testo di Strechfuss opera 23 n. 4; **J. Sibelius:** Tre Lieder - Demanten på marsnon - su testo di Wekself op. 36 n. 6; **R. Strauss:** - Du meines Herzens Kronelein - Lied su testo di Felix Dahn op. 21 n. 2; **C. Orff:** Carmina Catulli: 3 cori per voci miste - Odi et amo - - - Vivamus mea Lesbia - - - Miser Catulle -; **G. Enescu:** da - Sete Canzoni su testo di Clement Marot - op. 15 per voce e pianoforte: n. 2 - Languir me fais - n. 4 - Estrene de la rose - - n. 5 - Prenes de couleur blanche - - n. 7 - Du conflict et douleur -

12,30/Compositori americani del '900
L. Bernstein: Jeremiah Symphony per voce e orchestra; **F. Creston:** Dance ouverture op. 62; **I. Fine:** Music for Harpsichord

13,15/Chopin - Rubinstein
F. Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58

13,45/Il madrigale
L. da Viadana: - Mentre vag'augelletto - madrigale a 5 voci; **T. Massaino:** Madrigale X, per coro e strumenti; **H. Schutz:** 2 madrigali italiani a 5 voci op. 1: n. 1 - O primavera gioventù - - n. 2 - O dolcezze amatissime d'amor -

14/Intermezzo
W. A. Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 289; **F. Cavalli:** - Affè mi fata ridere - per soprano e pianoforte; **L. Cherubini:** Solitario bosco ombroso, notturno a due voci; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La Grotta di Fingal, ouverture op. 26; **G. Rossini:** - Soirées musicales -: Invito; **G. Bizet:** - Les boules de savon - da Jeux d'enfant op. 22; **C. M. von Weber:** Oberon: ouverture

14,45/Concerto barocco
B. Marcello: Sonata n. 12 in fa maggiore per flauto e cembalo (realizzazione clavicembalistica di Riccardo Tora); **G. Pugnani:** Terza sinfonia e più strumenti; **I. Holzbauer:** Sinfonia in sol maggiore

Musica in stereofonia

15,42/Concerto operistico con la partecipazione del soprano Cristina Deutekom e del baritono Ivan Petrov
D. Auber: Ouvertura da - La neige - (London Symphony dir. Richard Bonynge); **V. Bellini:** La Sonnambula: - Ah, non credea mirarti - (Sopr. Cristina Deutekom); **G. Rossini:** Il Barbiere di Siviglia: - Largo al factotum - (Bar. Ivan Petrov); **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoux: - O luce di quest'anima - (Sopr. Cristina Deutekom) **V. Bellini:** I Puritani: - Ah, per sempre io ti perdei - (Bar. Ivan Petrov); **G. Verdi:** La Traviata: - Ah, forse è lui - (Sopr. Cristina Deutekom); **R. Leoncavallo:** Pagliacci: Prologo - Si può - (Bs. Ivan Petrov) **W. A. Mozart:** Il Ratto dal Serraglio: - Martern aller Arten - (Sopr. Cristina Deutekom); **G. Verdi:** Rigoletto: - Cortigiani, vil razza dannata - (Bar. Ivan Petrov); **H. Berlioz:** Aroldo in Italia, sinfonia per viola e orchestra (Sol. Daniel Benyamini - Orch. Filarm. d'Israele dir. Zubin Mehta)

17,30/Stereofilomusica
M. Glinka: Valzer-Fantasia (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **A. Arensky:** Trio in re minore op. 32, per violino, violoncello e pianoforte (Vl. Jascha Heifetz, vc. Gregor Piatigorski, pf. Leonard Pennario); **R. Gliére:** Concerto per - coloratura - e orchestra op. 82 (Sopr. Joan Sutherland - London Symphony Orchestra - dir. Richard Bonynge); **S. Rachmaninov:** Tre Canti popolari russi op. 41 per coro e orchestra (Orch. e Coro del Teatro Bolshoi di Mosca dir. Yevgeny Svetlanov); **C. Orff:** Due Composizioni dalla raccolta - Orff-Schulwerk - (Compl. Strum. e Coro di ragazzi di Tolz e di Colonia dir. Carl Orff); **D. Lipatti:** Concertino op. 3, per pianoforte e orchestra - In classical style - (Pf. Felicia Blumental - Orch. Filarm. di Milano dir. Carlo Felice Cillario)

19/La settimana di Brahms
I. Brahms: Rapsodie per contralto, coro maschile e orchestra op. 53 da - Werzreise im Winter - di Goethe — Serenata n. 1 in re maggiore op. 11

20/Il gallo d'oro
Opera in un prologo e tre atti su libretto di Vladimir Ivanovitch Bielsky (da Puskin)
Musica di **N. Rimsky-Korsakov**
(Lo zar Dodon: Alexei Korolyov; Il principe Gvidon: Yuri Yelnikov; Il principe Aphron: Alexander Poljakov; Il generale Polkan: Leonid Kitirov; L'intendente Amelfa: Antonina Kleshchova; L'astrologo: Gennady Pishchayev; La regina Shemaka: Clara Kadinskaia; Il gallo d'oro: Nina Foliakova - Orch. Lirica e Coro della Radio dell'URSS - Maestri concertatori e direttori d'orchestra Aleksei Kovalev e Yevgeny Akulov - Maestri del Coro M. Bondar e L. Ermakova)

22,10/Giuseppe Tartini
Concerto in do maggiore per violino e orchestra (Sol. Piero Toso - Orch. da Camere - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone)

22,30/Concertino
S. Rachmaninov: Polichinelle; **C. Widor:** Toccata, dalla Sinfonia n. 5 in fa minore per organo op. 42 n. 1; **E. MacDowell:** da - Indian Suite - Village Festival; **E. Wolf-Ferrari:** Lucieta xe un bel nome da - I quattro rusteghi -; **I. Albéniz:** Cordoba; **C. Gounod:** Faust: Vin ou bière

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Vorrei incontrarti (A. Sorrenti); **Indian War** (The Les Humphries Singer); **Bella da morire** (Homo Sapiens); **Sola** (Anna Rusticano); **Love lovely love** (Jefferson Starship); **California** (Joni Mitchell); **You've got a friend** (C. King); **Everybody's talking** (Harry Nilsson); **If you could read my mind** (G. Lightfoot); **Redondo Beach** (Patty Smith); **Lively up yourself** (Bob Marley); **A horse with no name** (America); **Anelli alle tue dita** (Luigi Grechi); **My sweet Lord** (G. Harrison); **Giornata di tenera attesa** (Renzo Zenobi); **Fiaba moresca** (Tony Esposito)

9/Da un capo all'altro del mondo
Natale in casa d'appuntamento (Ortolani); **Rita, no** (Walter Foini); **Anna come sei** (Anna Identici); **Magica Maria** (Tavernese); **(Il) Vento** (Marcella); **Fiori trasteverini** (Alvaro Amici); **Love will come** (Ricchi e Poveri); **Try to imagine** (Alan Sorrenti); **Minstrel in the gallery** (Jethro Tull); **What I did for love** (The Three Degrees); **(The) Family** (Roberta Kelly); **Leonie** (Landa Brass); **Café café** (Nice People); **Upa neguinho** (Edu Lobo); **Bidon** (Alain Souchon); **Une femme parmi les femmes** (Françoise Hardy); **Blinded by the light** (Manfred Mann's Earth Band)

10/Crescendo in musica
Amstel (J. Mascolo); **Cause we've ended as lovers** (J. Beck); **Ancora dolcemente** (Mina); **Strada** (A. Venditti); **Sabato pomeriggio** (C. Baglioni); **Victor Jara** (A. Guthria); **Sara smile** (D. Hall-J. Oates); **Tonight's the night** (R. Stewart); **Francesca G** (Fred Bongusto); **I don't want nobody** (Cate Bross); **Foote** (Stuff); **Knock on wood** (Cher); **Can't you see it's only you I want** (B. White); **Oggi ho imparato a volare** (E. Finardi); **Show me the way** (P. Frampton)

11/I re
Dancing queen (Abba); **Can't help falling in love** (The Stylistics); **King of the road** (Dean Martin); **Shakara** (Sergio Mendes), **La serenata** (Herbert Pagani); **Sanguine** (Yves Montand); **You** (George Harrison); **Barrelhouse shake down** (Keith Emerson); **Today's the day** (America); **Cabio** (Mina); **Let it shine** (Al Green); **House of the rising sun** (Jimy Hendrix); **Blinded by the light** (Manfred Mann); **Taxi grab** (Jethro Tull); **Un uomo che ti ama** (Bruno Lauzi); **We got to make it** (Miriam Makeba); **Saying goodbye again** (Bert Kaempfert)

12/Scelti per voi
Let's get it on (Marvin Gaye); **Il concerto del mare** (Jean-Claude Borelly); **Cavallo** (Adriano Pappalardo); **Si ballava... si rideva** (Roberto Soffici); **Che dolce tel** (La bottega dell'arte); **Magic fly** (Space); **Hopeahope** (Tiger Lily); **Still I'm sad** (Boney M.); **Yoy and me** (Slave); **It takes two** (Claudia Berry e Ronnie Jones); **Lovin'you is killin'me** (Moment of truth); **Love is here beside us** (Peaches and Herb); **Zodiacs** (Roberta Kelly); **Me ne andrò** (Gianni Bella)

13/I cantautori
Isn't she lovely (Stevie Wonder); **Remember yesterday** (John Miles); **Gagarin** (Claudio Baglioni); **Ancora un minuto** (Dario Farina); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **Eppure soffia** (Angelo Bertoli); **Strada** (Antonello Venditti); **Madame** (Renato Zero); **Il mio cielo la mia anima** (Sandro Giacobbe); **Canerentola** (Ernesto Bassignano); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **Atlantide** (Francesco De Gregori); **Rido** (Enzo Jannacci); **Danze** (Renzo Zenobi)

14/Tutto jazz
Creepy feeling (Jelly Roll Morton); **Honeysuckle rose** (Art Tatum); **Humoresque** (Hearl Hines); **Night and Day** (Dave Brubeck); **One down** (Bobby Timmon); **You go to my head** (Bud Powell); **Misty** (Erroll Garner); **Bye-bye blackbird** (Oscar Peterson); **Boy next door** (Bill Evans); **Manhattan reflection** (Amad Jamal); **Canto ritrovato** (Mal Waldron); **A silent tear** (Mc Coy Tyner); **Calypso in Roma** (Don Pullen)

15/Cocktail musicale
Sola (Anna Rusticano); **Living next door to Alice** (Smookie); **Tu mi rubi l'anima** (Collage); **Disco connection** (Isaac Hayes); **Bambola** (Luciano Rossi); **Mannaggia a te** (Lando Fiorini); **Try to imagine** (Alan Sorrenti); **Santa luntana** (Peppino di Capri); **Bahia** (Alice Street Gang); **Letto 26** (Stefano Rosso); **Harlem nocturne** (Gil Ventura); **Take me back** (Rick Birlay); **Se** (Iva Zanicchi); **Dis-Gorilla (P. 1)** (Rick Dees); **Importante** (I Vianella); **Spanish Harlem** (Norman Candler); **Coro di zingari da - Il trovatore -** (Chiaramello)

16/Colonna continua
Maple leaf rag (Gunther Schuller); **Sadie Thompson song** (Richard Hayman), **You are the sunshine of my life** (Ir. Walker); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **If** (The Supremes); **Time and dandy** (The Earl Hines); **Maiden voyage** (Ramsey Lewis) **I am...** I... **said** (Neil Diamond), **Tempo do mar (Time of the sea)** (Claus Ogerman); **Samba triste** (Baden Powell); **Simplicity and beauty** (James Moody); **Sugar Honey** (Jim Capaldi); **Lune caprese** (Peppino di Capri); **Alexandra** (Tommasi A.); **Love duo** (The Gwen and Bruce); **Bourrasque** (Primavera); **El chinchorro** (Los Folkloristas); **Nuevo mambo** (El Cerebro); **La tinya** (Los Colchakis); **Salsa negra** (Jose Feliciano); **You're so vain** (Carly Simon); **Words** (Johnny Pearson); **Junior's farm** (Paul McCartney); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Pavane** (Johnny Harrys); **Signora più che mai** (Mina); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **Feel like makin' love** (Gladys Knight & The Pips); **As far as we can go** (Betty Everett); **Times lie** (Stan Getz & Chick Corea)

18/Meridiani e paralleli
Kalinka (Coro della Radio di Mosca), **Pe' iungo Tevere** (Lando Fiorini); **Block is the colour of my love's** (Joan Baez); **Firenze** (Otello Poli); **El pueblo unido jamás será vencido** (Inti Illimani); **Bella figliola tarantella è comme t'aggi'amato** (Teatro Gruppo di Salerno); **Belle rose du printemps** (Coro della S.A.T.); **Canto di Buchenwald** (Coro Polizia popolare tedesca); **La tarqueta** (Los Folkloristas); **Poeta mollo** (Lando Fiorini); **Santaria** (Los Tutankamon); **Sentie buona gente** (Le mondine di Trino Vercellese); **Guantanamera** (Manguare), **Porta un bacione a Firenze** (Ferrini), **Home on the range** (Pete Seeger), **Casetta de Trastevere** (Centi); **Chacarilla** (Quilapayun); **Golfo di Zena** (I Trilli); **Main rue platz** (Gruppo Folk Internazionale), **Montagnes valdôtaines** (Coro Monte-Iomiti); **El Chinchorro** (Los Folkloristos); **E chi ce lo fa fare** (Dario Fo); **California dreamin'** (David Mathews); **Canta se la vuoi cantar** (Mauri); **La cucaracha** (Los Mayas); **La Valsugana** (Coro della S.A.T.); **Hacia la libertad** (Inti Illimani); **Madonn'na** (D'Anzi); **Hotel** (Coro della Radio di Mosca); **Vitti na crozza** (T. Cucchiara); **Recabarren** (Quilapayun); **Barcarolo romano** (G. Ferri); **Wimoweh** (Pete Seeger); **Sciur padrun da li beli braghi bianchi** (I Bravi Brianzoli); **Cucurrucucu Paloma** (Trio Los Paraguayos)

20/Scacco matto
Tomorrow (Amanda Leer); **He's miestra know it all** (Stevie Wonder); **Magic's in the air** (Esther Phillips); **Revelations** (Carlos Santana), **Now is the time** (Jimmy James & The Vagabonds); **I'm your boogie man** (K.C & The Sunshine Band); **I'm falling in love with you** (Love Unlimited); **Come with me** (Donna Summer); **I'm qualified to satisfy you** (Barry White); **Guantanamera** (Salsoul Orch.); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **Moonlighting** (Leo Sayer); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante), **Il giocatore** (Peppino di Capri); **Life on mars** (David Bowie); **Island girl** (Elton John), **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **Flip** (Jessio Green); **Moonlight serenade** (Mina); **Moonlight serenade** (The New Ventures); **Fantasia di motivi** (Leroy Gomez), **Music** (John Miles); **Rockollection** (Laurent Voulzy); **Mama** (Sanganaa Five); **Raindrops keep fallin' on my head** (Burt Bacharech); **Tell my when** (Gerry Mulligan)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Pina colada (Eumir Deodato); **Giuvanneniello** (Nuova Compagnie di Canto Popolare); **I'm in love** (Easy Connection); **Seminario** (Gabriella Ferri); **When you wish upon a star** (Montana & Slater Sledge); **Thirsty boots** (John Denver); **Cruisin** (Jefferson Starship), **Mulher rendeira** (Mendrske Som); **Movies** (Eddie John), **Strip-tease** (Claudio Baglioni); **Black rose** (Sad Café); **Sittin' on the dock of a bay** (Martin Griffiths); **Vorrei parlare** (I Nomadi); **But not for me** (Billy Butterfield); **Quando l'amore finisce** (Stefania & Annabella); **What is this feeling** (Maggie Mac Neil); **Needles** (Imege); **Paolina** (Ivan Graziani), **Disco pool blues** (Fantastic Four), **'No time to live** (Brian Auger & Julie Tippitts); **Viaggio** (Dario Baldan Bembo); **Don't stop me** (David Christie); **Lay back daddy** (Marilyn Scott); **La pantera rosa** (Il Ventura); **You and I** (Hugh Bullen); **Ave Maria** (Orch. Eumir Deodato)

FILODIFFUSIONE SABATO

La tua fortuna ha le ruote.

Comprare la macchina ti è costato una piccola fortuna. Ma potrebbe essere una amara sorpresa pagare il conto della riparazione che potevi evitare o scoprire quanto ha perso di valore al momento di rivenderla.

L'automobile è un investimento come un altro: più ne hai cura, più conserva il suo valore.
Ecco perchè devi usare la Formula Golden della Chevron: benzine Chevron e Chevron Super Golden Motor Oil. Le benzine Chevron, mentre puliscono le parti critiche del motore, garantiscono tutta la potenza necessaria.

Chevron Super Golden Motor Oil contiene una combinazione di additivi detergenti e speciali stabilizzatori di viscosità che assicurano una ottima capacità di lubrificazione e prevengono anticipate usure e guasti.

Per il tuo motore e per il tuo investimento non vi è protezione migliore della Formula Golden della Chevron. Non ti costa di più, ma protegge di più.

Chevron

Chevron protegge il valore della tua auto.

batida

liquore do Brasil

5 FANTASTICI GUSTI PER UN BERE DIVERSO

Menta Cacau - Tropical - Limão Dobre - Côco - Cafè: il sapore dei frutti del Brasile in un giusto tono alcolico.

Batida si beve ghiacciata.